Anno 102 - Numero 228

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.131

LA STAMPA

Martedì 1 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 136/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum 20%) Occasionali, Nec Arcade, filo personale L. 600 il mm. Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea Economici: vedi rubriche Estero sum. 25% Copia arretrata prezzo doppio - Editori (spedizione senza Pacsi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca. 30; Austria sc 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr 30; *Danimarca kr 1.20; *Etiopia D.E. 0.80; *Finlandia Fmk 0.70; Francia n. fr 0,70; Germania D.M 0.85; *Ghana sh 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1.3; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe 8.5; *Nigeria sh. 2.50; *Norvegia kr 1.50; *Olanda cents 60; Polonia zl 4.30; *Portogallo esc 8; *Romania lei 2; *Somalia so 1.25; *Spagna cet. *Sud Africa rand 0.23; *Svezia kr. 1.10; Svizzera frs 0.80; *Tunisia mill 90; *Turchia l.t. 1.80; *Uruguay sh. 80; *USA cents 25; *Venezuela BS 1.25

Secondo la relazione programmatica del governo

L'espansione economica sarà più ampia nel 1969

Previsto un maggiore aumento del reddito, degl'investimenti e dell'occupazione rispetto al 1968

La Relazione previsionale e programmatica per il 1969 accompagna il preventivo dello Stato dello stesso esercizio. Quest'ultimo documento è presentato a fine luglio di ciascun anno. La Relazione, due mesi dopo: a fine settembre. La data non è forse delle più felici. Fra il luglio ed il settembre il sistema economico attraversa «la grande pausa estiva». La situazione diagnostica, quale valutata a fine luglio, muta poco. I nuovi dati poi, riguardando il bimestre luglio-agosto, sono spesso d'incerto significato. (Non è sempre agevole valutare il gioco degli elementi stagionali). Di norma, pertanto, la descrizione pubblicata agli inizi dell'estate dall'ISCO (quest'anno avverrà con un certo ritardo) si ripete, più o meno, in settembre. Ed i nuovi apporti della *Relazione programmatica* riguardano i propositi concernenti l'avvenire. Nel nostro caso, il 1969.

A grandi tratti, il '68 sarà un anno discreto; non ottimo. Il tasso di sviluppo reale toccherà appena il 5%: inferiore dell'1% circa al tasso raggiunto lo scorso anno. L'incertezza della situazione monetaria internazionale; i dubbi dell'attuale situazione politica; la contrazione nei profitti delle imprese, hanno destato minori investimenti, soprattutto per le imprese private. Il governo ha attivato un rimarchevole rilancio economico. La Pubblica Amministrazione pertanto, ancora nel '67 fattore frenante della congiuntura, nel '68 giova ad espandere la domanda globale. Che si vuole per il 1969: beninteso tenendo presente le direttive di massima della «politica di piano» ormai giunta a superare metà della sua strada quinquennale?

* *

Il governo ritiene che l'indirizzo espansivo della sua politica, concernente il Settore pubblico, possa e debba venir sostanzialmente mantenuto. Anzi esso ritiene che il prossimo anno si debba rafforzare «il processo di accumulazione del sistema» portando gli investimenti ad un livello da garantire lo sviluppo del reddito, in condizioni di «pieno impiego» per tutti i fattori produttivi: lavoro non escluso. Quest'anno gli investimenti globali rappresenteranno circa il 20% del reddito nazionale lordo. Durante il '69, dovranno raggiungere il 25% di quel totale: s'intende, sempre in termini reali. Per ottenere ciò, il governo si propone: *a)* di stimolare gli investimenti delle imprese private, «esercitando una più incisiva azione di orientamento», per l'appunto su quel settore; *b)* di accrescere gli investimenti pubblici veri e propri, anche di carattere sociale; ma soprattutto *c)* di rivedere le procedure amministrative che disciplinano gli investimenti pubblici. A che la politica della spesa pubblica possa essere *ben più tempestiva* della attuale. Passiamo in rassegna ciascuno di questi differenti propositi.

Per quanto riguarda «lo orientamento» degli *investimenti privati*, ci si riferisce ad evidenza alla cosiddetta «contrattazione programmata»; nonché alla «regionalizzazione del programma». Elementi innovativi per la programmazione si sono venuti acquisendo a partire dalla seconda metà del '67 e si potranno realizzare utilizzando, fra l'altro, i programmi regionali di sviluppo, che cominciano ad affluire al centro. Benché redatti con criteri disformi, i piani regionali possono recare, alle imprese private, preziosi elementi informativi. Altri ne apporterà l'indirizzo della Pubblica Amministrazione.

Per ciò che attiene agli *investimenti promossi* dal *Settore pubblico*, si indicano — come degni di meditazione e pertanto di rinnovate cure — i programmi che accusano i ritardi più gravi: le Ferrovie, i trasporti urbani; i porti, l'edilizia scolastica, l'edilizia ospedaliera, la difesa del suolo, la viabilità. Ebbene, taluni di questi programmi sono già considerati nelle misure di rilancio, approvate dal governo. Per i porti e l'edilizia universitaria, il Cipe ha recentemente promosso la costituzione di speciali «gruppi di lavoro», per varare «proposte operative». In questo quadro pertanto si ritroveranno, in parte, gli impulsi concreti rivolti alle imprese private, pel loro orientamento: nel momento della scelta degli investimenti.

Quanto al terzo punto, cioè ai *modi di attuazione della politica di spesa pubblica*, esso si manifesta rafforzando l'indirizzo palesato dal «pacchetto Colombo», che oggi si trova al vaglio del Parlamento. Dice la Relazione previsionale che si metteranno a punto *procedure speciali* per assicurare «responsabilità e autonomie necessarie» agli enti cui lo Stato vuol affidare la progettazione e la costruzione di opere. La Relazione riprende il discorso sulla «inevitabile lentezza» della Pubblica Amministrazione. Le norme concernenti, per certi lavori pubblici: «la scelta del contraente; la programmazione e la progettazione delle opere; l'erogazione della spesa», impongono tempi lunghissimi: non inferiori talvolta ai quattro anni. Realizzare, in codeste condizioni, una politica di spesa pubblica per il rilancio congiunturale diviene impresa irraggiungibile. Inevitabile servirsi di centri decisionali periferici.

* *

Quale scopo ultimo il governo si propone di raggiungere nel '69? Presto detto. Durante il '68, il reddito nazionale si accrescerà, in termini reali, del 5 % circa. Nel '69, il governo aspira ad uno sviluppo in Italia, sempre in termini reali, del 6-7 %: con più elevata creazione di posti di lavoro e il mantenersi in equilibrio della bilancia dei pagamenti, oggi in attivo. Ne segue: una delle spese più feconde, in termini di reddito, potrebbe trovarsi nell'edilizia scolastica. Infatti, la disoccupazione in questi mesi si manifesta non tanto a cagione di una creazione insufficiente di posti di lavoro, nell'industria; ma in un accresciuto *esodo* dall'agricoltura e dall'artigianato meridionale.

E questa manodopera pretende una riqualificazione tanto sollecita, quanto accurata.

Ferdinando di Fenizio

Wilson al congresso laburista

Il «premier» inglese si dirige con la moglie verso la sede del Congresso laburista che ha avuto inizio ieri a Blackpool. I delegati nella prima vivace riunione hanno condannato la politica dei redditi adottata da Wilson (Tel. A.P. - Il servizio a pag. 17)

Conferenza stampa alla vigilia del Salone di Parigi

Citroën: «niente di definitivo nelle trattative con la Fiat»

Il portavoce della Casa francese insiste sulla necessità di costituire un'industria automobilistica europea - Secondo i giornali, la decisione dipende dall'assenso del governo e in particolare del generale De Gaulle - La produzione della Citroën in aumento rispetto al '67 - In preparazione una vettura gran turismo con motore Maserati

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 30 settembre.

Nella conferenza stampa della Citroën, che ha aperto la serie di queste manifestazioni tradizionali alla vigilia del Salone parigino dell'automobile, non è stata comunicata nessuna nuova notizia sull'accordo con la Fiat. All'impaziente e delusa folla di giornalisti di tutto il mondo, si è presentato solo il capo del servizio stampa della Casa, sig. Wolgensinger il quale ha annunciato che il signor Bercot, presidente e direttore generale della Citroën, non sarebbe intervenuto alla riunione non avendo nulla da dichiarare: «*Niente di definitivo, infatti, è stato raggiunto*».

Secondo il concorde giudizio della stampa francese, si attende l'assenso del governo. Il quotidiano economico *Les Echos* trova giusta la richiesta di garanzie per il futuro dell'azienda e delle sue maestranze, ma «*una volta ottenute le necessarie assicurazioni, non si vede come un governo liberale possa opporsi alla costituzione di un gruppo che rinforzerà incontestabilmente sul piano mondiale l'industria automobilistica europea*». Ed anche la gollista *Nation*, pur lamentando che non si sia tentato un raggruppamento di tutte le imprese francesi del settore, riconosce che «*la necessità di ristrutturare la costruzione automobilistica europea appare sempre più evidente*».

Su questo tema ha particolarmente insistito il portavoce della Citroën nella sua conferenza stampa: «*Alle nuove necessità di mercato la Casa francese avrebbe potuto trovare rimedio in altro modo. Ha preferito battere una via che già era stata tentata dalla nazionalizzata Renault ma senza successo. Fiat e Citroën stanno per riuscirci, contribuendo alla soluzione del problema vero, quello della costituzione di un'industria automobilistica europea*».

«*Tutto ciò non significa affatto controllo della Fiat sulla Citroën il cui capitale* — ha precisato il dirigente — *è controllato per il 56% dal gruppo Michelin*».

Il signor Wolgensinger ha aggiunto che la produzione della Citroën, diminuita nel settore delle piccole vetture, è tornata oggi ad un livello superiore a quello del 1967. Per ovviare all'insufficienza della sua gamma, la Casa pensa ad una vettura media a motore rotativo Wankel elaborato con la sua associata tedesca Nsu. Essa prepara inoltre una vettura gran turismo dalle prestazioni (e dal prezzo) elevati: il motore sarà della Maserati alla quale la Citroën è legata da accordi tecnici e commerciali «*che sarebbe opportuno completare* — ha concluso il portavoce — *con altri di natura finanziaria*».

Giovanni Giovannini

Il ministro degli Esteri parla alla Camera

Medici sulla crisi nel Medioriente Il riarmo degli arabi è contro la pace

Non si risolvono i problemi politici e sociali, ha detto, predicando l'odio di razza e la violenza - L'Italia confida che una ragionevole soluzione possa ancora essere trovata in seno all'Onu - In risposta al ministro i comunisti hanno dichiarato che la presenza della flotta russa nel Mediterraneo è garanzia di distensione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 settembre.

La crisi arabo-israeliana è stata oggi discussa alla Camera dove il ministro degli Esteri, sen. Medici, ha esposto l'azione che l'Italia ha fatto e intende svolgere per contribuire a risolverla. Il dibattito è stato originato da cinque interpellanze presentate dal pci, dalla dc, dal psu, dal psiup e dal pli.

Medici ha premesso che sussistono nel Medio Oriente «*numerosi e gravi pericoli*» e che il tempo non gioca a favore della pace perché aumentano contrasti e difficoltà. Secondo il nostro governo, tuttavia, una ragionevole soluzione può essere trovata solo in seno alle Nazioni Unite. Proprio per questa ragione — ha soggiunto — l'Italia continuerà alla prossima assemblea dell'Onu la propria «azione paziente», ripromettendosi anche di formulare un'apposita mozione (suggerita dal socialista Zagari) se vi saranno le prospettive di raccogliere ampie adesioni.

Purtroppo — ha proseguito il ministro — i recenti fatti cecoslovacchi hanno acuito la generale preoccupazione e, attualmente, il riarmo degli arabi può provocare una ripresa della corsa agli armamenti.

Per quanto ancora scarsa di risultati, la missione dell'ambasciatore Jarring, mediatore dell'Onu, può condurre a sviluppi positivi a condizione che tutti i Paesi agiscano per la pace. «*Non si aiuta questa missione di pace* — ha sottolineato Medici — *quando si predica l'odio di razza, si pratica la persecuzione delle minoranze, quando si usa la forza degli eserciti per risolvere problemi politici e sociali, e quando si diffonde il verbo di ideologie fondate sull'odio e sulla violenza*».

Nel Medio Oriente — ha aggiunto — non c'è solo un problema di confini, ma quello ben più complesso della convivenza di due mondi diversi: da un lato gli israeliani progrediti, dall'altro gli arabi tuttora depressi.

Pur nel riserbo imposto dal suo ufficio, il ministro ha riassunto l'azione mediatrice dell'Italia, ricordando fra l'altro il successo conseguito con il rilascio dell'aereo israeliano catturato da un commando arabo e dirottato in Algeria. I nostri ambasciatori hanno esortato all'autocontrollo gli arabi e gli israeliani sin dai primi sintomi di aggravamento della crisi. Inoltre il governo italiano ha preso iniziative in sede comunitaria, fra cui la fornitura gratuita di cereali ai Paesi coinvolti nel conflitto mediorientale e la ripresa di trattative per un accordo con alcuni Stati arabi.

Medici ha riferito che egli continua i contatti con le due parti ed ha poi annunciato l'azione in programma all'Onu. «*Spero* — ha osservato con sottile ironia — *che questa volta i comunisti non mi critichino durante la mia assenza*».

Ingrao (pci) — *Faccia una buona politica e l'approveremo.*

Medici — *Farò il mio dovere, ma non la sua politica. Altrimenti cadrei nella nebulosità d'incertezze inverecondo e non sarei stimabile da lei.*

Comunisti e socialproletari si sono dichiarati insoddisfatti, accusando l'Italia di favorire l'aggressione imperialista agli arabi e sostenendo che la presenza della flotta sovietica nel Mediterraneo è garanzia di distensione nel Medio Oriente.

l. f.

Israele sottoporrà un suo piano all'Onu

Prevede il ritiro da tutti i territori occupati, tranne Gerusalemme e gli altipiani di Golan in Siria - In cambio si chiede il riconoscimento diplomatico da parte degli arabi e la libera navigazione a Suez ed Akaba - Il progetto sarà presentato l'8 ottobre all'Assemblea generale

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 30 settembre.

Secondo una fonte molto attendibile, il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban intende sottoporre all'Assemblea Generale dell'Onu un piano di pace per il Medio Oriente.

Israele, secondo il piano, è disposta a sgomberare tutti i territori arabi conquistati nella guerra del giugno 1967, ad eccezione della parte araba di Gerusalemme e l'altipiano di Golan in Siria. In cambio gli arabi dovrebbero impegnarsi al riconoscimento diplomatico di Israele — rinunciando cioè allo stato di guerra — e a lasciare passare le navi israeliane per il Canale di Suez e per lo stretto di Akaba. Il ministro degli Esteri Abba Eban ha annunciato comunque che pronuncerà un discorso sul Medio Oriente l'8 ottobre.

E' questo, a quanto pare, il secondo piano di pace per il Medio Oriente che l'assemblea generale dell'Onu si prepara ad esaminare. Giorni fa è stato ufficiosamente reso noto un progetto sovietico che si differenzia da quello israeliano sui seguenti punti:

1) secondo l'Urss gli israeliani debbono sgomberare tutti i territori occupati nel 1967 e cioè anche l'altipiano di Golan e Gerusalemme;

2) il trattato di pace formalmente stipulato non è necessario. Basta una rinuncia araba allo stato di belligeranza. La sicurezza d'Israele dovrebbe essere garantita dalle quattro grandi potenze;

3) lo sgombero dei territori arabi occupati dovrebbe precedere e non seguire od essere contemporaneo al regolamento definitivo della questione.

n. c.

Dichiarazioni sul Vietnam

Humphrey, se fosse eletto cesserebbe i bombardamenti

New York, 30 settembre.

Il vice presidente Hubert Humphrey ha dichiarato oggi a Salt Lake City, nell'Utah, che, se sarà eletto presidente, desidererebbe sospendere i bombardamenti sul Vietnam del Nord. Il candidato alla Casa Bianca del partito democratico si è così improvvisamente allontanato dalla politica dell'amministrazione Johnson che aveva sempre sostenuto finora.

(A. P.)

Rusk con Thant discute la proposta di un vertice a 4

New York, 30 settembre.

Il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha avuto oggi un colloquio privato col segretario generale dell'Onu Thant col quale ha discusso il problema del Vietnam, la proposta conferenza al vertice dei quattro «grandi» ed altre questioni.

Al termine dell'incontro, che è durato oltre un'ora ed è stato definito cordiale, Rusk si è intrattenuto brevemente con i giornalisti, confermando che ha in programma un incontro col ministro degli Esteri israeliano Abba Eban.

Sono questi i primi contatti della lunga serie che il Segretario di Stato americano avrà nei prossimi dieci giorni con ministri ed altre personalità nel quadro dei lavori dell'Assemblea generale dell'Onu.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, Rusk ha confermato di aver discusso con Thant la sua proposta per un incontro di ministri degli Esteri delle quattro grandi potenze, per preparare il vertice dei quattro «grandi». La reazione iniziale alla proposta di Thant era stata negativa da parte di Washington, ma Rusk è parso non escludere tale eventualità.

In settimana il Segretario di Stato avrà colloqui separati col ministro degli Esteri sovietico Gromyko, e coi ministri degli Esteri francese Debré e inglese Stewart.

Thant ha anche sollecitato la fine di tutti i bombardamenti americani sul Vietnam del Nord, ma Rusk, che si oppone alla proposta, non ha specificatamente fatto alcun commento al riguardo. *(A. P.)*

Messaggio di Saragat a professori e studenti

Roma, 30 settembre.

Il presidente della Repubblica Saragat, alla vigilia della riapertura delle scuole, ha inviato agli alunni e ai docenti il seguente messaggio:

«*Cari studenti, all'inizio del nuovo anno scolastico, in un momento in cui i problemi della scuola sempre più appaiono vitali per lo sviluppo della democrazia, porgo a voi, ai docenti di ogni ordine e grado e a tutti coloro che prestano la loro opera ad ogni livello nel campo dell'insegnamento il mio cordiale saluto.*

«*In questo giorno che segna per voi l'inizio di una nuova fatica — poiché non esistono metodi facili per imparare cose difficili — schiudete l'animo vostro alla certezza che l'avvenire, anche per merito vostro, recherà sempre più l'impronta della libertà, della giustizia e della civiltà* — prosegue il messaggio — *secondo lo spirito e la lettera della nostra Costituzione repubblicana.*

«*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi* — dice la Costituzione — *hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. Nonostante i progressi compiuti, tale diritto — che ci colloca al centro dei numerosi e complessi problemi di una scuola in continuo sviluppo — non è ancora attuato che in parte.*

«*Attuarlo in modo completo* — conclude il Presidente della Repubblica — *è uno degli obiettivi più nobili che la democrazia deve raggiungere sollecitamente. E' con questi sentimenti — condivisi, ne sono certo, dai vostri familiari ai quali pure va il mio pensiero — che vi rinnovo il mio saluto e il mio augurio*». **(Ansa)**

Inizio delle scuole con qualche difficoltà

Roma, 30 settembre.

Domani ha inizio l'anno scolastico, ma soltanto una parte degli otto milioni di alunni andrà a lezione. Regolare è l'inizio nelle elementari, mentre nella media unica e nelle scuole secondarie c'è molta incertezza. Lo sciopero in corso dei dipendenti dei provveditorati impedisce la nomina dei supplenti e degli incaricati, cosicché i presidi si trovano in difficoltà per formare le sezioni.

Si prevede che anche quest'anno, come da numerosi anni, in pratica le lezioni cominceranno regolarmente dovunque verso il 20 del mese.

Le vacanze natalizie dureranno dal 24 dicembre al 2 gennaio (compresi), quelle di Pasqua dal 3 al 7 aprile. Altri giorni di vacanza: 4 ottobre, 6 gennaio, 11 febbraio, 19 marzo, 25 aprile, 1° maggio, 15 maggio, 2 e 5 giugno. In più ogni provveditore è autorizzato a concedere quattro giorni di vacanza a suo criterio. L'anno scolastico terminerà il 12 giugno per le medie e le scuole secondarie; tra il 21 e il 23 giugno per le elementari.

f. f.

Vedere a pagina 16:

Intervento di Johnson all'assemblea del Fondo monetario internazionale

CRONACA CITTADINA

Ricominciano le lezioni per 135 mila studenti

Primo giorno di scuola

Dice l'assessore dott. Lucci: «Malgrado gli sforzi del Comune, i doppi turni interesseranno ancora 250 classi elementari e 90 della media obbligatoria» - I libri, gratuiti nelle elementari, richiedono spese notevoli alle famiglie nei corsi successivi: 14-21 mila lire nella media inferiore; 31-36 mila lire nei ginnasi; 47-70 mila lire nei licei classici; 29-32 mila lire nelle magistrali - Da queste somme sono esclusi vocabolari ed atlanti

Si può parlar male della scuola, trovarle un mucchio di difetti; auspicarne lo svecchiamento, più stretti legami con la vita. O anche deprecarne la lentezza nell'adeguarsi alle nuove esigenze, la cronica di aule, insegnanti, strumenti sussidiari. Ma ogni inizio d'ottobre, quando la scuola apre le porte ai ragazzini che vi entrano per la prima volta e ai giovani che hanno ancora un lungo cammino da percorrere per giungere al traguardo, tutti sentiamo l'importanza del «primo giorno».

A Torino gli studenti delle statali, università esclusa, sono quest'anno 135 mila. Così divisi: 105.100 nella scuola dell'obbligo che accoglie alunni dai 6 ai 14 anni; e precisamente 72.500 nelle elementari, 32.600 nella media. Gli studenti dei corsi superiori sono 29.900 tra ginnasi, licei ed istituti.

Due i problemi dei capi istituto: le aule e gli insegnanti. Per le aule, come abbiamo detto nei giorni scorsi, si è provveduto a colmare le deficienze che sussistono malgrado le nuove costruzioni, con locali in affitto. Funzioneranno in sedi provvisorie un «quarto liceo scientifico» (via Bligny) un terzo istituto magistrale (via Modena), l'istituto per periti aziendali (via Arnaldo da Brescia). *«Malgrado gli sforzi del Comune* — ci ha detto l'assessore dott. Lucci — *si calcola che ci saranno i doppi turni per 250 classi elementari e per 90 della media».*

Quanto agli insegnanti, non dovrebbero esserci guai nelle elementari; i maestri di ruolo si troveranno oggi al loro posto consueto, i fuori ruolo hanno ricevuto tutti la nomina. Per i professori c'è qualche difficoltà: lo sciopero in corso nei provveditorati, com'è noto, ha rallentato gli incarichi.

Le famiglie hanno il problema dell'acquisto dei libri. Sono gratuiti per tutti soltanto nelle *elementari*.

Media dell'obbligo: i libri vengono dati gratuitamente a chi dimostra di essere in disagiate condizioni economiche. Gli altri studenti dovranno affrontare una spesa di 21 mila lire in prima, 14 mila in seconda, oltre 17 mila in terza. Vocabolari d'italiano, latino, lingua straniera sono a parte: da 3 a 5 mila lire l'uno. Così l'atlante.

Nelle *medie superiori* i libri sono gratuiti soltanto per gli studenti che, oltre ad essere in condizioni economiche difficili, sono anche «capaci e meritevoli». Una minoranza. Ecco qualche esempio della spesa per singolo tipo di corso. Le somme devono essere maggiorate del costo per atlanti geografici e storici (3-5 mila lire) e per dizionari (ciascuno 5-10 mila lire).

Ginnasio — Al Cavour la segreteria ha calcolato che, a seconda delle sezioni, il costo dei testi varia da 31 a 37 mila lire in quarta, da 31 a 36 mila lire in quinta classe.

Licei classici — Al Cavour si prevede una spesa oscillante da 47 mila a 61 mila lire nella classe prima, da 55 a 70 mila in seconda, da 56 a 63 in terza. Per i ragazzi che erano già allievi del liceo la somma è più bassa perché alcuni testi acquistati per il primo corso durano più anni.

Liceo scientifico — Al «Terzo Istituto» la spesa è sulle 25 mila lire nelle prime due classi, di 15 mila nelle successive.

Magistrali — Al Berti il calcolo che l'onere per le famiglie sia di 32 mila lire in prima, 31 mila in seconda, 26 mila in terza, 29 mila in quarta.

Ragionieri — All'Einaudi la spesa per i testi varierà da 25 mila lire nelle prime tre classi a 15 mila nelle ultime due.

Geometri — Al Castelli-monte si prevede una spesa da 30 mila lire nelle prime classi a 15 mila in quelle successive.

Si pagano ancora i tributi Italia 61

La monarotaia che arrugginisce lungo corso Polonia, la stazione della teleferica che va in rovina, la decadenza degli edifici che ospitarono «Italia 61» non sono gli unici relitti dell'anno d'oro di Torino. A otto anni di distanza delle grandi manifestazioni che richiamarono un pubblico internazionale nella nostra città, continuiamo a pagare uno scotto ingiustificabile — ma in misura sonante — al ricordo di quella effimera gioria.

Non è stata colpa di «Italia 61», ma è stato anche per lo sforzo sostenuto dal Comune in quell'occasione, se a datare da allora i torinesi versano le supercontribuzioni in misura del 50 per cento sui consumi di gas e di elettricità, sul dazio per la pasticceria, i tessuti, i dischi, i mobili ecc. Fu proprio nel '61 che gli amministratori annunciarono un vasto piano di opere pubbliche nel quadro di un programma quadriennale, e chiesero alla cittadinanza un sacrificio per far fronte alle spese dei mutui relativi. Tra i mutui c'erano anche quelli contratti per «Italia 61»: cinque miliardi di 600 milioni, pari a un debito annuo, per un trentennio, di seicento milioni.

Il resto come venne le cose nel nostro paese. Una volta istituite, le imposte ci restano appiccicate. Così è successo per l'addizionale pro Calabria, così ultimamente per le 10 lire di sovrapprezzo sulla benzina. Potevano sfuggire alla regola generale le supercontribuzioni? Quelle applicate nel '61 erano in numero relativamente modesto, e vennero circa 3 miliardi. Quando, 8 anni dopo, il blocco della città andò in deficit, il meccanismo fu esteso a tutti i generi di consumo. Reddito del '67: cinque miliardi e mezzo.

Gli edifici di «Italia 61» sono a rotoli. Ma i torinesi pagano: prima per un motivo, poi per l'altro. Quando mai sono validi i motivi per imporre una tassa?

Come si può rischiare la condanna a 6 mesi di carcere

Processo per la denuncia Vanoni

Un industriale con imponibile superiore ai 6 milioni annui ha presentato, tramite un professionista, la dichiarazione regolare dei redditi a Torino, dove ha l'azienda, e non a Moncalieri dove trasferì nel '65 la residenza - All'ufficio di Moncalieri il modulo arrivò in ritardo e fu denunciato - Assolto perché è stata provata la sua buona fede

Un industriale è comparso ieri in tribunale (pres. Aragona, p. m. Witzel, canc. Ferlito) con l'accusa di aver violato le disposizioni sulla denuncia dei redditi e precisamente il decreto del 29 gennaio 1941 che istituiva la «denuncia Vanoni». L'imputato, difeso dall'avv. Proto, era Paolo Vercelli, 54 anni, residente a Moncalieri, titolare della ditta Asea (apparecchiature elettriche per auto), che ha sede nella nostra città in via Vigliani 195.

Il Vercelli, secondo l'imputazione, presentò la denuncia dei redditi per l'anno 1966 all'Ufficio Imposte Dirette di Torino, anziché a quello di Moncalieri, dove aveva ed ha la residenza anagrafica. La dichiarazione pervenne al competente ufficio solo il 5 ottobre 1967, quando il termine era scaduto dal 31 marzo.

L'Intendenza di Finanza, il 20 dicembre 1967, lo denunciò alla Procura della Repubblica in quanto l'ammontare delle imposte dovute dal Vercelli superava le 600 mila lire e quello dei redditi accertati i 6 milioni: in tali casi la legge prevede l'arresto fino a sei mesi.

Paolo Vercelli, comparso a piede libero in Tribunale, ha prospettato ai giudici valide giustificazioni. «Desidero anzitutto precisare — ha detto — che non sono un evasore fiscale. Ho sempre pagato le imposte e prima di me le ha pagate mio padre, dal quale ho ereditato la ditta. Nel 1965 mi sono trasferito a Moncalieri, soltanto come abitazione, tuttora la azienda è rimasta a Torino. Quando si trattò di compilare la Vanoni mi affidai, come al solito al mio professionista, che ritenne di dover continuare a presentarla all'ufficio di Torino. Lasciai ogni incombenza al professionista, come ho sempre fatto. Anche i concordati li trattava lui: io mi limito a firmare e a pagare».

Il tribunale ha accertato che la dichiarazione del Vercelli fu effettivamente presentata nei termini prescritti, anzi tre giorni prima della scadenza, all'ufficio di Torino: si trattò quindi di un errore, ma non vi fu alcuna intenzione di frodare il fisco. Purtroppo anche gli uffici finanziari, con l'enorme mole di lavoro al quale sono sottoposti nel periodo di presentazione delle periodiche denunce, non ebbero la possibilità di inviare subito i documenti all'ufficio di Moncalieri.

Lo stesso p. m. ha chiesto l'assoluzione del Vercelli. L'avv. Proto ha tra l'altro osservato che «la legge mira a colpire gli evasori fiscali e non coloro che abbiano in buona fede. Tanto è vero che il Vercelli ha già concordato e pagato le sue imposte anche per il 1966 e in misura adeguata all'importanza della sua azienda». Il tribunale ha assolto l'industriale con formula piena.

★ ★

Il processo contro l'industriale Paolo Vercelli è il primo che si svolge a Torino da quando è istituita la denuncia Vanoni. E' bene riesaminare le sanzioni previste dalla legge contro gli evasori.

Omissione di denuncia — E' un reato di natura penale. Lo commette chi, avendo un reddito annuo imponibile superiore alle 960 mila lire, non compila il modulo per il fisco. Viene punito con una ammenda da 30 a 300 mila lire fissata dall'intendente di finanza. Coloro che incorrono in questo reato per due volte e quindi sono «recidivi» pagano il doppio. Alla terza mancata denuncia l'ammenda si triplica per «reiterata omissione». In caso di concordato la pena viene ridotta ad un quarto della somma stabilita. Inoltre il contribuente deve pagare una sopratassa pari a un terzo dell'imposta arretrata dovuta, ridotta ad un sesto se il cittadino concorda con il fisco.

Il reato è per la legge più grave quando si tratta di contribuenti con un reddito superiore ai 6 milioni annui. In questo caso, oltre all'ammenda e alla sopratassa, è previsto l'arresto fino a sei mesi. La decisione spetta alla magistratura su denuncia dell'intendente di finanza. (E' il caso dell'industriale Vercelli; denunciato a piede libero, è stato assolto per non aver commesso il fatto).

Dichiarazione incompleta — La legge definisce così l'irregolarità del cittadino che non denuncia tutti i suoi redditi. E' prevista un'ammenda da 500 a 20 mila lire fissata dall'intendente di finanza.

Dichiarazione infedele — Commette questa infrazione chi non dice al fisco la verità. La pena è costituita dalla sopratassa pari ad un terzo dell'imposta dovuta, ridotta ad un sesto se il contribuente concorda con il fisco.

Frode fiscale — E' il reato più grave previsto dalla legge. Incorre in questa infrazione il rappresentante legale di una società che firma la denuncia pur sapendo che nel bilancio allegato sono state omesse delle attività o indicate passività inesistenti. Sono previsti il carcere sino a 6 mesi ed una multa da 50 a 800 mila lire.

— Il geometra Giuseppe Garbolino, 38 anni, l'impresario edile di Collegno dichiarato fallito nell'ottobre scorso e arrestato il 13 marzo per truffa, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta, è stato processato ieri mattina nella terza sezione del Tribunale (pres. Iannibelli, p. m. Moschella, canc. Casatelli). I giudici lo hanno riconosciuto responsabile del resto di truffa, condannandolo a 1 anno e 6 mesi, di cui un anno condonato. L'hanno assolto per insufficienza di prove dall'accusa di bancarotta e truffa nei confronti del socio, Attilio Perona; per l'appropriazione indebita gli è stata concessa l'amnistia. Il p. m. aveva chiesto la condanna a 3 anni e 6 mesi. Il Garbolino, difeso dagli avvocati Auberti e Dal Piume, è stato scarcerato e ha raggiunto la moglie e i due figli nella sua abitazione di via Principessa Clotilde 21.

Ex impiegato dell'Intendenza della Finanza, il geometra Garbolino si era dedicato all'attività edilizia nel 1958, proprio nel momento in cui incominciava il «boom» delle costruzioni. La sua attività divenne caotica: costruì 150 alloggi, tra cui il «grattacielo» di Collegno, numerose villette, condomini. Si trovò ad avere otto cantieri insieme, finché il liquido scarseggiò: per procurarselo entrò in un giro vorticoso di cambiali che lo portarono al fallimento e all'arresto.

Si fece consegnare grosse somme per alloggi che non avrebbe mai potuto consegnare perché li aveva già venduti ad altri. Per fare questo rilasciava un «compromesso» senza stipulare l'atto pubblico: quando fu dichiarato fallito, parecchie persone si trovarono in mano un pezzo di carta senza valore.

Altra udienza: un impresario di Collegno condannato a un anno e mezzo per truffa

L'industriale Paolo Vercelli - Il geom. Giuseppe Garbolino

Altre violenze: strade seminate di chiodi, fidanzati aggrediti in auto

Giovanni Martini - I chiodi sparsi dai teppisti in collina

Le strade della collina diventano di giorno in giorno più insicure. Teppisti in cerca di emozioni forti seminano di chiodi per bucare le gomme delle auto, altri importunano le coppie di fidanzati che si fermano con la macchina ai loro margini. Ieri alle 14,30 un impiegato del Municipio è stato aggredito sulla soglia della propria villetta da un giovane che gli ha puntato alla schiena un fucile da caccia pesante. E' il signor Giovanni Martini, 31 anni, strada Val Pattonera 351, dipendente della Divisione Giardini e alberate. L'aggressore è il ladro che sabato notte ha rubato un fucile di precisione al Salone della montagna ed è fuggito dopo avere sparato contro una guardia notturna che lo inseguiva. Si era ferito ad una mano rompendo la vetrina che lo custodiva.

Ieri, ore 14,30. Al ritorno dall'ufficio, il Martini sta aprendo il cancello della villetta. Sente la canna di un fucile che gli preme la schiena, una voce gli intima: «Entra e non fiatare». L'impiegato apre il cancello, scende i pochi gradini che conducono alla porta di casa, entra. Quando sono nell'alloggio lo sconosciuto dice: «Ho bisogno di alcool, cotone e garza. Sono stato accoltellato alla mano da un contrabbandiere mio concorrente, ma gli ho sparato e l'ho colpito al ginocchio». Il Martini non può far altro che mettere sul tavolo quanto richiesto, poi va contro il muro come l'altro gli ha intimato, attende che finisca di medicarsi la mano. Lo osserva, è sui 25 anni, alto 1,75, capelli castani, barba incolta, indossa un maglione grattato, pantaloni neri. Finisce di medicarsi e si fa accompagnare alla porta.

Il Martini gli dice: «Guardi che dovrei avvertire la polizia»; l'aggressore risponde: «Non importa, mi lasci solo allontanare, mi aspettano sull'auto, poi faccia quel che vuole». Il telefono non funziona, l'impiegato avverte i carabinieri nel pomeriggio quando torna in ufficio. E' probabile che lo sconosciuto sia un giovane scomparso alcuni giorni fa dalla Val d'Aosta.

Autoradio del nucleo investigativo dei carabinieri e delle stazioni di Chieri e Moncalieri hanno rastrellato la collina per tutto il pomeriggio e la notte alla ricerca del misterioso aggressore e dei teppisti. Le ultime vittime di questi giovinastri sono stati fidanzati che l'altro pomeriggio erano fermi in auto. Ad un certo momento vedono due occhi che li osservano da un cespuglio.

Il ragazzo scende per affrontare l'intruso, ma viene circondato da cinque o sei individui che lo prendono a pugni e calci. La fidanzata scende per difenderlo ed è a sua volta aggredita. Fortunatamente arriva un'auto e i malviventi fuggono. I carabinieri di Pino hanno ricevuto la denuncia.

Infine su parecchie strade a Pino, all'Eremo, a Pecetto, a Rosero sono state disseminate manciate di vecchi chiodi per scarponi da montagna; hanno punte ricurve e, in qualsiasi modo cadano a terra, ne presentano sempre una rivolta verso l'alto, pronta per infiggersi in una gomma.

Gli automobilisti in transito domenica hanno avuto più di una gomma bucata e si sono trovati nell'impossibilità di proseguire, perché tutt'si più potevano sostituire una ruota con quella di scorta. Per giunta, a causa della giornata festiva, gli autosoccorsi facevano turni ridotti. Chi non è riuscito a farsi rimorchiare da un carro attrezzi o a trovare un meccanico disposto a provvedere alla riparazione, ha proseguito il viaggio lentamente, con le gomme afflosciate; e in questi casi, arrivato a casa, sia il pneumatico che la ruota erano fuori uso.

Pare improbabile che si tratti di un «dispetto»: i chiodi sono molti e su diverse strade. Sembra più probabile che i responsabili siano parecchi, forse si tratta di sfruttatori. Purtroppo anche in collina dilaga la prostituzione: le «ninfe» trovano comodo rifugio nei boschi dove vengano raggiunte dai clienti. Gli automobilisti domenicali le disturbano.

— Non è l'unico vandalismo subito dagli automobilisti. Ieri notte, in via Fréjus, è stato gettato su una cinquantina di auto in sosta un acido che ha danneggiato gravemente la carrozzeria.

Incendio alle Concerie Riunite provoca danni per 150 milioni

Le fiamme in un reparto di solventi - Gli operai si salvano

Lo stabilimento Concerie Italiane riunite, in via Stradella 192, è stato devastato ieri mattina da un incendio; i danni superano i 150 milioni. Il fuoco è scoppiato alle 11,30 nel reparto finizioni e verniciatura al primo piano dove lavorano una decina di operai. Secondo i primi accertamenti a causa di un nastro trasportatore che sfregava contro un muro: alcune scintille sono finite in un barattolo di vernice.

Le fiamme si sono propagate alle macchine e al materiale. Il fumo soffocante ha costretto gli operai a fuggire. Sono entrati in funzione gli impianti antincendio automatici.

L'incendio ha raggiunto un piccolo deposito di solventi provocando una serie di scoppi; gli operai sono riusciti ugualmente a circoscrivere le fiamme; i vigili del fuoco, giunti con tre squadre, hanno inondato il reparto con getti schiumogeni.

Il materiale distrutto, vernici e pelli pronte per la colorazione, ha un valore di 110 milioni. A questi devono essere aggiunti 40 milioni che rappresentano il costo delle macchine danneggiate. I dirigenti hanno assicurato i seicento operai che il lavoro non sarà sospeso. Entro pochi giorni anche il reparto bruciato potrà riprendere l'attività.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +21,1
MINIMA + 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 15; press. 740,6; umidità 60%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima 23,5; minima 7,8; media 15.

Diventano pericolose le strade della collina

Apre la porta di casa e un bandito gli punta un fucile nella schiena

La vittima è un impiegato del Municipio - L'aggressore aveva rubato l'arma al Salone della montagna ed era fuggito sparando contro una guardia - E' entrato nella villa per farsi medicare una mano ferita

In 4ª PAGINA:

- **Delitto della Pellerina: «La notte del 31 luglio ho visto gli assassini nella villa».**
- **Così tutela la società finanziaria per il Centro Direzionale.**
- **Protestano gli inquilini delle case comunali.**

Chimico che viveva in solitudine si uccide con un colpo di pistola

61 anni, fino a qualche tempo fa aveva diretto un magazzino farmaceutico - Altro fatto: contadina morsa da una vipera mentre sta per colpirla con un bastone

Un chimico di 61 anni si è ucciso sparandosi un colpo di pistola alla tempia. E' il dott. Ettore Dho; abitava solo in un piccolo alloggio di via Brione 45 da quando quindici anni fa, a soli due anni dal matrimonio, si era separato dalla moglie, Elsa Breda di 45 anni.

Nel '58 il dott. Dho è stato colto da un grave esaurimento nervoso, ha dovuto lasciare il lavoro — dirigeva un magazzino di farmaceutici — farsi ricoverare in clinica. Dimesso, ha continuato a soffrire di crisi depressive: temeva di essere gravemente malato. Sabato ha telefonato alla moglie a Cerialdo. Sembrava tranquillo, ha chiesto notizie del figlio, l'ha salutata affettuosamente: «Arrivederci presto». Domenica nessuno l'ha visto. Ieri una vicina ha notato in porta dell'alloggio socchiusa e ha telefonato a una sorella del rappresentante, Ada Richetti.

La donna è corsa in via Brione, è entrata: il fratello giaceva morto sul letto, la tempia trapassata da una pallottola. Nella mano destra stringeva ancora la pistola, una Beretta calibro 6,35. Sul tavolo un orologio fermo alle 10,30 e un foglio vergato con caratteri tremanti: «Lascio tutto ai poveri e a mio figlio Renato».

— La contadina trentunenne Caterina Tondaroc, che abita in una cascina di Cozzo, ieri era andata nel prato attiguo all'aia per ritirare della biancheria. Ha visto una vipera, è corsa in casa per prendere un bastone e ucciderla il rettile. La vipera è stata più svelta di lei: mentre la donna stava per colpirla, con un guizzo la ha morsicato un polpaccio. L'urlo della Tondaroc ha fatto accorrere il padre, Severino, 55 anni, che ha dato la caccia al rettile riuscendo a mozzargli la testa. La contadina è stata subito portata alle Molinette, dove i medici l'hanno messa fuori pericolo.

— Maria Zigrino, 18 anni, di Nichelino, è ricoverata con prognosi riservata al Centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da funghi. Li aveva raccolti col marito Francesco domenica pomeriggio in un bosco di Piossasco e li aveva cucinati per cena. Nella notte i due coniugi sono stati colti da violenti dolori.

Da oggi entra in funzione il nuovo orario dei negozi

Apertura libera, chiusura alle ore 19,30 - Pausa: 13-15,30

Entra in vigore oggi il nuovo orario per i negozi stabilito dal decreto prefettizio del 28 giugno. E' il seguente: mattino apertura libera (panetterie ore 7), chiusura ore 13; pomeriggio 15,30-19,30 (sabato e prefestivi dalle 15 alle 20,30). Avrebbe già dovuto essere applicato quest'estate, ma trovò forte opposizione e gli stessi commercianti si accordarono per il suo rinvio al 1° di ottobre.

Con il nuovo orario i dipendenti delle imprese commerciali vedono realizzata una loro aspirazione, cioè tornare a casa ad un'ora possibile. Chiudere i negozi alle 19,30 significa finire il lavoro almeno mezz'ora dopo e tornare a casa verso le 21. Con la chiusura pomeridiana che si è seguita fino a ieri, rincasavano, talvolta, dopo le 22.

Cinque ninfe dei boschi in Tribunale

Sorprese sul ponte del Po a Chivasso, erano state assolte in Pretura per insufficienza di prove - Ricorso del pubblico ministero - Il dibattimento rinviato a nuovo ruolo - Altro processo: tre anni e 8 mesi a un giovane che truffò le Ferrovie con una mazzetta di biglietti rubati

Cinque «ninfe dei boschi» sono comparse ieri mattina davanti ai giudici della seconda sezione del Tribunale (pres. Cirillo, p. m. Bonu, canc. Sacco) per offesa alla pubblica decenza. Sono le sorelle Wanda e Giovanna Panegai, Elisa Lovaglio, Anna Maria Audibusso e Lucia Cossidente; altre tre, Vittorina Grassi, Luciana Chieregatti e Dina Marcolongo, erano assenti.

Sorprese dai carabinieri di Chivasso in atteggiamenti equivoci sul ponte del Po, erano state denunciate e processate in pretura. Il giudice le aveva assolte per insufficienza di prove, accogliendo le loro giustificazioni: «Non ci fondevamo nessuno. Ci limitavamo ad attendere i clienti, chiacchierando tra noi». Contro la sentenza, il P. M. fece appello e ieri sarebbe dovuto svolgersi il processo di secondo grado. Ma per un errore nei decreti di citazione il presidente ha rinviato il dibattimento a nuovo ruolo.

— Imputato di truffa, furto e furto è stato processato ieri mattina dalla quinta sezione del Tribunale Antonio Carrer, 35 anni, abitante a Lanzo. Alto, distinto e di facile parola, ha spiegato il suo «sistema» per far soldi ai danni delle Ferrovie dello Stato.

Ha detto: «Tempo fa rubai in una stazione della Riviera una mazzetta di biglietti e un paio di pinze usate dai controllori per forare gli scontrini. Osservai attentamente come venivano compilati i biglietti dagli impiegati delle Ferrovie e provai ad imitarli: ci riuscivo bene, e decisi di sfruttare questa mia abilità. Preparavo, ad esempio, uno scontrino di andata sul treno Torino-Ruma, salivo a Porta Nuova e scendevo ad Alessandria. Qui mi presentavo allo sportello spiegando che per forza maggiore avevo dovuto interrompere il viaggio e mi facevo rimborsare i soldi per il tragitto non compiuto».

In questo modo, nel corso di alcuni mesi, il Carrer truffò mezzo milione. Il Tribunale (pres. Pompinelli, p. m. Vitale, canc. Bertola) l'ha condannato a 3 anni e 8 mesi; difesa, avv. Tortonese.

Condanna a un cattivo marito che trascurò i suoi obblighi

A Moncalieri - Cacciò la moglie con il bimbo in braccio, e andò a vivere con un'altra

Renzo Cureri, 27 anni, residente a Borgaretto, è stato condannato dal pretore di Moncalieri a 3 mesi per convivenibato e ad altri 3 mesi per aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla moglie, Laura Tedesco, di 26 anni. L'amica del giovane, Della Pisano, madre di tre figli ha avuto un mese e 10 giorni. Ambedue usufruiscono della condizionale.

Sposato da 6 anni, il Cureri ha sempre condotto una vita irregolare, litigando con la moglie ed umiliandola: giunse a cacciarla di casa in pantofole e con il figlio di pochi anni in braccio, seminudo. Poi la lasciò a andò a vivere con la Pisano; ma qualche tempo fa, abbandonò anche lei.

— Davanti allo stesso pretore è cominciato ieri il processo a carico di Angelo Monticone, 42 anni, titolare di un'impresa di manovalanza a La Loggia. E' imputato di lesioni personali e minacce a Domenico Rinetti, 41 anni, abitante a Moncalieri. Durante una discussione sul pagamento di un carico di ghiaia, il Monticone gli avrebbe dato un pugno e poi lo avrebbe minacciato per telefono. Al Monticone è stata contestata anche l'imputazione di concubinato con Ada Fausone, 38 anni, separata a Torino. Il processo è stato rinviato.

— Il carabiniere Giovanni Pologno, 24 anni, in servizio a Treviso, è stato condannato dal pretore di Moncalieri a 100 mila lire di multa per lesioni colpose: due anni fa provocò un incidente stradale in cui rimase ferita Anna Minetola, 28 anni, via Artisti 36.

Tridente nuovo segretario dei metalmeccanici «Cisl»

Davico coordinatore regionale

Renato Davico, nominato coordinatore regionale dei metalmeccanici Cisl, si è dimesso dall'incarico di segretario generale della Fim provinciale. Il comitato direttivo, riunitosi ieri, ha dato in sua sostituzione Alberto Tridente, già membro della segreteria. Il posto di Tridente è stato assunto da Giuseppe Mainardi, responsabile della lega Fim del Canavese.

Telegrammi con l'estero — Da stamane il nuovo numero telefonico per la dettatura, da parte degli utenti del distretto di Torino, di telegrammi internazionali è: «186». Il servizio è effettuato, analogamente dall'Italcable, dalla Sip, per incarico dell'Amministrazione Poste Telegrafi.

Specchio dei tempi

Il segretario dell'Onu, U Thant, è forse un razzista? - Il prosciutto, le pinze e le mani sporche - I puliti friulani - Per gli stanchi della vita: il futuro è fatto di sorprese, talvolta fortunate - Un'ignota lettrice crede e spera in una preghiera a Lourdes

Un lettore ci scrive da Vicenza:

«Se il resoconto de *"La Stampa"* è completo, il segretario dell'Onu, U Thant, nella sua relazione generale ha parlato del Medio Oriente, della Cecoslovacchia, del Vietnam, ma non ha neppure accennato al Biafra. Ma la vita dei negri non vale quanto quella dei bianchi e dei gialli? Che sia razzista anche il segretario dell'Onu? Cordialmente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Parma:

«Leggo nella tua sempre interessante rubrica la lettera del presidente dei salumieri di Torino, che proprio questo signore desidera sapere il nome di qual che paese dove nessun salumiere si sogna di toccare prosciutti (sia cotti che crudi) e salumi in genere con le dita, ma adopera l'apposita pinza, anch'io posso dargliene un bell'elenco e lo pregherei anzi di andare a vedere di persona (e con lui anche tutti i salumieri della mia città) per sincerarsene.

«In tutta la provincia di Trento — non solo nel capoluogo, ma in piccoli paesi di montagna quali Dimaro, Cles, Malè, Folgaria, Levico, Madonna di Campiglio ecc. — hanno la lodevole abitudine di applicare norme igieniche sconosciute a quanto pare nelle nostre... civilissime regioni: parlo del Piemonte e dell'Emilia dove vivo. E posso assicurare il signor presidente che il prosciutto non si rompe affatto nel maneggiarlo con le pinze: né quello cotto né quello crudo. Vedere per credere.

«Io abito a Parma, città dove si produce il miglior prosciutto d'Italia, ma purtroppo anche da noi c'è la pessima abitudine di stenderlo con le dita sulla carta d'imballo. Alle mie rimostranze anche i salumieri miei conoscenti hanno risposto che non si può stendere bene il prosciutto se non con le mani. Nessuno, però, ha mai provato ad adoperare le pinze che da noi sono del tutto sconosciute. Non metto in dubbio che i salumieri della vostra e della mia città siano persone sane e pulite. Però non mi vengano a dire che tutte le volte che si soffiano il naso, o si grattano in testa, o gli sfugge un colpo di tosse o uno starnuto (che riparano con le mani) e maneggiano subito banconote, si vanno poi a lavare meticolosamente le mani. Ci dicono, per scusarsi: non sapete quante cose sporche mangiate. Sarà verissimo, ma almeno non le vediamo manipolare, perché in questo caso con ogni probabilità le rifiuteremmo. Scusa lo sfogo e gradisci i saluti più cordiali da una assidua lettrice».

Martina Ferrari

Una lettrice ci scrive:

«Prego *"Specchio dei tempi"* di concedermi un po' di spazio, per dire al gentile signor Giovanni Perfumo (non per contraddirlo, ma per amore di verità) che nel suo giro attraverso l'Italia ha dimenticato il Friuli. Se vi fosse andato, avrebbe potuto constatare che in quella regione i salumieri per affettare il prosciutto usano prenderlo con le pinze, non con le mani, usandole con maestria e sveltezza. E' un piacere e una meraviglia, per noi settentrionali abituati a vedere i salumieri toccare tutto con le mani.

«L'egregio signor Perfumo chiede nella sua lettera il nome di una località, in cui effettivamente l'igiene è rispettata appieno. Bene: la prima volta che vidi usare le pinze fu a Bula (piccolo paese, circondato di belle montagne), in un negozietto modesto. Modesta anche la negoziante, ma pulita. Serviva non turisti di passaggio, ma la sua clientela: gente piuttosto rude che conosce veramente ciò che significa igiene. Vada, signor Perfumo: ce vale la pena. Cordialmente».

Carmen Hidalgo in Conchin

Una lettrice ci scrive:

«E' importante, quando si è stanchi della vita, non lasciarsi andare alla deriva. La vita non è una cosa da subire, ma piuttosto da inventare, progettare. E poi il futuro è fatto a sorpresa e viene il giorno in cui saremo lieti d'essere sopravvissuti. Non posso scrivere tutto quello che ho in mente: non ci sta. E poi, tra questi stanchi della vita ognuno ha la sua storia e ognuno ha bisogno di una terapia su misura. Auguri a tutti!».

Lucia Merlo

Una lettrice ci scrive da Cuneo (Torino):

«Caro *"Specchio dei tempi"*, ho letto tempo fa sulla tua rubrica di una signora che offriva le spese di viaggio ad una persona che volesse andare a Lourdes in sua vece, e mi sono stata colpita.

«Nemmeno io posso andare a Lourdes, né offrire le spese di viaggio ad un altro. Vorrei però pregare vivamente, tramite tue, qualche buona e gentile persona che compia prossimamente tale pellegrinaggio di fare una preghiera per me, che ne ho veramente tanto bisogno. Tutta la mia gratitudine fin d'ora, auguri di ogni bene a chi vorrà pregare per me ed anche a questa rubrica dispensatrice di cortesie».

Una donna che crede e spera

IL PENSIERO DI TEILHARD DE CHARDIN

L'evoluzione dell'uomo dalle molecole a Dio

Il Saggiatore di Alberto Mondadori ha iniziato la pubblicazione delle opere del padre gesuita Teilhard de Chardin. Sono apparsi finora «Il fenomeno umano» e «L'ambiente divino», i due libri fondamentali, ed è bene l'averli pubblicati contemporaneamente perché non è possibile separare uno dall'altro.

Di Padre Teilhard de Chardin abbiamo già parlato più volte su questo giornale. Geologo, biologo, paleontologo, ma anche filosofo e teologo, condusse vita nomade da un continente all'altro, in Asia, in Africa, negli Stati Uniti, dove morì nel 1945.

Viaggiò per ragioni di studio, ma anche perché combattuto dalle autorità ecclesiastiche, che preferivano tenerlo il più possibile lontano. Adesso questi veti sono caduti. Come tutti i cattolici, con cui l'autorità si dichiara oggi in disaccordo su qualche punto di dottrina, Padre Teilhard dal canto non prese mai l'atteggiamento del ribelle, che considerava tipico del mondo liberale-individualista. Come scienziato riteneva che l'idea dell'evoluzione, da cui non si poteva escludere l'uomo, sia la base di ogni conoscenza scientifica, ma, oltre a recarvi gli apporti delle sue ricerche, nel progresso dell'evoluzione, nella successione dei suoi oscuri e millenari determinismi, scorse il senso totale e religioso della vita.

Lasciando il lungo cammino per cui vi arriva, le sue conclusioni si possono riassumere in breve così. L'incarnazione di Cristo è avvenuta all'inizio dei tempi. Negli abissi della materia, che impropriamente noi chiamiamo inorganica, ma dovremmo piuttosto chiamare previvente, è cominciata l'opera della redenzione, che ancora sta compiendosi, avanzante e ascendente, dentro la storia naturale del mondo; essendo appunto il mondo, materia e spirito, il tramite attraverso il quale Cristo si adempie. La storia naturale del mondo è così la sua storia.

Lo scopo dell'evoluzione, dalle origini, è la coscienza, il sorgere di forme di vita sempre più coscienti. L'evento decisivo e rivoluzionario è il manifestarsi dell'uomo, pianta che si distacca dalla foresta degli ominidi, l'apparizione del pensiero. L'evoluzione intera converge in esso. Il pensiero non è un fenomeno sovrapposto all'evoluzione biologica; è anzi il suo centro, il suo fine, la sua realtà fondamentale. Protesa a diventare tutta pensiero, l'evoluzione oggi continua non più sul terreno biologico, ma in quello del pensiero. Nel progresso dell'evoluzione, il mondo si «ominizza». Se un occhio potesse guardare la Terra dagli spazi, dice Padre Teilhard, la vedrebbe fosforescente di una «noosfera», un involucro di pensiero.

Anche nel pensiero però si prolunga la legge dell'evoluzione biologica, che richiede la formazione di organismi sempre più vasti, complessi e unitari. L'uomo è chiamato a diventare sempre più mente e più coscienza, e perciò la legge biologica, che è l'impulso stesso di Cristo, vuole l'avvicinarsi, l'organizzarsi e il fondersi in un pensiero unico di tutte le sorgenti del pensiero umano. L'impulso evolutivo porta ad una «socializzazione» e a una «collettivizzazione» crescenti, a una «planetizzazione» della coscienza umana, per cui l'umanità biologica diverrà quasi un uomo unico, di cui gl'individui saranno le «coscienti molecole», le «cellule d'un cervello solo». L'ultima tappa dell'umanità unificata sarà il suo assorbimento nell'«omega», il motore oltre l'umano, Dio, che ne ha sempre costituito il fine dai primi segni della vita. L'evoluzione naturale si svolge dunque tutta nell'«ambiente divino», che si respira al suo contatto.

Il nostro obbligo è farci trasmissione per realizzare, «in modo volontario e ardente», la spinta dell'evoluzione. Agiscono nel suo senso veri cattolici e marxisti, anche se i primi finiranno per attirare gli altri a sé. Il neo-umanesimo marxista non è veramente ateo perché, puntando sul futuro, «implica un elemento di adorazione». Morale è chi collabora all'evoluzione, dedicando la vita all'«essere di più», allo sforzo, alla scoperta, al rischio, qualunque forma assumano. Morale è amare le cose, il mondo fisico, in cui si realizza Cristo. Immorale è l'inerte, l'uomo che blocca in se stesso l'evoluzione, il pessimista che non ha speranza e fede nel futuro, che anziché a fondersi con gli altri ambisce a rimanere divino e chiuso, che crede di credere in Dio ma è un ateo perché lo suppone fuori del moto ascendente del mondo. Perverso è anche il culto della sofferenza. L'umanità non si divide tanto in cristiani e non cristiani, materialisti e spiritualisti, ma in individui «agenti», sempre portatori di Cristo, e «renitenti», che sono i cascami e i rifiuti; tra uomini partecipanti alla «morale cosmogonica» e gli uomini di volontà cattiva, che con il loro agire, o la loro ignavia, lavorano a stornare l'evoluzione dal suo fine, favoriscono il fallimento dell'umanità, e perciò dell'intera vita del cosmo. Il negatore è, in senso stretto, un anticristo.

Un pessimo servizio che molti hanno reso a Padre Teilhard è stato quello di leggerlo solo a metà, da un lato politico o laico, in quanto egli mostrava il senso della storia umana, nella «socializzazione» e «collettivizzazione» crescenti, diventava così uno di quei pensatori cattolici che il pensiero progressivo laico poteva utilizzare. Ma il progresso, che egli indica, della storia verso «l'uomo unico» e «la coscienza planetaria» per cui tutti saranno come «cellule d'un uomo unico», in lui faceva parte di un'esperienza mistica, più precisamente cristica; senza di essa, non avrebbe significato. Il contatto con il divino attraverso la spinta che porta avanti tutto quello che vive, anche sotto gli aspetti più apparentemente profani, fu l'idea dominante in lui, e tutte le altre ne conseguono. Se si stima che queste cose non siano interessanti, meglio sarebbe lasciar stare un pensatore come lui. Padre Teilhard inoltre non separò mai l'evoluzione politica ed economica dall'evoluzione biologica con i suoi tempi lunghi. Fondamento è la biologia, cioè il campo d'azione del Verbo. L'azione politica si inserisce nell'evoluzione biologica. La rende volontaria, ma non potrebbe farne a meno. La politica può guardare alla proprietà in modo differente che nel passato perché l'attaccamento alla proprietà è in declino anche biologico; così è in declino, nella stessa esperienza interna d'ognuno, un sentimento limitato dell'«io», a cui subentra quello di un «io» più vasto, «inglobato in prolungamenti immensi». Una politica che vada troppo più in là dell'evoluzione biologica non può essere che coercitiva, e questo Padre Teilhard non l'ammise mai.

La dottrina morale che ricava Padre Teilhard dall'idea dell'evoluzione come azione di Cristo nella sua incarnazione perpetua, la divisione che egli fa tra gli individui positivi e quelli negativi, suscita certo qualche dubbio. Certo contro le sue intenzioni, portata nella pratica, può sembrare condiscendente a tendenze a cui non occorre di essere incoraggiati. Essa sembra invitare a certi attivismi e progressismi ansimanti e superficiali, ad un avanguardismo fideistico e conformista, e a buttar da parte, o almeno a ritenere inferiore, chi non s'allinea con i tempi, chi vede un po' più in là dell'ottimismo scolastico sulle sorti umane, l'apparato, il controcorrente, e magari il ribelle autentico. La parte assegnata all'uomo, che sarebbe lo scopo supremo ed unico del mondo, può sembrare eccessiva; essa pervade tutto, dalle molecole alle stelle. Si ha la tentazione, forse diabolica, nel leggere Padre Teilhard, di non mettersi tra i suoi eletti ma tra i suoi reprobi. Tuttavia, nei suoi testi, anche quello di fronte a cui bisogna armarsi di riserve, assume una grandezza di tono, sullo sfondo di una reale comunione mistica.

Anche a Padre Teilhard l'ottimismo e la fede costavano molto cari. Sentiva la tristezza dell'individuo annegato nell'immensità e nel numero, vanificato in un turbine di determinismi, annullato nel collettivo. Sentiva come pochi la vera realtà d'oggi; il raffreddarsi e indurirsi degli animi, le chiusure e le divisioni sempre più nette, gli eccidi, l'assuefazione agli orrori, la sparizione della gioia, l'indifferenza, il senso di vacuità. Soltanto, questo gli pareva uno scotto da pagare ai grandi distacchi, ad un decollo dall'antico, giacché oggi per lui si assiste a un passo decisivo nell'evoluzione, con il suo corredo di pena. La pena dell'uomo vecchio che è in tutti e che diventa un altro. La condanna del pessimismo era implicita in un pensiero che associava evoluzione e fede.

Certo anche il suo pensiero ha molti punti oscuri. Padre Teilhard disse una volta, in una discussione, che «anime non si nasce ma si diventa», e questo sembra infatti il senso, benché non sempre esplicito, della sua dottrina. Ma anche ammesso questo, ammesso, come disse ancora, che soltanto i credenti nel futuro vivranno, non si capisce bene quale sia la sorte di tutti i credenti che passano sulla terra nel corso della sua evoluzione, prima che il mondo confluisca alla fine dei tempi in Dio. Ricordo un motto di Montale, che chiedeva se per caso le anime non sarebbero state tenute in serbo in un frigorifero cosmico. Con tutti i dubbi razionali che suscita Padre Teilhard, i quali crescono man mano che la sua opera si allontana negli anni acquistando però sempre nuovi seguaci, rimangono sicuri il fascino e la grandezza di un'esperienza religiosa, con i suoi lati inesplicabili, ch'egli visse non fuori ma dentro le ricerche nel mondo naturale. Fu uno dei pochi scienziati (molte sue pagine scientifiche sono d'una grande bellezza), che volle e credette possibile una sintesi del sapere e una visione unitaria del mondo.

Guido Piovene

Uno dei più grandi esperimenti nella storia della medicina

A Portorico 400 donne prendono la «pillola» da 10 anni senza danno

Sono continuamente sotto controllo - Seguiti dai medici anche i figli nati da signore che avevano usato il farmaco per un certo tempo e poi l'hanno smesso: i ragazzi sono normalissimi - Gli scienziati della Fondazione Ford hanno constatato, finora, soltanto alcune controindicazioni - Non devono prendere la pillola Pincus le donne che soffrono di fegato o diabete o manifestano predisposizioni per la trombosi

(Dal nostro inviato speciale)
San Juan di Portorico, sett.

La signora Felicita Delgado è la numero 27. Piccolina, graziosa, dignitosamente imbarazzata, si dondola piano sulla sedia aspettando che il direttore del centro di ricerca scientifica abbia finito di parlare di lei. Fa parte del gruppo di donne portoricane che prime nel mondo, il marzo del '56, usarono la pillola anticoncezionale del dottor Pincus, quelle che l'avevano preceduta di un paio di settimane si sono tutte ritirate o disperse. Oggi il numero 27 della lista, la signora Delgado, è un prezioso materiale di studio per le università nordamericane collegate con il centro-pilota di Portorico. Una la pillola da dodici anni e mezzo, è la donna-record dell'esperimento.

A mezza voce racconta la sua storia. Nata nel sobborgo popolare di Rio Piedras, sposata a diciassette anni con un operaio, a ventiquattro, quando prese la pillola di Pincus, aveva già partorito tre figli. «Dalle amiche al mercato avevo saputo che cercavano volontarie per una medicina nuova che non faceva restare incinta. Mi presentai senz... dir niente a casa. Non avevo paura, solo mi vergognavo per tutte quelle domande dei dottori americani. Poi mi sono abituata. Vengo ogni due mesi per le domande e una volta all'anno mi visitano. Mio marito ora è d'accordo, ha capito che così è meglio. Tanti figli sono un lusso dei ricchi. Disturbi non ne ho mai avuti. Certe donne si lagnano per la nausea, dicono che dipende dalla "pastilla". Io non ho mai avuto niente. Si vede che i santi mi proteggono. Sono cattolica».

La storia della pillola Pincus è cominciata a Portorico e fra pochi mesi verrà diffuso il primo bilancio analitico di un lungo ciclo di esperienze. Dice il ginecologo Abelardo Fuertes, che ha studiato a Londra e Madrid, e dirige il centro di indagine medica: «La signora Delgado è la paziente più antica, ma abbiamo quattrocento donne sotto controllo che da almeno dieci anni prendono anticoncezionali per bocca, poi altre migliaia venute dopo, una parte delle quali usa differenti metodi contraccettivi per confrontare i risultati. Delle reazioni provocate dalla pillola Pincus si è parlato molto, ma quello che conta sono i fatti. Una certezza scientifica su alcuni punti si potrà avere fra tre anni, riepilogando e vagliando i casi. E' possibile per esempio che i figli di una donna che ha fatto uso per un certo tempo della pillola, siano diversi dagli altri? Noi crediamo di no: seguiamo ragazzi di portoricane sotto controllo che hanno ora dieci anni e sono assolutamente normali. Ma per un approfondito esame ormonale dovremo aspettare la pubertà. Si è anche avanzata l'ipotesi che questi ragazzi da grandi saranno sterili. Sono supposizioni senza alcun fondamento sperimentale. Noi preferiamo attendere prima di pronunciarci».

Lo studio pianificato degli effetti secondari della pillola si era iniziato anche ad Haiti e nel Messico. Ma il solo centro che funziona su larga base statistica e scientifica è questo di Portorico. Lo finanzia la «Fondazione Ford» con 175 mila dollari all'anno e altre centinaia di migliaia di dollari affluiscono da donazioni e industrie per l'aspetto sociale del problema, il controllo delle nascite. Il governo locale non si impegna direttamente, ma con il centro di ricerca sarà trasferito all'Università di San Juan a riconoscimento della sua importanza mondiale.

«Abbiamo registrato con rigorosa obbiettività — *dice il dottor Fuertes* — tutti i disturbi reali e probabili provocati dalla pillola. Per ora conosciamo alcune controindicazioni, note a tutti i medici. Non debbono prenderla le donne che soffrono di fegato, di diabete, predisposte a forme di trombosi. Nessuna relazione è provata fra pillola e cancro. Abbiamo avuto casi contraddittori, incidenza più bassa di cancro dell'utero per donne che usano regolarmente la pillola, ma anche una portoricana che manifestava un principio di cancro, bloccato con la sospensione degli anticoncezionali per bocca. Si sono fatte anche affermazioni di fantasia su morti causate dalla pillola. Presto il dottor Rustain dell'Università di Harvard pubblicherà un rapporto decisivo su questo problema. Qui a Portorico il solo caso mortale provocato con certezza dalla pillola Pincus è stato quello di una poveretta ammazzata dal marito offeso dall'idea che la moglie avesse usato di nascosto l'anticoncezionale».

Venticinque donne, ostetriche, dottoresse, assistenti sociali, aiutano il dottor Fuertes a raccogliere le informazioni scientifiche. Interrogano le volontarie sotto controllo, divengono le loro confidenti e amiche. Vivono nello stesso sobborgo di Rio Piedras perché il contatto sia continuo e decine di migliaia di dati vengono rastrellati e affidati all'elaborazione dei cervelli elettronici di Harvard. Sono storie d'amore coniugale (e di diagnosi, dubbi, speranze) che stanno tutte in un rettangolo di carta forata, la vita di ignote portoricane sezionata e analizzata dai illustri scienziati.

«Benché sia presto per dati scientificamente sicuri — *continua il dottor Fuertes* — ritengo che la pillola sia l'anticoncezionale tecnicamente più sicuro, anche per la psicologia del rapporto coniugale, e quasi sempre innocuo. E' probabile che la pillola Pincus prolunghi la giovinezza della donna ritardando la menopausa. Abbiamo sotto controllo casi molto interessanti, ma ancora non vogliamo pronunciarci, potrebbero essere coincidenze. Molte donne hanno paura che la pillola ingrassi, noi abbiamo registrato il 25 per cento dei casi. E solo per brevi periodi; un altro 25 per cento di donne ha perduto peso, le altre non hanno avuto variazioni. Infine constatiamo che la pillola non influenza in alcun modo la vita sessuale. Vi è un maggior numero di rapporti coniugali, ma determinati dalla sicurezza di non avere incidenti di gravidanza. Quando si interrompe la cura della pillola è più probabile avere un figlio, ma non sappiamo se gli anticoncezionali per bocca modifichino certe condizioni di sterilità. Tutte le portoricane sotto controllo avevano avuto in precedenza almeno un bambino».

Accanto alle conclusioni e alle osservazioni del dottor Fuertes, saltano fuori anche storie curiose che raccontano le assistenti. «Quando si sparse la voce che la pillola faceva ingrassare, venivano da noi false volontarie magre come scope. Ne ricordiamo una, secca secca e con la bocca storta, felice perché la pillola le aveva fatto crescere il seno. Ora mio marito sarà contento diceva, questo señor Pincus mi ha salvato il matrimonio». E *un'altra dice:* «Gli uomini di solito non si oppongono, anche perché la moglie con pochi figli ha tempo di lavorare nelle fabbriche tessili dove impiegano solo donne. I primi tempi però alcuni venivano qui, sospettosi e minacciosi. Dicevano che volevano diffamarli nel quartiere perché i molti figli sono la prova della virilità».

Raccontano anche storie disperate. Di miseria e di ignoranza, raccolte nelle lunghe indagini fra i contadini poveri nelle bidonville. Portorico è un'isola abbastanza ricca, addirittura milionaria a paragone di altri paesi del Centro America. Ma le differenze sociali sono ancora forti e la sovrapopolazione esaspera situazioni drammatiche. Quasi per caso, la pillola Pincus ha cominciato qui la sua già lunga e polemica storia e i primi risultati, anche sociali, si intravedono con certezza. Ma dopo l'Enciclica la situazione è divenuta più complessa nell'isola-pilota del dottor Pincus; è il problema del clero in un paese cattolico al primo posto nell'uso degli anticoncezionali, lo esamineremo a conclusione di questa inchiesta.

Giorgio Fattori

Sarà trasportata in aereo in Russia la «Zond V» caduta nell'Oceano Indiano

Bombay, 30 settembre.

E' giunto oggi a Bombay un aereo speciale sovietico per trasportare in patria la «Zond V», la sonda lunare russa che ha volato attorno al satellite terrestre. La navicella spaziale è stata recuperata nell'Oceano Indiano, al largo delle isole Mauritius, dalla nave sovietica «Vasili Golovnin» giunta in porto venerdì scorso. Tutte queste notizie sono state fornite dal Consolato generale sovietico.

(A. P.)

Campionesse di golf ai «mondiali» di Melbourne

Le italiane Marlon Tadini, da sinistra, e Marina Regher con la giovanissima olandese Joyce Ilo Vitt: sono tre delle giocatrici partecipanti al campionato mondiale di golf a squadre che si svolge in Australia (Tel. A. P.)

FORSE PER COLPA DI UN GATTINO (CHE E' MORTO)

Un televisore esplode di notte e devasta una stanza a Sanremo

Nell'appartamento di un commerciante - Colta da «choc» una signora che dormiva nella camera accanto

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 settembre.

Un televisore è improvvisamente esploso ieri sera provocando danni e la morte di un gattino. Una signora che dormiva nella stanza accanto è stata colpita da leggero *choc*.

La deflagrazione è avvenuta in casa del commerciante Renato Boeri, 45 anni, che abita nei giardini Vittorio Veneto, 32 ma che in questi giorni si trova in ferie con la famiglia a Badalucco, nell'entroterra. Nell'appartamento si trovava solo la suocera del Boeri di 66 anni, che alla fragorosa esplosione si svegliava di soprassalto e in preda alla paura si è messa a gridare aiuto, mentre il gattino, terrorizzato si è lanciato dalla finestra sfracellandosi.

Alcuni vicini hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che, accorsi sul posto, non hanno potuto fare altro che rilevare i danni provocati dal singolare episodio: vetri e specchi rotti e tutte le pareti del salotto annerite dal fumo. I danni ammontano a circa 700 mila lire.

La suocera dei Boeri, che, colta da leggero stato di choc, si è poi prontamente ripresa, ha dichiarato di essere certa di avere spento il televisore. Il fatto che i vigili del fuoco abbiano trovato la spina staccata dalla presa di corrente e non bruciacchiata sembra darle ragione. I tecnici escludono però che il televisore possa esplodere senza essere caduto o essere rimasto acceso per un tempo lunghissimo.

Poiché è difficile pensare che il gatto (poi uccisosi per lo spavento) abbia fatto cadere l'apparecchio, non si può escludere che la suocera del Boeri abbia ritenuto di averlo spento fin dal pomeriggio ma lo abbia in realtà lasciato acceso.

r. o.

Le possibili cause

Un televisore è un'ampolla nella quale è praticato un vuoto pressoché assoluto. Esso è perciò un recipiente che si trova da ogni parte premuto dalla circostante aria, con la forza di un chilogrammo per ogni centimetro quadrato. Le forze che lo sollecitano tendono di conseguenza a produrre una «implosione» e cioè uno scoppio verso l'interno, il quale scoppio, peraltro, a parte la direzione delle forze, è a tutti gli effetti equivalente a una esplosione.

Nei vecchi televisori non bene protetti con schermi di plastica erano possibili fenomeni di «autoimplosione» e cioè di scoppio spontaneo. Oggi i televisori di tutti i tipi sono meglio progettati e protetti; e avviene che caschino al suolo senza romperai.

Nel caso specifico, si può fare l'ipotesi che il gattino abbia urtato l'apparecchio e ne abbia prodotto una caduta o malauguratamente la rottura. Ma potrebbe anche trattarsi di un vecchio televisore.

Quanto ai danni prodotti dal fenomeno, abbiamo accennato più sopra che una «implosione» equivale a una esplosione; e lo scoppio ha tanto più probabilità di essere distruttivo quanto più grande è il televisore. Non sappiamo quanti pollici misurasse lo schermo dell'apparecchio di Sanremo. Se i danni sono quel che si descrive deve trattarsi di un tipo grande.

d.

Antica città dei Sumeri scoperta da studiosi italiani

Roma, 30 settembre.

La notizia della identificazione di una delle più importanti città degli antichi Sumeri, diffusa ieri a Damasco, è stata confermata stamane dall'Istituto per il Medio Oriente dell'Università di Roma.

Si è potuto stabilire che nel luogo del rinvenimento sorgeva l'antica città di Ebla o Ibla (secondo millennio avanti Cristo) di cui si sapeva l'esistenza per remoti testi storici, ma che non era stata mai individuata. Gli studiosi hanno definito questo successo «la più importante scoperta archeologica dell'anno nel Medio Oriente».

(Ansa)

LA COLONNA DELL'INA

"VIVERE DI RENDITA" E' POSSIBILE A TUTTI

Nell'opinione corrente, «vivere di rendita» significa vivere non con mezzi ricavati direttamente dallo svolgimento di un'attività lavorativa, ma con mezzi ricavati dalla disponibilità di un patrimonio ereditato o accumulato in lunghi anni di lavoro. E' vero che, qualche volta, il patrimonio uno se lo ritrova costituito con un... colpo di fortuna: ma questa via per arrivare a «vivere di rendita» è di pochissimi; né è detto che anche le altre due siano di molti.

Eppure, nell'arco dell'esistenza terrena, l'uomo, per ragioni di età o di salute, deve ad un certo momento, e per un tempo indeterminato, «vivere di rendita». Come può realizzare questo modo di vivere?

La via normale è quella della costituzione di una «pensione»: leggi, regolamenti e contratti di lavoro si sforzano di aprire ed allargare questa via, ma l'obiettivo di una pensione sufficiente ed estesa a tutti è purtroppo ancora molto lontano.

Non rimane che una via, la via maestra, percorribile da tutti ed a portata di mano: l'assicurazione sulla vita.

Ecco un esempio di questa assicurazione, applicabile a tutti voi che leggete. Una persona di 28 anni — uomo o donna — non sentirà impellente la necessità di «vivere di rendita»: almeno finché sarà in condizioni di svolgere una qualsiasi attività lavorativa, trarrà dalla stessa i mezzi per vivere. Ma la stessa persona, giunta a 65 anni e cominciando a sentir più pesante il lavoro, si troverà ben fortunata se potrà disporre di una «rendita». Se, oltre all'eventuale pensione della previdenza sociale, dovessero occorrerle, per vivere senza eccessive preoccupazioni e senza troppo affaticarsi, altre 60 mila lire mensili, quella persona, oggi, a 28 anni, che può fare per averle? Può fare un'assicurazione di rendita vitalizia con l'INA; per cui, versando all'INA circa 7 mila lire al mese (poco più di 200 lire al giorno, un pacchetto di sigarette!), quella persona riscuoterà dall'INA, quando avrà 65 anni, una rendita vitalizia di 60 mila lire al mese. Se lo riterrà più conveniente, potrà riscuotere, in luogo della rendita, un capitale di 8 milioni di lire (oltre gli utili di gestione) tutto in una volta. Ed esiste anche una assicurazione di rendita «di riversibilità», ma ne parleremo in seguito.

Tutti possono avvalersi di questo mezzo, semplice e conveniente, per costituirsi una «rendita», ciascuno nella misura delle proprie esigenze e possibilità economiche: i liberi professionisti, le mamme, gli imprenditori, che nell'età matura potranno anch'essi ricevere la loro «pensione»; gli artigiani, i commercianti, gli impiegati, gli operai, che potranno integrare la pensione della previdenza sociale e trascorrere così, una vita più serena fino alla più tarda età.

Chiedete maggiori informazioni sul vostro caso personale! Per farlo, rivolgetevi agli Agenti dell'INA che sono dovunque in Italia, oppure inviateci l'unito tagliando, incollato su cartolina postale. Senza alcun impegno da parte vostra, riceverete tutte le informazioni desiderate.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

88/37

Ancora anonimi i vincitori della lotteria di Merano

Il supermilionario di Verona si è fatto vivo (per telefono)

Uno sconosciuto ha chiesto a un'agenzia le cifre del numero che aveva vinto i 150 milioni del primo premio; quando gli sono state dette ha esclamato: «Mio Dio!» - Tutti pensano che sia lui il fortunato - Anche quest'anno la sorte ha favorito il Lazio: 2° premio a Sabaudia, 3° e 5° a Roma - Dieci milioni di «consolazione» ad Aosta

I neomilionari creati ieri dalla lotteria di Merano si mantengono anonimi. Inutile fino a questo momento le ricerche dei vincitori. Soltanto uno dei premi di consolazione, da dieci milioni, ha un preciso indirizzo: è stato vinto da due donne di Aosta, una casalinga e una pensionata, le quali non hanno tenuta nascosta la loro gioia.

Il biglietto del primo premio (150 milioni) è stato venduto a Legnago in provincia di Verona; il secondo premio (100 milioni) è finito in provincia di Latina, a Sabaudia; il terzo (70 milioni) ancora a Roma; il quarto (50 milioni) a Firenze e il quinto (25 milioni) di nuovo nella capitale. Il Lazio è stata la regione più favorita dalla fortuna.

Verona, 30 settembre.

(v. b.) E' la prima volta che nella storia delle lotterie (ed anche del Totocalcio o del Totip) un premio da 150 milioni viene vinto nella provincia di Verona.

Il biglietto del 1° premio di Merano (Serie M 25219), abbinato al puledro Pigalle, è stato venduto dalla signorina Liliana Roncoletta, titolare di una tabaccheria in frazione Porto di Legnago. *« Sono certa di aver venduto il biglietto tra il 15 e il 25 agosto* — ha dichiarato —. *Dal concessionario della lotteria di Merano, Carlo Bissi, avevo acquistato undici blocchetti da tre cedole ciascuno e il biglietto vincente l'ho venduto quasi subito. Il "supermilionario" è una persona che abita a Porto perché ricordo di aver venduto i biglietti soltanto a gente del luogo. La mia clientela è costituita da impiegati e operai che abitano nella zona. Il vincitore dei 150 milioni è sicuramente uno di loro».*

Liliana Roncoletta è felice, perché le spetta un premio di un milione e mezzo con il quale si rifarà del furto subito recentemente nel suo negozio ad opera di ignoti ladri.

« Ho saputo — ha detto — *di aver vinto anch'io, quando mia sorella Carmela mi' telefonò a casa, dopo aver appreso alla tv che il biglietto era stato venduto a Legnago. "Prova a controllare — mi aveva detto — sono sicura che il biglietto lo hai venduto tu". Allora uscii di casa per andare in tabaccheria a controllare le matrici dei biglietti. Per strada un conoscente spense le mie speranze dicendomi che il biglietto vincente era di un'altra serie. Senza neppure aprire il negozio tornai a casa. A sera, però, dal Telegiornale alle 23 ho avuto la certezza che un po' di fortuna era toccata anche a me».*

Il supermilionario rimane nell'ombra. Forse è lui quello che oggi, verso le 13 ha telefonato all'agenzia del Bisi, che ha distribuito i biglietti. Lo sconosciuto che parlava il dialetto del luogo, ha chiesto: *« Che numero ha vinto? »*. Quando lo ha saputo si è lasciato sfuggire un'esclamazione: *« Mio Dio! »*. Poi senza aggiungere altro, ha riattaccato il ricevitore.

A Roma e nel Lazio vinti 230 milioni

Roma, 30 settembre.

(f. s.) A Roma e nel Lazio la fortuna, alla ripresa autunnale, ha confermato l'andamento propizio dei primi mesi dell'anno quando le vincite, fra Totocalcio e lotterie, sfiorarono in totale la cifra di un miliardo. La lotteria di Merano ha distribuito nel Lazio 230 milioni divisi fra il secondo, il terzo, il quinto e due premi di consolazione.

Il tagliando del secondo premio è stato venduto a Sabaudia con altri 49 nella ricevitoria di Domenico Coccoluto.

Alle domande dei cronisti il Coccoluto ha risposto in modo incerto: si è pensato che fosse proprio lui il possessore del biglietto vincente o che sapesse più di quanto non volesse dire.

Sabaudia è una località balneare frequentata soprattutto da romani; il gestore della ricevitoria ha detto, però, di « cercare il biglietto » tra le persone del luogo.

La voce che il Coccoluto avesse vinto i cento milioni è circolata perché, si diceva *« egli acquista sempre i biglietti della mazzetta che restano invenduti »*. Ma la supposizione è caduta nel vuoto: l'ultimo biglietto della serie era stato venduto e lo aveva acquistato un ragioniere di Sabaudia, Angelo Abati. La nipote del gestore, Maria Tiegli, ha detto che i 50 biglietti erano stati venduti quasi tutti singolarmente: soltanto sei sono stati venduti insieme, a una signora bionda, piccola di statura, una ventina di giorni fa, quando il blocchetto stava per esaurirsi.

Nessuna traccia nemmeno per il terzo premio, i 75 milioni del biglietto «AD 72867», abbinato al cavallo Conte di Vilpiano, venduto in piazza dei Cinquecento, nei pressi della stazione Termini da Nello Polleggioni. Il Polleggioni, al quale spetta per regolamento un premio di 750.000 lire, oggi non si è presentato al banco di vendita.

I biglietti vincenti la Lotteria di Merano

Ripetiamo per i lettori i numeri, la serie e l'ammontare dei premi dei biglietti vincenti della Lotteria di Merano. Ecco l'elenco:

Primo premio: Serie M n. 25219, venduto a Verona - 150 milioni.

Secondo premio: Serie A n. 32837, venduto a Latina - 100 milioni.

Terzo premio: Serie AD n. 72857, venduto a Roma - 75 milioni.

Quarto premio: Serie M n. 95300, venduto a Firenze - 50 milioni.

Quinto premio: Serie AD n. 31091, venduto a Roma - 25 milioni.

Premi di consolazione: 10 milioni ciascuno:

Serie V n. 35723 venduto a Bergamo - Serie D n. 39610 venduto ad Aosta - Serie A n. 26833 venduto a Genova - Serie AC n. 03166 venduto a M. Carrara - Serie A n. 94908 venduto a Roma - Serie AA n. 52286 venduto a Bari - Serie E n. 95899 venduto a Milano - Serie P n. 19064 venduto a Novara - Serie A n. 93156 venduto a Roma - Serie P n. 03494 venduto a Livorno - Serie C n. 55340 venduto a Gorizia - Serie U n. 99684 venduto a Viterbo - Serie AC n. 09492 venduto a Padova.

Le vincitrici di Aosta

Elisabetta Verney e Maddalena Florio hanno vinto un premio di consolazione

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 30 settembre.

(l. v.) Due aostane hanno vinto uno dei premi di consolazione da 10 milioni alla Lotteria di Merano: la casalinga Maddalena Florio, di 51 anni, nubile, abitante in via Liconi 2, ed Elisabetta Verney, di 75 anni, pensionata, abitante in corso Battaglione Aosta 3. Vivono in condizioni economiche assai modeste ed entrambe non sanno ancora capacitarsi della vincita.

Il biglietto vincente (serie D n. 39610) era stato acquistato dalle due donne in una edicola di piazza della Repubblica, di proprietà del signor Ezio Bardi.

Medico sotto inchiesta a Milano per un farmaco

Sequestrate fiale e incartamenti su ordine della magistratura

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 settembre.

(g. m.) La Procura della Repubblica di Milano ha aperto un'indagine per stabilire se i metodi di cura adottati da un medico siano utili o dannosi alla salute, o se invece non portano alcun rimedio al male malgrado il medicinale venga venduto come un ritrovato portentoso. Il professionista sotto inchiesta è il dott. David Schwarz, di 58 anni, abitante in via Giambattista Martini 26, titolare di una casa di cura.

Mesi fa una sua paziente, Alba Mapelli, di Trieste, affetta da sclerosi a placche — una malattia incurabile che dà tremiti, svenimenti e altri disturbi — si era rivolta al prof. Valdoni per un consiglio: da tempo era in cura presso il dott. Schwarz ma non aveva riscontrato alcun giovamento nella costosa cura alla quale era stata sottoposta.

Il prof. Valdoni, saputo che all'ammalata venivano somministrate fiale d'un farmaco non registrato, si era rivolto al Ministero della Sanità chiedendo un'inchiesta, poi affidata per competenza alla Procura di Milano.

Oggi i carabinieri, per ordine della magistratura, hanno sequestrato fiale, incartamenti e registri con l'elenco degli ammalati attualmente in cura nella clinica del prof. Schwarz: il medicinale, di cui si ignora la formula, sarà ora esaminato. Dai risultati delle prime indagini risulterebbe non nocivo alla salute, ma anche di nessuna efficacia per combattere la sclerosi a placche.

Un monumento a Grazzano in ricordo di Pininfarina

(Dal nostro corrispondente)

Grazzano, 30 settembre.

(r. s.) E' stato inaugurato ieri a Grazzano un monumento in bronzo in ricordo del comm. Pininfarina morto a Torino il 3 aprile 1966. Il monumento si trova sulla strada panoramica della Madonna dei Monti costruita per interessamento e con l'aiuto finanziario dell'industriale scomparso; è un blocco di pietra sul quale è applicato un medaglione di bronzo opera dello scultore Virgilio Audagna.

Alla cerimonia erano presenti i figli di Pininfarina, ing. Sergio e Gianna, il genero ing. Carli, i nipoti, il sindaco di Grazzano cav. Penna. Oratore ufficiale l'avv. Rodolfo Prosio procuratore della Repubblica di Alessandria.

Fuoco sul rapido Milano-Venezia Scene di panico ma nessun ferito

Il convoglio bloccato poco dopo la partenza dalla Centrale - Si è trattato di un principio di incendio provocato dal surriscaldamento delle apparecchiature elettriche

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 settembre.

(m. g.) Scene di panico stamane tra i viaggiatori del rapido « Rialto » partito alle 7 dalla stazione Centrale di Milano per Venezia: poco prima di Piolletlo-Limito una delle vetture è stata invasa dal fumo e da un acre odore di bruciato. Qualcuno ha azionato l'allarme e il convoglio si è bloccato. L'incendio, provocato dal surriscaldamento delle apparecchiature elettriche, è stato domato con gli estintori di bordo.

Il rapido è ripartito dopo mezz'ora ma qualche viaggiatore ha preferito rimanere a terra: il ricordo di quanto avvenuto mercoledì della scorsa settimana a Lambrate — dove per cause non ancora accertate si è incendiata una vettura letto del Roma-Milano — ha avuto il sopravvento sulle assicurazioni del personale ferroviario.

Ad aumentare la paura nei passeggeri ha contribuito anche l'incidente di ieri sera alla stazione Centrale dove il direttissimo Lecce-Milano è stato « speronato » da un treno locale, vuoto, che stava retrocedendo verso il deposito di Greco.

Bimba illesa nella culla incendiata da un fulmine

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 30 settembre.

(f. d.) Una famiglia di cinque persone ha vissuto ieri notte momenti di terrore. Durante un violento temporale, un fulmine è entrato nel loro appartamento — all'ultimo piano dello stabile numero 122 di via Negrotto Cambiaso, a Rivarolo Ligure — bruciacchiando la culla nella quale dormiva una bimba di tre mesi e distruggendo arredi e suppellettili. La piccina è rimasta illesa.

Protagonisti del pauroso episodio sono stati i coniugi Pietro Cavallo, di 37 anni, e Maria Ferrari, di 28, la loro figlioletta Marina, e i nonni Giuseppe e Andreina Ferrari, di 54 e 49 anni.

La folgore ha colpito alle ore 1,30 il parafulmine sul tetto e s'è scaricata attraverso l'impianto elettrico nell'alloggio sottostante. Il lampadario della camera dei coniugi è caduto sul letto matrimoniale; la culla di Marina è stata avvolta dal fulmine che ha fuso una targhetta metallica; oggetti di cristalleria sono letteralmente esplosi. *« Abbiamo sentito un boato* — ha poi raccontato Pietro Cavallo — *e ci siamo svegliati di soprassalto. Attorno a noi c'era una nube di fumo, dal soffitto piovevano calcinacci. Ci siamo subito preoccupati per la bambina: la culla era annerita ma la piccola dormiva tranquillamente. L'ho presa in braccio e siamo fuggiti. Sono stati momenti terribili ».*

Il temporale, che è durato poco meno di mezz'ora, ha provocato danni in quasi tutti i quartieri occidentali della città. A Voltri, in particolare, il torrente Leira è uscito dagli argini invadendo la vicina sede stradale; a Fiorino, la carrozzabile è franata in due punti sotto la spinta delle acque.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

«Ho visto gli assassini della Pellerina»

Importante testimonianza - La notte del delitto, il 31 luglio, alle 2,30, un commerciante rincasava in auto con la moglie - « Sono certo della data perché tornavamo da una gita a Fubine. Una grossa auto era ferma davanti alla villa, nel viale c'erano due persone » - E' la conferma che l'assassino aveva un complice

Un fatto nuovo si è inserito nelle indagini sul delitto della vedova Cavallo: alle 2,30 della notte del 31 luglio, due persone sono uscite dalla villa di via Pietro Cossa e sono salite su una grossa auto, ferma davanti al cancello. Secondo la perizia necroscopica, alla stessa ora l'anziana signora agonizzava ai piedi della scala, dove era stata trascinata dall'assassino per simulare una disgrazia.

La nuova testimonianza è stata rivelata ieri dal coniugi Cauda, abitanti in via Pietro Cossa 115. Quella sera Giuseppe Cauda, 43 anni, commerciante di frutta e verdura al mercato di corso Svizzera, rincasava in auto con la moglie Ida, 40 anni, e il figlio Sergio, sedicenne. Avevano trascorso la giornata a Fubine.

Dopo aver costeggiato la Pellerina, da via Appio Claudio, il Cauda ha girato a sinistra in via Pietro Cossa. Dice la moglie: « Andavamo ad andatura moderata. Abbiamo visto una grossa auto, ferma davanti al cancello della villa e, nel viale, due persone. Mio marito ha esclamato: "Non siamo gli unici nottambuli, c'è ancora gente che esce". Non abbiamo dato importanza alla cosa, perché non c'era veramente nulla di strano ». Quando è stato chiesto alla signora Cauda di descrivere le persone che aveva visto accanto al cancello, ha risposto: « Non sono in grado di farlo. Non ricordo se erano due uomini, o se c'era una donna. Li ho visti per un attimo: il viale è molto buio e la visuale era impedita dall'auto ferma davanti al cancello ».

Anche la descrizione dell'auto è incompleta. Racconta la donna: « Era molto grossa, ma non ricordo neppure di che colore fosse. Io e mio marito l'abbiamo guardata senza farci troppo caso, eravamo molto stanchi e poi non c'era nessun motivo per allarmarci ». Si sono ricordati del fatto circa un mese fa, leggendo su « La Stampa » gli articoli che parlavano del delitto. « Mio marito ha controllato sul calendario — dice la donna —. Siamo sicuri che era proprio la notte del 31 luglio. Se penso che quei due potevano essere gli assassini, mi sento svenire dalla paura. Purtroppo non siamo in grado di ricordare altri particolari ».

Le dichiarazioni dei coniugi Cauda, pur così incomplete, sono di fondamentale importanza. Ora esiste la certezza che quella notte nella villa della vedova Cavallo erano entrate due persone. Nessun dubbio che ai tratti degli assassini. Ogni particolare si incastra nel mosaico pazientemente ricostruito con le indagini dei carabinieri. Stamane la signora Cauda e il marito saranno interrogati.

La signora Ida Cauda rievoca l'incontro notturno

Dimostrazione di inquilini degli edifici del Municipio

150 persone bloccano il traffico davanti al Comune - Agente contuso in piazza Castello

Verso le dieci di ieri 150 inquilini delle case municipali di via Artom e di via Garrone si sono riuniti in piazza Palazzo di Città per protestare contro il Comune che intende far pagare l'affitto a coloro che ne hanno la possibilità.

La decisione di esigere i pagamenti è stata presa giovedì scorso dalla commissione presieduta dal sindaco. Gli inquilini delle case comunali sono circa 5 mila, di cui 1300 ospiti dei moderni edifici di piazza Sofia, di corso Racconigi e delle vie Artom, Garrone, Bologna. Fra questi ultimi vi sono famiglie provenienti dagli alloggiamenti Eca, « casermette » e via Verdi. Per coloro che non sono in grado di pagare l'affitto, l'assessorato all'assistenza provvede con sussidi.

Gli affitti vanno dalle 10.500 lire (una camera, tinello, cucinino, ingresso e bagno), alle 16.500 (tre camere, tinello, cucinino, ingresso e bagno) mensili. Gli inquilini che non pagano sono 760, il Comune è già in credito di un totale di 140 milioni. Perciò ha deciso di procedere a una serie di provvedimenti graduali: prima con ingiunzioni amministrative, poi con quelle giudiziarie seguite da sfratto. Ma solo nei confronti di chi può pagare e non vuole farlo.

In piazza, davanti al Municipio, ieri mattina i dimostranti inalberavano cartelloni con scritte vistose. Il sindaco mandava a dire che era disposto a ricevere una delegazione, ma i dimostranti hanno chiesto che il sindaco scendesse a discutere sulla piazza, oppure dal balcone del palazzo. L'avv. Guglielminetti è rimasto nel suo ufficio fino alle 13,30, poi è uscito senza che nessuno avesse aderito al suo invito.

I dimostranti si sono diretti verso piazza Castello. Qui un gruppo di giovani si è precipitato contro i cancelli dell'Armeria. Un agente, Antonio Frascolone, 46 anni, è rimasto schiacciato contro le sbarre: al Maria Vittoria gli sono state riscontrate contusioni guaribili in otto giorni.

Nel pomeriggio l'agitazione è proseguita in via Artom.

Le assicurazioni dalla BP agli abitanti di Volpiano

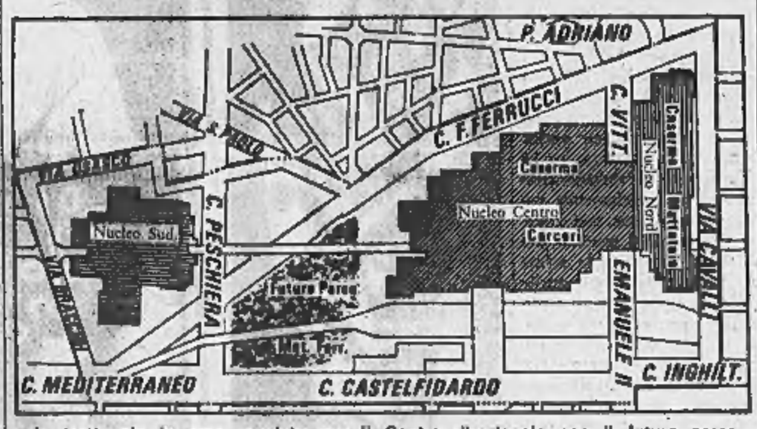
« La raffineria non causerà inquinamenti » - La viabilità

Tra due anni e mezzo funzionerà, nei pressi di Volpiano, la raffineria BP. Produrrà 3 milioni di tonnellate all'anno, costerà 90 miliardi. Su iniziativa delle Acli si è svolto ieri a Brandizzo un convegno sui problemi derivanti dall'insediamento industriale. Vi hanno partecipato anche il sindaco di Volpiano Camoletto e per la BP l'ing. Bentley e il dott. Negro. L'on. Bodrato ha illustrato le preoccupazioni degli abitanti: temono che la raffineria assorba troppa acqua ai danni dei consumi privati; paventano l'inquinamento atmosferico.

Ha risposto l'ing. Bentley: *« La politica della BP è quella del buon vicino »*. Ha assicurato che la raffineria usufruirà di pozzi di acqua sul posto, che non vi sarà pericolo di inquinamenti; anche l'odore sarà appena sensibile. Quanto al traffico, la provincia ha allo studio un piano di allacciamenti.

Sorge la società per finanziare il quartiere Centro Direzionale

Promuoverà il recupero delle aree demaniali nella zona corso Vittorio-corso Inghilterra



In tratteggio le aree previste per il Centro direzionale con il futuro parco

Si lavora per il nuovo centro direzionale di Torino. E' stata costituita una società con capitale di 500 milioni per promuovere la costruzione di edifici nel nuovo quartiere, curare il recupero delle aree demaniali della zona, intervenire, urbanizzarle. La carica di amministratore unico, in attesa del Consiglio di amministrazione, è stata assunta dall'avv. Dezani, assessore comunale e presidente dell'Istituto case popolari.

Contemporaneamente è stato costituito un centro di informazioni e consulenze immobiliari « affinché i cittadini possano trovare quanto loro occorre alle condizioni più vantaggiose ». Questi interventi presuppongono però la stesura del piano particolareggiato del centro e l'intervento finanziario di banche ed enti. « Si deve provvedere nel volgere di pochi anni ad alleggerire il centro storico di uffici pubblici e privati che lo affollano in modo non funzionale, ed assai disagevole per i cittadini ».

Studiato per affrontare il crescente sviluppo degli edifici e degli spazi necessari all'amministrazione pubblica e privata, al commercio e allo svago, a quei servizi cioè che non trovano spazio nel vecchio centro storico, il nuovo quartiere ha visto la sua nascita nel piano regolatore del 1959. La zona scelta è il quadrilatero fra le vie Cavalli, corso Inghilterra, corso Castelfidardo, via Braccini, via Osasco, corso Ferrucci, a cavallo di corso Vittorio Emanuele ove ora sorgono le carceri « Nuove », il mattatoio, caserme in parte abbandonate.

Nel 1962 il Comune ha bandito un concorso per un piano edilizio di larga massima; i risultati si sono conosciuti nel '63. Il plastico del quartiere (una collina artificiale dalla quale sbucano dodici grattacieli di 120 metri) è stato esposto al pubblico nella galleria d'Arte moderna.

Da allora sono passati cinque anni. Sembrava che anche questo progetto, necessario per lo sviluppo della città, dovesse rimanere fra i sogni di quanti amano Torino e vorrebbero vederla al passo con il progresso. Ora, finalmente, una notizia confortante. Ma non bisogna perdere altro tempo.

Domani si chiude il Salone internazionale della tecnica

Oltre 400 mila visitatori - Oggi simposio dell'energia nucleare

Si chiudono domani sera il Salone internazionale della Tecnica e quelli della Montagna e della Meccanizzazione. Nei primi dieci giorni di apertura sono stati visitati da oltre 400 mila persone; tecnici capaci di discutere per ore un trivello ad una macchina o un lingotto d'acciaio fuso, o persone che cercavano, nella galleria degli « hobbies » o nel settore del giardinaggio un motivo per interessarsi il proprio tempo libero.

Specie le signore, anche quelle il cui giardino è ridotto a qualche vaso sul balcone, hanno affollato questo particolare settore.

Ieri si è concluso sui trasporti e fune e si sono svolti incontri sugli scavi e la metallurgia. Oggi alle 9,30 nel salone dei congressi del Museo della scienza si tiene il quinto Simposio nucleare sul tema: « Problemi concernenti la separazione isotopica dell'uranio ». Vi prenderanno parte un centinaio di tecnici di 12 nazioni, saranno presentate 17 relazioni da specialisti francesi, inglesi, tedeschi, americani, svedesi, israeliani, giapponesi, italiani. La relazione introduttiva sarà tenuta dal prof. Carlo Salvetti, vicepresidente del Cnen, le quattro sessioni di lavoro saranno presiedute dall'americano M. Benedict, dal francese C. Prejacques, dall'olandese M. Bogaardt e dal prof. Caldirola dell'Università di Milano.

ECHI DI CRONACA

Lingue a gratis
con insegnanti qualificati a chi frequenta i corsi qualsiasi presso la scuola per l'impiego Comptometer Ferraris di piazza Carlo Felice, 80 - tel. 518.270.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e Paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. « Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720

Corsi di pratica tributaria
riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio 22 ottobre. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 888.870.

Corsi gratuiti
sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie Stenodattilografe. Operatrici Contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Sampò Scuola di Taglio
Moderno metodo d'insegnamento per Sarte, Modelliste, Insegnanti. Corsi professionali e familiari. Corso G. Cesare 10, telefono 852.583.

L'I.P.S.E.I.T.
(Istituto Superiore per Segretari Europei Integrati e Traduttori) è una fondazione i cui diplomati sono richiesti in Italia ed all'estero con retribuzioni elevate. Indice dal 1958 i seguenti corsi diurni e serali: Traduttori, Interpreti, Corsi di lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese), Corsi di specializzazione nel linguaggio tecnico, scientifico per Universitari, dipendenti di industrie, Enti, ecc. Accesso alle grandi Organizzazioni Internazionali. Via Bligny 5, Torino. Telef. 839.814, 835.114.

Ricupero anni
Licenza media inferiore (tre anni in uno) rette modiche. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

TV guasta? Mike!
Tel. 210.805 - 274.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seria. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 745.121.

La vista dei bambini
Prima dell'inizio della scuola è tempo di controllare la vista ai bambini affinché non si affatichino inutilmente nello studio. L'Istituto Ottico Fulcheri è particolarmente specializzato per fornire occhiali perfetti e idonei, per correggere e preservare la vista ai Vostri figli. Abbiamo lenti infrangibili di sicurezza per i più irrequieti e per gli sportivi. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Of.Te.S. Bertussi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto ecclesiastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, Via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

I MERCANTI DEL VIZIO

Sulle droghe e sul mondo dei tossicomani escono ogni giorno inchieste, film, libri, romanzi; ma dove comincia la verità, sin dove arriva la fantasia? In che modo, veramente, uomini senza scrupoli speculano su tanti relitti umani? Per documentarlo, uno scrittore ha vissuto 4 anni fra i più efferati criminali, mercanti di eroina. Il risultato è un libro sensazionale, che Selezione ha condensato per voi: saprete come i trafficanti ordiscano la fitta rete internazionale che alimenta gli spacciatori, conoscerete i segreti dei più redditizi dei vizi organizzati. Questo, e 22 articoli di grande e vario interesse troverete su Selezione, che con questo numero di ottobre compie 20 anni di vita. Vi segnaliamo, fra gli altri argomenti:

- **Lenti a contatto, rinasce la vista**
- **La moneta europea sarà il dollaro?**
- **Consigli alle mogli per la felicità dei mariti**

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

Approvata la Costituzione dei colonnelli

Il 22 per cento dei greci non si è recato a votare

Su 6 milioni e mezzo di aventi diritto al voto, un milione e mezzo hanno disertato le urne - Il 92,2 per cento dei votanti ha detto «sì»; il 7,3 per cento ha detto «no» - Messaggio alla nazione del *premier* Papadopulos

(Nostro servizio particolare)

Atene, 30 settembre.

I greci hanno approvato la nuova Costituzione e stasera il *premier* George Papadopoulos ha promesso al paese un graduale ritorno a una completa democrazia. Il quarantanovenne ex colonnello dell'esercito, che da 17 mesi governa la Grecia con la legge marziale, ha dichiarato che ogni voto deposto a favore del progetto di statuto è stato un voto di fiducia nel regime rivoluzionario. Questo mandato popolare — ha detto — *«ha legalizzato democraticamente la rivoluzione»*.

Il Primo ministro ha pronunciato queste parole in un radiodiscorso alla nazione, emesso poche ore dopo l'arrivo degli ultimi risultati. Il «sì» è stato massiccio. I dati giunti da tutte le 8108 sezioni elettorali tranne sette dànno questo quadro:

Aventi diritto al voto: 6 milioni 508.894.

Votanti: 5.042.545.

Sì: 4.633.602, 92,2 per cento.

No: 390.470, 7,3 per cento.

Voti non validi: 18.473, 0,5 per cento.

La percentuale delle astensioni è di circa il 22,3 per cento. Il governo ha dichiarato che circa 590.000 elettori erano o morti o emigrati, per cui il volume delle astensioni rientra *«nei margini normali»*.

I risultati finali dai maggiori centri urbani non sono stati ancora analizzati nei particolari. Si sa però che i risultati parziali dall'area di Atene mostrano che i «sì» sono stati circa il 75 per cento mentre nei distretti rurali questa percentuale è del 99,6.

Nel suo messaggio alla nazione, Papadopoulos ha detto che la rivoluzione è entrata adesso in una nuova fase: quella di governare la Grecia nel quadro della nuova costituzione *«fino a quando sarà consolidata l'attività completa e produttiva di tutte le istituzioni nazionali»*. Indi: *«La sospensione di alcuni articoli dello Statuto è solo temporanea e, col passare di ogni giorno, la democrazia sarà ampliata»*.

Papadopoulos alludeva pure alle pressioni estere per un sollecito ritorno di un governo parlamentare e dichiarava: *«La Grecia resterà fedele alle sue alleanze ma non tollererà ingerenze. La Grecia non riconosce a nessuno il diritto d'insegnarci la democrazia»*.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Quarantasei partiti comunisti riuniti a Budapest per decidere se fare il «vertice» di Mosca

Budapest, 30 settembre.

L'agenzia di notizie ungherese Mti informa, con un breve comunicato, che «questo pomeriggio si è iniziata a Budapest la riunione del comitato incaricato di preparare la conferenza internazionale dei partiti comunisti ed operai».

Secondo notizie attendibili, sono presenti a Budapest i delegati di 46 partiti comunisti, i quali sono affluiti nella capitale ungherese a partire da mercoledì scorso.

Com'è noto, si tratta di esaminare il futuro del movimento comunista internazionale e, più espressamente, di preparare il «vertice» comunista di Mosca, inizialmente previsto per il 25 novembre. Nelle settimane scorse, diversi partiti comunisti (tra i quali quello italiano) si sono pronunciati per un rinvio della conferenza moscovita, almeno fino a quando siano state sanate le profonde ferite derivanti dai fatti di Cecoslovacchia.

(Ansa)

Il commento al referendum degli esuli greci in Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 settembre.

A commento dei risultati sul referendum *in Grecia, il comitato direttivo della federazione in Italia dell'Unione del centro ha diffuso il seguente commento:*

«I risultati del *referendum*-truffa della giunta militare di Atene non hanno colto di sorpresa l'Unione di centro.

«Contrariamente ai commenti trionfali della giunta, essa non è riuscita a ingannare l'opinione pubblica internazionale e quella greca, in quanto nessuna parvenza di democraticità essa ha potuto dare al suo regime.

«In realtà, i colonnelli hanno perduto una parte della loro battaglia: quella politica. Il loro regime non sarà né meno fascista né più legale di quanto lo era prima del *referendum*. In campo internazionale gli resta dunque solo la politica del ricatto che non può durare a lungo. In campo nazionale, per il carattere pagliaccesco dei suoi componenti e la sua stessa natura politica, la giunta non potrà risolvere i problemi del paese, alimentando così l'opposizione che si farà più attiva.

«Il *referendum* infatti non ha avuto nessuna influenza sulle posizioni della resistenza. L'Unione di centro non ha preso in considerazione né la Costituzione né il *referendum*: ne perfettamente che non ne è risultato cambiato nulla».

r. s.

Fallito attentato a Monaco all'ufficio turistico greco

Bonn, 30 settembre.

Alcuni sconosciuti hanno tentato oggi di far saltare in aria l'ufficio turistico greco «Konstantin» a Monaco di Baviera. L'attentato è però fallito, poiché l'ordigno posto dinanzi alla vetrina dell'ufficio non ha funzionato, ed invece di esplodere la «bomba a benzina» ha sprigionato una fiammata che non ha provocato danni di rilievo.

(Ansa)

Dure critiche dei giornali tedeschi

Kiesinger accusato a Bonn di «cedimento» alla Francia

Il «General Anzeiger» scrive che il Cancelliere avrebbe minacciato di dimettersi se i partiti di governo avessero insistito per una politica europea senza Parigi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 30 settembre.

Il Cancelliere Kiesinger, criticato oggi da diversi giornali tedeschi per il suo inatteso cedimento di fronte a De Gaulle, (aveva promesso che avrebbe *«parlato chiaro»*), avrebbe deciso di piegarsi ancor prima dell'inizio dei colloqui franco-tedeschi. Lo rivela il *General Anzeiger* di Bonn. Nei giorni scorsi, prima dell'incontro con il presidente francese, egli avrebbe minacciato di dimettersi, se i partiti di governo avessero insistito per una politica europea «eventualmente» senza la Francia.

Il suggerimento di parlar chiaro con De Gaulle e di fargli presente che i «Cinque» avrebbero potuto proseguire sulla via per l'Europa *«se necessario, anche senza la Francia»*, era stato dato a Kiesinger giovedì scorso, dinanzi al Parlamento di Bonn, dai capi dei due gruppi parlamentari della «grande coalizione», il democristiano Barzel e il socialdemocratico Schmidt, portavoce del 90 per cento dei deputati. Barzel e Schmidt volevano in tal modo incoraggiare il Cancelliere alla vigilia del difficile incontro con il presidente francese e indicargli la via da seguire nella trattativa. La delusione è perciò grande.

Mentre i partiti di governo e i giornali a loro vicini nascondono la delusione, mettendo in rilievo che *«dopo tutto, nulla è mutato»* e che De Gaulle ha promesso alla Germania assistenza militare in caso di aggressione, si ha notizia di un diffuso malcontento che serpeggia negli ambienti politici di Bonn. Si rimprovera a Kiesinger di non aver tenuto conto della volontà del Parlamento e di aver fatto a De Gaulle promesse che provocheranno malumore all'estero, come quella che la Repubblica Federale non collaborerà, neppure in settori speciali, con gli altri quattro Paesi del Mercato comune, né con la Gran Bretagna, né con i Paesi scandinavi, se la Francia non vorrà fare altrettanto.

Secondo la *Welt*, Kiesinger ha cercato di mantenere Bonn al fianco della Francia, *«quasi certamente per paura che De Gaulle potesse sbattere le ultime porte rimaste aperte»*. *«Il concetto della "solidarietà preferenziale", che De Gaulle ha coniato per una nuova collaborazione franco tedesca, causerà probabilmente ai Cancelliere nuovi grattacapi in politica interna ed estera»* scrive il giornale di Amburgo, e si domanda: *«Valeva la pena?»*.

«Polvere negli occhi dell'Europa» è — secondo la *Frankfurter Rundschau* — il risultato dei colloqui franco-tedeschi, culminati colla promessa di «solidarietà preferenziale». Secondo il quotidiano di Francoforte, il quale lamenta con altri giornali che Kiesinger si è piegato ai voleri di De Gaulle (senza contropartita), provocando un senso di disagio negli altri Paesi del Mec, questa «solidarietà preferenziale» offre due possibilità, ambedue senza speranza per l'Europa. *«O se ne farà qualcosa* — scrive il giornale — *ed in tal caso Francia e Germania puntano, nonostante tutte le assicurazioni contrarie, a un classico direttorio a due, che verrebbe giudicato discriminante dagli altri quattro partners della Cee. Oppure non se ne farà nulla, e allora le cose rimarranno al punto di prima»*.

Tito Sansa

I giornali gollisti registrano la delusione dei tedeschi

Parigi, 30 settembre.

(s. v.) Commentando le reazioni al viaggio del gen. De Gaulle nella Germania Federale, *Le Monde* scrive stasera: *«Ci si stupisce da parte degli ambienti ufficiali francesi che tanti giornalisti europei abbiano potuto parlare, in occasione dell'incontro di Bonn, di tensione franco-tedesca»*.

La tendenza di tutta la stampa francese è di sottolineare gli aspetti positivi dell'incontro, ossia la promessa di De Gaulle che in caso di aggressione sovietica contro la Germania dell'Ovest, la Francia sarà al suo fianco. I giornali, anche i più vicini all'Eliseo, non possono però fare a meno di registrare la delusione tedesca: *«Da questa visita del generale De Gaulle* — scrive, per esempio, "France-Soir" — *l'opinione pubblica tedesca aspettava altra cosa»*.

Che cosa aspettava? Il giornale lo dice nella forma più esplicita: *«De Gaulle ha lasciato intendere che sarebbe vano per i tedeschi continuare a reclamare l'adesione accelerata di Londra al Mec»*.

La sciagura sul viale De Gasperi a Milano

Due morti in uno scontro: feriti l'industriale Pavesi e sua moglie

L'imprenditore novarese (di 59 anni), la consorte e il loro autista hanno riportato lievi lesioni - Le vittime sono un commerciante bergamasco cinquantaquattrenne e una cameriera di 15 anni - L'incidente ha bloccato a lungo il traffico

I soccorritori mentre prestano le prime cure alla quindicenne Maria Aurelia Pesenti subito dopo il tragico scontro di ieri mattina a Milano. Nelle foto accanto: l'industriale Mario Pavesi e la moglie Maria Lodigiani rimasti feriti nello stesso incidente (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 settembre.

L'industriale Mario Pavesi di 59 anni, abitante a Milano in piazza Duse 8 e consigliere delegato della «Pavesi Biscotti» di Novara e sua moglie Mariuccia Lodigiani, quarantasettenne, sono stati coinvolti stamane in un tragico incidente stradale che ha avuto il bilancio di due morti e tre feriti.

La sciagura è avvenuta alle 9 nel sottopassaggio di viale De Gasperi a Milano sulla direttrice che porta alle autostrade verso piazza Kennedy. L'industriale Pavesi e la moglie viaggiavano sulla loro «Mercedes» pilotata dall'autista novarese Aldo Cappellini, 55 anni. L'imprenditore, come tutti i giorni, si recava a Novara, nello stabilimento. Dalla periferia diretta al centro procedeva una «600» condotta dal proprietario, il commerciante Pietro Zucari di 54 anni abitante a Brembilla (Bergamo). Egli aveva al fianco la quindicenne Maria Amelia Pesenti, occupata come cameriera a Milano presso la famiglia di Giacomo Gervasoni in viale Cassiodoro 28. Secondo alcuni testimoni l'utilitaria ha improvvisamente sbandato e ha invaso la corsia mentre stava per incrociare la «Mercedes».

Lo scontro è stato violentissimo. Le due vetture, gravemente danneggiate, si sono messe di traverso alla strada, bloccando il traffico per diverso tempo. Mentre venivano chiamate sul posto le ambulanze, un automobilista di passaggio ha trasportato all'ospedale lo Zucari — che in seguito all'urto era stato scaraventato sull'asfalto — ma l'uomo è morto dieci minuti dopo il ricovero.

La ragazza che era con lui è stata invece soccorsa da un medico, il dottor Franco Saracini abitante in via Ruggero di Lauria, che stava transitando in auto. Per oltre mezz'ora il dottor Saracini ha praticato la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco alla ragazza: appena la ragazza ha ripreso a respirare è stata avviata all'ospedale «San Carlo» purtroppo, poco dopo mezzogiorno, è deceduta.

L'industriale Pavesi e sua moglie Mariuccia sono stati medicati alla clinica «Salus». Le loro condizioni non destano preoccupazione e l'imprenditore ha chiesto di poter essere dimesso. L'autista è stato trasportato, invece, al centro traumatologico di viale Sarca: ne avrà per pochi giorni.

L'industriale Pavesi, nato a Cassolnovo (Pavia), è consigliere delegato della «Pavesi biscottini» di Novara che ha contribuito a sviluppare e potenziare, ottenendo per i suoi meriti la nomina a cavaliere del lavoro. Il cavaliere dei «Pavesini» vive a Milano con la moglie e tre figli (Pierluigi di 24 anni, Ettore di 21 ed Elisabetta di 11): ogni giorno alle 7,30 si reca a Novara nei suoi stabilimenti dove si ferma fino alle 20 per fare poi ritorno a casa.

g. m.

Assegnati a Genova i premi per il «giorno di Colombo»

Saranno conferiti il 12 ottobre - Fra i premiati lo statunitense George Gallup, il prof. Giuseppe Gabrielli, di Torino, e il rettore Polvani

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 30 settembre.

(f. d.) Il premio internazionale delle comunicazioni «Cristoforo Colombo» per il 1968, conferito dal Comune di Genova a chi abbia maggiormente contribuito al progresso delle comunicazioni intese come mezzo di sviluppo economico e civile e di avvicinamento e collaborazione tra i popoli, è stato assegnato allo statunitense George Horace Gallup. La motivazione del premio a Gallup dice fra l'altro che egli *«ha portato nel giornalismo, anzi nella tecnica della raccolta e diffusione delle informazioni, uno strumento del tutto originale: il sondaggio statistico dell'opinione pubblica»*.

La «Medaglia colombiana» per il 1968 — riservata a chi si è distinto per ardimento, fervore di studi, audacia di realizzazioni in prove di alto significato umano in efficaci contributi alle conquiste scientifiche ed alla loro divulgazione — è stata assegnata al professor ingegner Giuseppe Gabrielli, del Politecnico di Torino, con la seguente motivazione: *«Profondo studioso ed insigne docente delle scienze aero-spaziali, geniale progettista di numerosi tipi di aeromobili di avanzata concezione, con i suoi studi e le sue realizzazioni ha dato un contributo significativo allo sviluppo delle tecnologie aeronautiche»*.

La Medaglia d'oro dell'Istituto internazionale delle comunicazioni, riservata all'Ente o persona, di nazionalità italiana, che abbia dato un fervido, concreto contributo allo sviluppo delle comunicazioni, è stata assegnata a Giovanni Polvani, presidente emerito del Consiglio nazionale delle Ricerche e rettore magnifico dell'Università di Milano.

Il premio città di Columbus-Ohio, riservato a chi, di qualunque nazionalità, si è particolarmente distinto nel campo delle comunicazioni, è andato a Mr. Christopher S. Cockerell per l'invenzione dell'*hovercraft*.

I premi verranno consegnati dal Presidente del Consiglio, on. Leone, il 12 ottobre nel corso della cerimonia celebrativa del giorno di Genova e di Colombo.

Meno voti per i nazisti nelle «comunali» in Sassonia

Sono scesi dal 7% al 5,2 - Conferma dei partiti al governo (dc e socialdemocratici)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 30 settembre.

Nessuna sorpresa nelle elezioni comunali della Bassa Sassonia, alle quali erano chiamati ieri quasi cinque milioni di elettori: conferma dei partiti di governo, socialdemocratici e democristiani, che hanno ottenuto insieme più dell'80 per cento dei voti (41,7 i primi, 38,9 i secondi), conferma della vitalità dell'opposizione liberale, che ha ripetuto il 9,2 per cento di quattro anni fa, conferma dell'esistenza dei neonazisti dell'«Ndp», anche a livello locale. I neonazisti, che si presentavano per la prima volta in elezioni comunali su scala regionale, non sono stravolti come si temeva (hanno raccolto solo il 5,2 per cento dei voti, contro il 7 per cento delle elezioni politiche regionali dell'anno scorso), ma non sono neppure scomparsi, come a Bonn ci si augurava.

Parlare di una loro sconfitta, di un «fuoco di paglia» — come fanno oggi i portavoce del governo a Bonn — è forse prematuro, considerando che in numerosissime direttà con loro vi erano ieri partiti di nazionalisti e di profughi, con programmi revanscisti assai simili al loro.

Sintomatico è il fatto che nei due comuni di Dorfmark e di Eimeckhausen, dove i neonazisti avevano presentato liste comuni con i democristiani e i liberali, i socialdemocratici hanno perduto la maggioranza assoluta, per la prima volta nel dopoguerra. Agli elettori di centro e della destra moderata non è ripugnato di votare per gli eredi di Hitler nonostante i severi ammonimenti delle centrali dei partiti di Bonn e lo scandalo suscitato dalle «alleanze contro natura» in Germania e all'estero.

Stasera a Bonn tutti si dichiarano soddisfatti del risultato delle elezioni: i democristiani che hanno guadagnato l'1,4 per cento dei voti, i socialdemocratici che hanno perduto solo l'1,5 (temevano di peggio), i liberali che si sono stabilizzati, i neonazisti che hanno superato la prova del fuoco nonostante gli attacchi concentrici di tutti gli altri partiti.

t. s.

Questa etichetta parla da sé

Burberrys, i migliori cappotti ed impermeabili per uomo e per signora. In vendita nei migliori negozi di tutta Italia.

'Burberrys', 'Burberrys' e 'Prorsum Horse' sono marchi registrati della Burberrys Limited, Haymarket, Londra, Inghilterra.

Quando pensate a un

PRESTITO

ricordate

FINANZIARIA POPOLARE

Consumer Finance Corporation of Italy S.p.A.

Via Giovanni Amendola 10
TORINO
Telefoni: 535.636 - 533.021

ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 - Telef. 657.013
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-13) (17.25-21.15) (19.25-23.15)
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Orario alternato per turnisti
- Convitto Semiconvitto Doposcuola

Collegio Convitto San Giorgio
C.so Fiume, 15 - Tel. 60.679 - 68.30.84 - 10131 TORINO
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE
STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

SPETTACOLI

Scenata notturna a Roma

L'attrice Giorgelli picchia e «licenzia» il fidanzato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

(l. s.) *La giovane attrice Gabriella Giorgelli è finita la scorsa notte al commissariato del quartiere Monte Sacro, in seguito ad una violenta lite con il fidanzato, l'attore triestino Lorenzo Terzon. I due erano appena usciti da un night-club sulla via Salaria, quando la Giorgelli ha aggredito il Terzon, colpevole a suo avviso di avere manifestato eccessive attenzioni ad una ragazza bionda che accompagnava l'attore americano Gordon Mitchell. Lorenzo Terzon si è rifugiato nell'automobile della fidanzata, parcheggiata a breve distanza, cercando di calmarla. Ma la ragazza, evidentemente fuori di sé, lo ha inseguito colpendolo ripetutamente con schiaffi e calci, procurandogli numerose e profonde lacerazioni sul volto.*

Momentaneamente rappacificati, Terzon e la Giorgelli si sono allontanati poi sulla vettura. Poco dopo, però, sono stati fermati da una pattuglia del commissariato Monte Sacro, diretta dal commissario dott. Rispoli. Questi ha rivolto ad entrambi la consueta richiesta di documenti, ma Terzon, che era al volante, ha dichiarato di esserne del tutto sprovvisto. Il commissario, che nel frattempo aveva notato il suo volto graffiato e insanguinato, lo ha invitato allora a seguirlo assieme alla sua compagna. Al commissariato, è stata chiesta l'origine delle ferite; ma il Terzon è stato denunciato perché sorpreso alla guida privo di patente.

La vicenda sembrava così chiusa. Qualche tempo dopo, invece, Lorenzo Terzon si è rivolto nuovamente alla polizia chiedendo protezione ed asilo. La Giorgelli lo aveva cacciato dalla propria abitazione in via Girolamo Belloni, a Vigna Clara, dove era ospite da alcuni mesi. Decisa a rompere il legame sentimentale, l'attrice lo aveva messo alla porta.

Polemica di Moris Ergas contro il legale della Milo

Roma, 30 settembre.

(g. g.) Il produttore cinematografico Moris Ergas è deciso a polemizzare in sede extra giudiziaria con il legale di Sandra Milo, prof. Giuliano Vassalli, che in un promemoria consegnato questa mattina al giudice del Tribunale dei minori, parlando di lui avrebbe messo in rilievo la sua «*appartenenza alla razza ebraica*» e al particolare che è di nazionalità non italiana ma greca. Con ogni probabilità, Moris Ergas si rivolgerà al Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Oggi, penultima udienza nella causa, che si trascina da circa un anno, per stabilire a chi debba essere affidata in modo definitivo la piccola Deborah nata dall'unione fra il produttore e l'attrice.

Questa mattina, tutto si è risolto con la presentazione da parte degli interessati delle memorie con cui hanno riassunto e sostenuto le rispettive tesi.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: Film, per la sola zona di Torino, in occasione del Salone della Tecnica.
18,30: «Sapere: Il pianeta Terra».
18 —: «Oggi cartoni animati».
18,30: Telegiornale.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Nel cuore dei Montagnoli Eldorado»; b) «Furia, il cavallo selvaggio», telefilm.
18,45: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento, con l'orchestra Scarlatti di Napoli. In programma: «Concerto grosso in la magg. n. 6» di Geminiani, «Tanze fur den Apollo-Saal» di Hummel e «Serenata in re minore» di Dvorak.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «L'incoronazione di Carlo Magno», originale televisivo di Tullio Pinelli per la nuova serie «I giorni della storia». Interpreti principali Paolo Graziosi, Antonio Pierfederici, Carlo Hintermann, Olga Villi, Enzo Tarascio (re Carlo), Renato De Carmine (papa Leone III), Rolando Lupi, Ennio Balbo, Augusto Mastrantoni, Raffaele Giangrande, Alfredo Censi. Regia di Piero Schivazappa.
22,30: «Obiettivo in azione: Fotografi e modelle», documentario di Peter Jones. Testi di Lietta Tornabuoni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Grenoble '68», documentario sulle Olimpiadi invernali a cura di Lelouch e Reichenbach.
22,15: «Ciao Maschio», telequiz a premi presentato da Vittorio Adorni. Partecipano Louiselle, Junior Magli e Lando Fiorini.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,15: Minimondo; 20: Telegiornale; 20,20: Inaugurazione della tv a colori; 20,25: «Holiday in Switzerland», storia in musica; 21,30: «Trappola per i topi», telefilm giallo.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica sacra
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,20 Le canzoni del mattino
8,30 Colonna musicale
10,00 Canzoni per radio
10,30 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Trasmissioni regionali
12,05 Contrappunto
12,40 Lettere aperte: risponde Giulietta Masina
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Adriano Clab
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - II parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Progr. per i ragazzi: «Prima vi canto e poi vi conto» - Viaggio musicale nel Sud
16,30 Dal Riccardo Del Turco
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani (Ore 18 circa): Cinque minuti di inglese
18,36 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,15 «Il Fiume dei Sospiri». Romanzo di Michele Saponaro. 15ª episodio
19,20 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,25 «Tancredi» di G. Rossini. Direttore M. Rossi. Orchestra e Coro di Milano della Rai
22,15 Chiara fontana, un programma di musica folclorica italiana
22,36 Musica leggera da Vienna
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Roman Vlad vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,00 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lisa Cavaliari
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta.
11,00 Ciak. Rotocalco del cinema
11,20 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il canzoniere di Vittorio Gassman
13,20 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo - Settimanale di varietà
14,00 Canzonissima 1968
14,05 Juke-boxe
14,30 Giornale radio
15,00 Pista di lancio
15,15 Organista Fernando Germani
15,20 Giornale radio
15,35 «E se non parlassi anch'io...» a 50 anni da Vittorio Veneto
15,50 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,20 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Oriente espresso
21,10 La Terrazza Argentina
22,00 Giornale radio
22,10 Il canzoniere di Gassman
22,50 Tempo di Jazz
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 D. Scarlatti: Quattro Sonate
10,10 Mendelssohn: Ottetto in mi bem. magg. op. 20, per archi
10,45 Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 «Sogni d'inverno» di Ciaikowski
11,20 Poulenc: Trio per pf., ob. e fg.; Britten: Quartetto n. 1 in re magg. op. 25 per archi
12,20 L. Delibes: Coppelia, suite dal balletto
12,45 Recital del Duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi
14,30 Pagine da «Pedra» di Giovanni Paisiello
15,20 Corriere del disco - Beethoven: Sonata in la magg. «A Kreutzer» op. 47 per pf. e vl.
16,00 Compositori italiani contemporanei
16,35 Schubert: Fantasia in fa min. op. 103
17,00 La opinioni degli altri
17,10 L'avventura dell'archeologia - La civiltà cretese-micenea
17,30 Corso di lingua inglese
18,00 Musiche del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Alle fonti del Western: Giustizia e violenza
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mendelssohn, Weber, Barber, Walton
20,30 Il clavicembalo ben temperato di Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,45 Rivista delle riviste

TEATRI - RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.33*

Teatro Nuovo (Stagione Sinfonica del Regio): domani sera ore 21,15 Musiche di Beethoven. Direttore Herbert Albert, solista Salvatore Accardo. (Numerati platea L. 1000; numerati galleria L. 500).

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «Tiass mai fait parei». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440).
Carignano - Teatro Stabile: da sabato 5 ottobre «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Regia G. De Lullo. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli: biglietteria di via Rossini 8, telef. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, telef. 539.707).

Alfieroom: Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Occhio... al buco della serratura»; ore 18,15 e 21,15.

TEATRO STABILE - CARIGNANO
Sabato 5 ottobre
DE LULLO - FALK - VALLI - ALBANI GIUFFRE'
L'amica delle mogli
di LUIGI PIRANDELLO
con G. LAZZARINI
Regia di GIORGIO DE LULLO
Pren. v. Rossini 8 e «La Stampa»

TEATRO NUOVO
STAGIONE SINFONICA DEL REGIO
Domani ore 21,15 musiche di
BEETHOVEN
«Egmont» ouverture op. 84
Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 61
Sesta sinfonia in fa magg. op. 68 «Pastorale»
Direttore HERBERT ALBERT
Solista SALVATORE ACCARDO

MONTEROSA (UNIONE MUSICALE)
Mercoledì 9 ottobre
FILARMONICA DI PRAGA
Prenot. inizio da giovedì 3

Al Bagatello (Cavoretto 2, 678.978) Al Florida (pz. Solferino, 542.822). 21 Campi. The Georges, c. G. Savino. Augustus: ore 21 Les Copains. Bella Arti: ore 21 ballo liscio. Castellino: ore 21 Cristiano. Club 84: ore 21 I Farsoni. Danze Gaudio: 16,30-21 Gaudiosi. Faroc: ore 21 Spiced Six. Gay Sala (v. Pomba 7) ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra. Hollywood: 21 La Bert-Bert Band. La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver. Le Roi Dandies: ore 21 I Four Kent's e Jean Leonard e i Batmen Principe: ore 21 I Ricercati. Trocadero: ore 21 Leo Bruni.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (60.082): Farsoni di Roma. Vaam-Vaam (Via Barge 10, telef. 331.040): ore 21 Paul e Lilian.

Abaijour (Secchi 28, 541.025): 21. Caprice (Secchi 16, 531.528): 21. Holiday (Vinaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Piscina del Sole Gogo, Rist. Hotel, Strada San Mauro, tel. 521.888. Scotch Whisky (Volta 6): ore 21, Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21. Whisky Notte (687.563): ore 21.

Danze LA PERLA
Per domani serata tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia eccezionalmente
Madama Bôrel - Renzo Lori
Carlo Pierangeli
al «Bôndi Corea»
Alessandro EMPI Giovanni MUSSO

DANZE ARLECCHINO
Domani ore 21
Eccezionale trattenimento con
CANZONI E BALLI
DAGLI ANNI 30 A OGGI con
NILLA PIZZI
e NUCCIO NICOSIA

LAS VEGAS
Debutto de
I MISTERIANI
canta TATIANA

BELLE ARTI
mart. piac. sab. e festivi ore 21
BALLO LISCIO
anche NELLA COLOMBO
e DONATO D'IMPERIO
Orchestra I GIUSTI

GAY SALA
Via Pomba, 7
ore 16,45 e 21
FRANCO
e la sua ORCHESTRA

HOLLYWOOD
BALLO LISCIO
SERATA DELLA CORDIALITA'
la BERT-BERT BAND

FARO DANZE
Direzione M° SAMPAOLI
martedì e giovedì tutti i
BALLI TRADIZIONALI
Dame 400 - Cav. 600 escapr. assic.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Francesco Franco (S. Carlo 175): 10-13; 16-20
Artavilla (G. Casalis 12, t. 760.501) 18 artisti e la montagna.
Galleria Narcisa (piazza Carlo Felice 16, telef. 543.125): Esempi di pittura non figurativa.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Ore: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): Mostra pers. di Giorgio Ramella: 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese), Or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, Akim Tamiroff, tech. Vist. 14. Corso: «Il cervello da un miliardo di dollari» M. Caine, K. Malden, tec. Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spett.: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Haywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Gioiello: «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, techn. Vist. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal: «La fredda alba del commissario Joss» technic. con Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14; inizio spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Luxi: «Il fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, con P. Ustinov, D. Ionas, S. Pleshette, colori.
Metropol: «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Vist. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «Due volte Giuda» Klaus Kinski, A. Sabato, eastmanc. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Viva! Viva Villa», Yul Brynner, Robert Mitchum, C. Bronson, tec. panavision.
Romano: «Scusi, facciamo l'amore?» con Pierre Clementi, Claudine Auger, technicolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Playtime» di Jacques Tati, in technicolor.

Ariston: «Berretti verdi» con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Arlecchino: «Non si maltrattano così le signore» con Rod Steiger, Les Remick, G. Segal, techn. Vietato 14.
Augustus: «Il profeta» con Vittorio Gassman, Ann-Margret, technicolor.
Capitol: «I giganti del Mediterraneo» Dick Lancaster, George Douglas.
Maffei: «Il giro del mondo in 80 giorni» techn. D. Niven, S. MacLaine.
Orario spett.: 14; 16,40; 19,20; 22.
Turinese: «Due uomini in fuga per un colpo maldestro» con Louis De Funès, D. Sayal. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Giovani pruderi» (Dafni e Cloe). Regia di Nikos Koundouros. 1° via. 2 premi Festival Berlino. Viet. 18.

Alexandra: «Ultimo safari» technicolor, con Stewart Granger.
Colosseo: «Ciccio perdona... io no!» Franchi, Ingrassia, F. Sancho, col. Fiera: «Ultimo safari» in technicolor, con Stewart Granger.
Fiamma: «La tigre in corpo» techn. Richard Egan, Susan Strasberg.
Hollywood «Ciccio perdona... io no!» F. Franchi, C. Ingrassia, F. Sancho, technicolor, scope. Apert. ore 14,30; ultimo ore 22,35. Grande successo.
La Perla: «I giovani tigri», colori, H. Berger, Luca della Porta, V. 18.
Massimo: «Tempesta alla frontiera» technicolor, R. Cameron, P. Brice.
Orfeo: «Sesso perduto» Oscar giapponese 1967, con J. Kenze, N. Otowa. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «I giovani tigri» H. Berger, L. Della Porta, colori. Vist. anni 18.
Statuto: «Ciccio perdona, io no», technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione Torino.

Adriano: «La strega» tec. C. Eastwood, S. Mangano, Sordi. Viet. 14.
Alaska: «Kinder l'invulnerabile» tec. e Comp. Mario Ferrero nella Rivista «Occhio... al buco della serratura»: ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Giulio Cesare contro i pirati» G. Rojo, A. Lane, colori, scope.
Regina: «Congiura di spie», L. Jourdan, S. Berger, technicolor.

Milano: «Per una valigia piena di donne» colori, «Le ore nude» R. Podestà, F. Leroy. Apert. ore 10.
Olimpia: «Muriela John» technicolor, con Tab Hunter.
Per il sole scarta «Cipro» technicolor, con Dirk Bogarde.
R. Nuova: «Gladiatore che sfidò l'impero» colori; «La costanza della ragione» C. Deneuve. Apert. ore 10.

Giardino: «Il Faraone» tec. Viet. 18.
Mirafiori: «Io il uno» con Dalida, Alberto Lupo, in technicolor.
Vinaglio: «Col cuore in gola» scope, technic. Jean-Louis Trintignant, Ewa Aulin. Vietato minori anni 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Agente 007 operazione Thunderball» techn. scope. Sean Connery.
Ellisse: «3 soldi nella fontana», tec. sc. C. Webb, D. McGuire, L. Jourdan.
S. Paolo: «Bambi» di W. Disney, tec.

Artiglio: «Flashman» col. P. Stevens.
Cerallo: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Eridano: «Un colpo da otto» con Jack Hawkins, Nigel Patrick.
Gropa: «Asfalto nero». Vietato 18.
V. Veneto: «L'ultimo dei Mohicani» colori, J. Taylor, B. Loy.

Astra: «Conquistatore dei 7 mari» technicolor, scope, con John Wayne.
Borsalino: «Zuppa inglese» 1° premio Festival umoristico Bordighera.
Ciamarro: «Castello maledetto» vivis, C. Lee, e «Chi vuol dormire nel mio letto?», Darrieux.
Elios: «Criminali della Galassia».
Massaua: «Ciccio perdona... io no!» Franchi, Ingrassia, col. 1ª visione.
Odeon: «Per 50.000 maledetti dollari» techn. J. Fuchsberger, E. Blanc.
Star: «Cavaliere di Lagerdère» techn. Jean Pier, Nadine Alari.

Adua: «Grande colpo di Surcouf» tec.
Arai: «Caccia al maschio», J. P. Belmondo, J. C. Brialy.
Aurora: «Le ragazze e il generale» Virna Lisi, Rod Steiger, a colori.
Brenta: «La battaglia di Algeri» P. Avalon, John Wayne, technicolor.
Maiori: «Cominciò per gioco» techn. A. Quinn, E. Dunaway. Viet. 14.
Nord: «I diamanti che nessuno voleva rubare» col. Harrison, Valerie.
Nuovo Ferrini: «Tutti cadranno in trappola» Jack Lord, col. Viet. 14.
Orientz: «Calibro 38» technicolor, con Robert Mosgein.
Palermo: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» techn. C. Stevens.
Sociale: «3 fusti, 2 bambole e... 1 tesoro» tec. E. Presley, D. Marshall.
Zenith: «Ultimo samurai» T. Mifune.

Cabiria: «Wiscount, furto alla Banca Mondiale», Karwin Mathews.
Continental: «Volo 1-8 non atterrate», J. Lord, E. O'Brien, colori.
Fiore: «Missione sabbia rovente» in technicolor, con Howard Ross.
Italia: Spettacolo speciale ad inviti.
Piemonte: «Il giardino delle torture» J. Palance, B. Meredith, tec. V. 14.
S. Carlo: «Il giorno più lungo a Kansas City» L. Barker, P. Brice, col.
Specias: «Commendos di disperati» B. Rooney. Apertura ore 18.

Diana: «Bersaglio mobile» technicolor, con Gordon Mitchell.
Doria: «Lunghi coltelli di Londra».
Roma: «027 da Las Vegas in mutande» con Fernandel.

Alba: «Gangster per un massacro» techn. Tony Kendall, B. Harris.
Ambra: chiuso. Da mercoledì «La città proibita».
Apollo: «Superspia K» technicolor, scope, Stephan Boyd, C. Spaak.
Edera: «Su per la discesa» colori.
Lucento: «Lo spietato» tec. Madison.
Lutrario: «Regina al treno postale» in technicolor, con Stanley Baker.
Splendor: «La Cina è vicina» con G. Manzi, E. Tettoli. Vietato anni 18.

RIVAROLO
Italia: «Promontorio della paura», G. Peck, R. Mitchum. Vist. min. 18.

ORBASSANO
Moderno: «Corpo a corpo», Lino Ventura, Sylva Koscina.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Arlsion, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Saloni della Tecnica e della Montagna: biglietti ridotti all'Enal - Torino-Tirana: domani ore 21, biglietti ridotti all'Enal - Teatro Alfieri: «Macario», biglietti ridotti all'Enal per stasera. - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Abbonamenti F. C. Juventus all'Enal.

Accademia di medicina — Questa sera alle 21,15, in via Po 18, conferenza del prof. Aldo Luisada, direttore della Divisione ricerche cardiologiche della Chicago Medical School, sul tema: «Sostanze cardioattive e vasoattive e loro impiego diagnostico».

OGGI al REPOSI GRANDE PRIMA
L'appassionante vita di Pancho Villa, il famoso bandito-eroe e rivoluzionario messicano in una nuova spettacolare riduzione cinematografica
YUL BRYNNER ROBERT MITCHUM
VIVA! VIVA VILLA!
con GRAZIA MARIA BUCCELLA : HERBERT LOM : ROBERT VIHARO
e con CHARLES BRONSON nella parte di FIERRO

sceneggiatura di ROBERT TOWNE e SAM PECKINPAH : adattamento di WILLIAM DOUGLAS LANSFORD : tratto dal romanzo «Pancho Villa» di WILLIAM DOUGLAS LANSFORD
prodotto da TED RICHMOND : diretto da BUZZ KULIK : musica di MAURICE JARRE : TECHNICOLOR® PANAVISION®
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Non esiste grande personaggio del West che non sia stato lanciato da noi!!
Dopo CLINT EASTWOOD, LEE VAN CLEEF, GIULIANO GEMMA ecco la maschera inesorabile, la bieca figura, l'implacabile violenza di KLAUS KINSKI, il gobbo maledetto di «PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'»
OGGI al NAZIONALE IN PRIMA EUROPEA
DUE VOLTE ASSASSINO... DUE VOLTE RINNEGATO
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta

ANTONIO SABATO KLAUS KINSKI
DUE VOLTE GIUDA
con PEPE CALVO-FRANCO LEO CRISTINA GALBO
regia di NANDO CICERO
EASTMANCOLOR COLORSCOPE della S.P.E.S.
IL FILM NON E' VIETATO
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

«QUESTO NON E' SOLO UN FILM DI GUERRA MA UNA PAGINA DI STORIA ITALIANA!»
LO SBARCO DI ANZIO
TECHNICOLOR • PANAVISION
Imminente al LUX

Da giovedì al Nuovo ROMANO
«La magia di Antonioni, l'estro di Lelouch, la violenza di Buñuel»
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta

Una produzione JOSEPH JANNI
TERENCE STAMP CAROL WHITE
POOR COW
Regia di KENNETH LOACH
Musica di DONOVAN
EASTMANCOLOR

Comunicato
La Commissione di Censura, riunita in seduta plenaria in sede di Appello, ha accolto la richiesta della Casa di distribuzione del film
POOR COW
di rivedere la pellicola ed ha di conseguenza concesso il Nulla Osta per la programmazione in EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE.
Nella motivazione precedente con la quale la Commissione di Censura di prima istanza aveva bocciato il film, si invitava la casa distributrice a tagliare diverse scene in quanto ritenute contrarie alla morale.
La Casa distributrice però, sostenuta anche da tutti i cinema che dovevano proiettare il film in esclusiva, fra cui il Nuovo Romano di Torino, rifiutava di apportare quelle modifiche che avrebbero gravemente mutilato il film e soprattutto l'avrebbero confuso tra la produzione corrente.
Fortunatamente un tal punto di vista è stato accettato in pieno dalla Commissione d'appello, e pertanto il film può ora essere presentato al pubblico senza che si sia proceduto a nessun taglio, e nonostante il contenuto possa essere giudicato superficialmente duro e torbido, è evidente che soltanto nella sua integrità un'opera può esprimere tutti i propri valori, specie se il film ha già raccolto in tutto il mondo premi e riconoscimenti di ogni genere, che vanno dal «Primo premio» a CAROL WHITE per la migliore interpretazione femminile» al «Premio speciale della "CRITICA DEL PUBBLICO"».
E' con vivo soddisfazione che il Nuovo Romano può dunque confermare il privilegio di presentare in anteprima da giovedì 3 ottobre questo film che segnerà uno dei momenti più intensi della stagione cinematografica.

DOMANI al Cinema CORSO
IL «BOOM» DELLA COMICITA'
LOUIS DE FUNES contro JEAN GABIN

EASTMANCOLOR 70 mm FRANSCOPE
MAGNA presenta
NEMICI... PER LA PELLE
«IL TATUATO»
UNA FILM DI DENYS DE LA PATELLIERE con JEAN GABIN LOUIS DE FUNES BRIGITTE SKOUREL ROBERT DALBANON
DISTRIBUZIONE CRIC FILM

VITTORIA
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
«...si faccia una festa di vedere «Playtime» di Jacques Tati...»
Leo Pestelli - La Stampa
«...le trovate comiche si susseguono a catena...»
Gazzetta del Popolo
UNIDIS presenta

JACQUES TATI
Play Time
DOLLY FILM
Nello splendore del 70 mm e suono stereofonico
EASTMANCOLOR

STREPITOSO SUCCESSO
LUX
FINALMENTE UN "VERO" FILM PER TUTTI!
CONTESTARE IO? MA NEANCHE PER SOGNO! IO DIVERTO LA GENTE...

WALT DISNEY
IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA
TECHNICOLOR

CAPITOL
OGGI

I GIGANTI DEL MEDITERRANEO
BURT LANCASTER GEORGE DOUGLAS EVELINE MARCELL

IN PRIMA VISIONE PER TORINO
IMMINENTE
AL CINEMA
ARLECCHINO
«IL FILM CHE HA VINTO IL FESTIVAL DI SAN SEBASTIANO»

UN LUNGO GIORNO PER MORIRE

LA «PRIMA» MONDIALE ACCOLTA DA INTERMINABILI OVAZIONI

Trionfa a Berlino «Ulisse» il capolavoro di Dallapiccola

Il compositore italiano ha dimostrato che l'opera lirica è ancora possibile con il linguaggio della musica seriale
Perfetta l'esecuzione diretta da Lorin Maazel, col baritono svedese Erik Seeden nel ruolo del protagonista

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 30 settembre.

Alla domanda se sia ancora possibile l'opera lirica col nuovo linguaggio della musica atematica e seriale, l'*Ulisse* di Dallapiccola reca una risposta affermativa, che va forse perfino oltre le previsioni. Si poteva infatti pensare che l'opera continuerà certo a sussistere, ma confinata in una sfera d'espressione epica e sacrale, quale è esemplata nel *Mosè e Aronne* di Schoenberg: sembrerebbe difficile che la dimensione psicologica e naturalistica, tipica dell'opera ottocentesca, possa sussistere senza i meccanismi tonali della dialettica tematica.

Ora una prima constatazione che s'impone con evidenza è che col passaggio dal regime prudenziale dell'atto unico alla struttura della vera e propria «opera in un prologo e due atti», anche la dimensione psicologica riappare in questo *Ulisse* per tanti anni maturato dal compositore del *Volo di notte*, del *Prigioniero*, di *Marsia* e di *Job*. Verissimo che Ulisse è pure lui un simbolo, non meno del «prigioniero», simbolo dell'inesausta e faustiana volontà di conoscenza, e simbolo soprattutto — attraverso la persecuzione di quel pronome «nessuno», che gli era servito per ingannare il Ciclope — del dubbio esistenziale che attanaglia l'uomo moderno. Ma è altrettanto vero che Ulisse, se forse non perviene personalmente, né aspira ad una personalità aneddotica individuale, viene coinvolto, nella struttura dell'opera in due atti e un prologo, in una serie di umane avventure, è buttato in contatto con personaggi che spesso hanno una vera e propria consistenza individuale, misurabile in termini di psicologia.

Nausicaa, per dirne una, non è un simbolo della purezza e dell'innocenza giovanile: Nausicaa è una giovinetta che perde un poco la testa per un naufrago provato dalla sventura, e poi vive l'agonia della separazione (e così la rende la trepida, sensibile interpretazione di Catherine Gayer, soprano leggero d'impeccabile sicurezza in ricerco agli ostacoli della più impervia tessitura e intonazione). Melanto non è per nulla un simbolo, ma una creatura in carne ed ossa (e così giustamente la rende l'interpretazione del contralto Jean Madeira, una di quelle artiste che se fossero messe lì sole a cantare in mezzo al Colosseo, lo farebbero sembrare piccolo, tanto è straripante la loro personalità). E scene come quella dei Lotofagi, dove Ulisse fronteggia la ribellione dei compagni, stufi di seguirlo per mare e tentati dall'ambiguo calore di quei drogati, o quella del regno dei Cimmeri, per lo meno all'inizio, o del secondo atto, nella reggia di Itaca occupata dai Proci, mostrano in Ulisse non soltanto il tormentato antesignano della moderna angoscia, ma anche l'aspetto avventuroso dell'eroe tradizionale: l'astuto, nel senso di esperto, e più ancora d'intrepido, uomo che, messo di fronte alle situazioni più impensate, è capace di padroneggiarle.

Come riesce la musica di Dallapiccola, rigorosamente seriale, a soddisfare anche queste esigenze di natura psicologica, e talvolta perfino episodicamente narrativa? Praticamente Dallapiccola non ha avuto bisogno di modificare lo stile praticato nel *Prigioniero* e in quelle *Liriche greche* che lo predestinavano a questo soggetto d'opera mediterranea, o forse ne erano piuttosto la prefigurazione e l'avanscoperta. La scrittura seriale gli fornisce il mezzo costante d'un declamato duttilissimo, posato sopra un discorso orchestrale d'eccezionale finezza e mobilità, e nello stesso tempo di una discrezione esemplare, tale da lasciare sempre intatta la virtù semantica e fecondatrice della parola. La cantilena vocale procede per lo più per gradi congiunti e per piccoli intervalli, lasciando perciò intatta la forza d'urto dei macrointervalli, talvolta enormi, che ricorrono però soltanto quando la situazione e il senso delle parole lo richiedono, senza logorarsi in un impiego sistematico.

Di norma le modulazioni espressive sono affidate all'intervento dei valori dinamici, e soprattutto di quelli timbrici e ritmici; assai meno alla dialettica degli intervalli, governata com'è dalla legge seriale. Tuttavia — ed è uno dei tratti tipici dell'arte di Dallapiccola — l'accortissimo uso delle ripetizioni (di note o di gruppi di note) mette in atto dei nuclei melodici ben riconoscibili, quasi cadenze ricorrenti o motivi conduttori, che agiscono come punti di riferimento e segnali nel tessuto narrativo. Tale, per esempio, quell'incrocio di seconde maggiori e minori che contrassegna il motto dell'inesausta sete di conoscenza: «*Guerriare, navigliarsi, e tornare a guerriare*»; o la figura di tre note della parola «nessuno», quasi eco della non dimenticata invocazione «*Fratello!*» nel *Prigioniero*; o quella triade di si maggiore, appena conturbata da una nota estranea, che si accende come un faro verso la fine del mezzo-logo iniziale di Calliope, in una battuta che ritorna quasi letteralmente, se pure in altra veste strumentale, nel simmetrico monologo finale del protagonista; o ancora quella nota ripetuta (un si bemolle della xilomarimba), che sembra istituire il tempo narrativo negli intermezzi tra l'una e l'altra scena.

Troppe altre osservazioni occorrerebbe riferire, e vi si potrà tornare in occasione della prossima esecuzione alla Scala. Basti ricordare qui, fuggevolmente, l'eccezionale riuscita della scena alla reggia dei Feaci, col canto di Demodoco e la commozione di Ulisse, lavoro protagonista di quel canto: un capolavoro da capo a fondo, senza un attimo di flessione, dove le possibilità narrative e rappresentative (e perfino di evocazione ambientale) del linguaggio dodecafonico sono documentate nella maniera più convincente. (Né meno efficaci si configurano nel ricordo la seguente scena del Lotofagi, o la cantata drammatica di Circe, o le scene del second'atto, a Itaca, dove l'azione esce dalla misura della rievocazione e diventa attuale). Si ricordino di passata le singolari allusioni operistiche di cui il testo (non lo spartito) è maliziosamente disseminato: non solo il melodrammatico «*M'ascoltate*» di Ulisse che introduce i *flash-backs*, ma il lieve tocco mozartiano che chiude il racconto del sogno di Nausicaa (*«Ditemi, amiche, è forse ciò l'amore?»*) e i frequenti wagneriani (l'arco di Ulisse come la spada di Wotan; richiesto del suo nome, Ulisse risponde: «*Odio, affanno, desio di vendetta*»; e più tardi, misterioso mendicante a Itaca, passerà come Wotan travestito tra una Melanto che ricorda Kundry e un Eumeo che, almeno con Melanto, si comporta un poco con la malignità di un Mime).

L'esecuzione offerta dalla Deutsche Oper si ispira, per le scene, interamente dipinte, del pittore fiorentino Fernando Farulli e per la regia di Gustav Sellner a una coraggiosa verosimiglianza archeologica, studiosamente ricostruita, d'una virtù illustrativa talvolta più vicina a un naturalismo storicistico che al desiderato espressionismo. Non viene perciò mai a mancare il «luogo» dell'azione, i personaggi non vagano sperduti, come tanto spesso avviene, tra elementi astratti sempre uguali. Tuttavia, nella vita futura dell'opera, sarà interessante vedere quale possa essere la sua resa in contatto d'una messa in scena più stilizzatrice, e soprattutto più attenta al significato interiore della trama, che non alle sue esteriorità narrative ed ambientali. Della amorosa regia di Gustav Sellner, che potrà giovarsi di qualche facile perfezionamento, si ricordano alcune soluzioni magistrali, come la già citata, splendida scena alla reggia dei Feaci, e quella del Lotofagi, piena di suggestione inquietante e di mistero, e la commoventissima, veramente geniale resa della separazione di Ulisse e Nausicaa: la fanciulla che dapprima si allontana come gli altri, ma lentamente, lacerando Ulisse solo al proscenio, e poi, giunta alla soglia per ultima, si volta e ritorna per il sobrio, tristissimo addio.

Dell'esecuzione musicale, diretta da Lorin Maazel, con Walter Hagen-Groll per la ricca e difficile parte corale, non c'è che un giudizio possibile: perfetta. Il baritono svedese Erik Seeden è un protagonista d'indiscutibile autorità vocale e musicale, e il tenore Helmut Melchert (l'indimenticabile Aronne del capolavoro schoenberghiano) scolpisce in modo eccezionale le parti simmetriche dei due ciechi veggenti, il poeta Demodoco, che ricrea il passato, e l'indovino Tiresia. Della qualità eccezionale di Jean Madeira (Circe e Melanto), e di Catherine Gayer si è detto. Ma ottimi sono tutti gli altri interpreti, e in particolare il basso Victor van Halem (Alcinoo), il baritono Krukowski (Antinoo), il tenore Driscoll (Eumeo) e il soprano Hildegard Hillebrecht nella parte di Anticlea, la madre di Ulisse che gli appare nel regno dei morti.

L'opera ha riportato un successo formidabile. Quando l'ultima nota si è spenta, un coro iniziale di disapprovazione è stato sommerso da un boato di applausi. Questi si sono poi protratti per circa un quarto d'ora, dando luogo a un interminabile rituale di chiamate alla ribalta per gli artisti, l'autore e gli altri artefici dello spettacolo, ora soli ora in gruppo, nelle più svariate combinazioni.

Massimo Mila

Inaugurato il congresso a Torino

Studiosi di tutto il mondo rendono omaggio al Guarini

Tra le relazioni di altissimo livello, quella dell'americano Wittkower - La complessa personalità dell'architetto

Con un tono che preferiamo dire austero piuttosto che solenne, come conviene al severo argomento, s'è inaugurato ieri mattina a Torino il congresso internazionale di studi su Guarino Guarini nel grandioso salone dell'Accademia delle Scienze, promotrice di questo importante raduno culturale, presenti con le autorità cittadine i più insigni studiosi torinesi di architettura e un pubblico foltissimo.

Salutando i congressisti venuti da varie parti del mondo, il prof. Carlo Ferrari, presidente dell'Accademia, ha ricordato come la sede più appropriata del convegno sia appunto il palazzo progettato fra il 1678 e il '79 dal Guarini, quale «Collegio dei nobili», concesso nel 1787 dal re Vittorio Amedeo III al glorioso istituto che, fondato nel 1757 dal Lagrange, dal Cigna e dal Saluzzo, fu luce di scienza per l'Europa già nel Settecento; e ha ringraziato il socio Vittorio Viale per l'idea-zione e l'organizzazione del congresso. A sua volta l'avv. Andrea Guglielminetti ha dato il benvenuto di Torino agli ospiti; e poiché questo è stato — ci sembra — il suo primo pubblico discorso di sindaco, lo consideriamo come un augurio per la cultura torinese.

S'è quindi aperto il convegno con l'orazione, dal titolo «Introduzione al Guarini», del prof. Rudolf Wittkower, docente nella Columbia University di New York, il più illustre studioso americano dell'arte italiana rinascimentale e barocca, già animatore del famoso Istituto Warburg a Londra dopo aver lasciato la Germania all'avvento del nazismo.

Con un'erudizione pari all'ampiezza della visione critica, egli ha anzitutto sottolineato (rifacendosi al giudizio del neoclassico Milizia, che confinava il sommo architetto modenese «tra i pazzarelli») quanto sia «giovane», per così dire, la rinomanza mondiale del Guarini, ancora intorno al 1920 pressoché sconosciuto fuori d'Italia, quando cominciò ad occuparsene il Michel, poco più tardi seguito dal Brinckmann, dall'Olivero, dallo Chevalley, dall'Argan; e quanto sia perciò opportuna l'analisi attuale, in questo 1968, della sua straordinaria opera di architetto, matematico, filosofo, teologo (egli tenne alti uffici nell'ordine religioso dei Teatini), letterato e persino astronomo che nel *Placita Philosophica* difese «*aliquanto sorprendentemente* — come già scrisse il Wittkower — *in un periodo così tardo, l'universo geometrico contro Copernico e Galileo*».

Un'opera che se fosse stata interrotta dalla morte, invece che nel 1683, vent'anni prima, quasi sarebbe oggi dimenticata, anche perché le fabbriche guariniane di Massina e di Parigi andarono distrutte. Ma nel 1666 il teatino è a Torino, e qui col suoi edifici — ha affermato l'oratore — trasforma una capitale ambiziosa ma ancor provinciale in una città architettonicamente europea. Qui il trattatista del *Modo di misurare le fabbriche*, della *Fortificazione*, dei *Disegni*, dell'*Architettura Civile*, dimostra che per lui teoria e pratica si compenetrano meravigliosamente; qui la sua appassionata fantasia si manifesta con una genialità costruttiva che sfugge a qualsiasi classificazione; e nel rifiorire dell'architettura europea dell'ultimo quarto del Seicento (si pensi anche all'inglese Wren che per qualche aspetto può essergli accostato), il Guarini spregiudicato e polemico si pone eccelso protagonista.

Sotto la presidenza del prof. Giuseppe Grosso ha poi iniziato la serie delle relazioni il prof. Paolo Portoghesi, fin dal 1956 studioso scrutatissimo del Guarini (esemplare il suo volumetto pubblicato dalla Electa Editrice), con un'ampia e splendida lezione, accompagnata da convincenti proiezioni, sulla «Attualità del Guarini»; prospettando il senso della storia (ogni generazione ha una sua verità) che nutrì la mente del grande architetto, il quale proprio per questa sua posizione intellettuale va considerato un antesignano della critica moderna. E anticipatore sorprendente, come fidatore e come tecnico, di fatti architettonici posteriori di due secoli e più: e bastino, quali esempi, i raffronti proposti dal Portoghesi con moduli strutturi del Gaudì e del Nervi.

Sono seguite nel pomeriggio relazioni di altissimo interesse, su cui piacerebbe diffonderci se lo spazio lo consentisse: del professori Nino Carboneri («Guarini a Modena»), Franco Bocci («Guarini a Messina»), Mario Abrate («Introduzione storico-economica al Piemonte del Guarini»), Umberto Chierici («Guarini a Torino»); del dott. Luciano Tamburini («La chiesa dell'Immacolata Concezione a Torino»); del prof. Silvio Curto («Strutture guariniane nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze»). Al termine del pomeriggio il soprintendente ai monumenti del Piemonte, Chierici, ha offerto ai congressisti la suggestiva visione delle cupole guariniane del S. Lorenzo e della Sindone illuminate internamente. A questo proposito va segnalato il bellissimo lavoro dell'arch. Giovanni Torretta, fresco di stampa, *Un'analisi della cappella di S. Lorenzo*, coi rilievi eseguiti per la prima volta, pubblicato a cura dell'Istituto di Elementi di Architettura, della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. I lavori del convegno proseguiranno fittissimi fino a sabato prossimo.

mar. ber.

Nel «ricetto» di Candelo

Rubate spade e corazze alla «troupe» di Majano

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 30 settembre.

(p. m.) Spadoni, corazze ed elmi del secolo XV, tutti di latta ma del valore di circa mezzo milione, sono stati rubati alla «troupe» che ha partecipato nell'antico Ricetto di Candelo alle riprese del teleromanzo *La freccia nera*.

Il programma è interpretato da Arnoldo Frà e Loretta Goggi, con la regia di Anton Giulio Majano. La vicenda si svolge in Scozia durante la guerra delle due Rose.

CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via Carlo Alberto 27 - Tel. 540.110

giovani PREDE
un film di NIKOS KOUNDOUROS
IMMINENTE
PROGRAMMA N. 4
LA CORAZZATA POTEMKIN
il capolavoro di EISENSTEIN

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma Ore 10.30-12; 16-20; festivi 10-12; t. 545.059

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 - 536.562

COMUNICATO LENTI A CONTATTO
Provate per «3» GIORNI senza impegno le famose «Micropupil» per la correzione invisibile di qualsiasi difetto visivo nell'istituto per «LENTI A CONTATTO THOMKE»
Specialista: A. Thomke, ottico diplomato a Berlino - Via Pietro Micca 6/1 - Telefono 830.864.

Due altre separazioni nel mondo dello spettacolo

Stupore per il fallimento matrimoniale di Giuliana Lojodice e Marisa Merlini

La prima ha lasciato l'attore Mario Chiocchio; la seconda l'industriale Marsiglia, più giovane di 17 anni

Giuliana Lojodice, 28 anni, con Mario Chiocchio, nei tempi felici del matrimonio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

(g. fr.) Marisa Merlini e Giuliana Lojodice si sono separate dai rispettivi mariti. La prima ha preferito percorrere la strada di un tacito accordo, la seconda si è rivolta alla magistratura perché prenda atto ufficialmente del fallimento del suo matrimonio: anche in questo caso però, si tratta di una separazione consensuale, il giudice, dovrà limitarsi a sanciria e stabilire la assegnazione di due bambini, un maschietto di sette anni e una bimba di quattro.

Marisa Merlini — che per gran parte del pubblico rimane legata al personaggio della levatrice di *Pane, amore e fantasia* — s'era sposata due anni fa con Marcello Marsiglia, laureato da poco, figlio di un tecnico specializzato nella costruzione di elicotteri. Il loro matrimonio, celebrato a San Felice Circeo, suscitò molti commenti per la differenza di età tra gli sposi: lei aveva quarantatré anni, lui ventisei. S'erano conosciuti tre anni prima, la notte di fine d'anno, e l'attrice già affermata nel cinema, in teatro, in televisione era riuscita a conquistare in breve l'amore del giovane. Per qualche tempo il loro matrimonio sembrò felice.

I coniugi avevano un solo cruccio: non poter avere bambini. Marcello Marsiglia, prima ancora del matrimonio, sapeva che l'attrice non sarebbe potuta diventare madre; pure anche questo problema sembrava superato con la decisione di adottare un bimbo. Ma negli ultimi mesi i loro rapporti si incrinarono: e alla fine essi hanno convenuto che l'unica soluzione possibile fosse la separazione. I due si sono lasciati senza scandali, senza rumori.

Giuliana Lojodice, che ora ha ventotto anni, s'era sposata con Mario Chiocchio, ex telecronista ed ora doppiatore, otto anni fa, all'inizio della sua carriera di attrice teatrale e televisiva. Erano nati due figli: David nel 1961 e Sabrina nel 1964. Anche questa sembrava una unione felice e tale lo era stata, almeno fino a poco tempo fa: i primi contrasti sono sorti probabilmente per le lunghe assenze dell'attrice, impegnata nelle tournées teatrali.

B.B. festeggia i 34 anni nella villa dei Bismarck

Amburgo, 30 settembre.

Brigitte Bardot ha festeggiato il trentaquattresimo compleanno lontana da Gunther Sachs, nella villa del principe Otto von Bismarck e della contessa Gunilla von Bismarck a Friedrichsruh, presso Amburgo. Per la ricorrenza è stato offerto un grande ricevimento «hippy» in cui Brigitte è apparsa vestita da indiana.

L'attrice è giunta ad Amburgo insieme con uno studente, Patrick (che fa parte del suo gruppo di amici a Saint-Tropez), col fotografo personale Jurgen Osterloch, Philip Exeal, e tre segretarie.

Gunther Sachs si trovava in questi giorni ad Amburgo per affari, ma i due coniugi hanno accuratamente evitato di incontrarsi. (Ansa)

Per improrogabili impegni del NAZIONALE
Da OGGI al GIOIELLO
proseguono le repliche trionfali del film che sconvolge ogni giorno il pubblico

TRE PASSI NEL DELIRIO
Così si sono espressi alcuni tra i più autorevoli critici cinematografici:
L'episodio di Fellini è ben degno della sua fantasiosa e del magistero cinematografico del suo autore... ottimo il protagonista Terence Stamp... Nell'episodio di Malle l'eleganza penetra, diventa una viva componente del film...
LA STAMPA
Fellini è fra i pochissimi autori di cinema che ormai si impongono al pubblico di prepotenza... ben interpretato da Alain Delon e da una B.B. in chioma corvina; l'episodio di Malle sposa Poe a Sade: piacerà...
CORRIERE DELLA SERA
«Tre passi nel delirio» è un grosso film diretto da tre registi di indiscusso livello... Le allucinazioni, le crudeltà, le angosce, le morbose ambiguità che sono alla base del mondo di E. Poe, dai cui racconti il film è ricavato, sono state trasferite nella trasposizione cinematografica con sanguigna evidenza e notevole impegno...
IL MATTINO

OGGI al Cinema TORINO
ECCEZIONALE
IL PIU' FORMIDABILE E CLASSICO DEI WESTERN

...E PER TETTO UN CIELO DI STELLE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

IMMINENTE all'ASTOR
Ultimum
ROCK HUDSON • CLAUDIA CARDINALE
RUBA AL PROSSIMO TUO

LEON ARON - ELLEN CORBY - WALTER GILLER - GUIDO ALBERTI
REGIA DI FRANCESCO MASELLI - FRANCO CRISTALDI
PRODOTTO DA
Un film VIDES
Technicolor

CRONACA TELEVISIVA

«Cristoforo Colombo» senza estro

Nemmeno la seconda puntata del teleromanzo è riuscita a comunicare al pubblico una vera emozione - Stasera «L'incoronazione di Carlo Magno» per un nuovo ciclo sui grandi personaggi storici

Chi s'aspettava alla seconda puntata un miglioramento del «Cristoforo Colombo» apparso piuttosto esteriore e verboso all'esordio, dev'essere rimasto deluso: non solo non c'è stato un miglioramento, ma diremmo che questo secondo capitolo è risultato di un gradino inferiore al primo.

E' venuto fuori, in tutta la sua evidenza, il lavoro che chiameremo di preparazione storica e culturale. La puntata era dottissima, ecco un punto su cui non ci possono essere dubbi: date, riferimenti, nomi, località, disquisizioni scientifiche ce n'erano a iosa: l'erudizione veniva gettata a piene mani sul capo del pubblico un po' sbigottito, con accenni al grado arabo, al miglio romano, a Eratostene, perfino — curiosamente — a Don Chisciotte.

Magnifica come l'erudizione, che tra l'altro attesta lo scrupolo di ricerca, la serietà, l'impegno degli autori. Ma se gli elementi pescati nelle enciclopedie e nei rari volumi e documenti delle biblioteche non servono a puntellare e a rinvigorire lo spettacolo, ma solo ad appesantirlo trasformandolo in una fitta e ininterrotta trama di colloqui, di incontri dottorali, di dissertazioni, di perorazioni, di prediche, allora sì che sono mali usati: perché la materia non si scalda mai, non si scioglie mai, non diventa mai né dramma né poesia autentica.

Cristoforo Colombo è Francisco Rabal che è un signor attore. Eppure, in mezzo a tante parole, in mezzo a torrenti di minuziose notizie, a fiumi di ragionamenti e di cavillose contestazioni, la figura del grande genovese stentava a prendere corpo, a realizzarsi in una concreta dimensione umana e tendeva invece ad assumere le linee astratte del simbolo (come del resto tutti gli altri personaggi quando non inclinano alla macchietta). Un che di greve e di gelido dominava la puntata che ha avuto una condotta formalmente corretta ma piatta e che non ha saputo trovare il momento incisivo nemmeno nel finale, alla partenza di Colombo: quella folla disciplinata e allineata sul molo sapeva troppo di comparsame agli ordini del regista e l'intera sequenza era buttata là senza intima partecipazione e senza estro.

Nella prossima puntata, navigando e scoprendo le Americhe, questo Colombo ci darà qualche emozione?

* *

Ancora domenica: trionfo dello sport, che ha veramente riempito la giornata, e conclusione di quel piccolo ma piacevole show «Ritmo do Brazil».

* *

Ieri sera il pezzo forte è stato il film Umberto D *di De Sica, che non era mai apparso sul video: forse per molto tempo giudicato «sgradito», com'era stato giudicato sgradito e persino, assurdamente, denigratorio e offensivo, allora, nel 1952, quando era stato presentato al pubblico. Dagli ambienti più gretti e reazionari s'era levata la solita accusa di voler sciorinare «i panni sporchi»: e questo perché il film, con tocchi di umanità e verità sconvolgenti, aveva denunciato la tragica situazione di pensionati lasciati morire di fame e spinti al suicidio.*

Inutile dire che ieri l'opera, anche in televisione, e a sedici anni di distanza, ha confermato tutta la sua validità artistica e tutta la sua carica polemica.

* *

Stasera debutta la rubrica «I giorni della storia» — di cui ci siamo occupati a suo tempo — con uno sceneggiato dal titolo L'incoronazione di Carlo Magno, *testo di Tullio Pinelli, regia di Piero Schivazappa. Vedremo oltre a Carlo Magno (Enzo Tarascio), l'imperatore Costantino (Paolo Graziosi), l'imperatrice Irene di Bisanzio (Olga Villi) e Papa Leone III (Renato De Carmine).*

Sul secondo canale avremo un documentario che rievocherà le Olimpiadi invernali di Grenoble e il quiz «Ciao [illegible]*».*

Ricordiamo che da ieri è in funzione il programma meridiano con inizio alle 12,30 e telegiornale alle 13,30. Come nella stagione scorsa il telegiornale sarà preceduto da cartoni animati o reportages o telefilm. **u. bz.**

nel mese delle occasioni

Richard Ginori

vi offre una vastissima scelta delle sue porcellane, cristallerie e oggetti da regalo a prezzi eccezionali!

Ecco alcuni esempi:
Bicchieri e calici, a partire da L. 150
Il tazza da caffè in porcellana decorata, a partire da L. 1.250
Servizio caffè per due con vassoio in ceramica decorata, a partire da L. 2.500
Servizi da tavola per sei con decoro tipo inglese, a partire da L. 6.900
Vasi portafiori in cristallo, a partire da L. 2.500
...e molte altre meravigliose offerte per abbinare qualità e risparmio.

Affrettatevi per non perdere le occasioni migliori! La vendita speciale continua nel negozio di Torino Via Roma, 95

Richard Ginori

Sono in formazione gli albi per DIPLOMATI E LAUREATI aspiranti alle professioni:

consulente del lavoro

Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguibile per corrispondenza.

Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 18/s, Milano

Da ODC

LA FIAMMA CHE NON SI SPEGNE

TECHNICALOR

bruciatore joannes

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Sede della «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo M. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare in loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancaria oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11850 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 15) sopra piando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermo posta possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», compresa per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunta la tariffa della cassetta in lire 500 per decade, più un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi facoltà di aprire le lettere e di macellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

ABBIAMO tutto per recinzione proprietà: reti metalliche zincate, plastificate, paletti, spinato, ecc. Via Sassari 14. A88709

COMPLETA attrezzatura laboratorio pasticceria vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino».

ESCAVATORI materiale edile autocarri liquida De Zanet, Giulio Cesare 327, Torino.

LAVANDERIE automatiche acqua nuove ad avviate vendonsi, buone facilitazioni. Telefonare 210-651 Torino (mattino). 28435

PROVENIENZA fallimenti, revisionati liquidansi torni, frese, presse, limatrici, radiale, rettifiche. Corso Novara 50. A86341

RULLO stradale statico Ursus-Perони 14-18 tonnellate nuovo vende Impresa, Telefonare 556-051.

TORNI frontali diam. 2000 e 2800 alesatrice M.B. 100 presse orizzontale tonn. 150 presse vert. mecc. tonn. 500 due trasattrici vert. con tavola a giostra lapidello idr. 1500x600, Via Michali ang. Via Stellanone. 2001

TORNIO Graziali Dalia puntatrice kw 35 macchinari liquido. Telefonare 750-080. A86234

VENDESI un peranco Gutter tipo GM anno fabbricazione 1967, portata 5000 Kg., 7 Cv, 50 Hz, 220 V, velocità sollevamento 5 mm/minuto. Una bascula Fisp portata q.li 50 completa. Tutto come nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino». 2001

ARTIGIANATO L. 270 per parola

A domicilio eseguirei qualsiasi lavoro di ritiratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino».

DECORIAMO camere complete tappezzerie 20.000 lavabile 13.000 garanzia. Telefonare 615-163.

ELETTRICISTA specializzato esegue impianti civili industriali. Telefonare pasti 282-213. A88136

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari muniti ad alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FIO** - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telef. 542.834 - 530.445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta minima 100.000 massima 50.000.000 tasso 8 %. Sommaltier 17, tel. 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, Via Pomba 29 (angolo Via Gioliti), prestiamo denaro e tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Tel. 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, Corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826. C114

A.A.A.A.A. FIDIT, Corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni, Ditta, Via Santa Teresa 7 (angolo Via Arsenale), telefono 540-879.

A.A. AFFITTATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi, Fassano 694-670, 694-160.

A.A. PRESTITI Case, Famiglie, 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telef. 538-950, 534-290.

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7, telef. 544-265; 532-975.

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenze importante negozio lavasecco forte utile. Telefonare 513-528. C253

A. ALIMENTARI frutta verdura cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato, garantito 50.000 giornaliere. Telefonare 513-528.

A. AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato. Tel. 513-528.

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, concludesi pochi giorni. Vallina, Via Andrea Doria 15 C152

A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuole cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Telefonare 513-528.

A. NEGOZIO latteria centralissimo cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Telefonare 513-528.

A. NEGOZIO tabaccheria centralissimo cediamo forte dilazione avviatissimo. Telefonare 513-528.

A. 1.200.000 contanti cediamo negozio latteria macchina espresso, redditizio. Telefonare 513-528.

A. 500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio boutique avviatissimo. Telefonare 513-528.

AGENZIA Toppino, corso Regina 88 cede bar vini centrale incasso 3.000.000 mensile. Richiesta 13 milioni. A87981

AFFARONE: causa ritiro cede in blocco 3.500.000 mercerie piazza Madama. Telefonare 232-486.

AFFARONE vendo negozio dischi avviatissimo semicentrale causa familiari. Telefonare 383-985.

ALBERGO ristorante Portanuova 3ª categoria, 70 camere, 100 posti letto, attività ventennale, 18.000 presenze cedesi anticipando 6.000.000. Telefonare 502-542. C462

ALBISOLA Marina cedesi trattoria pensione, giardino, affaretto. Telefonare Torino 585-412.

ASSICURAZIONE urge cedere ufficio nuovo avviato, ottima zona. Telefonare 215-480 ore ufficio.

AVVIATISSIMA lavanderia acqua a secco cedo zona centrale. Telefonare 544-444. A90663

AVVIATISSIMO negozio mercerie cediamo motivi salute zona forte passaggio diluzionando. Rivo, via Mazzini 1. C253

AVVIATISSIMO pluriennale negozio reti metalliche, materiali affini per edilizia, reddito mensile 1 milione, cedesi ritiro commercio. Messaglia, Sicardi 9.

AZIENDA artigianale produzione particolare. Facile conduzione, utile annuo: 5.000.000 incrementabili per zona volentierosa. Cede: 5.000.000 dilazionando. Fassano, Madama Cristina 129. C370

BAR angolare 40.000 giornaliere vendo ritiro commercio facilitazione. Tel. 598-917. A88203

BAR friggitoria rosticceria angolare dehors urge cedere 3.000.000. Casalegno 885-962. C335

BAR pizzeria tavola calda centrale incasso 45.000 cedo. Tel. 598-917.

BAR 30.000 giornaliere forte passaggio arredatissimo cedo 5.500.000 anticipo 2.500.000. Tel. 537-213.

BAR 35.000 giornaliere, 2 biliardi vero affare cedesi anticipando 2 milioni. Telefonare 502-514.

BARBIERE bene avviato vende. Telefonare 471-634. A86146

BORSETTE, attività quarantennale, centralissimo, utile 500.000 mensili, cedesi. Gilllo 553-975.

CAMBIERI negozio mercerie confezioni in zona sviluppo con alloggio terreno. Tel. 327-593.

CANCELLERIA libri forniture uffici, centralissimo, quattro vetrine, giro affari annuo: 30.000.000 incrementabili. Cede convenientemente, Fassano, Madama Cristina 129. C370

CAPOMASTRO costruttore cerca socio finanziatore, disponibilità 100-150 milioni, garantisce documentando utile elevatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 607 — Torino».

CARTOLIBRERIA, ingrosso carte cordami, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionale-intrementabile. Cede 20 milioni, Fassano, Madama Cristina 129.

CAUSA necessità cedesi negozio confezioni uomo donna bambino oppure socio disposto anticipare capitale. Settimo Torinese, Telefonare 563-431. A87965

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti Voleis acquistare, vendere vostre aziende? Rivolgetevi fiduciosamente. C226

CEDESI carrozzeria. Tel. 687-649.

CEDESI forte sconto abbonamento (seminile annuale alla «Silhouette». Tel. 546-913. A91416

CEDESI latteria bar snelcoolica. Telefonare 851-521. A88245

CEDESI negozio calzature ben avviato con o senza merce, per ritiro del commercio. Per trattative telefonare 540.304. 1001

CEDESI negozio Piazza Statuto mobili boutique eventualmente anche vuoto. Telefonare 537-693.

CEDESI risuolificio, corso Monciliari 259. A88039

CEDESI tintoria con retro centro barriere Milano, Tel. 583-754.

CEDO ottimo negozio pelletterie valigerie causa familiari. Tel. 330-384.

CENTRALE casalinghi avvistisimo pluriennale avviamento cediamo 2.900.000. Casalegno 885-962, 82-904. C335

CENTRALISSIMO elegante negozio pelletteria adatto qualsiasi genere cedesi. Tel. 518-795.

COLORIFICIO tutte licenze inerenti, zona Lingotto, arredamento nuovo, ottimo reddito. Cede: 5.000.000. Fassano, Madama Cristina 129.

COLORIFICIO unico proprietario zona [illegible] cedesi reali motivi salute, Telefonare 769-741.

COLLEGNO: latteria - gelateria, attrezzatura completa, 300 litri giornalieri, incasso 70.000. Cede: 6.500.000. Fassano, Madama Cristina 129. C370

COMMESTIBILE occasionissima 70 mila giornaliere 2.000.000 totale cedo dilazionando. Tel. 537-213.

COMMESTIBILE Mercalieri, posizione intenso passaggio, incasso giornaliero: 70.000, utile adeguato. Cede: 3.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. C370

DESIDEROSA sicura sistemazione commercio ottimo mercerie sole 900.000. Casalegno 885-962.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria, 90.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili. Affarone. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avvistissimo bar super, centralissimo, angolare, portili con tavolini. 80.000 giornaliere. Facilitazioni. C352

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata, moderno, bar super, 600.000 utile mensile. Trattabili 8 milioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia avviata macelleria zona S.te Rita 500.000 settimanali incrementabili. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna avviata pizzeria, quattro licenze, arredamento nuovo, 40 mila giornaliere incrementabili, Facilitazioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna autorimesse centrale, 400 macchine. Tariffa media 7.000. Ottime condizioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia, avviato commestibili, zona commercialissima, arredamento nuovo. Sufficienti 1.500.000 contanti. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, profumeria, giocattoli, moderna, trattabili 1.600.000 C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avvistisima rivendita pane, semicentrale, 130 kg. pane, grissini. Trattabili 4.700.000. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo parrucchiere per signora, ottime clientela, facilitazioni pagamento. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, arredamento moderno, zona San Paolo, trattabili 5 milioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato abbigliamento bambini, signora, buon reddito, facilitazioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, zona commercialissima. Alloggetto, dilazioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione moderna, 55.000 giornaliere dimostrabili, lunga assistenza, facilitazioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio cioccolato, affini, 15.000.000 giro d'affari annuale, buon reddito. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria, nuova apertura, zona commercialissima, trattabili 800 mila. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna, attrezzatissima salumeria, 110.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglierie, biancheria, confezioni bimbi, 300.000 utile netto mensile, trattabili 2.900.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli materie plastiche, gomme, 250.000 netti mensili [illegible] abili. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegante centrale negozio articoli regalo, casalinghi, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età, rinomato sfiorante bar super, cintura Torino, facilitazioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tabaccheria centrale, arredamento nuovo, trattabili 12 milioni. C353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna mercerie, utile annuo 7.000.000, trattabili 4 milioni 500.000. Occasione. Facilitazioni. C353

DROGHERIA Grugliasco, ottimo arredamento, posizione centrale note vole sviluppo edilizio. Cede: 1 milione 800.000. Fassano, Madama Cristina 129. C370

ECCEZIONALE occasione bloccasi 1.500.000 compreso merce cartolibreria centrale. Casalegno [illegible]

ELEGANTISSIMO merceria confezioni su grande corso passeggio, cedesi cambiasi. Telefonare 502-386.

ELETTROLAVAGGIO, stiratura vapore 250.000 utile mensile cede facilitazione. Telefonare 389-255.

FIORI piante unico zona frazionandosi cediamo conveniantemente. Casalegno 885-962, 82-904.

FRAHA, Carmine 28, Confezione bimbi, moderno, adatto persona sola. Utile netto 200.000 mensili. Cedesi 1.700.000 facilitazioni.

FRANA, Carmine 28, Lotteria moderna litri 100, incasso 60.000 giornaliere. Alloggio, cedesi 7.500.000.

FRAHA, Carmine 28, Articoli per la casa, pelletteria, valigeria, profumeria, centralissimo. Reddito annuo 6.000.000. Attività cinquantennale. Cedesi 10.000.000 trattabili.

GERENTE offresi qualsiasi articolo attività. Tel. 733-392. C304

GERENZA bar 50.000 giornaliere forte passaggio cauzione minima. Telefonare 537-213.

LATTERIA snelcolica moderna cedesi, ritiro commercio causa saluta. Telefonare 670-337. A88237

LAVASECCO lavabiancheria posizione formidabile attrezzatissimo 700.000 nette mensili vende permute immobili. Rossin, Principe Oddone 3.

LORIO, corso Francia 92, cede nei dintorni di Torino ingrosso ed al minuto vini liquori bibite gassate in genere. C339

LORIO, corso Francia 92, cede autocarro 120 [illegible] attrezzatissimo a 4.800.000. C339

MAGAZZINO CONFEZIONI MIMI TO POSSIBILITA' INGROSSO AVVIATA VENDITA RATEALE, LICENZA DETTAGLIO CONFEZIONI IN GENERE, TESSUTI, CALZATURE E VARIE. CENTRO PORTA PALAZZO, ALTISSIMO REDDITO, PROSPETTIVE ESPANSIONE, CEDESI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4343 — TORINO».

MEDICO cederebbe ambulatorio barriera Milano. Tel. 894-249.

NEGOZIO formaggi alimentari retro mq. 37 zona centrale cedesi. Cantina mq. 65, cella frigorifero, affittasi anche come magazzino altri generi. Telefonare 540-314.

OTTOCENTOMILA trattabili, cedesi tintoriaria centrale locali abitabili, fitto mille. Telef. 876-461.

PASTICCERIA bar supericoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. C370

PENSIONE signorile avviata cedesi centralissima. Telefonare 657-217 Porta Nuova. A88184

PRATICISSIMA cerca gerenza rivendita pane. Telefonare 257-049.

PRESTITI immediati ad impiegati, operai, professionisti. Finanziamenti ad industriali, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Anastasi-Bracesco, Corso G. Cesare 99, telefono 653-996. A84568

PRESTITI mutui investori stipendiati cessioni stipendi dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-918.

PRIVATO cede cartolibreria vicinanze scuole. Telef. 541-594.

PRIVATO vendo commestibile. Telefonare ore pasti 688-259.

PROFUMERIA centrale, primarie concessioni cosmesi - profumi, quattro vetrine esposizione, utile elevatissimo. Cede: 14.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. C370

PROFUMERIA drogheria cedesi causa ritiro. Telef. 390-588.

PROFUMERIA elegantissima, zona signorile in sviluppo, cedesi 5 milioni causa maternità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino».

RIVENDITA pane Mirafiori, unico negozio zona, 110 kg. giornalieri incrementabili. Cede: 4.500.000, Fassano, Madama Cristina, 129.

RIVENDITA [illegible] zona popolosa alloggio cedesi 3.000.000. Casalegno 885-952, 82-904.

SAVONA cedesi bar situato sull'Aurelia, licenza notturna. Contorno via Vivaldi 1/20, Savona, tel. 26-419.

TABACCHERIA centrale, incasso 1 milione, utile annuo 4.500.000. Cedesi forti facilitazioni. Frana, Carmine 28. C429

TABACCHERIA, centralissima, utile annuo 5.000.000, rifiuto commercio cedesi 25.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28. C428

TABACCHERIA incasso 1.150.000 forte vendita minuteria e cancelleria zona industriale cintura Torino cedesi 18.000.000. Telefonare 561-087.

VENDO negozio barbiere. Telefonare 287-401. A89930

502-514, 502-542 telefonando in breve tempo potrete vendere vostri esercizi. Discrezione e serietà.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419.

A.A. FUTURI sposi comprano alloggio pagamento subito. Tel. 84-051.

A.A. SELEZIONATO condominio prenota eleganti miniallogai mezza montagna Pinerolese, Club ippico, maneggio, Grill, giochi bocce, ambiente ideale per relax fine settimana. Telefonare 582-906.

A. ACCETTASI incarichi vendita alloggi, ville, terreni; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello, corso Vittorio 83. C184

A. ACCETTIAMO soci cooperativa prossima costruzione zona residenziale parco. Telefonare 633-120.

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 513-528.

A. AFFARONE con 8.300.000 vendiamo attico due camere cucina servizi. Via Napione, tel. 633-120.

A. CAMERA cucina centrale libero corso Vittorio, sufficienti 750.000 più mutuo; camera singola 450.000 più mutuo. Star 512-677.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. CORSO Roma 53 piazza Bengasi vendonsi alloggi due camere tinello. Visite pomeridiane. Telef. 343-613, 519-210. A85940

A. LOCALE mq. quattromila divisibile 2 ingressi adatto autorimesse officine grandi depositi. Vendo affitto via Toti 2, Grugliasco, tel. 785-288, 790-351. 2001

A. NUOVA costruzione Athena, Italia '61 costruttore vende pregiati alloggi tutte dimensioni. Via Ventimiglia angolo Garessio.

A. PRIVATO interessa acquistare casa posizione centrale. Tel. 531-302

A. SIGNORILE Corso Lecce, Via Lessona 2 camere 4.400.000, 4 camere 9.100.000, 5 camere 13 milioni 500.000, 5 camere salone doppi servizi 16.000.000 esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite: Via Saluggia 6. C418

A. SIGNORILISSIMI 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, forte mutuo, Zona Valentino. Telefonare 694-670. C370

A. SOCIETA' acquista scala di casa di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.

A. VIA DUINO 89 ANGOLO VIA OBERDAN (CORSO TRAIANO) IN POSIZIONE TRANQUILLA TRA IL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO, VENDONSI DIRETTAMENTE NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI ACCURATAMENTE RIFINITI, 2-4 CAMERE, SERVIZI, MUTUO E RATEAZIONI. PRONTI SUBITO, VISITE IN LOCO. C327

A. VIA [illegible] **24** vendesi box triplo. Telefonare 519-896. C527

A. VIA PIAVE N. 2 ANGOLO ESTRIERE (PIAZZA BENGASI) DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RECENTISSIMI, 900.000 CONTANTI, RIMANENZA MODICHE RATE MENSILI MUTUO COMPRESO. VISITE 15-16. C527

ABITABILE permutasi, vendesi attico meraviglioso; via Guido Reni (piazza Omero). Amministrazione Capello, 532-780. C184

ABITABILE subito corso Unione Sovietica (paraggi Stadio) due camere, salone, cucina, biservizi. Contanti 5.500.000, Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. C304

ABITABILE subito alloggetto. Situato ascensore non bagno 2.900.000. Telefonare 531-207.

ABITATE subito appartamenti fuoco con solo 10% contanti. Insolita, sorprendente possibilità Corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo, qualità, ultreggevolezioni». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1.380.000. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Iniziativa Gabetti S.p.A. 578-044. C335

ABITABILI signorili semicentrali alloggi 1-2 camere tinello cucinotte, volende box, vende impresa. Mutuo, rateazioni. Telefonare 784-265

ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione trenta giorni. Via Pisa 5, vicinissimo corso Traiano. Appartamenti assoluta convenienza. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.420.000, mutuo 3.300.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.190.000, mutuo 4.900.000. Altri vari dimensioni superpanoramici, posizione interessantissima, prezzo sconto al limite, costruzione propria. Per abitazione o reddito assicurarne sei per cento. Visitatevi anche oggi, Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 18)

Conclusioni del convegno sulle espansioni delle città

Piani intercomunali per la nuova urbanistica

L'esempio di Firenze e dei comuni periferici: ognuno progetta un proprio incremento edilizio - Gli studiosi chiedono di rinnovare le leggi per salvare il patrimonio storico e paesistico

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 30 settembre.

Dopo l'alluvione che il 4 novembre 1966 devastò Firenze, si disse che il disastro aveva messo in evidenza una impellente necessità: ordinare le difese e l'uso del territorio, non soltanto cittadino, in un piano a largo respiro che disciplinasse lo sviluppo dei centri abitati e di quelli industriali, le opere di imbrigliamento dei fiumi e quelle per lo scarico nei fiumi stessi, la viabilità, le ferrovie, il rimboschimento agricolo-forestale delle colline (il disboscamento e l'abbandono delle colture sono motivo di erosione e di intasamento dei bacini).

Furono proposti piani intercomunali e piani per la sistemazione del bacino idrico dell'Arno ricordando antiche leggi del '500, secolo di inondazioni tremende. Si parlò anche di un «Parco nazionale delle colline fiorentine», da tutelare come strumento di equilibrio urbanistico per un'area che accoglie più di un milione e mezzo di abitanti. Ma, a due anni di distanza, il bene dire che il coordinamento è rimasto allo stato di desiderio.

Il piano intercomunale deciso nel 1951 resta sospeso. I comuni periferici progettano di ingigantirsi per loro conto, facendo perno sull'antico centro, sovraccaricato di licenze di costruzione per 10 mila nuovi appartamenti rilasciate negli ultimi otto mesi.

Fiesole, venuta alla ribalta col piano regolatore che prevede di quadruplicare la popolazione spargendo ville e condomini sui suoi colli, non costituisce un caso isolato. Al convegno dell'altra sera presso il «circolo Firenze» si è appreso che il vicino comune di Vaglia, ridotto a tremila abitanti dall'esodo delle popolazioni agricole, progetta di fare spazio a case per trentamila. Si parla di 17 mila nuovi vani a Scandicci.

Se tutte queste spinte a iniziative non saranno coordinate, Firenze si troverà a fare le spese del congestionamento di un'area metropolitana nata senza ordine, in contrasto con i programmi che di quindici anni prevedevano una razionale espansione industriale verso Prato e Pistoia e un progressivo decongestionamento delle zone residenziali.

In assenza di un piano intercomunale, i piani dei singoli comuni si limitano a convalidare gli indirizzi dell'edilizia privata, che segue le richieste del momento o le provoca per sfruttare aree opportunamente accaparrate. Si trascurano i grandi movimenti di popolazioni prevedibili per effetto di evoluzioni economiche in atto, come la rivalutazione delle campagne e un certo ritorno alla terra.

Un esempio attuale: i proprietari toscani che avevano abbandonato in massa i poderi del Mugello e del Chianti stanno investendo forti somme nell'ammodernamento delle colture e degli impianti; poderi offerti tre anni fa per quindici milioni (con casa padronale quattrocentesca) oggi sono valutati almeno ottanta, se non cento.

La disputa sulla densità degli edifici a Fiesole e sulle altre colline, sul loro volumi o sulle loro architetture, diventa secondaria di fronte al grande tema che il convegno di sabato notte ha messo in luce: coordinamento urbanistico nell'intera area fiorentina e in quella che le sono legate.

Il piano di Fiesole ha avuto l'effetto di un prepotente richiamo: la crescita della città italiane può continuare senza un inventario delle parti da conservare integralmente? A Fiesole questo inventario non è stato fatto; né si è provveduto ad accertare quali colline siano inedificabili per speciali valori paesistici, archeologici, storici.

Il piano regolatore, se applicato a una cittadina qualsiasi, potrebbe sembrare un modello: prevede la abbondanza spazi verdi, giardini, spazi liberi per i giochi dei bambini, aree per lo sport, piazze e parcheggi. La Fiesole di domani è ipotizzata come una città con ampi distacchi da casa a casa: su dieci ettari si potrebbero costruire dieci o dodici case, ed è poco o pochissimo in rapporto a quanto avviene altrove. Ma fin dove è lecito costruire a Fiesole, fin dove non si deve toccar nulla?

Sabato notte ne hanno discusso a lungo, e con passione, architetti e urbanisti, studiosi, uomini politici, giuristi, con conclusioni piuttosto amare. Si è detto, con accordo quasi unanime, che la crisi delle città italiane non è superabile senza il rinnovamento degli strumenti legislativi disponibili, tanto più dopo la famosa sentenza della Corte Costituzione che impone un immediato indennizzo ai proprietari di terreni in qualche modo vincolati dai piani.

Il caso di Fiesole è servito anche a illuminare questa situazione, tanto più allarmante dove sono in gioco le porzioni più nobili del patrimonio storico e paesistico del nostro Paese.

Mario Fazio

Convegno delle aziende dei trasporti municipali

Trieste, 30 settembre.

La crisi delle aziende di trasporto pubblico urbano e suburbano sarà esaminata nel corso del 5° Convegno nazionale che la federazione delle aziende municipalizzate di trasporto terrà dal 3 al 5 ottobre a Trieste.

I lavori si articoleranno su due temi. «La domanda di pubblico trasporto nelle aree urbane» sarà illustrato dal prof. Arturo Foiese.

Sulle «Tecniche gestionali e produttività delle aziende di trasporto pubblico» parlerà il prof. Corrado Guzzanti.

(Ansa)

Ha sparato al veterinario convinto che volesse sterminare i suoi cani

Il professionista (45 anni) è in gravissime condizioni: sottoposto nella notte ad un intervento chirurgico - Il feritore, cinquantacinquenne, arrestato nella villa di un amico - Ha esploso contro il sanitario 5 colpi di pistola - Gli animali erano stati uccisi nella camera a gas per un caso di rabbia

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 30 settembre.

Le condizioni del veterinario dott. Corrado Volpe, di 45 anni, ferito la notte scorsa da cinque colpi di pistola esplosi dal cinofilo Gioacchino De Biasi, cinquantacinquenne, permangono gravissime. Il professionista è stato sottoposto ad un intervento chirurgico ed a ripetute trasfusioni di sangue. I medici, tuttavia, non disperano di salvarlo.

Gioacchino De Biasi ha sparato per vendetta: egli era convinto che il veterinario fosse responsabile dello sterminio dei suoi cani. Compiuto il drammatico gesto, il fuggito, ma oggi, poco dopo mezzogiorno è stato arrestato nella villa di un amico in località Cappella Vecchia, alle falde del Vesuvio.

Il De Biasi era stato recentemente al centro della vicenda dei 244 cani uccisi nella camera a gas del canile municipale. Anni fa aveva realizzato, in via delle Murate ad Agnano, un grande canile nel quale raccoglieva, allevava e curava cani di ogni razza, specie bastardi e randagi. Per un certo numero di questi animali egli percepiva un compenso. Accanto al suo canile, si sorgeva un altro, condotto da una cinofila di nazionalità inglese, la signorina Mary Mullany.

Fu proprio un cane della signorina Mullany, «Pierrot», ad ammalarsi di rabbia ed a dare origine all'episodio. Il dott. Volpe, per quanto fosse un sincero amico dei cani (è direttore di un ambulatorio mobile della Protezione animali), non ebbe esitazione a denunciare il caso di idrofobia ed il grave pericolo che rappresentava per l'intera popolazione. Il fatto che un così gran numero di animali fossero stati a contatto con la bestia ammalata. Il medico provinciale, in seguito a una inchiesta affidata a due ispettori, accertò la fondatezza della denuncia e decretò la soppressione dei 244 cani. Fra il 31 agosto ed il 2 settembre le bestiole furono avviate al canile municipale e uccise nelle camere a gas.

Da allora, il De Biasi nutrì un profondo odio contro il veterinario, al quale fra l'altro giunsero parecchie telefonate con minacce. Ieri sera, verso le 22,30, il dott. Volpe ha accompagnato in via delle Murate la signorina Mullany. La batteria dell'auto della donna si era scaricata ed egli si era offerto di prelevarne una nuova e di accompagnare la signorina fino alla sua macchina, ferma nei pressi del canile. Gioacchino De Biasi, vedendolo in compagnia della Mullany, ha pensato che i due fossero stati d'accordo nello sterminare i cani. Si è diretto verso la vettura ed ha esploso cinque colpi di pistola, colpendo il veterinario al braccio destro ed al ventre.

Benché gravemente ferito, il medico ha ingaggiato una colluttazione col feritore e lo ha disarmato della Beretta cal. 6,35. Mentre il cinofilo si dava alla fuga, seguito da una sua amica, il veterinario si è seduto al volante e si è diretto verso un ospedale del centro. In via Caracciolo, gli sono mancate le forze ed ha chiesto aiuto ad un vigile, al quale ha consegnato l'arma. Infine è stato portato in ospedale.

Nel corso di una perquisizione compiuta nella «roulotte» di proprietà del De Biasi, la polizia ha rinvenuto cinque grossi cilindri metallici costruiti per introdurvi dinamite, un notevole quantitativo di materiale esplodente e due rotoli di miccia. L'uomo ha confessato che era sua intenzione compiere un attentato dinamitardo al canile municipale dove erano morti asfissiati i suoi cani.

a. l.

Il dottor Volpe, il veterinario ferito (Telefoto A. P.)

L'esperimento agli esami di maturità

Positivo il metodo degli studenti che si sono dati il voto a Cagliari

I giovani hanno espresso un giudizio sui loro esami e i professori ne hanno tenuto conto agli scrutini: su 31 esaminati, 28 «maturi»

Il prof. Perini Bembo, presidente della commissione, si congratula con gli studenti del Liceo «Siotto» che hanno ottenuto la maturità con l'«autovoto» (Tel. Ansa)

Cagliari, 30 settembre.

Il metodo sperimentato al liceo classico «Siotto» di Cagliari con il quale gli studenti si sono dati il voto all'esame di maturità ha dato buoni risultati: soltanto tre giovani di cui uno privatista dovranno ripetere l'anno. Gli altri 28 hanno superato le prove, parecchi con ottimi voti.

L'esperimento è stato voluto dal prof. Perini Bembo. Gli studenti al termine delle prove si sono «autoscrutinati» e i professori della commissione nel loro giudizi hanno tenuto conto della valutazione degli alunni.

Stamane il prof. Bembo ha convocato i giovani ed ha comunicato personalmente il risultato degli esami, complimentandosi con i promossi ed esortando i respinti a non scoraggiarsi, ma a ritenersi «rinviati alla prima sessione di esami del prossimo anno».

Tutti hanno detto di essere soddisfatti per il modo con cui si sono svolti gli esami, in un clima disteso e cordiale, che ha dato loro l'impressione di presentarsi a un colloquio per «esprimere la loro personalità».

(Ansa)

Attive contrattazioni in tutte le zone

Le quotazioni delle uve sui mercati del Piemonte

La vendemmia favorita dalle giornate di sole - Nell'Alessandrino le prime barbere pagate 800 lire il miriagrammo - Il moscato a 1089 il Mg nell'Astigiano

Un'altra splendida giornata ha favorito le operazioni della vendemmia in tutto il Piemonte. Nell'Alessandrino è cominciata la raccolta dell'uva barbera che quest'anno sarà di almeno il 20% inferiore rispetto al 1967.

Ecco i prezzi delle uve pagati ai produttori sui vari mercati.

ALESSANDRIA: *uve comuni da vino* (non di zone tipiche) 450-550 lire il miriagrammo; *pregiate* (sempre di zone non tipiche) 600-700 lire.

OVADA (S. Lorenzo, Cappellette, S. Bernardo): *dolcetti* a 900 lire il miriagrammo, *barbere* 800 lire.

CREMOLINO, ROCCAGRIMALDA, TAGLIOLO MONFERRATO: *dolcetti* 670-860 il Mg.; *barbere* 750-800.

SILVANO D'ORBA, LERMA, MORNESE, CARPENETO, TRISOBBIO, MONTALDO BORMIDA: *dolcetti* 770-850 lire il Mg.

NOVI LIGURE: *Dolcetto* da 930 a 980 lire il Mg.; *Uvaggi da vino* (Barbera) da 830 a 850.

Uve da tavola: *Regina* da 110 a 130 lire il Kg.; *Uva corinto* da 70 a 80 lire il Kg.

ACQUI TERME: *dolcetto* L. 1000-1100 il Mg.; *moscato* L. 1000-1200 il Mg.

RIVALTA BORMIDA: *dolcetto* L. 1100-1150 il Mg.; *moscato* L. 1000-1100 il Mg.

ALICE BELCOLLE: *dolcetto* L. 1000-1100 il Mg.; *moscato* L. 1100-1200 il Mg.

ASTI: *barbera* Mg. 350 a lire 830.

NIZZA MONFERRATO: *moscato* Mg. 2771 a lire 1089.

S. DAMIANO: *barbera* Mg. 270 a lire 850.

CANELLI: *moscato* Mg. 21.365 a lire 1000 il Mg.; Mg. 6 mila alla media di fine stagione; *barbera* Mg. 217 a lire 850 il Mg.; Mg. 6348 alla media di fine stagione.

CASTELNUOVO: è stata conclusa qualche vendita di *Riesling* sulla base di 7200-8000 lire al quintale; *moscati* a 7000-7500 lire; *uve rosse comuni* a 5800-6500 lire al quintale; le fini sono quotate da 8500 a 9000 lire al quintale.

Abbondanza di tartufi quest'anno nell'Albese

Prezzi: 1500-3000 lire l'etto

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 30 settembre.

(g. f.) In questi giorni fervono ad Alba i preparativi per la tradizionale «Fiera del tartufo», che avrà inizio il 6 ottobre prossimo.

Quest'anno vi è una particolare abbondanza di tartufi, grazie alle recenti piogge che ne hanno favorito la crescita. I prezzi dei tuberi hanno subito una diminuzione: attualmente vengono pagati sulle 1500 lire l'etto i tipi più comuni e dalle 2500 alle 3000 i migliori.

Nei vari rioni della città, gli appositi comitati stanno preparando le caratteristiche manifestazioni zonali, costituite in genere da bicchierata e dalla degustazione, naturalmente gratuita, delle specialità gastronomiche albesi. Saranno anche organizzate parecchie gare tra le quali il «Palio degli asini».

Banditi armati rapinano sei milioni in una banca

Presso Padova - Un cliente, entrato mentre compivano il «colpo», è stato gettato a terra e minacciato di morte

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 30 settembre.

(p. v.) Tre banditi armati e mascherati hanno compiuto una rapina nell'agenzia di Noventa Padovana della Cassa di Risparmio di Rovigo e Padova. Un cliente entrato mentre i rapinatori stavano intascando le banconote è stato aggredito, gettato a terra e minacciato di morte. Impossessatisi di sei milioni, i malviventi sono poi fuggiti a bordo di un'auto riuscendo a fare perdere le tracce.

Il «colpo» è stato compiuto alle 9,35. Giunti a bordo di una «1100», risultata rubata, due banditi sono entrati nella banca e, spianando le pistole, hanno fatto stendere a terra clienti e impiegati. Uno dei malviventi ha quindi saltato il bancone e si è rivolto al rag. Giuseppe Forato, dal quale si è fatto indicare dove si trovava la cassaforte che ha vuotato del denaro liquido. Quindi si è impossessato del contenuto dei cassetti, lasciandovi solo gli «spiccioli», alcune migliaia di lire.

Mentre i due stavano uscendo dalla banca, è entrato un cliente, Franco Bertoli, di 28 anni, contro il quale si è lanciato il rapinatore che fino a quel momento era rimasto al volante dell'auto. Tra i due si è svolta una breve, ma violenta colluttazione ed il Bortoli colpito da un pugno è finito a terra. Il «palo» gli ha puntato contro una pistola, intimandogli di «non fiatare» pena la morte, quindi con i due complici è risalito in auto allontanandosi verso Camin.

Gli impiegati della banca, frattanto, avevano dato l'allarme. Il vigile urbano Albertino Michelon, di 28 anni, si è messo al volante della propria «500» lanciandosi all'inseguimento dei rapinatori. Li ha però persi di vista dopo un paio di chilometri quando, all'incrocio di Camin, la «1100» ha imboccato la strada che conduce a Saonara. Posti di blocco sono stati immediatamente istituiti sulle strade della provincia e di quelle limitrofe, ma senza esito.

COLLOQUI TRA IL COMUNE E L'«ATA»

A Sanremo si cerca l'accordo sul casinò

La gestione temporanea della casa da gioco verrebbe affidata all'attuale concessionaria, se questa rinunciasse ad ogni pretesa sul Festival della canzone italiana

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 30 settembre.

Dopo che il ministro dell'Interno ha negato all'*Ata* la proroga per un altro quinquennio della gestione del Casinò, questa sera la Giunta comunale di Sanremo ha ricevuto l'avv. Luigi Bertolini, presidente e amministratore unico della società ed il suo legale Franco Moreno. La presa di contatto verteva sulla possibilità di affidare all'*Ata* la proroga tecnica, stabilita dal ministro, a partire dal 16 ottobre prossimo — data di scadenza della attuale concessione — fino al 15 febbraio 1969.

Da alcune indiscrezioni sembra che gli uomini della Giunta abbiano chiesto ai dirigenti dell'*Ata* se sono disposti ad alcune concessioni a favore del Comune; per esempio, la rinuncia alla vantata proprietà del Festival della canzone. Questo, in cambio dell'accennata proroga. In caso di accordo, la pratica sarà trasmessa al Consiglio comunale, il solo che possa decidere in merito.

I rappresentanti dell'*Ata* si sono riservati di dare una risposta entro la giornata di domani, dopo essersi consigliati a Roma (dove si sono recati questa sera stessa) con il maggior azionista della società, il dott. Ezio Radaelli. In caso di risposta affermativa, la convocazione d'urgenza del Consiglio comunale può avvenire anche in ventiquattro ore. Si deciderà allora se gestire in proprio la Casa da gioco, oppure affidarla all'attuale concessionaria.

Ezio Radaelli, anche se non ancora riconosciuto dall'autorità tutoria, è il maggior azionista dell'*Ata*, avendone acquistato il sessanta per cento del pacchetto azionario. Un rifiuto del Consiglio comunale alla gestione temporanea dell'*Ata*, significherebbe anche un rifiuto a che Radaelli organizzi la 19ª edizione del Festival della canzone. Radaelli lo ha preparato a metà, ed è chiaro che, in caso di dissenso, non bastano i quattro mesi a disposizione per ricominciare da capo il lavoro organizzativo.

Stamane si è appreso che il problema del Casinò sanremese ha avuto strascichi a Taormina. La villa «Mon repos», sede del Casinò siciliano, in questo momento è chiusa per restauri; ma negli ambienti interessati si dice che il ministro non dovrebbe far uso di due pesi e due misure. In sostanza, si chiede che anche Taormina possa disporre del suo Casinò.

r. o.

Un anno di carcere al «don Rodrigo» napoletano

Condannati anche 2 suoi amici che gli fecero da «bravi»

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 30 settembre.

(a. l.) Il Tribunale penale di Napoli ha condannato oggi Ciccillo Di Somma, il cosiddetto «Don Rodrigo» di Castellammare di Stabia, a un anno e un mese di reclusione per aver impedito con minacce le nozze tra la figlia della sua amica e un giovane del luogo. I due fidanzati, Ilena Lazzarini e Giovanni Aprea, riuscirono a sposarsi soltanto dopo due anni, quando il Di Somma fu arrestato.

Insieme con il maggior imputato sono stati condannati Giuseppe Boccia (a 6 mesi) e Giuseppe Mosca (a 4 mesi) che fecero da «bravi» al Di Somma.

La vicenda ha le sue origini nel 1963 quando Maria Ricciardi, rimasta vedova con la figlia Ilena, andò a convivere con il Di Somma. Ilena Lazzarini nel 1965 si fidanzò con un giovane del luogo, Umberto Barca, ma il Di Somma riuscì a farli separare; l'anno successivo la ragazza si innamorò di Giovanni Aprea, anch'egli di Castellammare e i due giovani decisero di sposarsi. La ragazza, per ottenere il consenso alle nozze si rivolse alla madre e ai nonni paterni, scavalcando il Di Somma che, invece, si riteneva suo padrino.

Con l'aiuto del Boccia e del Mosca, il «Don Rodrigo» continuò a perseguitare i due giovani minacciandoli, secondo l'accusa, di morte se si fossero sposati di nascosto. Per i due fidanzati cominciò il lungo periodo di paure che finì quando denunciarono il Di Somma.

Quattro pecore sbranate da un branco di lupi

L'Aquila, 30 settembre.

Un branco di lupi ha assalito in pieno giorno un gregge che pascolava incustodito in località Valle d'Arno. Le bestie hanno sbranato quattro pecore.

NEL NEGOZIO **Motta** DI TORINO
Piazza Castello, 99

CONFEZIONE SPECIALE
per il "primo giorno di scuola"

la merenda per una settimana

3 COMBINAZIONI PER VOI!

1	2	3
2 TATO	1 TATO	1 TATO
1 MOTTINO	1 WAFRÌ	2 WAFRÌ
2 BUONDÌ	2 BUONDÌ	1 BUONDÌ
1 LINGOTTO	1 BUONORA	1 BUONORA
1 CIOCORÌ	1 BUONDORO	1 BUONDORO
1 CIOCORÒ	1 LINGOTTO	1 LINGOTTO
	1 CIOCORÌ	1 CIOCORÌ
	1 CIOCORÒ	
~~L. 600~~	~~L. 600~~	~~L. 600~~

A SOLE **500** LIRE CAD.

mia moglie

ha cose piú importanti da fare... l'altro che lavare i piatti!

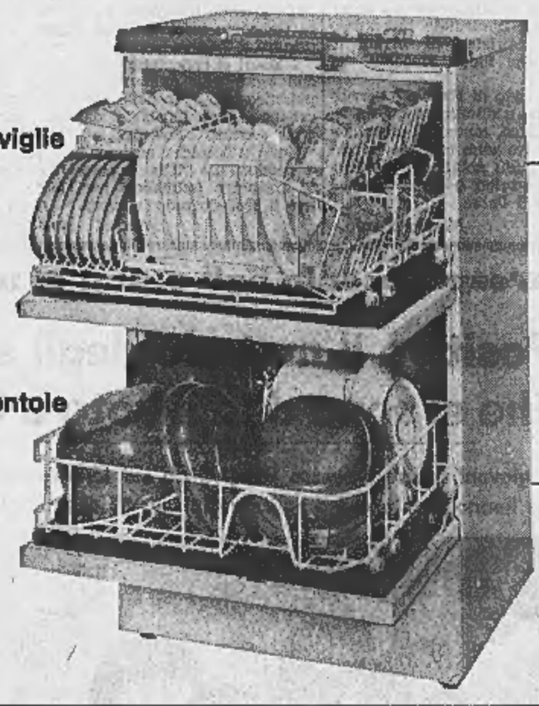
Le ho regalato la lavastoviglie. Anzi, due. Una lavastoviglie per i piatti e i bicchieri e una lavapentole per trattare l'acciaio con la dovuta energia. Infatti **acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi.** La marca? Non ho avuto dubbi. Quella piú venduta:

Candy

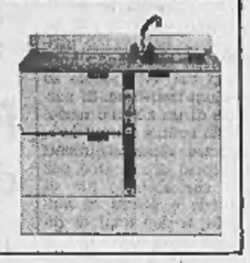
come la sua lavatrice

questa è la lavastoviglie

questa è la lavapentole



E se avete problemi di spazio, sostituite il vecchio lavello con il blocco Candy 102: lavastoviglie lavello in acciaio inox - armadietto



ANNUNCI ECONOMICI

(Continua da pag. 9)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A. C. VERCELLI ang. via Gottardo, appartamenti nuovi, ottimi rifiniziori camera tinello servizi 3.600.000 più mutuo. Telefonare 547-302.

ACQUISTA impresa terreno oppure casa da demolire. Contanti. Telefono 532-409. O430

ACQUISTATE meglio! Vai cercata sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in Via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegatogli ripo appartamento che cercate, zone... Stato esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, piantici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nella visite. Risultato? In un'ora avrete messo in basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 576-044.

ACQUISTEREI piano completo in ville zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino».

ACQUISTEREI terreno industriale mq. 8000 zona Sturo Barca. Telefonare ore ufficio 555-182.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 857-324. O350

ACQUISTO alloggio da privato in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 561-357. O307

ACQUISTO casetta o palazzina vecchia costruzione; pagamento contanti. Telefonare 532-780.

ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con uffici complessivi mq 360, recente signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto ufficio meccanico, laboratorio piccola industria. Telefonare 537-496

AFFARE: camera, tinello, terme, bagno, corso Sebastopoli 3.500.000. Telefonare 482-712.

AFFARE! Via Arduino 28 (stadio comunale) tre camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.800.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARONE: alloggi signorili in villa due-tre piani in Leini adiacenze Singer. Mutuo 50%. Altre facilitazioni. Telefonare 950-920.

AFFARONE: investimenti capitale in alloggi garages magazzini già attivati. Ottime condizioni di pagamento. Telefonare 950-920.

AFFARONE Nichelino vendonsi 25 loggetti centrali due camere tinello cucinino liberi et occupati fermo deposito escenione mutuo 5. Paolo tempo ratealone 5 anticipo visite per appuntamento. Tel. 60-063.

APPRETTATEVI, non aspettate il tutto venduto! Via Giordano Bruno 78, superposizione, tra corso Bramante, Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni accessori, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ad appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 4 e 5 vani con giardino in via Sismonda 10/6 (corso Lecce). Telefonateci per informaz.: 538-821, 857-498. O304

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi Via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A88218

ALLOGGI nuovi 1.000.000 camera più rateazioni, termo bagno ascensori, scuole elementari e medie vicinissime, vendonsi. Via Campobasso 33, Telefonare 383-946.

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa. Corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-16,30. Telefono 322-236. A85018

ALLOGGIO esentasse (via Cimarosa) libero camera tinello servizi 3 milioni 900.000. Telefonare 87-937.

ALLOGGIO mq. 105 Principe Amedeo 29 I piano vendo lire 6.000.000 telefonare 682-412. 1001

ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna due camere tinello servizi vendo 6.400.000 compreso mutuo 2 milioni 400.000 affarone Rossin, Principe Oddone 3. O336

ALLOGGIO 5. Paolo: due camere, soggiorno, cucinotta, servizi; libero. Contanti 2.500.000, rimanenza dilazionate. Fasano, Madama Cristina 129. O370

ALLOGGIO vuoto (Passo Strada) esentasse camere tinello bagno servizi 4.500.000. Telefonare 579-327.

ALLOGGIO 3 vani signorili Borgata Vittoria vendo libero. Telefono 683-741. A91526

ANTICO caratteristico Borgo, colline 35 km. Torino, Castelborgone Alto: casette panoramiche. Tre camere modernissima, cucinotta piastrellata, bagno, ingresso, terrazzi 1.100.000 mutuo 2.650.000 Gabetti 578-044. O335

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515.318, alloggi via Venezia 24, due camere, cucina, 800.000 mutuo 1.800.000, nessuna spese mediazione

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515.318, Alloggio signorile corso Vittorio, due camere, tinello, servizi 4.400.000 mutuo 2.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515.318, alloggio signorile (corso Traiano) tre camere, tinello, terrazzo 5.500.000 mutuo 3.500.000.

ATTICO p. Bernini camera letto soggiorno cucina terrazza mq. 50 4.000.000 mutuo 10.000.000. Telefonare 502-542. O482

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Casa Maggiore. Telefonare 538-151. O198

APPARTAMENTI in Torino, acquista private, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». O335

APPARTAMENTI meravigliosa residenza sempre abitabile, Torre del Moro, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, salottino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere, salottino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale sul posto Gabetti 578-044. 6335

APPARTAMENTO lussuosissimo, restaurato, via Mazzini 12. Salone, 6 camere, servizi, bagno, cantina 5.610.000 mutuo 13.090.000. Gabetti 578-044. O338

APPARTAMENTO corso Orbassano, 2 camere, tinello, servizi, vendo 7.300.000 dilazionando. Telefonare 347-476.

APPARTAMENTO signorile zona Valentino vendesi. Telef. 631-996.

APPARTAMENTO signorilissimo Sanremo (Passeggiata Imperatrice) meravigliosa unica posizione sul mare, mq. 140, garage, giardino. Vendo Simoncini, telefono 543-870.

APPARTAMENTO signorile Sanremo (Querciere Foce) bellissima posizione, vista mare, composto di quattro camere, doppi servizi, garage. Vendo convenientemente, Simoncini, telefono 543-870. O328

APPARTAMENTO, via Cibrario 91 4 camere, servizi, vendo 2.000.000 mutuo 2.800.000; altre 6 camere, servizi 4.000.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 547-476. A86401

APPARTAMENTO 1959 libero, rifinitissimo, vicinanze piazza Cimarosa, salone, due camere, cucina grandissime, terrazzo: 14.000.000 sufficienti 7.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

AREA industriale, Piossasco, 4 km, Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi direttamente. Tel. 538-821, 537-495

ATTENZIONE! Non perdete la possibilità straordinaria di acquista si nuovo quartiere residenziale di Torino Fiori via Biscaretti e fianco Fiat Mirafiori Sud. Con 800.000 di anticipo sarete proprietari di un magnifico nuova appartamento. Visitetesi in cantiere telefono 547-502.

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo conveniente causa divisione. Telefonare 537-495.

BARRIERA Milano, centro. Via Gottardo angolo via Cigna. Appartamento nuovissimo due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.850.000, mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

BASSO fabbricato, luminoso, passeggio carraio, vendo 3.500.000 più mutuo 2.500.000. Tel. 547-476.

BATTUTO ogni record! Via Madama Cristina 98. Appartamenti prese-bisogno cinquantamila mq. mutuo 70%. Accorrete veloci, gli affari scappano. Tre, quattro camere, cucina, ingresso, bagno, sufficiente contanti 1.650.000, Gabetti 578-044.

BEINASCO vendo ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni, Telefonare 538-821.

BELLISSIMO appartamento due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, Via Pola 12 (corso Unione Sovietica) tranquillissimo, Affare 1.500.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044. O335

C. G. CESARE bicamere tinello fermo bagno ascensore 2.000.000, mutuo 4.400.000, Telefonare 502-542.

CASA nuova in Casalia 32 camere affittate privato vende. Tel. 258-897.

CASCINA collgiana 22.000 mq. vendesi in parte pronta ottimo frutto, casa rurale da riparare, vendesi 5 milioni. Telefonare 635-480.

CASCINA panoramica 24 giornate, rustico civile, 2 laghetti, collina pinerolese vendesi 16.200.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

CENTRALISSIMO corso Dante, quattro grandiose camere vacchie (due vuote) 5.600.000, sufficienti 2 milioni, Amministrazione Capello telefono 532-780. O184

CERVINIA, alloggio completamente arredato vendesi affittasi. Telefonare 642-101. A88847

CHALET nuovissimo Exilles, circondato boschi, pineta. Balconino, quattro camere, cucina, biservizi, ingresso. 6.700.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O335

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidasi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

CLAVIERE. La miglior neve, aria salubre, vasta pineta, elegante condominio stile montano «Cielos de la Vigne» appartamenti panoramici. Monocamera, cucinotta, bagno, 1.100.000 mutuo 2.500.000. Due camere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.150.000. Tre camere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044.

COLLINARE terreno con progetto approvato metri quadrati 1800 vendesi. Telefonare 753-352 ore ufficio.

CONCA d'Oro, Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti. Due camere, cucina, bagno 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000. Salone, quattro camere, cucina, bisservizi, giardino privato 7.400.000 mutuo 15.000.000. Salone, cinque camere, cucina, tripliservizi 11 milioni 775.000 mutuo 15.000.000. Gabetti visita Sanremo 50-957. Informazioni Torino 578-044.

CONDOMINIO SAN LUIGI, VIA GUALA 128, APPARTAMENTI SPAZIOSI 3-4 CAMERE, SERVIZI, ABITABILI OTTOBRE, SUFFICIENTE 20 % CONTANTI, MUTUO 80 %, 30 % DILAZIONI. TECNIMMOBILI 812-862. O115

CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 2-3 camere servizi lire 100.000 mese quadro vendonsi direttamente. Corso Telesio 40-42 angolo via Facchinetti scuola elementare e media. Uplm, giardini. Telefonare 538-535. Visite cantiere. A80641

CORSO POTENZA «CONDOMINIO CORALLO» SIGNORILI APPARTAMENTI 3-4 CAMERE SERVIZI, SUFFICIENTE 30 % CONTANTI, TECNIMMOBILI 812-862.

CORSO Taranto vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti ultimati liberi ad affittati con reddito 5%, Richiesta: 2 camere, ingresso, cucinino, servizi L. 8.400.000; 1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 5.700.000. Telefonare 880-361, 894-361. A86361

COSTRUTTORE vende via Barbaroux 35 baraccio locale mq. 1000 divisibile mutuo facilitazioni. 2001

COSTRUZIONE 1965 corso Siracusa bicamere tinello servizi 1.800.000, mutuo 6.400.000. Telef. 502-514.

ECCEZIONALE occasione vendo 4 milioni 500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 6% annuale. Telefonare 538-821.

CROCETTA. Via Massena 58. Signorilissimo appartamento: soffitti cassettoni decorati, librerie-muro, caminetto, vetri-cattedrali, Salone, tre camere, cucina, biservizi, ingresso. 6.700.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O335

LIRE 100.000 prenotanei alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi corso Vercelli 185 angolo via Boccherini. Parco Sempione tennis piscine et ampie zone verdi. Scuole. Prezzi convenienti. Mutuo. Lunghe rateazioni. Visita cantiere o telefonare 839-535. A83001

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi. Lunghe dilazioni. Telefonare 761-736. 78627

LOCALI Nichelino mq. 900-400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576 ore pasti. O310

MAGAZZINO centrale mq. 320 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.

MIRAFIORI alloggio ameio, nuovo, tre camere, cucinino, bagno, piano rialzato. Vendo 4.500.000 più mutuo 3.600.000. Gilita. 553-975.

MONCALIERI vendesi in palazzina tre alloggetti di uno - due camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 501-889. O383

MONTEU da Po- casa rustica, cortile, giardino, costruzione indipendente. Vende: 4.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

MURI negozio centralissimi, 80 mq. Vende: 9.000.000 più mutuo 11 milioni, permutando alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. O370

OCCASIONE Crocetta semilocali quattro camere cucina biservizi garage 21.000.000. 584-308.

OCCASIONE S. Paolo 4.700.000, vendo, camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.

OCULATISSIMO acquisto, frazionamento prestigioso, centralissimo palazzo, termosifone, panoramicità, via Madama Cristina 98, soltanto chiudentemila mq.! Appartamenti quattro camere, servizi, 1.650.000, mutuo 3.650.000. Cinque camere, servizi 2.100.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. O335

P. STATUTO 6° piano vista stupenda salonclno bicamere letto, cucina abitabile 7.000.000 mutuo a dilazioni. Telefonare 502-542. O462

PALAZZINA Cantalupa, 30 Km. Torino: 4 appartamenti signorili completamente arredati, vendesi direttamente, Mutuo. Telefonare 547-476.

PANORAMICO alloggio città giardino 3 camere cucina nuovo vendo. Tel. 502-388. O368

PRIVATO acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

PRIVATO acquista senza intermediari alloggio esentasse quattro camere piani alti Crocetta oppure precollinare. Telefonare 599-143 ore pasti. A88260

IMPRESA vende locali in Torino uso negozio magazzini autorimessa. Telefonare 622-457 ore pasti.

LEINI' residenziale palazzotti progetti approvati vendo cambio camere. Tel. 598-154. A88354

LIRE 100.000 prenotanei alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi corso Vercelli 185 angolo via Boccherini. Parco Sempione tennis piscine et ampie zone verdi. Scuole. Prezzi convenienti. Mutuo. Lunghe rateazioni. Visita cantiere o telefonare 839-535. A83001

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi. Lunghe dilazioni. Telefonare 761-736. 78627

LOCALI Nichelino mq. 900-400 uffici alloggio vendonsi. Tel. 793-576 ore pasti. O310

MAGAZZINO centrale mq. 320 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.

MIRAFIORI alloggio ameio, nuovo, tre camere, cucinino, bagno, piano rialzato. Vendo 4.500.000 più mutuo 3.600.000. Gilita. 553-975.

MONCALIERI vendesi in palazzina tre alloggetti di uno - due camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 501-889. O383

MONTEU da Po- casa rustica, cortile, giardino, costruzione indipendente. Vende: 4.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

MURI negozio centralissimi, 80 mq. Vende: 9.000.000 più mutuo 11 milioni, permutando alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. O370

OCCASIONE Crocetta semilocali quattro camere cucina biservizi garage 21.000.000. 584-308.

OCCASIONE S. Paolo 4.700.000, vendo, camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.

OCULATISSIMO acquisto, frazionamento prestigioso, centralissimo palazzo, termosifone, panoramicità, via Madama Cristina 98, soltanto chiudentemila mq.! Appartamenti quattro camere, servizi, 1.650.000, mutuo 3.650.000. Cinque camere, servizi 2.100.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. O335

P. STATUTO 6° piano vista stupenda salonclno bicamere letto, cucina abitabile 7.000.000 mutuo a dilazioni. Telefonare 502-542. O462

PALAZZINA Cantalupa, 30 Km. Torino: 4 appartamenti signorili completamente arredati, vendesi direttamente, Mutuo. Telefonare 547-476.

PANORAMICO alloggio città giardino 3 camere cucina nuovo vendo. Tel. 502-388. O368

PRIVATO acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».

PRIVATO acquista senza intermediari alloggio esentasse quattro camere piani alti Crocetta oppure precollinare. Telefonare 599-143 ore pasti. A88260

PRALI vendonsi due alloggi 2 e 3 camere soggiorno servizi ripostiglio garage. Telefonare 887-415, 895-547

PRIVATO vende causa asportio alloggio libero due camere cucina servizi, piano rialzato, bellissimo palazzo su corso Unione Sovietica, 6 milioni 600.000. Telefonare 362-211.

PRIVATO vende in Nichelino 3 vani servizi 3.800.000 contanti. Telefonare 877-457. 1001

PRIVATO vende panoramico alloggio in Crissolo composto di camera tinello cucinino e servizi. Telefonare 546-259. A88164

RIVAROLO Canavese vendesi alloggio 2 camere servizi, Telefonare 780-231 Torino. 2001

RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.

S. RITA vendesi 3 camere tinello accessori piccolo anticipo. Doppio 55. Tel. 597-497. O467

SANTA Rita, via Goriziа 165, straordinarissima posizione. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.200.000, mutuo 7 milioni, Gabetti 578-044.

SAUZE d'Oulx, residenzialissimo appartamento quattro camere, biservizi, ingresso, terrazzi solarium, garage, occasione 2.450.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 900 mq. coperti, circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento ad aria condizionata. Zona depressa 50 km Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 644 — Torino» O402

SPOTORNO Imprese piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla Spotorno via Laiolo, telef. 75-857, Pubblicità Stampa XXV Aprile 2411 telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO industriale (qualsiasi uso, isolano urbano), mutui quadrati 600, Beinasco, vicino Fiat Mirafiori. Vendesi 12.000.000, rimanenza rateabile. Telef. 556-841.

STABILIMENTO nuova zona depresse 20 km. Torino terreno 18.000 coperti 3000 vendesi lavorevoli condizioni. Telef. 542-779.

SUPERATTICO - vitlino, lussuosissimo fronte collina via Vantimiglia 188. Salone, cinque camere, cucina, bisservizi, bilngressi, ripostiglio, vastissimi terrazzi, Affarissimo 9 milioni 700.000, mutuo 15 milioni, Gabetti 578-044. O335

TERRENO Caveretta 3000 mq prezzo approvato ville vende geom. Sansoè 530-163. O430

TERRENO con licenza per costruzione di 300 camere zona Mirafiori angolo corso Unione Sovietica vendesi, Telefonare 784-523. 90469

TERRENO industriale Casalotto 13 mila mq, frazionabile, 1750 mq. Telefonare 652-281. 2001

TERRENO edificabile centro S. Rita metri cubi 8100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Telefonare 534-159. O304

TERRENO precollinare Moncalieri-Revigliasco, 900 mq, progetto approvato ville vende geom. Sansoè telefono 530-163. O430

VENDESI alloggio, 3 camere, servizi, piano 4° senza ascensore, Borgata Parella. Telef. 753-883.

VENDESI attiguo capannone indipendente 300 mq. 400 cartile. Telefonare 551-219.

VENDESI attiguo seminterrato mq. 850 o permutasi con terreno edificabile. Tel. 786-138. A87805

VENDESI Borgomasino stabile ex mulino terreno complessivamente mq. 1029. Telefonare 2605 Ivrea.

VENDESI terreno Givoletto mq. 700 progetto approvato 1.800.000. Telefonare 297-971. A88068

VENDO alloggi signorili centrali nuovi 3-4 camere cucina, bagno. Telefonare 538-614. 2001

VENDO Fiat Mirafiori 3 vani servizi esentasse 3.000.000 contanti 1.800.000 rateazioni. Tel. 344-778.

VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti capannone mq. 1300. Telefono 663-818 martedì venerdì

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

VIA Manara bicamere cucina office termo bagno 3.500.000 mutuo 7 milioni 700.000, Telefonare 582-514.

VIA Viterbo vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti in costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, servizi; richiesta L. 6.800.000, Telefonare 890-361, 894-361.

VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243.

VILLA Laumann 4 camere servizi assolutamente vende geom. Sansoè 530-163, O430

VILLA o casa signorile rateazionale costruzione conto terzi. Tel 543-688.

VILLA precollinare corso Moncalieri, particolarmente lussuosa, ampie superfici abitabili, grande giardino, Telefonare 581-735. O307

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.

VILLA vicinanze Torino (Vinovo) in meraviglioso comprensorio con servizi comuni (parco giochi, tennis, riscaldamento, ecc.) composta di 7 camere, tripli servizi, veranda, garage, grande giardino. Vendo conveniente mente, Simoncini tel. 543-870.

VILLA zona Francia, nuova, 2 alloggi ritunlbili, 6 vani complessivi, garage, giardino vende geometra Sansoè 530-163, O430

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione collegiale km. 7 centro. Tel. 535-601. O315

VILLE 4-6 costruzione accuratissima ampio giardino vendonsi minimo anticipo, mutuo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA nuova Avigliana lago 1500 giardino privato vende 6.500.000. Tel. 390-481.

VINOVO terreno centrale camere 34 vendesi. Tel. 511-113, 553-285.

VIVERE nelle quiete con ogni comodità cittadina. Villa modernissima Castiglione Torinese, bellissima zona pochi km. da Torino. Prezzo competitivo. Salone, quattro camere, bisservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044.

VOLEYE un affare? Eccezionl corso Monte Grappa 88. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 5.900.000 complessivi. In contanti 1.600.000 pagabili 90 giorni, rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044.

5.100.000 camere tinello 64 mq nuova modernissima villetta. Telefonare 502-386. O368

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. ABBIGOGNA alloggio coniugi pienamente referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O990

A. ABBIGOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. O391

AFFITTASI arredato - vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile, Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto. Tel. 769-800, Geom. Martinat. O360

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 521 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946

AMMOBILIATO piedi-a-terre, indipendente, elegante. Professionista cerca. Massimo riservatezza. Telefonare 650-503, O197

CERCASI camera ammobiliata o mansarda. Telefonare 738-123.

CONIUGI cercano camera servizi urgente possibilmente attico. Telefonare 768-868. 1001

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiola, Francia 124, telefono 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000; Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI zona Bernini camera nuova, tre cucina, servizi, terrazzo 50 mq. Telefonare 745-720 geom. Martinat. O360

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Begino 10. O123

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefonare 538-594. O418

A medico affitterei locale adatto studio ambulatorio centralissimo. Telefonare 541-059.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 548-439.

AFFITTANSI corso Siracusa 35-38 appartamenti 2-3 camere, salone, doppi servizi. 1001

AFFITTANSI negozi zona grande sviluppo Italia 61 borgo S. Pietro Moncalieri volendo con alloggio. Telefonare 273-216. 2001

AFFITTANSI tre locali più cantine angolo corso Marconi via Principe Tommaso. Telefonare 651-963.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello termosifone. Telefonare 365-995. 2001

AFFITTASI alloggetto: camera, cucina, termosifone. Candia 33. Telefonare 275-175 proprietario.

AFFITTASI Barriera Milano due camere tinello e servizio. Telefonare 814-653. A91542

AFFITTASI centralissimo alloggio tre camere, cucina, bagno, 3° piano non ascensore, riscaldamento particolare, 45.000 mensili. Telefonare 510-616. O304

AFFITTASI due camere, salone, camera servizio, bisservizi, garage nuovissimi centrali. Telefonare 517-803.

AFFITTASI o vendesi alloggio nuovo 3 camere cucina doppi servizi, corso S. Maurizio 42. Tel. 882-417.

(Continua a pag. 14)

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA

CRONACHE DELLA SCIENZA

Fantasia di romanzieri e realtà

«L'assassino è fuggito la quarta dimensione...»

Un certo fastidio suscita- in noi, e immaginiamo non in noi soltanto, alcuni libri e racconti di fantascienza. Le ragioni del disagio sono abbastanza individuabili. Una è che la scienza (senza prefissi) è per sé efficace suscitatrice di meraviglia: e ha bisogno di aggiunte false e immaginose per soddisfare ogni più esigente creatore di emozioni intellettuali. Essa, tra l'altro, ha sulla fantascienza la superiorità grande della verità, o almeno di un forte aggancio la realtà (anche se si possa dire che la realtà proprio si identifichi).

Per esempio, sarebbe curiosa invenzione quella di uno scrittore, che immaginasse che in ciascuna delle cellule del nostro corpo (sono miliardi) fosse indicata, in un codice segreto, la descrizione di tutte le fattezze della nostra persona e di ogni nostra particolarità fisiologica. Ebbene, la genetica viene discoprendo e dimostrando che suppergiù così è. L'idea di uno scrittore può anche lasciarci indifferenti; non così una scoperta, la rivelazione di un frammento vero. Questa circostanza (la verità) comanda l'attenzione e aggiunge alla meraviglia una dimensione nuova.

Il quale vero, poi (nella scienza come nelle avventure umane) sempre si rivela più estroso, più inverosimile, più fecondo di più che ogni racconto inventato. Il Creatore (o chi per esso) ha insomma più immaginazione di qualsiasi poeta, e perciò l'autore di fantascienza che scriva per strappar meraviglia al lettore, parte già perdente; e può riuscir nell'intento soltanto con le persone svagate e distratte, con coloro che, ignari di grandi modelli, si accontentano di povere imitazioni.

Seconda ragione che gioca che è numerosa schiera degli scrittori di fantascienza (non parliamo qui dell'esiguo e più eletto manipolo degli scrittori-scienziati) si avventa vorace su ogni novità che offra l'appiglio per qualche approssimativa rivestitura letteraria, col risultato consueto di molto guasto divulgativo. Noi li abbiamo visti, questi autori, buttarsi alla relatività, per far passare oggetti o UFO o assassini attraverso le quarte dimensioni; come oggi mandano uomini, ibernati o no, altri corpi celesti o nello spazio interplanetario e il fanno ritornare giù, dopo anni o secoli. Essi impegnano inselligenti e perfidi atomi a supplire i loro inventori, e a far da guardiani spietati a umanità asservita. Di recente, in un racconto televisivo, era presentato un calcolatore che, con una sibilla, dava risposte vagamente ironiche a domande come questa: «Qual è la sua opinione sulla poligamia?». Evidentemente l'autore non aveva nozione di quel tanto di veramente portentoso fare i calcolatori. Nello stesso teledramma un astronomo riceveva, per via di radiosegnali, «parole», alcune incomprensibili altre sconce, da lontani corpi celesti; quasi fosse stato stabilito un codice, Morse o analogo, con cui tradurre i segnali numeri in parole. Questo stesso astronomo finiva suicida, si sa bene perché.

E qui, per l'appunto, vorremmo un altro aspetto irritante della fantascienza moderna, che la differenzia da quella, bonaccione e ottimistica, del colo scorso: che questa nostra, contemporanea, ci presenta volentieri un mondo a venire orrendo, disumanato, crudele, disperato. Noi, mentre temiamo che questa premonizione errori non è tutto ingiustificata (perché cose sono avviate piuttosto male, e noi desimi, non divertimento, ma con apprensione ci siamo fatti sovente interpreti di seri timori), crediamo che sia una cattiva azione tentar di intrattenere la gente gli spaventi: istillando essa umor o, peggio ancora, suggerendo, anche viene, delinquenziali.

Non affar nostro consigliare o sconsigliare letture; abbiamo soltanto voluto segnalare l'impressione risultante da nostri incontri con un certo genere di libri. La scienza, a chi qualche poco riesce di frequentarla, un alimento sostanzioso e onesto (perché la ricerca vero è scuola di probità intellettuale). Quel «fanta», che a volte precede termine, quasi sempre (ci sono lodevoli eccezioni), sta lì a della scienza genuina e delle buone lettere.

Didimo

Il binocolo rice-trasmittente

Strumento messo a punto dal Signals Research and Development Establishment britannico. E' un binocolo fornito d'una minuscola rice-trasmittente: può servire, oltre che per scopi militari, per la direzione traffico e per servizi di polizia

Il problema più importante per la nostra società

La purezza dell'acqua potabile assicurata dalle zone di protezione»

Sono terreni, situati nei bacini di raccolta, che vengono lasciati incolti o destinati a bosco - Il pericolo della concimazione come inquinamento - L'esempio dell'acquedotto di Torino: vaste oasi di sempreverdi alla periferia della città

L'acqua potabile non è pura, contiene piccole quantità di sali e di che conferiscono esso sapore e la rendono atta ad essere bevuta: l'acqua distillata è scipita e poco gradevole. Nell'acqua si trovano anche microrganismi: alcuni non dannosi per la salute, altri che possono diventarlo solo presenti in gran numero, mentre nei casi inquinamento si hanno veri e propri germi patogeni.

L'acqua si carica di queste sostanze attraversando l'aria, scorrendo sul terreno e circolando nel sottosuolo: durante il cammino sotterraneo hanno anche fenomeni di sedimentazione e depurazione biologica che rendono l'acqua potabile.

L'acqua potabile del sottosuolo può essere inquinata altre acque cariche microrganismi e di sostanze indesiderabili. Ad evitare ciò, nei bacini di raccolta delle acque nelle aree di captazione, vengono costituite delle «zone di protezione», dove non consentita coltura agraria, in quanto la concimazione chimica ed ancor più quella organica (letame, spazzature, residui di industrie alimentari, di macelli) potrebbero essere causa di inquinamento. Sono dei veri vietati il pascolo e il transito con animali, che potrebbero lasciare deiezioni. Quale utile destinazione può essere data a queste di protezione, spesso assai vaste?

L'acquedotto Torino alimentato in parte acque provengono da genti site a Pian della Mussa, nell'alta Valle della Stura di Ala, in parte con acque freatiche, profonde da 40 a 100 metri, raccolte mediante pozzi e gallerie filtranti negli immediati dintorni della città: le zone di captazione sono cintate, per evitare l'inquinamento. L'azienda dell'Acquedotto Municipale di Torino è così proprietaria di un migliaio di ettari di terreni, distribuiti in 35 Comuni. La proprietà Pian della Mussa tenute a prato-pascolo e bosco, secondo le destinazioni naturali. Maggiori preoccupazioni hanno invece dato le zone di rispetto vicine alla che, lasciate incolte, si coprono rapidamente di erbacce e di una macchia di cespugli, rovi, robinie, che può diventare preda del fuoco durante periodi di siccità. Occorrono quindi frequenti interventi per controllare sviluppo della vegetazione spontanea (non si possono usare diserbanti e decespuglianti chimici), anche per consentire l'accesso alle aree di servizio, con spese rilevanti. Altrettanto vale per i boschi cedui che ricoprono alcune di queste aree, i cui prodotti hanno ormai valori minimi.

Altre zone di protezione destinate alla pioppicoltura: il pioppo è albero molto esigente nei riguardi della fertilità ed è un forte consumatore di acqua. Non potendolo concimare, dopo un paio di turni di coltivazione sfrutta talmente il terreno che gli incrementi diminuiscono e manifestano segni di invecchiamento precoce. Non vi è nessuna convenienza a coltivarlo in queste condizioni: potrà così essere tenuto solo su circa ettari di terreni alluvionali, fertili e freschi. L'Azienda dell'Acquedotto ha deciso perciò di destinare circa 300 coltura di resinose a rapido accrescimento (per alle piante v. nella Cronache scienza del 13 giugno 1968).

Con la collaborazione dell'Istituto Nazionale per la piante da legno di Torino e dell'Ispettorato Forestale, sono già eseguite piantagioni su circa cento ettari a Sangano, Volpiano, Venaria e continueranno a Rivalta, La Loggia ed in altre località.

Tra le conifere adatte alla zona si è scelto il pino strobo, preferito dalle industrie perché dà legno compatto ed omogeneo. Gruppi di larice giapponese e di Chamaecyparis sono stati piantati per ornamento. I rimboschimenti sono stati fatti con alberelli di 5 anni, alti più di un metro, prodotti nei vivai dallo stesso Istituto, messi a dimora in buche aperte trivella meccanica alla distanza di metri 3x4 (833 piante per ettaro). Per un paio di anni prima della piantagione si è fatto un sovescio di lupino non concimato, ed altrettanto si è fatto nei primi anni, dopo l'impianto filari interfilari, dove è facile lavorare con il trattore, in modo da il terreno coperto con una coltura migliioratrice o, necessario, pulito da ogni vegetazione.

Nei giro di pochi anni questa area saranno ricoperta da pinete simili a quelle della vicina tenuta Thaon di Revel di Ternavasso: presumibilmente tra 10-12 anni sarà possibile un primo taglio di diradamento e tra una quarantina il taglio definitivo.

Con una opportuna rotazione di tagli e piantagioni si potrà assicurare la copertura arborea, che oltre alla funzione di protezione, contribuisce all'arricchimento delle falde acquifere, perché la copertura morta lo riduce le perdite d'acqua evaporazione e rimento superficiale delle acque di precipitazione.

A questi vantaggi di ordine tecnico, a quelli economici, non trascurabili per il bilancio dell'Azienda, giungono benefici di interesse generale, di igienico e paesaggistico, derivanti formazione, alla periferia di una grande città, di vaste oasi di conifere sempreverdi: l'esempio dell'Acquedotto di Torino merita di essere conosciuto e imitato.

Angelo Ortisi
del Corpo Forestale dello Stato

Pini «strobi» nella tenuta Thaon di Revel a Ternavasso

RISPOSTE AI LETTORI

Il fulmine può penetrare oltre cento metri sotterra

Una sciagura di Rivanazzano: forse una scarica ha colpito un serbatoio di carburante interrato

La causa della sciagura di Rivanazzano è stata attribuita da qualcuno (i pareri sono discordi) ad un fulmine, che avrebbe danneggiato un serbatoio di carburante interrato. Vorrei sapere se possibile che un fulmine penetri sotto terra con tanta forza.

(segue firma)

possibile: gravi danni provocati dal fulmine in fondo alle miniere non sono infrequenti. Valga di esempio la catastrofe della miniera jugoslava «Orsai», nella quale il 7 giugno 1965 ben 177 minatori persero la vita a causa di una esplosione provocata dal fulmine a 150 metri di profondità e oltre due chilometri di distanza dalla imboccatura del pozzo di accesso.

L'interramento dei depositi militari di esplosivi e combustibili è diventato pratica comune durante l'ultima guerra per sottrarli all'osservazione aerea. I serbatoi di carburanti interrati, metallici, non hanno mai dato luogo esplosioni o incendi disastrosi, per quanto consta; ciò non vuol dire che un fulmine particolarmente potente possa arrecare in qualche danni meccanici.

Come possa il fulmine penetrare profondamente nel sottosuolo, non attraverso funi degli organi e varie condutture metalliche di una miniera, ma anche direttamente attraverso il terreno, ce lo spiega, altri esperti, il dottor Volfrat Fritsch di Die Technik, N. 2, 1952), il quale calcola che un comune fulmine, diffondendosi in un terreno uniforme, può generare a oltre cento metri di profondità, dove incontra la discontinuità la galleria di miniera, potenziali più che sufficienti a provocare scintille tra condutture metalliche corato qua e là; le seguenze ognuno può immaginare quando siano presenti miscele esplosive di gas di miniera e depositi di esplosivi solidi ri ai lavori di sbancamento.

ing. Rocco Lentini

Uno stabilimento in Scozia

Mangimi sintetici tratti dalle paraffine

Si annuncia che a Grangemouth in Scozia, sarà costruito (dalla British Petroleum) un grande impianto per la produzione di proteine dal petrolio. In particolare (a differenza da un parallelo impianto francese, che utilizzerà il gasolio prima), quello scozzese produrrà proteine partendo dalle normalparaffine. Sono, queste, idrocarburi (e composti di carbonio e idrogeno), saturi, della serie detta appunto delle paraffine (formula generale C_nH_{2n+2}), «normali» perché a catena diritta, senza ramificazioni. Quelli adoprati per la fabbricazione delle proteine sono di grande purezza e ad elevato numero di atomi di carbonio. presentano liquidi viscosi che (aumentando numero degli di carbonio della molecola, oltre i venti) tendono a presentarsi come solidi.

Come noto, la preparazione delle proteine da idrocarburi (già sono adoprati, questo scopo, gas naturali e gasolio) è fatta per il momento per destinare i prodotti alla alimentazione di bestiame; non è escluso che si possi in avvenire alla alimentazione diretta umana. Esperimenti fatti su ratti, topi, pulcini, qunglie, pollame, maiali, hanno dimostrato l'innocuità e la bontà dell'alimento. Non si riscontrato alcun effetto negativo quanto riguarda delle carni tenute da animali alimentati con concentrati di queste proteine. Inoltre in nessun animale ucciso si sono riscontrati segni formazione di tumori.

d.

Un duplicatore per calcolatori

apparecchio che duplica, riduce e fascicola automaticamente e direttamente dai tabulati meccanografici presentato dalla Xerox presso la Fast di Milano. E' il cosiddetto C.F.D. (Computer form duplicator) che completa e potenzia l'impiego degli elaboratori elettronici permettendo una riproduzione diretta e istantanea dai tabulati meccanografici in numero illimitato copie

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO
SAN SECONDO
VIA SAN SECONDO 51 - TEL. 585.376 -

ESAMI DI STATO

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Industriale Parificato «San Secondo», comunica i nominativi degli alunni dell'Istituto che hanno superato nel corrente anno scolastico 1967-1968 tutte le prove degli Esami di Abilitazione Tecnica conseguendo il diploma di
PERITO INDUSTRIALE

DIPLOMATI
(ANNO SCOLASTICO 1967-68)

PERITI MECCANICI
e
PERITI ELETTROTECNICI

1 Mario	62 LA ROSA Giovanni
2 ALBERTANO Giorgio	LASAPONARA Giovanni
3 ALICE Franco	64 LAURINO Giuseppe
0 Giovanni	65 LAZZARI Vladimiro
5 Carlo	66 LOMBARDO Luigi
ARIANO Carlo	67 LO MONACO Pietro
7 ARMAND Luigi	LOSA Raffaele
8 BACCI Claudio	69 MANUELLO Walter
9 BARDINI Mario	70 MARANETTO Bruno
10 Antonio	71 MASOERO Osvaldo
11 BELTRANDO Mario	72 MATTE' Ettore
12 BENZI Piero	73 Luciano
13 BERAR Walter	74 MICCA
14 Pier Carlo	MONFERMOSO Teresio
15 BERTONELLI Alberto	76 MORELLO Cesare
16 BESSONE Michelangelo	77 MOSCIA Luigi
17 BORGNO Franco	78 MUCCHI Carlo
18 Angelo	79 MURIS Alberto
19 Michele	NADALUTTI Luciano
BRACCO Natalino	81 OLIVIERI Gaetano
21 BRUNA Bruno	82 PACE Enrico
22 BRUNO Franco	83 PACINI Cesare
23 BUCOLO Giovanni	84 PARABOSCHI Giovanni
24 BURLA Claudio	85 PASQUALOTTO Giuseppe
25 CAMATTA Carlo	PEIRETTI Ennio
CALIMERI Giuliano	87 PESCETTO Antonio
27 CAMUSSO Guido	88 POCHER Giorgio
28 CASADEI Gian Carlo	89 POGGIO Aurelio
29 CASTAGNA Claudio	POMA GENIN Luigi
30 CAVIGLIONE Sergio	91 PORRO Pier Giuseppe
31 CIANI Vincenzo	92 POZZOBON Franco
32 CIARDO Fulvio	93 RAZZETTI Aldo
33 CIROBIS Cosimo	94 REGGE Edoardo
34 CONTRI Giovanni	95 RIBEZZO Eugenio
35 COSSOLO Cornelio	RIVOIRO Aurelio
36 CURTO Ignazio	97 ROLFO Giuseppe
37 DAMONTE Giacomo	98 Filippo
38 DAVEZZA Mario	99 ROSSO Domenico
BONO Bruno	100 SALVAJ Gianni
40 DELMASTRO Gian Franco	101 SANFILIPPO Angelo
41 DEMATTEIS Michelino	102 SCHIAPARELLI Walter
42 DI NUNZIO Mauro	103 SELENATI Alvio
43 ENRIETTI Flavio	104 SENSALE Aurelio
44 FABRIS Michele	105 SOLEMETITE Sergio
45 FARELLI Cesare	106 STELLINO Bruno
FORNASARI Elvio	107 TAMINI Guido
47 FALCHERO	108 TOSCANO Marco
48 FERRARIS Mario	109 TOSINI Angelo
49 FONTANA Franco	110 TREVISOL Franco
FONTANA Sergio	111 TROSSI Adriano
51 GAGLIARDI Ezio	112 TROSSI Pi
GALETTO Giuseppe	113 TUTINO Vincenzo
53 GARAVOGLIA Franco	114 VANNINI Angelo
Corrado	115 VARETTO Pier Carlo
55 GIARDINO Romano	116 VARIGLIA Elio
56 GRAGLIA Silvio	117 VASON Tiziano
57 GRIFFONE Mario	118 VIGNOLI Guido
58 GUANDALINI Paolo	119 ZAMBON Adriano
59 IACOBUZIO Rocco	120 Marcello
60 Mario	121 ZANETTI
61 Roberto	122 ZUCCA Luciano

La Presidenza dell'Istituto «San Secondo» nel rendere di pubblica ragione i lusinghieri risultati ottenuti dai propri allievi, esprime le più congratulazioni NEO DIPLOMATI e formula l'augurio di nuove brillanti affermazioni per l'avvenire.

CRONACHE DELLO SPORT

Il ritorno della serie A riaccende le discussioni dei tifosi

Juve e Inter aprono le polemiche sul campionato

ALCUNI ASPETTI DELLA PARTITA DI DOMENICA

I bianconeri bene all'attacco male in difesa

I [illegible] magnifici goals di Anastasi e i tre subiti ingenuamente dalla difesa della Juventus nella partita del 3-3 di Bergamo contro l'Ata[illegible] costituiscono i fatti sui quali discutono maggiormente gli sportivi. Si sapeva che Anastasi è capace di brillanti azioni. Molti ricordano la sua famosa rete ottenuta all'Olimpico nella finale [illegible] pea con la Jugoslavia. [illegible] grossa sorpresa ha destato invece la vulnerabilità della retroguardia che, fino alla scorsa stagione, era considerato [illegible] reparto più solido [illegible] Juventus e del campionato italiano. Tre goals in 45 minuti, un punto prezioso per la classifica sciupato: un campanello d'allarme.

Si è trattato di una « crisi » dovuta semplicemente ad [illegible] giornata di scarsa vena, oppure la difesa, che in passato ha sopportato il peso maggiore [illegible] gioco, denuncia preoccupanti squilibri? Dopo la prova di Bergamo gli ottimisti sono per la prima tesi; i pessimisti avanzano l'ipotesi che Castano [illegible] Bercellino, la coppia di terzini centrali [illegible] Nazionale azzurra, non siano più al massimo della potenza atletica.

Il trainer Heriberto Herrera non si lascia trascinare [illegible] prime impressioni. Ieri ha esaminato nuovamente le cause del cedimento di [illegible] gamo che, nell'immediato dopo-partita, aveva definite « distrazioni ». Heriberto ha difeso i suoi giocatori.

« *Dire che Castano [illegible] Bercellino siano in declino* — [illegible] aggiunto — *è la maniera più facile per sintetizzare* [illegible] *cronaca di un incontro come quello* [illegible] *l'Atalanta. Non la penso allo stesso modo. Tutta la squadra,* [illegible] *compreso, siamo i responsabili* [illegible] *quanto* [illegible] *accaduto* [illegible] *Bergamo. Bercellino non* [illegible] [illegible] *solo ad essere in difficoltà. Ha avuto però il torto di avvertirmi troppo tardi di aver ricevuto una botta ad una coscia e di non poter quindi giocare con disinvoltura. Se l'avessi fatto prima avrei preso le debite contromisure. D'accordo che Clerici nell'azione del terzo punto* [illegible] *ha tutto tirare con* [illegible] *certa libertà, ma sui precedenti goals derivati da calci piazzati, Bercellino e Castano non c'entrano. E' stata pura disattenzione. Il fatto deve* [illegible] *ci* [illegible] *lezione. Mi auguro che non capiti più. A Bergamo, comunque abbiamo offerto un buon spettacolo all'attacco. Anastasi ha segnato due reti eccezionali, la seconda soprattutto è stata un'"opera d'arte" calcistica.*

« *In definitiva* — ha concluso Herrera — *gli unici risultati imprevisti della prima giornata* [illegible] *campionato* [illegible] [illegible] *il nostro* [illegible] [illegible] *pareggio interno* [illegible] *Napoli* [illegible] *il Verona.* [illegible] *altri, compresa la vittoria della Fiorentina a Roma, rientravano nei pronostico* ».

Castano, che tornava in squadra dopo il noto infortunio, è, fra i componenti la difesa, l'elemento che ha più attenuanti. « *Una giornata sfortunata può capitare a tutti* — ha detto [illegible] "capitano". — *Né io a tanto meno Bercellino siamo in regresso. Domenica prossima contro il Palermo* [illegible] *dimostreremo* ».

In attesa di vedere realizzate le previsioni di Castano e [illegible] vedere Anastasi ripetere i goals di Bergamo, la Juventus prepara il rilancio di Helmut Haller, il grande assente di questo inizio di stagione. L'impiego [illegible] tedesco potrebbe essere determinante per il rendimento dell'intera compagine. Un Haller al massimo della condizione lo si vedrà [illegible] nei prossimi mesi, ma la [illegible] di Helmut dovrebbe contribuire fin [illegible] [illegible] prima [illegible] in bianconero a mettere ordine a centrocampo ed a garantire i collegamenti tra difesa ed attacco. Ieri Haller ha intensificato l'attività segnando tre reti nella partitella [illegible] rangli ridotti che ha integrato la seduta. Giovedì sosterrà un « collaudo » più impegnativo. Sembra già pro[illegible] a giocare in campionato domenica prossima.

Non destano particolari apprensioni gli infortuni lamentati da Castano (contusione alla caviglia destra), Bercellino (contusione [illegible] sola destra con ematoma) e Salvadore (esiti di una contrattura muscolare al bicipite femorale destro, già in parte risolti). Ieri ha riposato Marchetti, lievemente indisposto.

b. b.

Prime difficoltà

Più di trecentomila persone hanno assistito alla giornata iniziale del campionato. Le sorprese e le [illegible] sorprese in fatto di risultati sono state tutt'altro che rare.

Sei sole compagini sono a punteggio pieno e sei altre si trovano a quota zero. In genere, le cosiddette « grandi squadre » hanno subito dovuto lottare a denti stretti per riportare la vittoria. Il Milan, campione d'Italia, è riuscito ad imporsi, [illegible] casa propria, alla Sampdoria soltanto di misura.

La stessa cosa è successa al Bologna, [illegible] in casa propria, contro il Varese. L'Internazionale a Vicenza l'ha spuntata di stretta misura, in un tumulto di fischi. Ed il Torino [illegible] ha raggiunto il [illegible] [illegible] per una rete contro quella « cenerentola » [illegible] pareva [illegible] il Pisa.

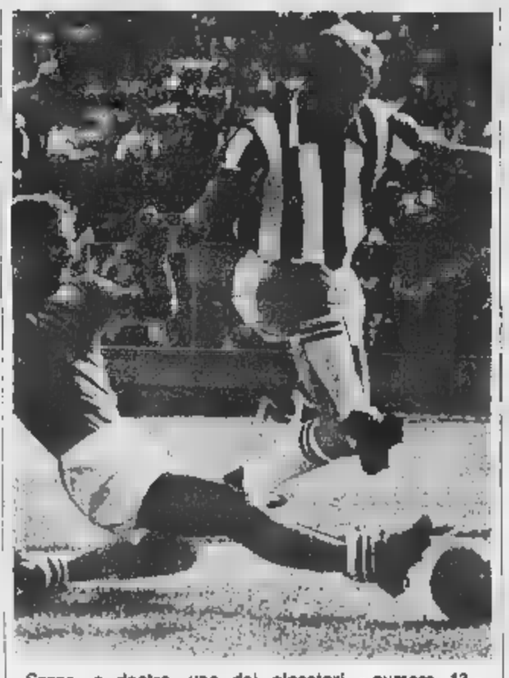
Alcune fra le compagini più [illegible] vista [illegible] [illegible] riuscite addirittura a vincere. E' questo il [illegible] della Roma [illegible] ricevendo [illegible] Fiorentina [illegible] stadio Olimpico ha dovuto abbassare bandiera per due reti a [illegible] [illegible] qualche cosa di [illegible] è avvenuto pure al Napoli che a Fuorigrotta ha dovuto accontentarsi di un pareggio grazie [illegible] un'autorete nei minuti finali contro il neopromosso Verona.

Altrettanto si può dire della Juventus contro l'Atalanta a Bergamo. I bianconeri hanno segnato [illegible] reti di ottima [illegible]tura per merito [illegible] Anastasi ma [illegible] loro [illegible] [illegible] incorsa in una giornata negativa per cui non hanno potuto andare più in là di un pareggio per tre a tre.

Vittorio Pozzo

Como utilizzare il 13° giocatore

[illegible] prima giornata del torneo non tutti i "[illegible]" [illegible] [illegible] bene la nuova regola calcistica - [illegible] agli [illegible] di gioco anche [illegible] necessità [illegible] impongono talvolta le s[illegible]



Sacco, a destra, uno dei giocatori « numero 13 »

Domenica si è iniziato il campionato di serie A. Qualcuno lo definisce il campionato [illegible] « tredicesimo giocatore », perché [illegible] primo torneo che [illegible] dispute [illegible] la possibilità [illegible] sostituire sempre [illegible] e comunque sia il portiere sia un altro qualsiasi atleta. In precedenza oltre agli undici titolari in campo gli allenatori avevano a disposizione un portiere di riserva (maglia n. 12) pronto a giocare tra i pali al posto [illegible] collega infortu[illegible] [illegible] [illegible] forma. Da domenica scorsa in panchina vi [illegible] anche il giocatore « numero tredici » che attende di togliersi la tuta e presentarsi al pubblico [illegible]. La nuova norma — accettata [illegible] F.I.g.c. a titolo di esperimento — ricalca le disposizioni della Federazione Internazionale, che autorizza gli stessi com[illegible] nelle gare ufficiali delle varie Coppe e del Campionato [illegible].

Fin dalla prima giornata molti allenatori hanno approfittato della speciale concessione. Chi per incidenti di gara come la Juventus che ha mandato negli spogliatoi l'infortunato Salvadore sostituendolo con Sacco e come il Milan che ha dovuto rinunciare a Prati duramente colpito da un avversario chiamando in campo Fogli; [illegible] invece per un giudizio tecnico negativo come è successo a Napoli dove Chiappella ha tolto Nielsen per mettere Sala. Altri [illegible]rs infine hanno applicato la nuova regola per i più svariati motivi: fra questi ultimi Angeleri dell'Atalanta che a sei minuti dalla fine ha fatto giocare Novellini senza una plausibile ragione. Si è saputo poi che Angeleri aveva voluto [illegible] il fatto compiuto contro le disposizioni dei suoi dirigenti che si[illegible] trattando la cessione del giovanissimo attaccante alla Roma. Angeleri era contrario alla cessione, ma il contratto pareva avviato a buon fine. Il trainer bergamasco con un atto [illegible] coraggio ha chiuso l'argomento perché per [illegible] [illegible] giocatore che ha pre[illegible] [illegible] a gare di campionato [illegible] può [illegible] trasferito ad una società della stessa serie ». Novellini pertanto, per quest'anno almeno, non potrà andare alla Roma, e dovrà rimanere alla Atalanta. Appunto come voleva Angeleri.

Anche il Torino ha messo in campo il [illegible] « 13° » giocatore, il giovane Rampanti, che [illegible] sostituito Mondonico [illegible] pochi minuti dopo aver segnato il goal, che doveva determinare la vittoria del granata sul neopromosso Pisa. Mondonico forse per l'emozione [illegible] punto realizzato ha [illegible] crampi allo stomaco. Da ciò la decisione di Fabbri.

Un « caso » particolare è accaduto a Napoli dove l'allenatore del Verona, [illegible], all'inizio della ripresa ha [illegible] di togliere Bonatti suggerente per una distorsione al ginocchio, utilizzando al suo posto Vanello. Proprio Vanello [illegible] [illegible]ti di[illegible] segnava il goal dei veneti, un goal che ha deluso i settantacinque mila tifosi napoletani che gremi[illegible]no le scales della stadio « San Paolo ». Il successivo e fortunoso pareggio [illegible] Napoli [illegible] [illegible] attenuato, ma non certo chiuso, [illegible] critiche alla squadra azzurra ed al suo allenatore Chiappella.

Una [illegible] [illegible] sull'impie[illegible] del « 13° giocatore » [illegible] che dieci sono stati utilizzati e nei [illegible]. Sono stati sostituiti 4 [illegible]fensori, 2 centrocampisti e cinque attaccanti. Nessuno dei sedici uomini a disposizione era [illegible] « punta » nei [illegible] calcistico del termine. Evidentemente gli allenatori [illegible] [illegible] preoccupati di avere in panchina elementi capaci di svolgere più compiti, specialmente compiti difensivi.

La curiosità della prima giornata di campionato comunque non finiscono qui. Si sono lamentati i primi incidenti. A Vicenza il pubblico ha violentemente protestato contro l'arbitro Picasso, che proprio al 90' ha annullato ai veneti il goal del pareggio con l'Inter. La decisione del direttore di gara ha suscitato [illegible] perplessità, ed i tifosi vicentini hanno fischiato anche i giocatori dell'Inter costretti a lasciare lo stadio « Menti » scortati dalle contromute della polizia.

Il risultato più strano [illegible] senza dubbio quello di Bergamo: [illegible] a 3 fra l'Atalanta e la Juventus. Il crollo della difesa bianconera ha suscitato stupore, ed i tifosi oggi si chiedono: si tratta [illegible] un semplice infortunio oppure c'è qualche lacuna nel gioco degli uomini di Heriberto Herrera? La disposizione tattica della squadra è mutata rispetto [illegible] scorso [illegible]. [illegible]ora i difensori erano « protetti » dalla arretratissima posizione che Del Sol e Cinesinho tenevano in modo pressoché costante. Ora il modulo [illegible] leggermente diverso per cui Castano, Bercellino, Salvadore e Puccetti [illegible] [illegible]no soli a fronteggiare gli assalti avversari. Ne consegue un generale disordine e qualche volta — è il caso [illegible] Bergamo — si lamentano anche alcuni errori. Ricostituire una prudente copertura sembra necessario, senza peraltro togliere alla squadra la stanchezza che consente agli attaccanti di segnar [illegible] goals.

Giulio Accatino

Dopo le [illegible] [illegible] di Vicenza

«Gli arbitri proteggono l'Inter» si lamentano i tifosi di Vicenza

Ancora proteste per i due goals annullati alla squadra veneta - [illegible] esposto [illegible] società - L'undici [illegible] ha dimostrato di essere in progresso

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, [illegible] settembre.

La sconfitta subita ieri sul proprio campo dal Lanerossi Vicenza ad opera dell'Inter è considerata [illegible] bella [illegible] [illegible]fosi veneti. In particolare si rimprovera all'arbitro Picasso di non [illegible] [illegible] un rigore (per un fallo di mano di Burgnich su tiro di Cinesinho), e di aver annullato due [illegible]ti (di Tumburus e di Vitali) ai biancorossi.

Già al termine della partita molti spettatori [illegible] tentato di entrare in campo per aggredire l'arbitro, assediando poi gli spogliatoi per protestare contro il direttore di gara ed i calciatori interisti. Soprattutto la [illegible] cata concessione del goal [illegible] Vitali, [illegible] è [illegible] segnato proprio nell'ultimo minuto di gioco ed avrebbe permesso al Vicenza di pareggiare l'incontro per 1 a 1, ha esasperato gli animi dei tifosi.

Il Vicenza, naturalmente, nulla può fare [illegible] invalidare [illegible] risultato della partita con l'Inter come auspicato [illegible] qualcuno: né serve sottolineare che già in passato il club [illegible] è stato accusato di essere « protetto » dagli arbitri in alcune [illegible]sioni. Sono particolari qua[illegible] che [illegible] sfuggono ai tifosi, ed i sostenitori vicentini se ne sono ricordati oggi, con pesanti commenti.

I dirigenti biancorossi hanno intanto assicurato che invieranno un esposto alla Le[illegible] per denunciare in maniera decisa lo strano comporta[illegible] dell'arbitro Picasso nella partita di ieri.

l. f.

L'attaccante dell'Inter Sandro Mazzola, a sinistra, fermato irregolarmente [illegible] un difensore [illegible] Vicenza

Mazzola chiede [illegible] giocare in [illegible] con Anastasi

Milano, [illegible] settembre.

[illegible] vittoria ottenuta a Vicenza [illegible] la sconfitta [illegible] dalla Roma all'Olimpico [illegible] tro la Fiorentina hanno galvanizzato l'ambiente [illegible] zurro. L'Inter soffriva [illegible] maniera sempre più evidente e preoccupante [illegible] « complesso Helenio Herrera ».

La sconfitta della Roma ha avuto il magico potere se non di cancellare totalmente il « complesso » perlomeno di attenuarlo. Secondo Foni, l'Inter ha meritato di vincere grazie all'ammirevole [illegible] lontà.

Il più soddisfatto fra i giocatori interisti è apparso Sandro Mazzola il quale, a proposito di alcune anticipazioni sulla Nazionale azzurra, ha voluto fare [illegible] precisazione: « *Ho letto che Valcareggi si sarebbe posto* [illegible] *specie di dilemma per il ruolo di centravanti in Nazionale:* [illegible] *Anastasi* [illegible] *Mazzola. Il signor Valcareggi* [illegible] *il commissario tecnico a spettare* [illegible] *lui decidere* — ha [illegible] [illegible] zola — *comunque mi sembra che proprio al fianco di Anastasi, all'Olimpico, contro la Jugoslavia forniti* [illegible] *prova che fu esaltata da* [illegible] *Quindi perché non si potrebbe forse* [illegible] *una Nazionale con Anastasi centrattacco e Mazzola interno?* ».

Sormani rientra domani nel Milan in Coppa dei Campioni

Contro [illegible] Malmoe a S. Siro

Milano, 30 settembre.

Giornata di libertà per i rossoneri del Milan che ieri hanno battuto a stento la Sampdoria per 1 a 0 in occasione del debutto in campionato. Stasera, però, i campioni d'Italia si sono ritrovati a Carnago in ritiro in vista dell'incontro di ritorno [illegible] mercoledì sera con il [illegible] moe, valevole per il primo turno della Coppa dei Campioni. Contro gli svedesi rientrerà in squadra Sormani, che [illegible] [illegible] è allenato ed [illegible] para in ottime condizioni: il rientro dell'italo-brasiliano nel ruolo abituale di centrattacco permetterà a Prati [illegible] giocare all'ala sinistra mentre Petrini, che ieri ha ben figurato nel suo esordio in serie A, sarà inserito all'estrema destra.

Gli svedesi del Malmoe arriveranno domattina alle [illegible] all'aeroporto di Linate e [illegible] pomeriggio sosterranno [illegible] allenamento forse a [illegible] Siro. E' preannunciato anche l'arrivo di altri quattro aerei speciali [illegible]richi [illegible] tifosi del Malmoe i quali, esultanti per il successo ottenuto ieri [illegible] campionato dalla loro squadra a Goteborg sull'IFK per [illegible] a 3, sono convinti che il Milan non riuscirà ad affermarsi [illegible] due reti di scarto. A Malmoe, nell'incontro di andata gli svedesi si imposero per 2 a 1 [illegible] mercoledì difenderanno il lo[illegible] vantaggio per assicurarsi la qualificazione al turno successivo della Coppa dei Campioni.

Nelenio alla Roma «mago» senza successo

La sconfitta [illegible] [illegible] giallorossi [illegible] [illegible] Fioren[illegible] [illegible] trasfe[illegible]te il celebre trainer - [illegible] più dichiarazioni roboanti, ma invito [illegible] modestia

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 30 settembre.

La sconfitta subita dalla Roma [illegible] prima gara di campionato contro la Fiorentina (1 a 2) ha ridotto a più modeste proporzioni gli entusiasmi dei tifosi e dei dirigenti [illegible] squadra giallorossa. Da 16 anni [illegible] [illegible] il Bologna per 1-3) la Roma non [illegible]'a battuta nella giornata iniziale.

Non è stato però questo dato statistico [illegible] [illegible] [illegible] deluso le speranze giallorossa quanto il gioco scadente che si è visto sul campo. La squadra di Herrera è mancata in tutti i reparti, specialmente nella zona del centro campo. Le [illegible] partite precampionato e di Coppa Italia avevano lasciato prevedere un esordio ben diverso: successo sul Cagliari per 2 a 0, vittoria con la Lazio, pareggio a Ferrara con la Spal e, infine, vittoria per 3 a 0 a Bologna. Una invidiabile tabella di marcia che aveva convogliato nelle casse romaniste oltre 280 milioni di abbonamenti e nella giornata inaugurale 57 milioni di incasso.

Oggi è toccato [illegible] stesso Herrera il compito di spiegare l'inattesa « trasformazione » della sua squadra.

La cosa che colpisce di più [illegible] il tono dimesso dell'allenatore ma[illegible] [illegible] la sua prima disav[illegible] [illegible] [illegible] frati [illegible] ti, la sicurezza di poter raggiungere qualsiasi traguardo, sembrano scomparsi dal [illegible] repertorio. Insomma, Herrera [illegible] [illegible] molto meno « mago » anche se alcune [illegible]provvise impennate [illegible] la sua esuberante natura che [illegible] si arrende mai.

« *Occorre rimanere con i piedi ben [illegible]i sulla terra* — spiega Herrera —. *Tutti parlano della Roma del "[illegible]" [illegible] se questo fosse sufficiente a travolgere ogni ostacolo. In realtà la squadra che oltena dovrà lavorare molto per disputare un torneo dignitoso. Molte persone si erano illuse dopo i primi successi pre-campionato. A questo proposito devo dire che la sconfitta con i viola ci è stata soltanto. Devo aggiungere però (ed ecco di nuovo l'Herrera baldanzoso) che pur dando atto alla Fiorentina di avere giocato meglio di noi, i suoi goals sono stati [illegible]. Sull'uno a [illegible] [illegible] fallito io palla del raddoppio. Se avessimo segnato anche noi come sarebbe stata. Dobbiamo proseguire nel nostro cammino* — ha concluso Herrera — *con modestia [illegible] umiltà* ».

Ieri [illegible] sorte [illegible] secondo le quali l'attaccante Danova (Atalanta) stesse per passare nelle file della Roma. « *Danova non mi [illegible]* — [illegible] specificato [illegible] — *è [illegible] giocatore anziano* ».

b.

Questi i dieci calciatori sostituiti

Domenica, per la prima volta nella storia dei campionati di calcio, agli allenatori di Serie A e B è stata concessa la possibilità di sostituire un giocatore, per tutto l'arco dell'incontro, con un 13° calciatore. Ecco l'elenco dei vari incontri con le rispettive varianti:

Atalanta-Juventus: Novellini (A) al posto di Nastasio; Sacco (J) [illegible] Salvadore.

Bologna-[illegible]: Quadalti (B) per [illegible]; Burlando (V) [illegible] Cappellini.

Cagliari-Palermo: Niccolai [illegible] per Longoni; Maggioni (P) per De Bellis.

Milan-Sampdoria: Fogli (M) per Prati; non utilizzato il sampdoriano Sabatini.

Napoli-Ve[illegible] [illegible] (N) per Nielsen; Vanello (V) per Bonatti.

Roma-Fiorentina: Scaratti (R) ed Esposito [illegible] non sono [illegible] ti utilizzati.

Torino-Pisa: Rampanti (T) per Mondonico; il pisano Gasparini non è stato utilizzato.

Vicenza-Inter: Menti (V) e Be[illegible] (I) [illegible] sono stati utilizzati.

I 27 esordienti in serie A

De Rossi e Nastasio (Atalanta); Mujesan e Quadalti (Bologna); Benetti (Juventus); Petrini (Milan); Sala (Napoli); E. Ferrari, Furino, Giubertoni e Lanzini (Palermo); Barontini, [illegible]sparroni (Pisa); Mondonico e Rosario Rampanti (Torino); Rimbano (Varese); Battistoni, Benatti, De Min, Mascetti, Mazzanti, Petrelli, Ranghino, Savoia, Vanello (Verona); Biasiolo e Vi[illegible] (Vicenza).

Campionato in sintesi

Serie A
(1ª Giornata)

RISULTATI: *Atalanta-Juventus 3-3; *Bologna-Varese 1-0; *Cagliari-Palermo 3-0, Inter-L.R. Vicenza 1-0; *Milan-Sampdoria 1-0; *Napoli-Verona 1-1; Fiorentina-*Roma 2-1; *Torino-Pisa 1-0.

Prossimo turno

Fiorentina-Atalanta; Inter-Napoli; Juventus-Palermo; L.R. Vicenza - Bologna; Pisa - Roma; Sampdoria - Torino; Varese - Cagliari; Verona-Milan (campo neutro di Brescia).

Serie [illegible]
(1ª Giornata)

RISULTATI — *Catanzaro-Lazio 1-1; *Cesena-Catania 3-2; *Como-Mantova 1-0; *Foggia-Reggiana 0-0; *Genoa-Padova 2-0; *Lecco-Modena 3-1; *Livorno-Perugia 1-1; *Reggina-Brescia 1-0; *Spal-Monza 2-0; *Ternana-Bari 1-1.

Prossimo turno

Bari-Reggiana; Cesena-Catanzaro; Foggia-Brescia; Lazio-Genoa; Lecco-Ternana; Mantova-Livorno; Modena-Como; Monza-Reggina; Padova-Spal; Perugia-Catania.

Serie C - Girone [illegible]
(3ª Giornata)

RISULTATI: Cremonese-Piacenza 2-0; Legnano-Alessandria 2-2; Marzotto-Varezze 0-0; Novara-Astimacobi 3-1; Rapallo-Biellese 1-1; Savona-Solbiatese 2-1; Sottomarina-Udinese 1-0; Treviso-Pro Patria 0-0; Triestina-Trevigliese 0-0; Verbania-Monfalcone 1-0.

CLASSIFICA: Novara e Triestina p. 5; Cremonese, Pro Patria, Rapallo, Sottomarina e Alessandria p. 4; Legnano, Varese, Biellese, Savona, Solbiatese, Udinese, Verbania, Monfalcone, Piacenza, Trevigliese e Treviso p. 2; Marzotto p. 1; Astimacobi p. 0. Verbania e Piacenza [illegible] partita in meno: il recupero verrà giocato domani alle 15 a Verbania.

Prossimo turno

Alessandria-Rapallo; Biellese-Novara; Astimacobi-Marzotto; [illegible]a-Treviso; Piacenza-Le[illegible]; Pro Patria-Cremonese; Solbiatese-Verbania; Trevigliese-Sottomarina; Udinese-Savona; Venezia-Triestina.

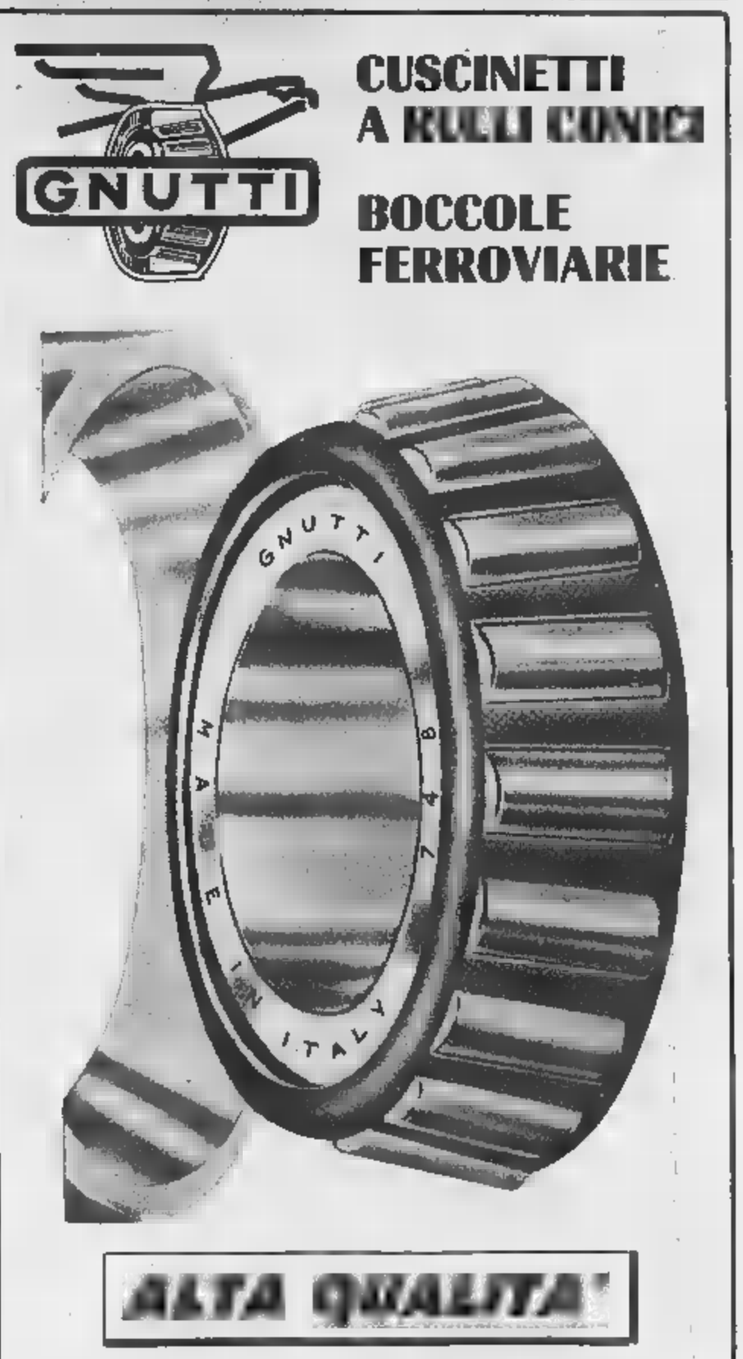
Totocalcio

La schedina vincente: [illegible], 1, 1, 2, 1, X, 2, 1, X, 1, X, 1, X. Le quote: ai 125 vincitori con punti « tredici » (11 [illegible] Piemonte) vanno lire [illegible]; ai 3456 vincitori [illegible] punti « [illegible] (300 in Piemonte) lire [illegible].

Prossima schedina: Fiorentina-Atalanta; Inter-Napoli; Juventus-Palermo; Lanerossi Vicenza-Bologna; Pisa-Roma; Sampdoria-Torino; Varese-Cagliari; Verona-Milan; Foggia-Brescia; Lazio-Genoa; [illegible]ova-Spal; Ancona-Jesi; Salernitana-Brindisi.

Totip

La colonna vincente: 1, X, 2, X, 1, 2, 1, 2, X, 2, X, 2. Ai 7 vincitori [illegible] « d[illegible] punti (nessuno in Piemonte) andranno lire 1.120.476; ai [illegible] vincitori con « undici » punti (17 in Piemonte) lire 65.910; ai 1062 vincitori [illegible] « dieci » punti [illegible] in Piemonte) lire [illegible].



GNUTTI CARLO [illegible] FIGLI S.p.A. - [illegible] (Brescia - Italia)
Telefoni 82.260 - 82.632
Depositi in: MILANO - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - BARI - PALERMO
TORINO - CORSO DANTE 51 - Telefono [illegible]

CRONACHE DELLO SPORT

[illegible]ti incontreranno i granata in Coppa [illegible] Coppe

Intenso allenamento notturno dei calciatori albanesi a Torino

[illegible] campo Ruffini, alla luce [illegible] riflettori - I giocatori del Partizan si impegnano al massimo - Per [illegible] energie mangiano molto: quattro pasti [illegible] al giorno - «Contro il Torino — ha detto un dirigente — attaccheremo [illegible] fondo: [illegible] siamo venuti in Italia per fare i turisti»

I calciatori del Partizan domani incontreranno il Torino nella partita di ritorno della Coppa delle Coppe. Gli albanesi partono [illegible] goal di vantaggio avendo vinto a Tirana [illegible] 1-0, ma sanno che nella gara di domani non hanno molte probabilità [illegible] [illegible] il loro attivo. Per questa ragione si [illegible] preparati con molto impegno al confronto torinese. Hanno anticipato di ventiquattro [illegible] il loro arrivo, giungendo pressoché inattesi domenica, in modo [illegible] poter assistere [illegible] gara di campionato tra i loro futuri rivali [illegible] [illegible] Pisa. Ieri si sono allenati molto intensamente su per [illegible] alla stessa [illegible] fissata per [illegible] partita [illegible] Coppa. La seduta di «ambientamento» ha avuto luogo al campo Ruffini sotto la luce dei riflettori. C'era poco pubblico, perché la [illegible] de era stata scelta soltanto con poche ore di anticipo. Ma qualche applauso c'è sta. [illegible] lo stesso, tutti gli albanesi si sono impegnati a fondo dando vita ad una vivace e divertente partitella in famiglia.

La formazione della squa[illegible] [illegible] Tirana è [illegible] [illegible]isa: Janku; [illegible] Gjika, S. Gjika; Vaso, Shule, Shleku; Bujka, Zizi, Ragani, Dano, Shaqiri. E' [illegible] squadra [illegible] dilettanti «puri», composta da studenti, operai e [illegible]. Ci sono anche due maestri: Vaso e Ragani, [illegible] insegnano educazione fisica in una scuola e subito dopo si trasformano in «allievi» dell'allenatore Resnja.

In Italia i calciatori si allenano complessivamente per circa cinque ore la settimana, in Albania le [illegible] preparatorie sono molto più lunghe ed intense: [illegible] minuti al giorno di teoria, centoventi di pratica. Ed anche le «diete», ovviamente, sono diverse: [illegible] menù dei nostri calciatori nell'imminenza delle partite è a base [illegible] riso in bianco [illegible] filetto, gli albanesi («per [illegible] le energie», dicono), mangiano un po' di tutto, senza preoccuparsi [illegible] aumentare di peso. [illegible] volte si [illegible] a tavola addirittura quattro volte al giorno. E' avvenuto ieri: un'abbondante prima colazione all'inglese, poi la seconda colazione, poi [illegible] ricca merenda a base [illegible] arrosto freddo, [illegible] con majonese e miele, [illegible] [illegible] la [illegible].

Diete [illegible] genere farebbero rabbrividire qualsiasi allenatore italiano, ma il «trainer» degli albanesi dice: *«Sono abituati così, e per loro va bene: sul campo corrono per novanta minuti, quasi senza interruzione. Se sciupano più energie perché si allenano più degli altri, [illegible] logico che cerchino poi di recuperarle tutte a tavola».* [illegible] effetti [illegible]icamente [illegible] tutti a posto: nemmeno un etto [illegible] grasso superfluo. Per il Torino, domani sera, l'impresa di eliminare il Partizan [illegible] sarà forse molto facile.

L'allenatore Resnja ha [illegible] annunciato una tattica decisa[illegible] offensiva: *«Non [illegible] limiteremo a controllare le offensive del Torino per difendere il goal [illegible] vantaggio [illegible] guato a Tirana — ha detto — Il calcio è spettacolo, [illegible] pubblico paga ed ha diritto di divertirsi: quindi attaccheremo; non scenderemo in campo con particolari accorgimenti difensivi. Proseguire il cammino in Coppa delle Coppe è importante, ma lo [illegible] altrettanto uscire dal campo tra gli applausi».*

[illegible] davvero il Partizan non adotterà una tattica ostruzionistica, quella [illegible] domani sera sarà [illegible] partita ricca di [illegible]zioni. *«Torino [illegible] bello, [illegible] i dilettanti del Partizan [illegible] [illegible] no venuti in Italia soltanto per fare del turismo»*, ha aggiunto un dirigente.

Maurizio Caravella

Il Torino col Partizan conferma la formazione

Il Torino è in ritiro a Magnano Biellese, dove si sta preparando per affrontare il Partizan di Tirana domani [illegible] (ore 21) allo stadio Comunale nell'incontro di ritor[illegible] per il primo [illegible] della Coppa delle Coppe.

[illegible] ha a sua disposizione diciassette giocatori: i dodici impiegati contro [illegible] Pisa, più Sattolo, Balsi, Depetrini, Bolchi e Carelli. [illegible] mancano Poletti [illegible] Ferrini, convalescenti dai recenti infortuni, i quali saranno indisponibili anche domenica prossima a Marassi contro [illegible] Sampdoria.

Il «trainer», prima di annunciare [illegible] formazione da opporre agli albanesi, vuole stabilire le condizioni di Cereser (contuso alla regione [illegible] sinistra) [illegible] degli altri titolari. Sembra probabile la conferma [illegible] squadra che ha battuto il Pisa, ma non si escludono varianti. Bolchi e Carelli sono pronti.

Ieri i granata [illegible] sono recati nella vicina Cossato, in [illegible] sono rientrati [illegible] Magnano; oggi svolgeranno una leggera seduta d'allenamento.

Proteste degli [illegible] per i resoconti di Tirana

Il primo incontro [illegible] comitiva del Partizan con i giornalisti torinesi è stato piuttosto difficile. I quotidiani che parlavano della partita di Tirana tra albanesi e granata [illegible] stati letti all'ambasciata d'Albania e non tutti i giudizi erano piaciuti.

Ieri un esponente dell'ambasciata stessa, che funge anche da accompagnatore ed interprete, ha «contestato» alcune espressioni [illegible] [illegible] autori dei resoconti. Ne [illegible] una breve discussione.

Chiarita la vicenda, i rapporti tra gli ospiti e gli esponenti della stampa sono tornati sereni: il linguaggio dello sport unisce, non divide.

L'albanese Shaqiri, a destra, ha realizzato il goal [illegible] Tirana contro i granata (Moisio)

Benvenuti avrà una borsa di 50 milioni (7 a Fullmer)

Per [illegible] il titolo mondiale dei [illegible] il 23 novembre in Italia - Il pugile triestino è tornato ieri [illegible] America [illegible] disputerà due incontri - Migliorata [illegible] moglie

(Nostro servizio particolare)

Malpensa, 30 settembre.

Nino Benvenuti [illegible] ripartito per gli Stati Uniti d'America stamane, a mezzogiorno. Il campione [illegible] mondo dei pe[illegible]medi è giunto all'aeroporto della Malpensa poco prima delle 11.

[illegible] pugile triestino è [illegible]rso moralmente rinfrancato dopo le [illegible] [illegible] viva preoccupazione vissute al capezzale [illegible] moglie, che [illegible] stata ricoverata in clinica per un'emorragia interna di gravi proporzioni.

«Giuliana, — ci ha detto lo stesso campione del [illegible] [illegible] [illegible] arrivo all'aeroporto — *ha attraversato davvero un brutto momento. Adesso però sta molto meglio: [illegible] ancora ricoverata in clinica [illegible] [illegible] ormai fuori pericolo.*

«Devo affrontare Doyle Baird il 14 ottobre, [illegible] Cleveland — ha continuato Benvenuti — *[illegible] conto, per quella data, di [illegible] [illegible] forma sufficiente. In America è più facile combattere che in Italia. Ad un campione che boxa [illegible]enza difendere il titolo, non chiedono molto. Basta lavorare di sinistro ed attaccare di tanto in tanto, per fare tutti contenti. Penso quindi di potermela cavare abbastanza facilmente».*

Benvenuti, forse snobba un po' troppo il match sulle [illegible]ci riprese contro [illegible] Baird che ha disputato finora 25 incontri vincendone 15 per k.o. [illegible] [illegible] ai punti. [illegible] è comunque tanto sicuro del suo successo che ha tenuto [illegible] confermarci che intende tornare sul ring [illegible] dieci giorni dopo aver affrontato Baird. Il 24 ottobre dovrebbe combattere a Los Angeles contro [illegible] avversario da designare oppure a Toronto, accettando l'offerta di un organizzatore concorrente di quello che ha allestito il *match* [illegible] Hernandez.

L'incontro di campionato del mondo dei pesi medi contro Don Fullmer verrà disputato in Italia il 23 novembre.

Il procuratore Amaduzzi, che è partito [illegible] gli Stati [illegible] con Nino, ha confermato che il *match* si farà sicuramente in [illegible]a.

Benvenuti [illegible] Amaduzzi hanno già raggiunto un [illegible] cordo con l'organizzatore italiano Tommasi. Quest'ultimo si [illegible] impegnato a versare a Benvenuti 40 o 50 milioni di lire [illegible] sei [illegible] sette milioni a Fullmer. Adesso deve trovare una [illegible] adeguata. L'amministrazione [illegible]ale [illegible] Sanremo è tornata alla carica dicendosi disposta [illegible] offrire a Tommasi un notevole contributo finanziario, indipendentemente dalle contrarietà legate al mancato rinnovo all'Aia della gestione del Casinò. Roma però offrirebbe all'organizzatore la possibilità [illegible] [illegible] maggiore incasso, garantendogli inoltre contributi altrettanto sostanziosi. Tutto lascia presumere quin[illegible] che sarà il Palazzo dello Sport [illegible] ad ospitare per la prima volta in Italia un campionato [illegible] mondo [illegible] pesi medi.

David Messina

Impianti sportivi a Rivoli

Rivoli, 30 settembre.

Settecento cittadini di Rivoli hanno inviato in questi giorni una lettera al sindaco, cav. uff. De Simone, nella quale chiedono il potenziamento degli impianti sportivi, inadeguati alle attuali esigenze. La petizione è stata attentamente vagliata dalle autorità comunali, che hanno delegato l'assessore allo sport, Gian Paolo Acuto, ad affrontare e risolvere il problema.

Dopo aver risposto personalmente a ciascuno dei sottoscrittori della lettera, l'assessore Acuto ha fornito interessanti precisazioni sullo sforzo sostenuto in questi ultimi anni dall'amministrazione rivolese di centro-sinistra nel settore sportivo. Nell'arco di otto anni Rivoli ha speso circa 250 milioni ed altri 100 sono in bilancio per il prossimo futuro per la realizzazione delle attrezzature sportive indispensabili ad un centro in continuo sviluppo.

Il dirigente ha infine precisato che è in progetto una piscina per nuoto e tuffi in via Orsiera, mentre è previsto l'ampliamento del [illegible] dei Pionieri [illegible] [illegible] Circoscrizione.

Bocce: torneo del Monferrato con i campioni del mondo

Villanova d'Asti, 30 settembre.

Si è iniziato questa sera a Villanova d'Asti il Torneo di bocce del Monferrato con la partecipazione di numerosi giocatori che hanno preso parte al «mondiale» canadese di Toronto. I neo-campioni del mondo Andreoli e Macocco sono [illegible] gara nella quadretta denominata «Italia 2», [illegible] Bianco di [illegible] e Gramiglia. Nella formazione di «Italia 1» giocano invece Benevene, Barocelli, Carrera e Boarello.

Il Marocco partecipa al torneo [illegible] una formazione [illegible] presidente Bouri, Dabrieri, Guarino e Lazzello mentre la squadra di Monaco è rinforzata da Bragaglia, schierato al fianco di Falcone, Arrigo e Val. E' assente la quadretta francese per la nota e ingiustificata protesta contro il pubblico torinese accusato [illegible] antisportività nei confronti [illegible] recenti «mondiali».

Un folto pubblico ha assistito alle prime gare del torneo del Monferrato: diverse centinaia di spettatori sono giunti da Chieri, Villafranca e dai comuni vicini. [illegible] competizione proseguirà domani sera a Moncalvo, mercoledì a Casale Monferrato, giovedì a [illegible] Monferrato, venerdì ad Alba e sabato (per le [illegible]ali [illegible].

Accuse [illegible] professionismo per i concorrenti [illegible]

I ciclisti danesi in Messico sospettati di «truccare» le corse

Alcuni corridori iscritti alle Olimpiadi avrebbero partecipato in Danimarca a gare dall'esito già deciso in partenza per favorire gli scommettitori - La Federaz[illegible] [illegible] Copenaghen minaccia severe punizioni - Il dirigente Nielsen smentisce che nella squadra olimpica figurino i colpevoli

(Dal nostro inviato speciale)

Città del Messico, [illegible]

Cominciano le discussioni legate [illegible] casi [illegible] «professionismo» dei partecipanti alle Olimpiadi, proprio in concomitanza [illegible] la riunione dei massimi dirigenti sportivi. Questi ultimi dovrebbero tra l'altro chiarire [illegible] sia [illegible]sibile [illegible] effetti che [illegible] giungere a risultati attuali si allenano sei [illegible] al giorno [illegible] minimo, restare dei puristi dilettanti.

La «grana» riguarda i ciclisti danesi. E' giunta a Città [illegible] Messico notizia [illegible] alcuni di essi avrebbero partecipato in patria a gare sulle quali [illegible] pubblico ha effettuato scommesse, [illegible] alle [illegible] dei cavalli o dei cani. Le prove avrebbero avuto un esito «truccato» in base a precise [illegible] imposte [illegible] corridori da alcuni allibratori che [illegible] organizzato [illegible] riunioni [illegible] tutta la Danimarca ed in particolare sulla pista del Klampenborg a Copenaghen.

L'intera vicenda, che secondo alcune voci avrebbe coinvolto ben nove ciclisti della Nazionale danese iscritta [illegible] Giochi, è stata casualmente scoperta da un funzionario della Federazione ed è poi stata presa in esame dalla polizia. Da Copenaghen si [illegible]nciano severissimi provvedimenti contro i ciclisti colpevoli [illegible] questa «truffa sportiva», i quali rischierebbero addirittura [illegible] finire in prigione.

La rappresentativa danese a Città del Messico alloggia [illegible] villaggio nell'edificio [illegible] uno: stamane abbiamo atteso che la squadra [illegible] ciclisti uscisse per l'allenamento, ed Helmer Nielsen, il dirigente del settore ciclo, si è mostrato molto sorpreso che la notizia avesse avuto tanta eco. Ha ammesso però che essa corrisponda al vero: «Il fatto è accaduto quest'estate a Copenaghen — ha precisato — e [illegible] ha avuto pubblicità sino a quando una persona che aveva scattato delle fotografie non le ha passate ad un giornale che le ha pubblicate. Della vicenda si [illegible] interessando la polizia, e naturalmente anche la nostra Federazione ciclistica [illegible] all'arta. I corridori incolpati sono tre: forse erano di più, ma solo per tre c'è la testimonianza della fotografia. Ad ogni modo, questi [illegible] non [illegible] con noi a Città [illegible] Messico».

A detta del signor Nielsen, quindi, i ciclisti «colpevoli» [illegible] sarebbero [illegible] rintracciati [illegible] tra quelli iscritti dalla Danimarca ai Giochi messicani.

I ciclisti danesi al «Villaggio Olimpico» sono quattordici. La squadra comprende gli stradisti Leif Martensen (22 anni, meccanico), Verner Blaudzun (23 anni, meccanico), Jorgen Emil Hansen (26 anni, ottico), Svend Erik Bierg (24 anni, impiegato), Ole Hajlund (25 anni, meccanico) [illegible] i «pistards» Jens Christian Andersen (24 anni, impiegato), Per Lundemark (27 anni, impiegato), Gunnar H. Asmussen (24 anni, studente), Reno B. Olsen (21 [illegible]ni, studente), Iorgen Jensen (21 anni, meccanico). Per Jorgensen (24 anni, impiegato), Peder Pedersen (23 anni, poliziotto), Niels Fredborg (22 anni, rappresentante) e Mogens Frey (28 anni, impiegato).

Bruno Perucca

Definitivo «no» ai Giochi

La Trio e Dionisi [illegible] [illegible] in Messico

Roma, [illegible] settembre.

La [illegible]stica [illegible]ra, in pieno accordo con gli [illegible] interessati, ha annunciato [illegible] la rinuncia definitiva alle Olimpiadi di Maria Vittoria Trio e di Renato Dionisi «perché non ancora ristabiliti fisicamente e perciò non in grado di sostenere una preparazione idonea per gli ormai imminenti giochi olimpici».

La primatista italiana del pentathlon e del salto in lungo era stata nuovamente visitata stamane dal prof. Vecchiarello, presidente della Federazione medici sportivi, per un ultimo controllo al piede destro. I tendini «allungati» provocano ancora molto dolore all'atleta torinese, tanto da non consentire alcuna speranza di un pronto recupero. Pur rendendosi conto della legittimità del verdetto medico, Maria Vittoria Trio ha scelto piangendo una decisione che significava per lei la definitiva rinuncia al viaggio in Messico. La Trio rientrerà domani a Torino.

Dionisi, anch'egli sofferente per una tendinite, doveva sostenere un ultimo provino oggi all'Acquacetosa. Il primatista italiano del salto con l'asta, non essendosi verificato un convincente miglioramento delle sue condizioni fisiche, non si è nemmeno presentato in campo. Anche Dionisi, dopo aver concordato con la Fidal la sua rinuncia, è tornato a casa.

Elogi a Le Mans per le auto italiane

Lusinghieri piazzamenti delle «Alfa 33» nella «24 Ore» vinta [illegible] [illegible] - Bulo, [illegible] e pioggia nemici [illegible] piloti

(Dal nostro inviato speciale)

Le Mans, 30 settembre.

La «24 Ore» automobilistica di Le Mans ha concluso tari il campionato mondiale dei costruttori, che quest'anno [illegible] suddiviso in dieci prove. La Ford, [illegible] per la terza volta consecutiva la durissima corsa francese, ha ottenuto anche il titolo, superando di un soffio la Porsche (42 punti contro 42). E' stata un'affermazione faticosa, ad una media assai bassa (185,537 km. orari), ma Pedro Rodriguez e Luciano Bianchi [illegible] avrebbero potuto fare [illegible] più. In questa «24 Ore» autunnale i corridori hanno dovuto [illegible]re tre «nemici»: la [illegible] (undici ore di guida notturna [illegible] sette di giugno), la nebbia [illegible] durata due ore) e la pioggia. In più, la curva ad «S», prima del [illegible] che provocava un rallentamento [illegible] 12-15 [illegible] giri.

Il successo delle Ford [illegible] 40[illegible] della scuderia [illegible] [illegible] Wyer ha dimostrato che [illegible] Ferrari aveva ragione nel scatenare [illegible] quest'anno [illegible] sport di [illegible] cmc [illegible] [illegible] imposte [illegible] prototipi di 3000 cmc. Le «Porsche» hanno retto alla gara poche ore, le «Alpine-Renault» [illegible] apparse troppo lente, soltanto la nuova «Matra» ha offerto una eccezionale prova, [illegible] un [illegible] (il dodici) cilindri della F. 1) che proprio non sembrava adatto ad una «24 Ore». La sua eliminazione è dipesa da un banale incidente, non da un cedimento.

La corsa si è decisa nelle prime dieci ore. [illegible] questo periodo, [illegible] delle q[illegible] «Porsche» [illegible] due [illegible] tra «Ford» [illegible] [illegible] eliminate [illegible] [illegible] [illegible] l'ultimo prototipo tedesco, quello di Stommelen e Neerpasch, [illegible] costretto a lunghe [illegible] [illegible] «bonze», a non poteva accontentarsi [illegible] del terzo posto, superato anche dalla «Porsche» [illegible] [illegible] Spoerry [illegible] bilancio [illegible] «24 ore» c'è una [illegible] positiva per l'automobilismo sportivo italiano. I giornali francesi di oggi definiscono «formidabile» la prova. [illegible] Alfa «33» [illegible] [illegible] litri. [illegible] effetti, il record di robustezza [illegible] di messa a punto delle vetture e dei loro impianti accessori, spetta [illegible] squadrone [illegible]ese, che ha portato [illegible] traguardo tre dei suoi quattro equipaggi.

Fra breve, [illegible] il [illegible] di tre litri, che [illegible]e fruire delle esperienze [illegible] questi due anni sulla «33». Per l'Alfa l'impegno si fa sempre più serio. L'anno scorso, secondo voci attendibili, la Casa italiana ha impiegato quasi un miliardo di lire nell'attività sportiva. [illegible] va rilevato [illegible] la [illegible]rezione di [illegible] adatte a vincere una «24 ore» o a partecipare al campionato marche [illegible] assai più dispendiosa della fabbricazione di [illegible] monoposto di Formula 1. Si parla di [illegible] milioni per macchina.

Con la prova [illegible] «33», va [illegible] [illegible] risalto quella dei piloti. Sono stati tutti bravissimi, i «vecchi» [illegible] Le Mans, Vaccarella e Baghetti, Biscaldi e Casoni (sesti), [illegible] i «nuovi». Giunti e [illegible] (quarti), [illegible] [illegible] (quinti). Giunti e Galli, come già alla Targa Florio, sono stati magnifici.

Anche questa «24 Ore» passa agli [illegible]. In 45 anni, con quella di ieri, [illegible] sono state disputate 37 edizioni, per un totale di [illegible] [illegible] gare e con 1670 auto [illegible] in pista. (Il solo un terzo arrivato [illegible] traguardo). E' una prova «cattiva», per gli uomini e le macchine, ma proprio qui sta il suo fascino.

Michele Fenu

Trionfo di un ciclista [illegible] nel «Tour du Roussillon»

Tommaso Giroli, [illegible] ciclista [illegible] [illegible] C.S. Fiat, ha vinto il «Tour du Roussillon» in [illegible] tappe, competizione a cui la squadra torinese ha partecipato rappresentando ufficialmente l'Italia. [illegible] [illegible] [illegible] I sette corridori [illegible] Fiat (oltre a Giroli, [illegible]duzzi, Cattelan, Cumino, Desaymonet, Crepaldi e Davo) cinque regionali francesi, [illegible] squadra spagnola della Ferry[illegible] e quella belga della Peliorth.

I [illegible]i torinesi, oltre ad ot[illegible] [illegible] ciascuna delle tre tappe piazzamenti che [illegible] [illegible] ripercossi sulla [illegible] generale («1 Giroli, 3° Cattelan, 4° Balduzzi), hanno visto [illegible] Balduzzi il Gran premio della montagna, conquistando anche [illegible] primato nella [illegible] a squadre.

auretta non si rompe

non si rompe neppure così

Per una penna, resistere alla "prova denti" significa essere molto robusta, [illegible] AURETTA è la stilografica scolastica più robusta venduta in Europa. Però non è massiccia: le sue dimensioni sono giuste e ben equilibrate per [illegible] stancare la mano. Parliamo di pennino? Quello di Auretta non strappa la carta, ma scrive sempre sciolto, netto, chiaro e pulito. Parliamo di macchie? Basta macchie! AURETTA si carica a cartucce e quindi non c'è più bisogno di calamaio. E in più AURETTA ha sempre con sè una cartuccia di riserva. AURETTA, la stilografica scolastica, è disponibile in 5 colori: rosso, verde, nero, grigio, blu. In vendita presso stilografi, cartolai, cartolibrai.

Prezzo L. 1.500 ■

auretta è una stilografica Aurora

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI inizio Corso Massimo d'Azeglio, posizione eccezionale, appartamento signorile, costruzione nuovissima, ampio ingresso, salone, due camere, tripli servizi, cucina arredata, camera servizio, doppi ingressi, autorimessa due vetture, disponibile subito. Telef. 547-560, 512-293. O346

AFFITTASI locale mq. 100 per industria silenziosa. Telefonare 375-081.

AFFITTASI Solferino rialzato, abitazione, studio, 1 camera, servizi, 70.000 mensili. Telefonare 746-341

AFFITTASI Solferino 2 camere, [redacted] vizi, terrazzo 70.000 mensili. Telefonare 746-341.

AFFITTASI [redacted] camere servizi perfetto ordine portineria Cristoforo Colombo 2. Tel. 501-703.

AFFITTIAMO 1-2 camere tinello servizi prossimi sposi. Tel. [redacted]42.

AFFITTO alloggio centrale uso ufficio [redacted] rialzato 5 camere. Telefono [redacted]14. 2001

[redacted] coniugi [redacted] cucinetta con giardino. Telefonare 82-626.

AFFITTO ufficio via Po, due sale indipendenti, salotti, termobagno, eventualmente soci. Telef. 655-793.

ALLOGGIO zona Statuto 3 camere, cucina, bagno. Senza riscaldamento, 30.000, affittasi. Telefonare 553-673. A88476

ALLOGGIO zona Statuto, 4 camere, cucina, bagno, termosifone particolare, affittasi 52.000. Telefonare 553-673. A88475

AMMOBILIATI: pied-à-terre, indipendenti, elegantissimi. 40.000 - 50.000, esigonsi referenze. «Elisa» 650-503. O197

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorile confortevole. Telefonare 676-436, 54-656.

AMMOBILIATO, camera, cucina, zona Stadio comunale, affittasi. Telefonare 369-972. A88341

AMMOBILIATO nuovo spazioso servizi attico riservato panoramico Cascina Vica, 50.000. Tel. [redacted].

APPARTAMENTO grandioso mq. 270 adatto uffici corso Palestro secondo piano, ascensore termocentrale affittasi. Telefonare 544-056 ore 8,30-10 et pasti.

ATTICO S. Rita, 6 camere, salone, biservizi affittasi, Geometra Varino 510-777 A88936

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bellino.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi convenienti operai specializzati Salamone, telefono 82-784.

AUTOTRASLOCHI accurati, serietà garanzia, smontaggio montaggio [redacted] bili. Telefonare 633-872 Manzer.

AUTOTRASLOCHI celeri concorrenza autofurgone garanzia Torino-fuori. Telefonare 593-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti Telefonare 657-051, Mantelto.

AUTOTRASLOCHI Parumbo, telefono 330-127, furgone tutte località interpellateci A88591

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni, garanzia e prezzi, Ditta [redacted]io. Telefonare 485-868. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 ora camera garanzia furgoni imbottiti sconto eccezionale [redacted]. Telefonare 687-544. 1001

CENTRALISSIMO [redacted] costruzione uso ufficio affittasi alloggio 2 saloni, camera, grande ingresso, servizio, libero subito, Tel. 536-821.

CHIERI affittasi signorilissimo salone cinque camere doppi servizi, possibilità locali [redacted]ria silenziosa. Telefonare 772-621.

COLLINARE Valsalice camera tinello cucinino garage. Tel. 681-305 mattino. A91472

CORSO Marconi, affittasi magazzino. Telefonare 487-657 ore pasti.

CRIMEA, precollinare via Manara 19. Lussuosissimo sette camere, biservizi. Centotrentamila. Gabetti [redacted]

CROCETTA affittasi 130.000, signorilissimo appartamento. Cinque camere, spogliatoio, stireria, biingressi, biservizi, terrazzo, Gabetti tel. 578-044. O335

FRONTE collina, Italia 61, Tre camere, cucinotta, servizi, abitabile aprile, Affitta Gabetti 578-044.

IN Torino, via Lera 34 (zona piazza Bernini) affittansi liberi subito un piccolo negozio e sottostante magazzino con accesso da cortile. Telefonare 758-887.

LOCALE industriale adiacenze stazione Dora mq. 1500 circa, sviluppato su due piani oltre al sotterraneo, comprendente locali ufficio e servizi, ingresso [redacted] indipendente, impianti vari, adatto per industria silenziosa o magazzino. Libero subito affittasi. Telefonare 773-757.

LOCALE mq. 200 con ufficio affittasi. Telefonare 390-406.

LOCALI, capannoni magazzini diverse dimensioni, rivolgersi Studio Rubiolo, Francia 124, tel. 779-733.

LORSO corso Francia 92 affitta alloggi due tre quattro camere e servizi O339

PIED-A-TERRE Barriera Milano, affittasi. Telefonare 614-653.

PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare? Rivolgetevi Sportello Affitti Gabetti, servizio completamente gratuito Telefono 578-044.

SIGNORILE appartamento corso Matteotti. Sei camere, office, biservizi. Centomila. Gabetti 578-044.

SUSA stabilimento [redacted] mq coperti, tutti i servizi compresa aria condizionata, affittiamo adeguatamente. Telefonare [redacted].

TRASLOCHI, Corbo, 4000 [redacted], Torino dintorni, lavori accuratissimi. Telefonare 667-163.

UFFICIO via Po 2. Salone, [redacted]re, ingresso, servizi. Cinquantamila. Gabetti 578-044. O335

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI estetiste callisti specializzati diventerete granscuola Pierotti, corso Vittorio Emanuele 59

ALLA SEM Scuola Estetica Moderna piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fratelli [redacted]lo scuola acconciature femminile, piega, [redacted], decolorazione, tinture permanenti, Corsi serali, Diploma consorziale. Telefonare 488-365, Piazza Statuto 24.

CENTRO Estetico Pollena-Varsavia. Sono aperte le iscrizioni corsi estetica-viso-corpo manicure pedicure conoscenza pratica apparecchiature più moderne Posti lavoro assicurati ben retribuiti, Consulenza medica, Prodotti Pollena. Rivolgersi Gillio, via Fratelli Calandra 2, Torino.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile, signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 518-383.

CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 889-968, 889-870.

CORSI gratuiti sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatici [redacted]bili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Telefono 488-994.

ISTITUTO Vagnone Sono aperte le iscrizioni ai corsi per ricupero anni licenza [redacted]a inferiore, idoneità terza ragioneria, corrispondenti in lingue estere, paghe e contributi. Massimo 15 allievi per classe. Via Vagnone 7. Telefono 488-994.

[redacted] facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c. Matteotti 31, telefono 518-686.

STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il Piccolo Istituto, [redacted] Nuove. Tel. 812-197.

STENODATTILOGRAFIA, contabilità, paghe, segretari aziende: Boldoci, Nizza 27 (telefono 652-135). Collocamento allievi.

STENODATTILOGRAFIA corsi stenotipia lingue inizio corsi, Istituto Vittorio Emanuele, Porta Susa, Telefono [redacted] 542-142. [redacted]

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A donne affittasi ammobiliata centrale signorile uso cucina. Telefono 547-178. A91687

AFFITTASI camere mobiliate centralissime, terzo bagno. Telefonare 539-343. A91055

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. O353

CENTRALE bellissima affittasi distinto casa signorile 25.000. Telefonare pasti 754-192.

17 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. INTERPRETE inglese francese pratico esportazioni offresi. Telefono 233-422.

CINQUANTENNE offresi cassiera, commessa, mezza giornata. Telefonare 784-088. A91578

FOTOINCISORE 1ª cat. giovane quindicennale esperienza, abile colore, bianconero, incisione rapida, considererebbe proposte vantaggiose eventualmente anche produttore. Scrivere specificando [redacted] «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».

GEOMETRA esperienza commerciale, disegno e rilievo, introdotto in edilizia esaminerebbe serie proposte industrie meropl, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4290 — Torino».

GEOMETRA ventiseienne, [redacted] esperienza lavori ufficio, cantiere contabilità lavoro, disposto trasferirsi, offresi ed impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino».

GIOVANE diplomato abilitazione magistrale, militesente, offresi per qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4370 — Torino».

[redacted] ventitreenne, militesente, disposto trasferirsi, referenziato, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Riga, via Dante 60, Vercelli.

ILLUSTRATRICE disegnatrice ritrattista offresi. Telefonare 590-822 [redacted] pasti. A91552

INGEGNERE civile, 33enne, conoscenza inglese esperienza pluriennale campo progettazione calcoli cemento armato esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A89545

INFERMIERA diplomata libera mattino offresi studio medico. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A91374

INSEGNANTE 24enne, conoscenza dattilografia, conoscenza francese, offresi lavori ufficio. Telefonare 251-071. A91510

PERITO chimico militesente cerca impiego. Telef. 870-263 ore 15-18.

PERITO ELETTROTECNICO 35 ANNI, ESPERIENZA MONTAGGI ELETTROMECCANICI GRANDI SERIE; CAPO OFFICINA, CICLI LAVORAZIONE, PREVENTIVI, PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE; ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE IMPIEGO STABILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4389 — 10100 [redacted]». A91580

PERITO elettrotecnico ventunenne militeassolto referenziato offresi subito 1° impiego. Telef. 642-551.

[redacted] meccanica 1° impiego offresi subito, Telefonare [redacted]

PERITO telecomunicazioni militeassolto cerca primo impiego. Telefonare ore pasti 530-475.

[redacted] farmacia offresi a seria ditta. Telefonare 652-446 dalle 13-14.30. A91679

QUARANTADUENNE pratico studio notarile offresi qualunque lavoro [illegible]. Telefonare 764-891.

[redacted] licenza media, non primo impiego offresi seria Ditta. Telefonare 329-200 Torino.

RAGIONIERA 20enne offr[redacted] primo impiego. Tel. 796-167.

RAGIONIERE capacissimo contabilità, amministrazioni, controllo, serietà massima referenze assumerebbe incarichi mansioni anche saltuarie. Scrivere «Pubblicità Stampa 5316 — Torino».

RAGIONIERE trentaduenne capo contabile pratico contabilità generale clienti bilanci adempimenti fiscali [redacted] contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]0 — Torino»

SEGRETARIO albergo capacità lavoro autonomo, referenze, garanzie offresi qualsiasi località. Scrivere «Pubblicità Stampa 5317 — Torino». A81408

[redacted] 20enne abile stenodattilografa, impiegherebbesi mezza giornata anche studio medico dentistico. Telefonare [redacted].

SIGNORINA stenodattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi subito. Telefonare 269-336.

SIGNORINA venticinquenne pratica lavori ufficio, [redacted]o, offresi impiegata o [redacted] commessa. Telefonare 342-196. A91552

SIGNORINA 24enne esperienza triennale importante [redacted], pratica lavori ufficio, veloce dattilografa, conoscenza francese, causa trasferimento azienda occuperebbesi subito seria ditta. Referenze. Tel. 531-217 ore ufficio. A91538

SIGNORINA 24enne offresi come commessa pratica. Telef. 330-959.

TECNICO officina trentaduenne perito meccanico decennale esperienza in proprio pratico capo officina cicli lavorazione preventivi approvvigionamento materiali manutenzione offresi. Telefonare 729-081.

UNIVERSITARIA offresi assistenza collegi o istitutrice privata. Vitto alloggio argent de poche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino». A77248

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio in particolare autotrasporti-spedizioni offresi seria ditta. Telef. 500-588.

VENTIQUATTRENNE commessa o cassiera esperienza settennale offresi. Telefonare 386-662.

AFFIDASI incarico istruttore tecnico apprendisti commessi persona seria colta esperta, libera ore diurne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4117 — Torino». A88311

[redacted] cosmetici [redacted] femminile, presenza, visite clientela Piemonte. Telefonare 81-633.

DIREZIONE primaria Azienda cerca impiegato amministrativo, militesente, referenziato. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». O345

[redacted] stabilimento [redacted] nota azienda piemontese affida a ingegnere meccanico [redacted] cantacinquenne. Casella 345/P Sip, Milano. 26881

DITTA autoaccessori importanza internazionale cerca fatturista primo impiego e telefonista primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino». 1001

GRAFICO particolarmente esperto preparazione originali composizione tipografie assume importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino». A88031

IMPORTANTE [redacted] FEZIONI MASCHILI CERCA [redacted]NSABILE UFFICIO METODI E [redacted]PI E RESPONSABILE QUALITA-[redacted] DELLA PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4377 — TORINO». A91330

IMPORTANTE organizzazione [redacted]diale [redacted] signore signorine dotate di bella presenza forte personalità. Istruzione media, libere subito per interviste propagandistiche possibilità di guadagno superiore alla media. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 50 — Torino». O319

MASSIMA impresa nazionale assume cinque elementi dotati presenza, comunicativa, mandato ispettivo in Torino, iniziali 70.000, più provvigioni, rapide possibilità maggiori guadagni. Presentarsi: Via Antinori 8, [redacted] martedì, ore 14,30-16,30.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume [redacted] per facile vendita propaganda, ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PERITO meccanico max trentacinquenne caporeparto lavorazioni meccaniche grande serie cerca nota azienda piemontese, Casella 345/P Sip, Milano. 26881

PRODUTTORI produttrici lavoro Torino e provincia ottimo guadagno. Presentarsi mattino via S. Domenico 21. A90268

PROFUMERIA di Settimo Torinese cerca commesse qualificate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino»

RAGIONIERI NEO-DIPLOMATI MILITESENTI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 4364 — TORINO».

SEGRETARIA, conoscenza inglese, ottima dattilografa, [redacted] subito Società commerciale. Tel. 743-636.

TEST attitudinale, per stabilire idoneità a seguire corsi a pagamento di programmatore organizzatore analista, proponiamo a persone di buona e media cultura. Per appuntamento telefonare a: Computex, Torino via A. Vespucci 14. Telefonare 599-331, 599-162. Novara: Baluardo Lamarmora 19. Telefonare 21-142. O504

AUTISTA, [redacted] B, 39enne, piemontese offresi. Telefonare 216-016.

BABY sitter offresi ore diurne e serali, eventualmente week-end. Telefonare martedì mercoledì giovedì ore 15-17, telefono 738-295.

BAMBINAIA giovane distinta referenziatissima, offresi pomeriggio sera. Telefonare 339-913 dalle 14 alle 20,30. A91573

BAMBINAIA referenziata ventenne offresi subito presso buona famiglia. Telefonare 338-920. A91561

BARISTA lunga esperienza, libero subito, offresi. Telefonare 737-271.

CAMIONISTA cerca lavoro saltuario con ribaltabile e pala meccanica gommata. Telefonare 399-834.

CERCO lavoro a ore mattino vicinanze piazza Statuto. Tel. 737-043.

CONIUGI [redacted] e aiuto cucina offronsi a istituti ospedali o stagioni. Telefonare 280-272. [redacted]

CONIUGI 50enni piemontesi senza figli, marito pensionato, attualmente portinai, massime referenze, cercano portineria. Telefonare 541-236.

DECORATORE finito, libero subito, offresi. Telefonare 870-263.

ESPERTO telefonia [redacted] subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino». A91505

EX P.S. guardia giurata con decreto, offresi sorvegliante notturno, accensione caldaie, pulizie. Telefonare 298-718. A91457

FALEGNAME offresi. Tel. 630-861.

GIOVANE referenziato battilastra verniciatore saldatore designano, patente, offresi, De Matteis Renato, presso Guerriera, via M. Coppino 121, Torino. A91549

TURNISTA offresi mattino aiuto magazzino o fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino».

VENTENNE militesente, patente B, offresi fattorino, libero subito. Telefonare 630-108. A91470

VENTICINQUENNE settentrionale, patente, offresi come commesso o magazziniere. Telefonare ore 19-21 al 275-672. A91872

VENTISETTENNE volenteroso con patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 237-731. A91436

VENTUNENNE, bella presenza, volenteroso, offresi come commesso, oppure operaio generico come apprendista (pratico in frutta-verdura). Telefonare 792-291. A90538

VERNICIATORE spruzzo, decoratore, offresi grande piccola ditta, lavoro contratto, disponibile ore settimanale. Telefonare 786-697.

CENTRO [redacted]
SAN GIACOMO

In palazzine con ampia vista panoramica signorilissimi appartamenti mq. 190 - 220 - 260 - [redacted] con grandi terrazzi o giardini [redacted] proprietà esclusiva - servizi centralizzati - campo sportivo con tennis e bocce e vasta zona verde condominiale - abitabili ottobre 1969.

VIA CLEMENTE
Signorile attico con grandissimo terrazzo: saloncino, tre grandi camere, doppi bagni, cucina - costruzione 1962 - volendo box - Signorili ed accurate rifiniture. [redacted] compreso mutuo.

CORSO TURATI
Appartamenti: salone, tre camere, doppi bagni, grande cucina, doppio ingresso, box-windouw con ampie vetrate - particolari ricercate rifiniture - costruzione 1966 - abitabili subito 18.500.000 - 20.000.000 compreso mutuo.

PRECOLLINARE VAL SAN MARTINO
Bellissima villa [redacted] giardino, completamente recintata composta da: salone, due grandi camere [redacted] bagno e ampia cucina; alloggio per ospiti composto da grande camera, salotto, tinello, servizi - autorimessa per vetture - ampi terrazzi - particolarissime rifiniture - 42.000.000.

antonietta destefanis

[redacted] 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

LARGO [redacted] (Gran [redacted] di Dio)
in lussuosa residenza [redacted] nuova costruzione appartamenti: salone, 3 - 4 camere, cucina, tripli servizi, grandi terrazzi. Visite in cantiere

PIAZZA CHIAVES (Lungo Po Antonelli)
Signorilissimi appartamenti con vista sulla collina, abitabili ottobre 1969; salone - tre, quattro camere - doppi, tripli bagni - [redacted] - doppio ingresso - ampi balconi a terrazzino - rifiniture [redacted] prima qualità - acqua [redacted] centralizzata - portineria - autorimesse private. Mutuo San Paolo.

VIA PIETRO GIURIA
Lussuoso appartamento composto da salone, tre camere, ampio boudoir - doppi bagni - grande cucina - ampia vista [redacted] collina - Autorimessa per due vetture - 38.000.000.

SAN MARGHERITA
Terreno mq. [redacted] circa, possibilità [redacted] struzione [redacted] camere, ottimamente esposto [redacted] vista su TORINO. Al metro quadro L. 7500.

PRECOLLINARE VALPIANA
Signorilissimi appartamenti: grande salone, con ampia vista su TORINO - tre-quattro ampie camere [redacted] tripli bagni, spaziosa cucina - doppio ingresso e grandi terrazzi. Vasta [redacted] verde condominiale - abitabili subito - forte mutuo.

[redacted] COLLINARE
per costruzione ville zona CAVORETTO-MONCALIERI - Stupenda [redacted] panoramica sulla città - grande strada di accesso.

STRADA DEL NOBILE
In palazzina, signorile appartamento salone, [redacted] camere, cucina, camera servizio, tripli bagni, giardino in proprietà, autorimessa [redacted] due vetture, grande terrazzo 36.500.000 compreso [redacted]

[redacted] VITO

Villini [redacted] servizi centralizzati e circondati da vasta zona verde con vista su TORINO - superfici interne mq. 250 circa - terrazzi e giardini in proprietà esclusiva - particolari rifiniture tecniche - materiali di primissima qualità - autori[redacted] multipla.

VIA [redacted]
Attico con grande terrazzo composto da: saloncino, tre camere, cucina, grande bagno con possibilità [redacted] un secondo bagno. Costruzione signorile, esentasse.

[redacted]
Rifinitissimo appartamento mq. 180: grande salone, cinque camere, doppi bagni, spaziosa cucina - esentasse - abitabile subito - box per autorimessa privata. 27.000.000 compreso mutuo.

CORSO RE [redacted]
Appartamento grande salone, camera pranzo, quattro camere, cucina, doppi bagni, ampio ingresso - in vecchia costruzione molto signorile - 42.000.000 trattabili.

PINO [redacted]
Villa [redacted] costruzione con lussuose rifiniture composta [redacted] salone, pranzo, studio, tre camere, tripli bagni, alloggio per custodi - tavernetta, lavanderia, impianto [redacted] e telefono in ogni camera - autorimessa - grande giardino.

---

19 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A.A. AGGIUSTATORE stampista cercasi urgentemente. Tel. 784-397.

A. BOBINATRICI veramente esperte avvolgimenti trasformatori piccolissima potenza, cerca industria. Telefonare 890-369. [redacted]

A. DOMESTICA tuttofare cercasi fissa capace referenziata esclusi lavori pesanti. Telef. 689-650.

A. DITTA impo[redacted] nazionale urge assumere [redacted]rsonale femminile, lavoro distribuzione propaganda alto guadagno immediato. Rivolgersi Via Camerana 4/C Torino (Stazione Porta Nuova). [redacted]

A. RADIOTECNICI biennale [redacted]rienza laboratorio-riparazioni cerca industria elettronica. Telef. 890-389.

A FAMIGLIA CONTADINI SALA-[redacted] E FAMIGLIA [redacted] DIAMO ALLOGGIO [redacted] TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 60 — TORINO». O302

ABILE aiutante ed apprendista sarta cerca Ponzio, corso Re Umberto 37, telefono 516-265. A88295

ACCONCIATURE Vaschetto, via Roma 235 bis, cercasi lavorante finita. Telefonare 535-494. A90541

ADDETTE macchine per lavori leggeri cerca industria vicinanze Stadio comunale. Telefonare 361-996.

AGGIUSTATORE [redacted] cerca importante azienda metalmeccanica costruzione stampi a caldo. Scrivere precisando p[redacted] occupati pretese a «Pubblicità S[redacted] 5240 — Torino».

AIUTO magazziniere, patente guida, militesente è richiesto da Commissionaria Fiat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino». [redacted]

ALIMENTARI cerca apprendista commessa 14-17 anni. Telef. 253-442.

ASSUMIAMO carpentieri in ferro e saldatori per officina e cantiere. Telefonare 966-786, 251-639.

ASSUMIAMO disponendo mezzi giornata camionista carico e scarico massimo quarantenne, zona Aeronautica corso Francia angolo via Petrarca 7. A90693

ASSUMIAMO fattorino 16-18enne guida Vespa, pratico città, referenze, Vega, Via M. Cristina 4.

ASSUMIAMO personale femminile massimo 19enne lavoro meccanica. Presentarsi via Polonghera 36.

ASSUMONSI ambosessi referenziati bella presenza, lavoro facile redditizio. Gioberti 23.

AUTISTA militesente pratico città, industria cerca per consegne. Telefonare ore [redacted] 783-580.

AUTISTI patente E cerca ditta trasporti petroliferi. Presentarsi ore ufficio: Giachino, [redacted] 13, Torino. 1001

AUTORIMESSA [redacted] meccanico [redacted]tico qualsiasi lavoro eventuale affitto officina. Telefonare 325-497.

[redacted] piccola cerca guardiano notturno pensionato pratico, Via Giulia [redacted] 32.

[redacted] **FISSA REFERENZIATA** [redacted] 590-663.

BUSTAIA finita ed apprendista cerco. Telefonare 548-448 ore lavoro.

CARPENTERIA meccanica cerca verniciatori a spruzzo. Tel. 341-557.

CARPENTIERI lamieristi assumiamo. Presentarsi Tardito, corso Orbassano 368/24 dopo ore 16.

CERCA lavorante pettinatrice et aiutante. Tel. 630-739.

CERCANSI operai e apprendisti conoscenza disegno tracciatori lamiere. Telefonare 240-419. A86092

CERCANSI operai praticissimi taglio lamiera su cesoia ghigliottina. Ottima retribuzione. Telefonare 254-044

CERCANSI provetti fabbri serramentisti, saldatori e apprendisti. Telefonare 721-386. 1001

[redacted] pettinatrice presentarsi [redacted] Madonna Rosa 34, telefono 325-669. A87944

CERCASI aiutante volenteroso per impianti riscaldamento e idraulici. Telefonare ore pasti 664-338.

CERCASI [redacted] aiutante pettinatrice, manicure diciottenni e apprendista. [redacted] 543-249. A88308

CERCASI apprendista sarta massimo quindicenne. Telefonare 530-422.

CERCASI apprendista barista quindicenne. Presentarsi Bar Saturno, Piazza Vittorio Veneto 9.

CERCASI apprendista odontotecnico. Telef. 599-085. A87906

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne. Telefonare 543-665.

CERCASI apprendista tornitore fresatore. Presentarsi via Tolmino 16, Ocmi. 1001

CERCASI bambinaia fissa disposta piccolo aiuto referenziata. Telefonare 599-161. A91478

CERCASI dipendente industria, turnista, per lavori manovalanza, zona Eremo Rai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino».

CERCASI fissa tuttofare [redacted] signorile stipendio trattamento ottimo. Telefonare 383-941.

CE[redacted] donna mezza età per assistenza notturna. Telef. 847-497.

CERCASI donna tuttofare fissa. Telefonare 677-116. 2001

CERCASI operaio e apprendista impianti termici zona Grugliasco. Telefonare 788-273. [redacted]1

CERCASI pettinatrice finita. Telefonare 330-091. A87995

[redacted] ragazza 15-16enne pratica bar. Presentarsi bar corso Ferrucci 95 in qualsiasi ora. Buona retribuzione. Bar di massima serietà.

[redacted] ragazzi apprendisti 15-18 anni per lavori facili, ferro plastica. Telefonare 797-175. A88024

CERCASI socio falegnameria attrezzata operai falegnami ottima retribuzione. Telefonare 337-135.

CERCASI tornitore in lastra. Telefono 380-585. A90873

CERCASI tuttofare fissa referenziata per persona sola. Moncalieri. Telefonare 598-804. A88028

CERCASI zona Crocetta donna [redacted]ferenziata tuttofare 3 [redacted] mattino. Telefonare 587-621.

CERCASI 1° pasticciere e 2° militesente, volendo alloggio. Costa, [redacted] Po 20. Tel. 81-595.

CERCO aiutante pettinatrice oppure apprendista. Presentarsi via Carlo Alberto 11. A91539

CERCO confezionista maglieria 16-18enni. Telefonare 331-981 o presentarsi corso Trapani 60.

CERCO lavorante pettinatrice. Telefonare 327-436.

CERCO ragazze per facile propaganda, lire 5000 giornaliere più premio settimanale. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

COMMISSIONARIA Fiat ricerca esperto magazziniere pratico segnalazioni reclamo. Solo veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino». O258

(Continua a [redacted]. 19)

A.A.A. RAGIONIERE pensionato bancario [redacted] [redacted]rienza contabilità [redacted] bilanci, tutti lavori ufficio occuperebbesi presso seria [redacted] anche mezza giornata, Referenze primordine. Telefonare 697-341 ore ufficio. A91530

ADDETTA segreteria d'azienda 1° impiego offresi. Telefon. 725-508.

AGGIUSTATORE [redacted] e istruttore pratico con patente D pubblica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino».

CALZATURE, trentenne attività ramo offromi magazzino ingrosso, negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4374 — Torino».

CAPO officina reparto carpenteria lavorazioni collaterali, impianti industriali con vaste esperienze in ogni campo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino».

CAPO squadra verniciatura lunga esperienza dinamico serietà libero subito offresi adeguatamente. Telefonare 327-832. 1001

CHIMICO laureato, trentenne, pluriennale esperienza olii, solventi, lubrificanti, acque, pratico analisi ricerca laboratorio e controllo produzione, conoscenze lingue, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino».

CONSULENZA amministrati[redacted] bilità industriale libri contabili [redacted]ghe e contributi, offresi ditte anche mezza giornata. Telefonare 553-921.

CORRISPONDENTE francese inglese, disposta viaggiare, patente, offresi segretaria, anche ufficio viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5320 — Torino». A91413

DATTILOGRAFA conoscenza francese, pratica cucina, offresi giornate ufficio studio medico. Telefonare 694-879. A91534

DATTILOGRAFA ventenne offresi subito, Telefonare 632-403.

DATTILO-paghe diciottenne libera subito occuperebbesi. Tel. 788-409 zona Grugliasco. 1001

DICIANNOVENNE diplomata paghe contributi, commercio francese steno-dattilo, offresi possibilmente ufficio personale. Telef. 732-181.

DICIANNOVENNE IV Geometri [redacted]fresi qualsiasi impiego, [redacted] 236-960

DICIASSETTENNE centralinista stenodattilo conoscenza francese inglese, offresi. Telef. 260-135.

DICIASSETTENNE, quinta ginnasiale, studente lingue, dattilografia (serale), impiegherebbesi adeguatamente come apprendista. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 5325 — Torino».

DICIASSETTENNE 1° impiego contabilità complometer paghe [redacted] dattilo offresi subito. Tel. 562-526.

DICIASSETTENNE 2° impiego stenodattilo paghe, offresi preferibilmente zona Aeronautica, Telefonare 795-801. A91566

DICIOTTENNE, computista, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

DIPLOMATA ventiduenne cerca impiego generico miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino». A91456

DIPLOMATO esperienza industriale bancaria conoscenza lingue offresi mansioni responsabilità piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 76 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 19enne, [redacted] e febbraio, offresi per qualsiasi impiego. [redacted] 888-037.

DISEGNATORE progettista impianti petrolchimici esperienza pluriennale in apparecchi, strutture e tubazioni Pratico officina e montaggio. Offresi a seria ditta per lavoro di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DISPONENDO tempo libero, auto, massima serietà garanzia, assumerebbe incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino». A91408

GEOMETRA esperto misure preventivi progettazione serramenti metallici carpenteria offresi. Tel. 256-371

GIOVANE signora cerca impiego mezza giornata. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 4360 — Torino».

IMPIEGATA diciottenne fatturista centralino, secondo impiego, offresi. Telefonare 560-219. [redacted]

INTERPRETE - traduttore, tedesco-francese, V Rag., referenziato, offresi c/o industria. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 4382 — Torino».

LAUREATO [redacted] [redacted]LISTI CAPACE ORGANIZZATORE [redacted] DIREZIONE [redacted]NISTRATIVA SERIA AZIENDA. [redacted] STAMPA [redacted] — TORINO».

LAUREATO ventenne molteplice esperienza, disponendo tempo libero offresi azienda o studio professionale per impostazione pratiche sia commerciali che tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5274 — Torino».

[redacted] aiuto-segretaria primo impiego sedicenne, [redacted]. 211-825.

PENSIONATO cinquantenne offresi piccoli lavori ufficio, incarichi fiducia, commissioni, mezza giornata. Massima onestà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4374 — Torino». A91346

PERFETTA dattilografa 17enne II impiego, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5319 — Torino».

PERITO aziendale, 1° impiego, offresi. Telefonare 52-035 dalle 9 alle 12, dalle 14,30 alle 17,30, Torino. A91432

PERITO CHIMICO CONCIARIO VENTIDUENNE MILITASSOLTO OFFRESI PRIMO IMPIEGO PRESSO INDUSTRIA CONCIARIA OPPURE PRESSO INDUSTRIA CHIMICA PER PRODOTTI CONCIARI, [redacted] SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5327 — TORINO». A91473

[redacted] ventunenne militesente, primo impiego, [redacted] inglese offresi. Telefonare 480-419, 287-808.

RAGIONIERE 38ENNE, BILINGUE, DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, ESPERTO FINANZIARIO E TITOLI OFFRESI PRESSO GRANDE AZIENDA, COMPAGNIA FINANZIARIA O [redacted] CAPITALI-[redacted] PER INCARICHI [redacted] ALTO LIVELLO, CORRIERE VALUTA [redacted] TITOLI, MANSIONI [redacted] DI RESPONSABILITA', DISPOSTO VIAGGIARE ANCHE ESTERO CAUZIONANDO 20-30 MILIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1002 — TORINO». A77243

RAGIONIERE 56enne, esperto contabilità, fatturazione, libero causa trasferimento azienda, offresi. Telefonare 375-179 ore pasti.

SECONDO impiego diciassettenne offresi perforatrice ibm dattilografa complometrista seria ditta. Telefono 684-593. A91419

SECONDO impiego 3ª Ragioneria stenodattilografia fatturazioni registrazioni magazzino pratica lavori ufficio francese referenziatissima ottima presenza offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4244 — Torino»

SEDICENNE dattilo calcolo meccanico complometria, offresi. Telefonare [redacted]5-[redacted] ore d'ufficio.

SEDICENNE dattilografa calcolo meccanico offresi zona Lingotto Nichelino. Tel. 682-103.

[redacted] dattilografa calcolo meccanico offresi 1° impiego. Telefono 682-103.

SIGNORA complometrista pratica [redacted] paghe-contributi, lavori vari ufficio, offresi mezza giornata. Telefonare 391-022. A91575

UNIVERSITARIO economia [redacted] mercio, [redacted] organizzativa, impiegherebbesi, anche mezza giornata, non come venditore a domicilio. Telefonare 960-271.

VENTIDUENNE perforatrice pratica carico e scarico, fatturazione paghe e contributi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5276 — Torino»

VENTINOVENNE, abilitando geometra, lunga esperienza grande azienda, uffici vendite et produzione, impiegherebbesi. Tel. 896-072.

VENTIQUATTRENNE perito industriale, patente auto, libero subito, offresi impiego. Telefonare mattino 297-030. A91575

VENTITREENNE perito meccanico, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4376 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori ambosessi per attività commerciale guadagno assicurato. Presentarsi custode Largo Turati 49 angolo Corso Dante. O388

A. BAMBINI cerchiamo, preparazione «Zecchino d'oro». Telefonare 657-226. A88217

A. TECNICO perfetta conoscenza progettazione avviamento lavorazione trasformatori piccolissima potenza, cerca industria elettronica. Scrivere indicando posti occupati, mansioni svolte, età, pretese a «Pubblicità Stampa 4079 — Torino».

COMPOSITORI 18-23 anni, licenza istituto professionale, assume importante azienda per adibire mansioni preparazione originali. Categoria impiegatizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino».

[redacted] società cerca signorina dattilo, pratica lavori ufficio, referenziata, manoscrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino». A91415

IMPORTANTE Società ricerca personale ispettivo per controllo propria catena negozi. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 67 — Torino».

IMPRESA pitturazioni industriali cerca assistente provata esperienza conduzione e contabilità cantieri. Scrivere Pubbliman Casella 347/E, 28100, Novara. 26479

[redacted] cartotecnica tipolitografica produttrice carte gommate per imballaggio, nastri autoadesivi, etichette autoadesive, lavori in tipo e litografia, assume rappresentante introdottissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino».

INDUSTRIA [redacted] assume ragioniere massimo 30enne, [redacted] stipendio. Richiedesi esperienza contabile almeno biennale. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino». A90683

INGROSSO TESSUTI I[redacted]NAZIONALE CERCA GIOVANE ABILE OPERATRICE AUDIT 813. OFFERTE MANOSCRITTE [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 4390 — TORINO». A81569

LABORATORIO chimico cerca [redacted] aiuto analista. Presentarsi Conrieri, via Ivrea 40, Rivoli, Cascine Vica. A88312

MANIFATTURA cerca abile stenodattilografa [redacted] primo impiego libera subito per ufficio amministrativo. Telefonare 657-185. A8[redacted]

MILITESENTE, patente guida, pratico contabilità e trasporti Casa di spedizioni cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

STUDIO pubblicità cerca disegnatrice disegnatore proveniente scuola arte, esperienza capacità. Telefonare 896-537. A91495

15 DOMANDE LAVORO L. [redacted] per parola

A.A. AUTISTA magazziniere 28enne torinese, patente B, pratico città, magazzino, offresi. Telef. 854-438.

A. LEONCINO ribaltabile con autista offresi qualsiasi lavoro. Telefono 634-712. A88506

A. MILITESENTE ventenne, V geometri serale, macchina propria, offresi per qualsiasi impiego, anche mezza giornata. Telefonare 324-473.

ADDETTO montaggio al banco trentenne offresi presso ditta elettromeccanica o elettronica. Telefonare 256-562. A91556

ALLEVERESI [redacted]nato solo domicilio Mazzoni, corso Torino 228/3, Leumann. A90659

AUTISTA meccanico, patente C, pratico lunghi viaggi, buona conoscenza guida offresi a seria ditta, anni [redacted]. Telefonare 281-247.

AUTISTA mezza età, patente D, offresi camion ribaltabili. Telefono 554-676. A91501

AUTISTA, patente B, militesente, offresi [redacted] Piemonte. Telefonare 81-663. A91474

AUTISTA offresi, pratico guida, città e provincia. Telefonare 60-052.

AUTISTA, patente B, pratico città provincia consegne, offresi ditta o famiglie signorile, immediatamente. Telefonare 553-702. A91437

AUTISTA 24enne, bella presenza, categ. C-E, libero subito, possibilmente piccola cilindrata. Telefonare 734-955 fino alle 14.

FAMIGLIA [redacted] adulti cerca portineria possibilmente spaziosa. Telefonare [redacted] ore 8 alle 13.

[redacted] interno o commissioni o maschera, 30enne, offresi. Telefonare 256-562. A91656

GARAGISTA referenziato libero subito, offresi, preferibilmente notturno. Telefonare 501-310.

GIOVANE 21enne serio offresi per negozio di abbigliamento come cliperatore e commesso. Tel. 767-805.

INFERMIERA referenziatissima offresi assistenza ammalati diurna o notturna anche bambinaia non fissa. Telefonare 744-873. A91327

OFFRESI autista fattorino pratico città, libero, Tel. 231-473, 522-593.

OFF[redacted] [redacted]settenne riparazione auto, pratico meccanico. Telefonare [redacted]. A91692

OFFRESI fattorino autista B tuttofare anche auto propria, pratico Torino e provincia. Telef. 273-121.

OFFRESI litografo macchinista 1ª categoria, libero. Telef. 726-422.

OFFRESI meccanico auto e motorista. Telefonare 339-340.

OPERAIO generico offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4379 — Torino». A91506

OPERAIO generico piemontese 46 anni, referenziato, offresi. Telefonare 366-152. A91459

OPERAIO meccanico generico militeassolto pratico saldatura elettrica offresi ditta veramente seria. Telefonare 367-464. A91477

OPERAIO offresi a officina elettrauto. Telefono 659-066.

OPERAIO offresi mattinata come saldatore e altro. Telef. 663-910.

PENSIONATO Alm offresi mansioni fiducia commissioni anche mezza giornata. Telefonare 763-943.

PETTINATRICE abile 24enne svizzera lingua madre tedesca discreto inglese desiderosa apprendere italiano offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

[redacted] finita 18e[redacted] lavoro. Scrivere: Ravera Margherita, via Setmour 30, Fossano.

FRESACOPIA Droopnein operatore specialista fresatore plastica lamiera offresi, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A91433

PRATICISSIMO aiuto cuoco capace anche altri lavori, ottime referenze, libero subito, offresi. Tel. 541-908.

PANETTIERE infornatore, libero subito. Telefonare 726-300.

PENSIONATO 55enne piemontese offresi mezza giornata mansioni fiducia commissioni pulizia uffici aiuto magazziniere. Telefonare 666-793.

PETTINATRICE estetista 27enne offresi. Telefonare ore pasti 268-085.

QUARANTACINQUENNE esperto [redacted] campo fonderia in [redacted] già [redacted]orato in proprio ottima conoscenza getti grandi lavorazioni in serie, attitudine, presenza, offresi come capo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — Torino». 1001

REFERENZIATISSIMA quarantottenne, senza figli, marito occupato, cittadina torinese, cerca portineria stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

SALDATORE specializzato qualunque metallo arco e ossigeno discreta conoscenza disegno, disposto lavorare anche in trasferta come montatore offresi a seria ditta, paga massima, disponibile con macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A91343

SIGNORA offresi custodia bimbi [redacted] giornate. Telefonare [redacted].

SIGNORINA 26enne [redacted] giornata custodia bimbi o tuttofare, referente. Tel. 336-726 dopo ore 13.

SIGNORINA 35enne referenziata, abile servizio tavola, guardaroba, studio me[redacted]o, simile, otto ore giornaliere, festivi liberi, [redacted]resi. Telefonare 382-005. A91537

TAGLIATORE pratico offresi per fabbrica confezioni disponibile subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A91559

PREMIO INDUSTRIAL DESIGN SMAU 1968

Il Premio Industrial Design [redacted] 1968, promosso dal Comitato organizzatore del 5° Salone Internazionale Macchine e Attrezzature per Ufficio, e destinato a prodotti industriali esposti al Salone, è stato assegnato con voto unanime, alla

[redacted] **componibile a ripiani mobili**
[redacted] **Lips-Vago S.p.A. (Italia)**

"per la straordinaria vitalità del progetto durante [redacted] sua più che trentennale testimonianza di qualità e di integrazione di opportunità e vincoli tecnologici, economici, culturali".

Sono [redacted] inoltre segnalati dalla Giuria, sempre all'unanimità:

- quadro magnetico di programmazione e statistiche Moduler [redacted] Efficienta Ltd. (Olanda)
- fotoriproduttore Polyfex della Polyfex A.G. (Svizzera)
- etichettatrice Rotex 48-E della Chartpak Rotex N.V. (Olanda)
- schedario orizzontale visibile automatico Vis-U-Triever [redacted] della Sperry Rand (U.S.A).
- la ditta Delso di Ernesto della Chiesa & C. (Italia) per il livello di tutta la sua produzione.

I membri della Giuria:
Rodolfo Bonetto
Giulio Castelli
Pier Giacomo Castiglioni
[redacted] Huber
Augusto Morello

5° Salone [redacted]
Milano, 21-29 settembre 1968

Un dialogo che si fa sempre più difficile

Per i cattolici olandesi Roma non capisce il mondo

Accusano il Vaticano di voler giudicare e decidere dal suo piccolo angolo di vista italiano - Chiedono più libertà; ma la Curia romana definisce pericoloso il loro atteggiamento - Il [illegible] Bluyssen non vede la necessità di [illegible] un partito cattolico: «Il Vangelo è ispirazione perché i fedeli facciano scelte politiche secondo coscienza»

(Nostro servizio particolare)

Amsterdam, 30 settembre.

[illegible] fa, [illegible] televisione protestante — in Olanda [illegible] stono emissioni tv organizzate dalle principali confessioni — è stato presentato un breve *show*: [illegible] ragazza, completamente nuda, leggeva [illegible] giornale sdraiata su un divano. Nessuno si è scandalizzato, non c'è stata una sola lettera di protesta. Prima del montaggio definitivo, racconta Luigi Rosadoni che ha compiuto una lunga indagine sull'Olanda e [illegible] religione, lo *show* era stato mostrato al responsabile dell'emissione, il pastore Jan Van Houte. Di[illegible] alla moviola, l'ecclesiastico aveva reagito: «*Avremo un sacco di proteste*». I realizzatori avevano obiettato: «*Una ragazza nuda [illegible] è la fine del mondo*». «*E chi parla di quella?* — aveva replicato il pastore — *Mi riferi[illegible] al pi[illegible] nell'ultima pagina si vede chiaramente una grande inserzione pubblicitaria, e già immagino le proteste dei concorrenti*». La scena era allora stata rifatta, cambiando giornale, ma [illegible] ra vestire la ragazza.

Si tratta probabilmente di un caso limite, per una emissione [illegible]sa in onda con l'approvazione e il sigillo ufficiale di un'autorità religiosa; ma questi protestanti [illegible] esitano a trasmettere alla tv immagini [illegible] donne nude, so[illegible] i concorrenti religiosi che i cattolici olandesi si trovano ogni giorno sul cammino, sono i vicini di casa, i contradditori alla birreria dell'angolo. Logicamente [illegible] portamento dei cattolici ne [illegible] influenzato. Logicamente la polemica contro il rigorismo del Vaticano [illegible] il conformismo esistente tra gli altri cattolici esplode. «*Roma parla [illegible] tutto il mondo guardandolo attraverso quella lente di rimpicciolimento che [illegible] la situazione italiana*», sostengo[illegible] i sacerdoti olandesi. Il giornale dei domenicani *De Bazuin* sostiene: «*Noi non abbiamo [illegible] diritto [illegible] comportarci come [illegible] non sapessimo assolutamente nulla e sapesse tutto soltanto Roma. I dogmi stessi noi [illegible] accettiamo non passivamente, come persone alle quali vacillano i ginocchi, ma con la fierezza [illegible] un atto [illegible] fede autenticamente personale. Noi siamo maggiorenni, e ciò significa dar prova di discernimento. Ciò che viene da Roma non ha tutto lo stesso valore, e non va tutto accolto nello stesso modo. Ciò che viene da Roma non è necessariamente infallibile, né esente da esagerazioni o da una certa mancanza [illegible] equilibrio*».

Partendo da queste basi, il dialogo tra Amsterdam e il Vaticano diventa difficile. Ogni scontro si risolve in una dilatazione della libertà dei cattolici olandesi, in una accusa di eresia o di mancanza di umiltà lanciata da Roma. La frase che ho sentito più spesso citare in Olanda per giustificare quelle che [illegible] Curia romana giudica con sgomento «aberrazioni», è di Giovanni XXIII: «*Non imporre nuove dottrine*», disse il defunto Pontefice all'apertura [illegible] Concilio, «*non formulare nuovi dogmi, ma parlare della fede in modo nuovo e lucido all'uomo di oggi, con le sue parole e con il suo modo di pensare*».

[illegible] vescovo Bekkers, morto l'anno [illegible]o, gridava dal pulpito: «*Il laico vuol vedere nel prete il Cristo che mangia e dorme in mezzo agli uomini, che nel giorno di un matrimonio partecipa alla festa, che nel giorno di un funerale condivide il dolore, che ha pietà di chi [illegible] fame, che non sa che [illegible] sia il prestigio, che non fugge [illegible]anzi al fariseo e alla prostituta. Vuol [illegible] nel prete, insomma, [illegible] Cristo che con estrema naturalezza vive la vita quotidiana e porta il [illegible] messaggio d'amore e di unità*». E' [illegible] stesso vescovo che il 6 febbraio 1966 nella parrocchia [illegible] Rosario di Eindhoven salì sul pulpito per annunciare ai fedeli che il loro parroco e [illegible] dei due cappellani avevano rinunciato [illegible] ministero perché «non potevano più soddisfare le esigenze [illegible] celibato». «*Il vostro prete si sposa*», disse, «*il [illegible] del [illegible] è diventato così [illegible] non essere più sopportabile. E' sempre triste quando un pre[illegible] decide di abbandonare la [illegible] funzione: io vi chiedo che queste parienze non [illegible] ventino occasione di rimproveri, di giudizi e soprattutto di pregiudizi. La situazione è molto difficile [illegible] loro, non potranno fare a [illegible] delle vostre preghiere*».

[illegible] celibato dei preti [illegible] uno dei massimi motivi [illegible] attrito fra Roma, che lo impone, e i cattolici olandesi, che vorrebbero fosse eliminato. Ha detto lo stesso cardinale Alfrink, in una intervista concessa [illegible] un giornale prima dell'enciclica «Sacerdotalis caelibatus»: «*I motivi che in altri tempi rendevano il celibato ecc[illegible]co accettabile e quasi naturale, nelle attuali condizioni [illegible] vita impallidiscono*».

Ma [illegible] posizione della Chiesa olandese, che forse più colpisce gli italiani, è quella assunta a proposito [illegible] partito cattolico locale (che, [illegible] noti, [illegible] al governo). La illustriamo con le parole [illegible] vescovo Bluyssen: «*Non vedo più la necessità per i cattolici di riunirsi [illegible] un partito confessionale. Il partito cattolico non ha più ragione di essere. Ritengo sorpassato il tempo nel quale i vescovi potevano pronunciarsi a favore [illegible] un partito. Il Vangelo deve servire solo da ispirazione, affinché i cristiani facciano le loro scelt[illegible] politiche secondo coscienza*». Esteso ad altri settori, questo pensiero spiega in fondo tutta la «ribellione» olandese: dall'atteggiamento negativo assunto nei confronti [illegible] l'enciclica sulla regolazione delle nascite, al «nuovo catechismo».

Sandro Doglio

L'Egitto vuol costruire un oleodotto [illegible] 330 [illegible] da Suez al Mediterraneo

Londra, 30 settembre.

L'Egitto ha annunciato oggi che intende costruire [illegible] oleodotto da [illegible] politici dal golfo di Suez [illegible] Mediterraneo, a occidente di Alessandria, della lunghezza di 330 chilometri. Costerà 60 milioni di sterline (90 miliardi di lire) ed avrà una portata [illegible] [illegible] milioni [illegible] petrolio grezzo. L'apertura è prevista per il 1970.

I consulenti inglesi [illegible] progetto, International Management and Engineering Group, *hanno reso noto di essere stati autorizzati a lanciare gli inviti per gli appalti; si attendono risposte di imprese britanniche, francesi, italiane e americane.*

Con questo oleodotto, e con quello che gli israeliani intendono costruire sul loro territorio, [illegible] Canale di Suez (bloccato dalla guerra del giugno 1967) riceve un ulteriore colpo. Anche se dovesse essere riaperto, [illegible] Canale perderà buona parte del suo traffico usuale, che prima ammontava al 15 per cento di tutto il traffico oceanico [illegible] mondo. (A. P.)

IL ROGO [illegible] IN PIENA NOTTE

Case sgomberate a Treviglio per un incendio alla "Filital,,

Si temeva che alcune centinaia [illegible] bidoni di solvente potessero esplodere - La coraggiosa lotta dei vigili del fuoco - Danni per centinaia di milioni - In città si parla di un atto di sabotaggio

Lo stabilimento chimico semidistrutto dall'incendio a Treviglio (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Treviglio, [illegible] settembre.

Un furioso incendio divampato ieri notte nei grandi magazzini della società «Filital» annessi allo stabilimento chimico «Baslini» ha provocato panico e centinaia di milioni di danni. Alcune famiglie residenti nella zona sono state fatte sgomberare, e ancora stasera i vigili del fuoco stanno lottando contro le fiamme mentre un fumo acre e [illegible] ristagna nel quartiere.

L'incendio [illegible] esploso verso le 23,30 in due grandi capannoni adibiti a depositi di antiparassitari ed ha [illegible] [illegible] proporzioni allarmanti. Mentre sul luogo sa[illegible] vigili del fuoco [illegible] Treviglio, Bergamo, Milano [illegible] Romano Lombardo, polizia e carabinieri suonavano alle porte di molte abitazioni che sorgono nelle vicinanze invitando gli inquilini ad allontanarsi perché si temeva la possibilità [illegible] scoppi. [illegible] ridosso infatti [illegible] due capannoni-magazzino dove divampavano le fiamme, si trovavano alcune centinaia di bidoni contenenti solvente, materiale estremamente infiammabile.

Sono stati i vigili del fuoco che con vero sprezzo del pericolo, hanno tempestivamente provveduto a rimuovere i fusti quando già alcuni di essi erano stati deformati dal calore.

Circa le cause [illegible] rogo circolano stasera a Treviglio delle «voci» che abbiamo raccolto a puro titolo di cronaca. Si dice ad esempio della possibilità che si tratti addirittura di un sabotaggio condotto contro la «Filital» che è la filiale italiana di una grossa compagnia americana, la «Room and Haas» con sede a Filadelfia, o di un atto doloso attuato come incredibile forma [illegible] protesta.

Cinque giorni fa nei medesimi capannoni era esploso un altro incendio. L'ipotesi più probabile resta perciò che non sia stato definitivamente spento e che il fuoco lavorando all'interno dei sacchi abbia finito [illegible] l'esplodere con inaudita violenza.

r. p.

Nel Ticino presso Milano

Ragazza fuggita da casa si annega per non tornare a vivere col padre

Aveva diciassette anni - Il giovane si è gettato nel fiume sotto gli occhi del genitore che voleva riportarlo a casa

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 settembre.

Un ragazzo di 17 anni, Rocco Palatino, fuggito da casa, si è gettato nel Ticino ed è annegato sotto gli occhi del padre che era andato a riprenderlo.

Il drammatico episodio è accaduto ieri a Turbigo presso Milano. Rocco Palatino, nato a Senise (Potenza), da qualche anno si era trasferito a Busto Garolfo (Milano) con i genitori. Giovane inquieto non era riuscito ad inserirsi, e con il trascorrere del tempo aveva preso a frequentare giovani sbandati.

Il padre, Saverio di 58 anni, non voleva che Rocco bighellonasse per il paese; così, da un po' di tempo a questa parte, le scenate fra i due erano diventate sempre più aspre e cinque giorni fa il ragazzo, dopo un'accesa disputa, [illegible] ne era andato da casa.

Ieri pomeriggio un [illegible] scente ha avvertito Saverio Palatino [illegible] avere visto Rocco in una trattoria di Turbigo vicino al Ticino. L'uomo non ha esitato ed [illegible] corso là con l'intenzione di avvicinare il ragazzo e convincerlo a ritornare a casa.

Il giovane però è apparso subito poco conciliante. Si è acceso [illegible] discussione ed a un certo punto l'uomo ha afferrato il figlio [illegible] un braccio. Ma [illegible] ragazzo divincolandosi [illegible] fuggito verso il fiume urlando: «[illegible] di tornare a casa con te mi [illegible] mazzo».

Inseguito [illegible] padre [illegible] giovane ha raggiunto il fiume e si [illegible] tuffato nell'acqua [illegible] parendo davanti al genitore che incapace [illegible] nuotare non ha potuto fare nulla per salvarlo.

Stamane il povero padre è tornato all'alba sulle rive del fiume. Col cuore pieno [illegible] angoscia ha seguito le ricerche e quando la lancia dei vigili del fuoco [illegible] approdata con il cadavere del giovane si è gettato sul corpo esanime gridando come un pazzo.

g. m.

Chiesto [illegible] nuovo processo contro Cesare Mastrella

Terni, 30 settembre.

Sono scaduti oggi i termini di deposito, nella cancelleria dell'ufficio istruzione del Tribunale di Terni, degli atti relativi al nuovo processo intentato contro Cesare Mastrella, l'ispettore doganale già condannato per un ammanco [illegible] circa [illegible] miliardo di lire [illegible] danno dell'amministrazione statale, e altre nove persone. Il pubblico ministero ne ha richiesto il rinvio a giudizio per vari reati che avrebbero favorito in qualche modo la serie di [illegible]ecciti del Mastrella.

Al momento attuale del processo, gli imputati sono: Cesare Mastrella; Mario De Feo, ispettore delle dogane di Roma; Antonio Garnero, già presidente della Camera di Commercio di Terni ed ex procuratore doganale della società Terni; Enrico Vanni, ex dirigente [illegible] società Terni; Giuseppe Marzioli, procuratore della società Polimer-Montecatini; e poi Gabriele Cibella, N[illegible] Cucchiara, Mario Della Gatta, Giorgio Ghilardi, Mario Perreca, tutti dirigenti e funzionari [illegible] dogane di Roma.

Le [illegible] contro di loro sono state formulate alla conclusione di laboriosi accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza nel corso di tre anni. Sono stati sequestrati due quintali di documenti nelle industrie ternane, al fine di chiarire i rapporti esistenti tra Cesare Mastrella, che dirigeva la sezione doganale di Terni, e coloro che si servi[illegible] delle sue funzioni nonché gli ispettori che avrebbero dovuto controllarne l'operato. *(Ansa)*

Il [illegible]inistero smentisce il legale di De Lorenzo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 settembre.

Il ministero della Difesa ha smentito le dichiarazioni rilasciate dall'avv. Crisafulli, difensore del gen. De Lorenzo. L'avvocato aveva affermato [illegible] che la richiesta di autorizzazione a procedere inoltrata dal procuratore militare di Roma alla Camera contro l'on. De Lorenzo «avrebbe dovuto, per norma, essere presentata [illegible] ministero di [illegible] Giustizia e non [illegible] quello della Difesa»; poi, [illegible] relazione all'inchiesta ministeriale sulle presunte deviazioni del Sifar condotta dal gen. Beolchini, aveva detto che De Lorenzo «nulla di fal[illegible] ha mai affermato» a proposito del servizio prestato da alcuni alti ufficiali.

«Risulta per contro — continuava [illegible] dichiarazione [illegible] l'avv. Crisafulli — che falsa è [illegible] dichiarazione [illegible] riguardo estorta nottetempo dal gen. Beolchini in [illegible] del [illegible] Buttiglioni, gravemente ammalato».

Il ministero, in un [illegible] nicato, precisa di aver ricevuto una lettera di smentita [illegible] gen. Buttiglione, il quale afferma che «*tale estorsione è assolutamente immaginaria*».

L'avv. Crisafulli è entrato in polemica [illegible] con il presidente [illegible] Tribunale di Milano dott. Luigi [illegible] d'Espinosa il quale in [illegible] convegno giuridico svoltosi [illegible] a Varese ha detto [illegible] la motivazione [illegible] sentenza nel processo [illegible] Lorenzo-*L'Espresso* «perrebbe addirittura il regime dei colonnelli in Grecia». Il legale del gen. [illegible] Lorenzo [illegible] a [illegible] inviata [illegible] magistrato ha definito questo intervento [illegible] critica faziosa che nulla ha in comune con [illegible] dignità [illegible] la discussione scientifica».

g. g.

Telefonate con fiducia...

Telefonate con fiducia all'Agenzia ISOTHERMO della vostra zona per avere consigli tecnici, preventivi gratuiti e informazioni sul tipo di bruciatore più adatto al vostro impianto di riscaldamento.
E, fin dal momento dell'acquisto, ricordate che il Servizio Clienti ISOTHERMO [illegible] sempre a disposizione per eventuale assistenza tecnica: ISOTHERMO [illegible] trascura i suoi clienti!

ISOTHERMO

bruciatori - gruppi termici SUZETTE - condizionatori

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA [illegible] IN PIEMONTE [illegible] TERME - Via Acq. Romano 10 - Tel. 2736 ALBA - Corso Langhe 38 - Tel. 4356 ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 2065 - ARONA - C.so della Liberazione 20 - Tel. 3670 [illegible]TI - C.so Cavallotti 10 - Tel. 52162 BIELLA - Via Pieve 9 - Tel. 30395 CASALE MONFERRATO - Strada Torino 75 - Tel. 4990 CUNEO - Corso Dante 18 - Tel. 3587 DOMODOSSOLA - P.zza Volontari d. Libertà 11 - Tel. 3814 NOVARA - C.so Torino 23 - Tel. 26262 [illegible]OVI LIGURE - Via Privata Manzoni 3 - Tel. 3330 TORINO - Via Madama Cristina 163 - Tel. [illegible] - Corso Romita 10 - Tel. 51569 VERCELLI - Via Giolito 29 - Tel. [illegible]

ISOTHERMO: una industria giovane, moderna, dinamica

quattro mesi di gas gratis!

Da oggi e sino al 31 dicembre [illegible]

200 [illegible] [illegible] gas gratis (pari al consumo di 4 mesi) a chi installa un nuovo scaldabagno da 10 o più litri

[illegible] mc. di gas gratis a chi installa un nuovo scaldacqua a gas da 5 litri

contributo 8000 [illegible] a chi sostituisce il vecchio apparecchio con un moderno scaldabagno [illegible] gas

E ricordate: con lo scaldabagno istantaneo a gas l'acqua calda costa la metà e sulla bolletta si vede! Ce n'è sempre, tutta quella che volete, per il bagno, i piatti, [illegible] bucato e tanti bagni ancora! Non si spreca: si scalda all'istante [illegible] si scalda solo quella che serve.

Scegliete anche voi lo scaldabagno [illegible] gas

Per informazioni e una completa consulenza gratuita telefonate alla Italgas Torino - Corso regina Margherita, 52 - tel. 874.874 interno 187

Tutti i più moderni scaldabagni a gas in una vasta scelta di tipi e di marche sono in vendita presso i Rivenditori qualificati.

italgas

Aut. D.L. Casc.

Essemme S.N.C. ARREDAMENTI PER UFFICIO

Esclusivista per il Piemonte: [illegible] TECNICAL [illegible] SAFFARREDI

Mobili metallici per ufficio
Mobili in legno per ufficio
Scaffalature componibili

Mobili p[illegible] classificazione tecnica e amministrativa.
Pannellature per pareti

[illegible]este sale [illegible] esposizione.
TORINO
Corso San Maurizio 19 bis [illegible]

Borse economia [redacted] finanza

Aperta l'[redacted]

Johnson: occorre aumentare gli aiuti al «Terzo mondo»

Il direttore [redacted] Fondo, Schweitzer, sottolinea il miglioramento del sistema finanziario mondiale - L'intervento del presidente della Banca mondiale, McNamara - Oggi parla il ministro Colombo

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 30 settembre.

L'Assemblea della Banca Mondiale e del Fondo monetario internazionale ha iniziato oggi i suoi lavori in un'atmosfera tranquilla: la crisi finanziaria che nel mar[redacted] fatto ritenere possibile addirittura una svalutazione del d[redacted] e una rivalutazione del prezzo dell'oro [redacted] essersi, almeno temporaneamente, riassorbita. Anche per effetto delle difficoltà che sta passando il franco francese dopo lo sciopero generale del maggio scorso, il dolla[redacted] è tornato ad essere [redacted]siderato una moneta forte: benché lo squilibrio della bilancia dei pagamenti americana non sia stato risolto ancora, i delegati ritengono che l'insieme di misure prese dal governo americano dovrebbero dare alla lunga esito positivo. Si può quindi arrivare all'obbiettivo della riforma del sistema monetario mondiale — basata sui diritti di prelievo presso il Fondo monetario internazionale, il così detto «oro di carta» — senza il timore di scosse improvvise.

L'assemblea tende quindi a concentrare la [redacted] attenzione soprattutto sui problemi a più lunga scadenza. Infatti, il presidente Johnson, che è intervenuto alla seduta inaugurale, ha pronunciato un discorso, per sollecitare i Paesi industrializzati a «resistere alla tentazione» di ridurre i loro aiuti alle nazioni economicamente arretrate del «Terzo mondo». *«Sarebbe [redacted] tragica fine [redacted] due decenni di sforzi, ricchi di errori ma ancor più di magnifiche realizzazioni».*

Il discorso presidenziale non era in programma e generale [redacted] stata la sorpresa quando Johnson è salito alla tribuna per parlare. *«Con una sensata collaborazione* — egli ha aggiunto — *sarà possibile aumentare il reddito mondiale del cinque per cento annuo durante il prossimo quinquennio; mentre l'alternativa sarà di permettere che forze incontrollate determinino il progresso economico, con [redacted] probabile risultato che esso non supererà il 3% in termini di aumento di reddito».*

Gli osservatori politici hanno subito rilevato che il vero destinatario del di[redacted]so presidenziale [redacted] era l'assemblea dei governatori dei due istituti di Bretton Woods, quanto il congresso degli Stati Uniti, che sta riducendo gli stanziamenti americani all'estero al livello minimo dell'intero dopoguerra.

Dopo Johnson ha preso la parola il nuovo presidente [redacted] Banca mondiale, l'ex segretario alla Difesa Robert McNamara. Anch'egli ha sostenuto che [redacted] necessario che i paesi [redacted]mente sviluppati aumentino massicciamente i loro aiuti al mondo sottosviluppato per evitare il pericolo che il rapidissimo aumento della popolazione spazzi via ogni progresso economico. Secondo McNamara questi aiuti dovrebbero servire anche a mettere in piedi un programma di controllo delle nascite.

La situazione, ha detto l'ex segretario alla Difesa, è grave: da una parte la differenza nel tenore di vita tra paesi sviluppati e paesi sottosviluppati è aumentata negli ultimi otto anni; dall'altra la volontà politica delle nazioni prospere di venire incontro alle necessità di quella povere è diminuita.

Il presidente [redacted] Fondo monetario mondiale Pierre-Paul Schweitzer si è occupato invece prevalentemente dei problemi [redacted] liquidità internazionale. Il dollaro e la sterlina, le due monete di riserva, che sembravano pericolanti all'inizio dell'anno, ha detto, sono oggi di nuovo forti. Il che è essenziale al b[redacted] funzio[redacted] del sistema monetario mondiale. Questi miglioramenti sono stati anche prodotti da fatti negativi, come le restrizioni al commercio internazionale sostanzialmente protezionistiche. Comunque bisogna registrare, ha concluso Schweitzer, che i programmi di austerità che sono stati imposti [redacted] governi inglese e americano ai rispettivi Paesi hanno avuto [redacted].

In sintesi, cioè, consolidamento del sistema finanziario mondiale e aiuto ai paesi sottosviluppati. Sono questi i due temi di fondo dell'assemblea.

[redacted] atteso per domani il discorso del ministro italiano del Tesoro, Emilio Colombo.

Nicola Caracciolo

Il presidente dell'Eni ricevuto al Quirinale

Roma, 30 settembre.

Il presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto al palazzo del Quirinale il dott. Eugenio Cefis, presidente dell'Eni. *(Agenzia Italia)*

Rincarano in Francia i treni e i telefoni

Parigi, 30 settembre.

(l. m.) Parecchi aumenti di servizi pubblici decisi a [redacted] tempo [redacted] Consiglio dei ministri entreranno [redacted] vi[redacted] domani in tutta la Francia. Il biglietto ferroviario [redacted] 4,76 per cento.

La tassa fissa di abbonamento al telefono aumenterà [redacted] per cento e [redacted]liranno ugualmente, in proporzioni diverse, certi servizi come quello degli «abbonati assenti». [redacted] abbona[redacted]ti al «Telex» subiranno lo stesso rialzo del telefono, il costo delle [redacted]nicazioni telefoniche interurbane aumenterà, infine, in proporzioni variabili determinate da un nuovo metodo di conteggio che porterà [redacted] un rialzo medio del 14 per cento.

Flessione di [redacted] miliardi in agosto

[redacted] circolazione è [redacted] 4747 miliardi di lire

Il debito del Tesoro verso la Banca d'Italia [redacted] passato da 528 a 301 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 settembre.

A fine agosto, secondo i dati della Banca d'Italia pubblicati nella «Gazzetta Ufficiale» di sabato, la circolazione bancaria ammontava a 4747 miliardi, con una diminuzione di 96 miliardi rispetto al 31 luglio precedente. Per quanto sensibile, la diminuzione è nettamente inferiore [redacted] quella (135 miliardi) verificatasi nello stesso mese dello scorso anno.

Le cause stagionali del fenomeno sono da ricercarsi nelle minori occorrenze dell'economia, per effetto della pausa delle ferie, e — soprattutto — nel minore fabbisogno di liquidità da parte del Tesoro, grazie ai maggiori introiti fiscali [redacted] agosto (in questo mese scadono tanto la quarta rata bimestrale delle imposte dirette del ruolo ordinario qu[redacted] la prima del ruolo suppletivo).

Nel solo mese di agosto la gestione di bilancio ha, infatti, registrato incassi per [redacted] miliardi contro 611 miliardi di pagamenti, con un avanzo di ben 347 miliardi. E poiché la gestione di tesoreria è risultata passiva per 121 miliardi, il debito del Tesoro verso la Banca d'Italia ha potuto contrarsi di oltre 227 miliardi, cioè da 528 miliardi a fine luglio a 301 miliardi a fine agosto.

La riduzione delle banconote in circolazione sarebbe stata maggiore se non avesse giocato in senso opposto il forte attivo della bilancia dei pagamenti. Le disponibilità dell'Ufficio italiano dei cambi sono cresciute in agosto [redacted] 97 miliardi (da 2267 a 2364 miliardi) per effetto — in primo luogo — dell'intenso traffico turistico: gli stranieri, ospiti dell'Italia, cedono valuta estera in cambio di banconote in lire. In questo modo aumentano le nostre riserve valutarie, ma aumenta anche — in misura pari al saldo della bilancia turistica — la circolazione monetaria interna. **ar. ba.**

Il prodotto nazionale tedesco [redacted] 7,4 per cento

Bonn, 30 settembre.

Il prodotto nazionale lordo della Germania Occidentale è aumentato del 7,4 per cento nel primo semestre del 1968, rispetto allo stesso periodo del 1967, raggiungendo i 61 miliardi 675 milioni di dollari (38.547 miliardi di lire).

L'incremento è stato ampiamente superiore a tutte le previsioni fin qui formulate dai vari organismi interni ed internazionali, che prevedevano aumenti del 5/5,5 per cento.

Nel primo semestre 1967 l'incremento fu solo dell'1,6 per cento. *(Ag. Italia)*

Il prezzo dell'oro in ribasso a Londra

Ha chiuso a 39,60 [redacted]ari l'oncia, il livello minimo [redacted] agosto scorso

Londra, 30 settembre.

Il [redacted] dell'oro a Londra, dopo essere [redacted] fissato questa mattina a 39,70 dollari la oncia, ha chiuso a 39,60, [redacted] ribasso di 0,525 dollari rispetto alla chiusura di vene[redacted]dì (40,125). La quotazione è così diminuita di 75 centesimi di dollaro nelle ultime tre sedute, scendendo al livello più basso dal 26 agosto scorso.

Gli agenti del mercato hanno riferito che le vendite di oro sono state oggi più pressanti [redacted] venerdì scorso.

La maggior parte degli osservatori ritiene che il movimento al ribasso sia, almeno in parte, attribuibile alla [redacted]comitanza con l'assemblea del Fondo Monetario internazionale, che inizia oggi [redacted] Washington.

L'odierna pressione de[redacted] vendite sembra [redacted] tenere in nessun conto le notizie secondo cui una nuova [redacted]strazione repubblicana negli Stati Uniti potrebbe [redacted] disposta [redacted] studiare una ordinata rivalutazione del prezzo dell'oro. *(Agenzia Italia)*

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

Mercati	27 sett.	30 sett.
Londra	40,125	39,60
Zurigo	40,125	39,45
Parigi	40,70	40,10
Francoforte	40,30	39,15
Milano	40,30	39,83
New York	40,40	39,80
Hong Kong	39,51	39,04
Macao	37,41	37,10

L'indice generale [redacted] 69,66 (+0,05 per cento)

Lievi variazioni dei titoli

LE QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	30	[redacted]
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	111 85	—
» cont.	111 75	—
Redimibile 3½	100 90	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	96 80	+ 0 05
» cont.	96 40	+ 0 05
Ricostruz. 5%	97 45	—
» cont.	97 35	—
Rid. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	97 80	—
» 54	95 95	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 10	+ 0 05
Cert.C.T.5% 78	96 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 975	—
» » '70	100 —	—
» » '71	99 975	—
» » '73	100 10	+ 0 05
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 —	—
» » '77	100 —	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
CIEL 6% I	98 80	—
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	98 575	+ 0 175
» » '66 II	98 70	—
» » '67	98 60	+ 0 10
» » '68	97 05	—
» Eur 6%	98 85	— 0 15
I.R.I. Sider 5½	97 80	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	100 —	+ 0 50
» '57 C.I %	98 40	—
» ('58) 6%	99 40	—
» Tel. 6%	98 —	—
» ('74) 6%	99 50	+ 0 10
» '59 5½%	93 60	+ 0 10
» '60 5½%	92 —	—
» '61 5½%	97 —	+ 0 20
» '62 5½%	91 10	—
» '64 6%	96 85	—
» '65/83 6%	96 425	— 0 075
» Sid 6% opt.	99 85	—
» El.5½% opt	95 00	—
Istag 5,88% '63	97 45	—
» » '67	97 40	—
I.Mer (IV) 6%	93 —	—
FF.SS. 5½%	96 85	—
» » '52	96 20	—
» » '55	95 10	—
» » '58	93 60	—
» 5% '60	98 60	—
» 5% '61	98 80	—
» 6% '65 I	96 20	— 0 10
» 6% '65 II	96 43	—
» 6% '66 I	96 30	+ 0 15
» 6% '66 II	96 20	— 0 05
» 6% '67	96 35	+ 0 1[illegible]
» 6% 67-II	96 10	+ 0 05
» 6% 68-68	95 80	—
F.S.Agr. 5% I	98 20	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 70	—
» » 6% 64 II	96 30	—
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	96 30	—
» » 6% Sp. V	96 25	—
» » 6% Sp. VI	96 25	—
OO.PP. 5%	98 60	—
» 5½%	91 60	—
» 6%	95 40	+ 0 10
» O. Ag. '66	96 30	—
» » '65	96 05	—
» » '66	96 25	—
» O. 1° 6%	96 15	—
» O. 2° 6%	96 10	—
» 44. A 6%	95 80	—
» 44. B 6% I	96 85	—
» 44. B 6% II	97 —	—

Titoli	30	Variaz.
CP sc. 5 5% (1)	97 —	—
» sc. C 6% I	95 80	—
» sc. C 6% II	95 65	—
» sc. C 6% III	95 80	—
» I. St. 6% 66	98 15	—
» » 5%66 II	98 125	—
» » 6% III	99 05	+ 0 025
» Anas 5% 66	95 40	—
Enl Petrolio 6%	99 50	— 0 50
» » 6% 57	99 40	—
» » 6% 58	99 80	+ 0 20
Enl Sp. 6% 60	97 80	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	96 80	—
» '66 6%	97 —	—
Enl Sud 6%	97 10	—
» » 5½%	93 90	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61	92 10	—
» 5½ '62	92 20	—
E. S. 5½ '63	91 20	—
» 5½ '63	93 15	—
» 5½ '63	93 40	—
» 6% '64	98 —	—
» Enla 5½%	92 85	—
I. Paolo 5%	96 50	—
» B.P. 5%	96 50	—
» B.P. 4%	94 —	—
» B.P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Aligfiuma 5%	96 65	—
» 5% '63	97 —	—
» Gür. 5%	97 —	—
C.I.D. Ele. 5%	100 —	—
Cr. F. Ele. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	99 65	—
Cr.I.Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	98 —	—
» » '65 6% II	94 25	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.D. Nap. 6%	91 —	—
Ivelmer 6% '58	98 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 I°	93 —	—
» 5½ 62 II°	93 40	—
» 5½ 63 I°	91 50	—
» 5½ 63 II°	91 20	—
» 5½ 63 III°	91 10	—
» 6% 64 I°	96 30	+ 0 10
» 6% 64 II°	95 70	+ 0 10
» 6% 64 III°	95 20	—
» 6% 65 IV°	95 10	—
» 6% 67 I°	94 975	—
» 6% 67 II°	95 05	—
Casse RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5½	94 70	—
Icipu real. 5½	91 30	—
» » 6%	95 30	— 0 05
» Edisoni 6%	100 10	—
» » 6% 65	98 10	—
» » 6% 58	96 50	—
» Cellini 6%	97 25	—
» St.Merz.6%	96 80	—
» Op.G.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » q. 6%	99 —	—
» » 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 20	—
» XIX 6%	100 05	—
» XX 6%	98 30	+ 0 40
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 6%	91 30	+ 0 05
» XXIII 5%	99 35	+ 0 15
» XXIV 5½	97 —	—
» XXV 6%	96 —	—
» XXVI 6%	95 85	+ 0 05
» Cr.N 6% 1°	96 80	—
» Cr.N. 6% 2°	96 70	—
» spec. '64	100 30	—
» Fin 6% '66	95 60	—

Titoli	30	Variaz.
Torino 6% '52	96 40	—
» AEM 5½ 60	96 90	+ 0 20
» AEM 5½ 62	93 70	— 0 20
Genova 6% '59	96 20	—
» 5½% '61	99 80	—
Fiat 6% '48	99 30	—
» 6% '56	99 50	— 0 10
» 6% '57	99 50	—
» 5½% '60	92 225	— 0 01
RIV 5½%	99 65	— 0 05
Pirelli 6% '48	99 —	—
» 5½% '62	99 20	—
Olivetti '53 7%	103 —	—
» '55-'75 7%	102 50	—
» '58 7%	104 —	—
» '59 5½%	100 80	—
» '62 5½ 1°	99 60	+ 0 10
» '62 5½ 2°	99 70	—
Gen. El. 5½%	91 40	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 50	—
Elettr 7%	103 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	98 90	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 50	—
» 7% '58 II	101 50	—
Cent-Gem. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	96 50	—
Ferrara 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ing.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	103 50	—
» 5½ 62	98 50	—
Cellini 6%	99 70	—
» 6% 58	96 90	—
» 5½% 60	98 40	—
» 5½% 61	98 90	—
» 5½% 62	98 90	—
Moridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	96 50	—
» 6% 64	95 30	+ 0 05
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Talro 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 10	—
Enel 6%	98 75	—
SIP 6%	98 —	—
Pinigun 5½%	99 80	—
» 6% 66	99 60	—
Medioban 7%	100 80	—
Fergat 6%	103 25	—
C.Pozzi 5,75 59	88 10	—
» 5,50 62	83 10	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 63	99 —	—
Lancia 5½% 60	90 90	— 0 80
» 5½% 62	88 80	— 0 05
Ligures 6% 59	93 50	—
Cons-Sar. 5½	90 —	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	98 50	— 0 70
Tr.G.S.Bar. 5½	89 40	—
Autostrade 5½	90 45	— 0 15
» 6% '63	98 35	— 0 05
» 6% '67	96 40	— 0 30
» 6% '68	97 50	+ 0 15
Molta 6%	95 75	—
Serem 6% '64	94 40	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 90	—
At. Pat. 5½%	218 —	—
Imm. Roma 6%	231 —	—
Rumianca 6%	103 50	—
AZIONI		
A[redacted]		
Motta	[redacted]	—
Cridania	2360	+ 10
Rom. Zucchgl	130	—
Talmona	3250	— 30
Finsle	73	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Amiata	16000	+ 250
Montecatini	280	+ 4
Falco & Grafite	[illegible]	—
Fornaci Riun.	[illegible]	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7700	—
Torino-Nord	8325	—
Mittel (F. Med.)	13900	—
SIP	2872	— 3
Italcable	7150	—
Alitalia	17100	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	3130	—
Risan. (Napoli)	6350	—
Sabo	3000	+ 25
Beni Stabili	3840	—
Imm. Roma	576	— 2
Ind. Stura	3475	—
Forca	102 50	—
Sacie pr.	383	—
CHIMICI		
Montedison	1008	— 5
Liquigas	170	— 5 50
Pilagas	92 50	— 0 75
SAFFA	5125	+ 7
Schiapparelli	3100	—
Paramatti	860	+ 30
Mira Lanza	47330	— 275
S.A.R.D.M.	1083	—
SNIC	1284	— 8
Rumianca	1294	— 1
Illeges	1103	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	75400	— 800
La Centrale	8300	— 50
S.M.E.	2323	+ 5
STET	2900	+ 5
Finsider	855	— 0 50
Firm. [redacted]t.	1100	—
Invest	2650	—
Assic. Torino	6900	— 60
Ban. Tore priv.	6800	—
Ass. Generali	37125	— 300
S.A.I.	28130	— 35
Bastogi (Mar.)	2065	— 15
METALMECCANICI		
Fornara	400	—
Westinghouse	865	—
Magondisle	4010	—
Nebiolo	570	+ 3
Italsider	328	— 15
Dalmine	1090	—
Olivetti	3181	+ 16
Olivetti priv.	3095	— 53
FIAT	2754	+ 6
FIAT priv.	2330	— [illegible]
Terni	343	—
E. Marelli	583	—
M. Marelli priv.	1340	—
TESSILI		
Châtillon	1870	—
Finat	400	—
Borgosesia	7223	+ 25
Viscosa	3394	— 20
Viscosa priv.	3290	— 20
DIVERSI		
Giacosato	390	— 1
Cinecentrale pr.	240	+ 1
Pirelli	3417	— 23
Cartiera Ital.	930	—
Cartiera Burgo	14825	— 60
Cir	4700	—
Acqua Potabili	1040	+ 5
Acqua Roma	890	—
Eternit	3410	— 120
[redacted]	96 50	— 1

La settimana [redacted] Borsa si è iniziata, ieri a Torino, con una riunione equilibrata e povera d'affari.

Dopoborsa inattivo.

Totali della giornata: titoli di Stato [redacted] 2.000.000 [redacted] lire; obbligazioni per 27.500.000 lire; azioni n. 106.900.

Milano, 30 settembre.

Mercato senza iniziative, con affari ridotti e prevalenza di minimi progressi al listino. Le vendite hanno av[redacted] l'iniziativa nella prima parte della seduta, [redacted] verso la chiusura una corrente di acquisti, specialmente sui merciferi e le Italcementi, ha annullato le perdite iniziali.

L'indice generale del «Il Sole - 24 Ore» passa da 69,64 a 69,66 (+0,05 %). Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 361 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 102 milioni di lire; azioni n. 1 milione 212.075.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlolo	2500	Motta	6450
Eridania	2375	R. Zucch.	128
Es. Molini	2509	» » pr.	415
ASSICURATIVI			
Generali	57.150	Incendio	10.295
Ass. Mil.	33.700	Fond. Vita	24.800
Ass.Mil.pr.	25.375	Assicur.	69.850
Ass. Ter.	8900	Ras	45.830
Ass.Ter.pr.	5600	S.A.I.	28.400
BANCARI			
Mediobanca	75.450		
CHIMICI			
Anic	1283	Liquigas	174
Bracuti	11.450	Mira L.	47.230
Nap. Gas	910	Orsigena	1690
Caffaro	281,75	Pilagas	92,12
C. Erba	10.688	Rumianca	1280
Erba priv.	8458	Saila	5112
Illeges	1107	Sorcm	1000
Lepetit	4458	Montedison	1006
Lepetit pr.	4585		
ELETTRICI			
Magneti	1350	Tecnom.	936
Marelli	580,50	Terni	344
Sip	2880		
FINANZIARI			
Agricola	2450	Invest	2675
Bastogi	2070	Italpi	3412
Breda	8825	Centrale	8285
Finmare	351	Pirelli C.	3875
Finsider	555	Sme	2325
Generalfin	846	Stet	2900
Gim	1316	Sviluppo	2225
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Acqua	2845	Saga	1510
Beni Stab.	3870	Iniziative	3800
Bon. Ferr.	1095	Milano C	25.030
Cogo	[redacted]	Risan. N.	6152
Habitat	1800	Sacie	684
Imm. Roma	575,50	Soiga Gen.	1040
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	890	Olivetti	3185
Fiat	2779	Olivetti pr	[redacted]
Fiat priv.	2345	Fr. Tosi	1820
Nebiolo	565		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3418	Metallur.	3210
Falck pr.	3425	Amiata	16.000
Breggia	1000	Montepon.	282
Dalmine	1084	Pertusola	1935
Ilssa-Viola	[redacted]	[redacted]	5470
Italsider	328	Trafilerie	815
Megesy	1800		
TESSILI			
Châtillon	3830	Marz. pr.	1050
Cantoni	13.430	Rossari	7128
Olcese	203	Rotondi	28.000
Cucirini	6300	Tosi	3090
Stampati	4205	Pacchetti	380
Cascami	5100	Snia Visc.	3259
Finac	398,50	Viscosa pr.	3280
Lanerossi	2320	Varnasc.	350
Bassano	1562	Filana	259
Scotti	106	Unione M.	10.510
Linificio	835		
TRASPORTI			
Alitalia	16.940	Ausiliare	3475
N. Milano	4351	Mirtel	13.800
DIVERSI			
De Ferrari	1350	Italcemen.	25.000
Bieder	29.000	C. Acqua	887,50
Burgo	14.880	Brasap.	368
Dunanti	3005	Giacos. pr.	244
Cementir	3785	Mondad.pr	3075
Cal. Pozzi	85,50	Pirelli II.	3423
Pozzi priv.	210	Pejas A.	814
Otsert	384	Smeriglio	73
Ciga	4540	Ras	3880
Acqua pot	1034,50	Egio	1670
Eternit	3430	T. Acqui	2242
Italcable	7078		

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE [redacted]

Wall Street chiude in rialzo

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali passa da 933,80 a 935,79 (+0,21%)

New York, 30 settembre.

Oggi Wall Street ha chiuso [redacted] una prevalenza di lievi rialzi una seduta moderatamente animata. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 933,80 a 935,79, con un aumento dello 0,21 per cento.

Medie Dow Jones (tra pa[redacted] le medie precedenti): industriali 935,79 (933,80); ferroviari 267,69 (266,08); pubbl. utilità 130,37 (130,24).

Zurigo da 300,6 a 305,8

Vivace reazione del mercato, dopo tre sedute di sensibili ribassi.

Indi[redacted] 305,8 (prec. 300,6).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5160 (5135); Società di Banca Svizzera 3330 (3330); Credito Svizzero 3435 (3450); Nestlé 3220 (3230).

Carlo Erba 76 (75,50); Rumianca 9,75 (9,25); Fiat 19,85 (19,80); Italcementi 177 (174).

Parigi da 106,9 a 107

Listino irregolare, [redacted] prevalenza di lievi rialzi.

Indice 107 (prec. 106,9).

Francoforte 152,53 (152,34)

La riunione ha interrotto [redacted] tendenza debole delle cin[redacted] precedenti.

Indice 152,53 (prec. 152,34).

Londra da 710,4 a 702,1

I titoli industriali hanno avuto un andamento pesante.

Indi[redacted] 702,1 (prec. 710,4).

Oro e valute estere

Milano, 30 settembre.

[redacted] fino 795-810 (803-820) lire al [redacted] argento 43.000-47.000 lire al kg.

Monete: sterlina [redacted] [redacted] conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6650-6950 (6650-6950); marengo svizzero 7350-7750; (7350-7750).

Cambi ufficiali: sterlina 1485,90 (1485,56); dollaro Usa 621,75 (621,61); franco francese 125,01 (125,035); franco svizzero 144,425 (144,39); marco occ. 156,395 (156,445).

Banconote: sterlina 1483 (1483); dollaro Usa 620,75 (620,75); franco franc. 124,75 (124,75); franco svizz. 144,10 (144,10); marco occid. 156 (156,10).

Nel 1° semestre 1968

Il fatturato Montedison è salito del 3 p[redacted]

Milano, 30 settembre.

Il fatturato della Montedison nei primi sei mesi del 1968 ha registrato un incremento del 3 per cento. La produzione è [redacted] soddisfacente, come [redacted] la richiesta dei mercati. Questo risulta da un comunicato [redacted] Consiglio di amministrazione della società, diramato questa sera.

[redacted] comunicato precisa: «Si è riunito il Consiglio [redacted] [redacted]ministrazione della Montecatini Edison S.p.A., [redacted] ha esaminato l'andamento del primo semestre dell'esercizio.

«La produzione è stata soddisfacente e così pure, con qualche eccezione, la richiesta dei mercati.

«Nonostante la diminuzione dei prezzi in diversi settori, il fatturato è aumentato del 3 per cento circa». (Ag. Italia)

Messico 1968

Omega cronometra ufficialmente i Giuochi Olimpici

Alle Olimpiadi come nella vita quotidiana, quando è in gioco la [redacted] di secondo l'uomo si affida a Omega.

Omega [redacted] una volta è stata chiamata a cronometrare i Giuochi Olimpici. La immediata trasmissione in Mondovisione dei tempi realizzati dagli atleti in gara [redacted] del prodigioso: per alcune gare il livello di precisione è dell'ordine del centomillesimo di secondo! Lo strumento che gli ingegneri di Omega h[redacted] messo a punto per la teletrasmissione del cronometraggio si chiama Omegascope. È un cronografo elettronico abbinato a un gruppo di telecamere, e segue la gara di ogni concorrente trasmettendo sugli schermi i tempi parziali e totali. Dovunque gli uomini pensano in termini di alta precisione — nello sport, nell'industria, nella vita quotidiana — Omega è il nome che trionfa. Sfruttando a fondo la conoscenza e l'esperienza derivata dal cronometraggio delle più importanti gare internazionali Omega produce orologi e contatori di altissima precisione e di assoluta sicurezza.

Contatore [redacted]. Impermeabile, antiurto, scala telemetrica (base 1 chilometro o 1 miglio). Totalizzatore: 3 minuti. — Durata [redacted] marcia: 10 ore. — Partenza, arresto e ritorno a zero mediante la corona. — Astuccio sagomato [redacted] protezione. L. [redacted]

Cronostop. Un orologio rivoluzionario munito [redacted] dispositivo blocca-secondi. Lettura dei tempi al 1/5 di [redacted]condo. Scala tachi-produttometrica e pulsometrica o telemetrica o decimale. Impermeabile, d'acciaio inoss. L. 45000. Con bracciale [redacted] L. 50000.

Cronografo Seamaster. Scala tachimetrica, contatori delle ore, dei minuti e dei secondi. — Per ingegneri, tecnici, sportivi. Cassa e quadrante d'oro 18 kt., indici d'oro smaltato di nero L. 240000. Stesso modello, cassa e bracciale d'acciaio inoss. L. 80000.

OMEGA

La guida «Record olimpici e cr[redacted]metraggio Omega» vi darà modo di confrontare i tempi realizzati in Messico con i record stabiliti fino ad oggi. Per riceverla gratuitamente, richiedetela ad un negozio Omega, o interpellateci direttamente compilando l'allegato tagliando.

Organizzazione Omega [redacted] Casella Postale N. 327 **Torino** — Codice Postale 10100

Vi prego di inviarmi la guida «Record olimpici e cronometraggio [redacted]ga». 2

Nome ______

Indirizzo ______

ISTITUTO **MINERVA**

Torino - Via [redacted] 33 Telef. 82.503 - 872.347

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA [redacted]

ISTITUTO [redacted] *per GEOMETRI*

[redacted] SPECIALI

per passaggio all'**Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri** dei provenienti da altri indirizzi di studio: **Ginnasio - Licei Istituti: Industriali, Professionali, Magistrale, Scuole Tecniche**

Sezioni: [redacted] - [redacted] - SERALE

BORSE DI STUDIO A TUTTI I [redacted]

CONVITTO [redacted] SEMICONVITTO

NEL MEDESIMO CORPO EDILIZIO DELL'ISTITUTO

Se dovete [redacted] personale informatevi ampiamente prima rivolgendovi fiduciosi a:

[redacted] Via [redacted] Tel. 682110-652976

LENTI A CONTATTO solo applicazioni perfette A. XIMENES Via Cernaia, 18 [illegible] piano

l'Inglese COME A LONDRA

- Insegnanti INGLESI
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO di 3 ore [redacted] giorno (9-12) - 1° [redacted] per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- Anche corsi PRESERALI E SERALI [redacted] tutti i livelli

ALLA **Oversea** SCHOOL OF ENGLISH

Autorizzata dal Ministero Pubblica Istruzione

TELEF. 543.985 - VIA STAMPATORI, [redacted] - [redacted] TORINO

DOPO I DISORDINI DEI GIORNI SCORSI

A Città del Messico è tornata la calma L'esercito si ritira dall'Università

Le madri degli studenti arrestati manifestano in favore dei loro figli: nessun incidente - E' arrivato Sir Brundage, presidente del Comitato olimpico: vorrebbe che anche Pechino partecipasse ai Giochi

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 30 sett.

Oggi l'autorità giudiziaria decide la sorte dei cinquantasette fermati per i disordini dei giorni scorsi. Il loro fermo verrà tramutato in arresto oppure saranno rimessi in libertà? Nessuno arrischia previsioni, comunque si sottolinea l'atmosfera distesa dell'intera città, atmosfera che non è stata turbata nemmeno da una dimostrazione organizzata dalle madri dei giovani che sono attualmente in prigione.

Circa mille donne si sono riunite, verso l'una del pomeriggio, nella zona dove si eleva il monumento alla madre. Un silenzio assoluto. Molti cartelli: *« Signor presidente, fino a quando i nostri figli non torneranno a casa? »*. Oppure: *« Signor presidente, basta con la repressione »*. Dopo circa mezz'ora, le donne si sono mosse in ordinato corteo verso il Parlamento.

La marcia ha bloccato il traffico, ma non si sono avuti incidenti. Vicino alle strade percorse dal corteo, circa cento studenti si sono radunati davanti alla sede del Politecnico, lanciando un candelotto fumogeno. E' intervenuta la polizia, che ha sparato diversi colpi in aria ed è andata incontro ai giovani con la baionetta in canna. Gli studenti si sono allontanati, senza che siano avvenuti scontri. Poco dopo le 13, l'esercito ha cominciato a ritirarsi dagli edifici dell'Università che aveva occupato durante i disordini.

L'attenzione generale è puntata tuttavia sulle Olimpiadi. Ieri, almeno duecentomila persone, se non addirittura di più, hanno visitato il « villaggio » ed i giornali dedicano pagine e pagine a questa lunghissima vigilia dei « Giochi ». La stampa dà rilievo al successo ottenuto ieri dai ciclisti azzurri e, in proposito, è giusto sottolineare la simpatia che segue gli atleti italiani, un vero e proprio tifo dalle notevoli proporzioni.

Anche i dirigenti dello sport internazionale sono alla ribalta. Sir Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale, appena giunto all'aeroporto, è stato sottoposto ad una serie d'interviste. Brundage, tra l'altro, ha prospettato l'eventualità di accettare l'entrata nel Cio della Cina comunista. Poi, su una precisa richiesta, non ha nascosto le sue ambizioni di venir riconfermato nella carica nelle elezioni che si terranno a Città del Messico il 9 ottobre. L'ottantunenne americano avrà un compito difficile, non tutti i responsabili dei vari comitati olimpici nazionali sembrano intenzionati a dargli una volta ancora la fiducia, e proprio oggi i presidenti dei comitati olimpici si riuniscono per esaminare la situazione e definire l'atteggiamento da tenere.

Gigi Boccacini

Scontro alla Sorbona tra polizia e studenti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 settembre.

La Sorbona, che nel maggio-giugno scorso fu il bastione della rivolta universitaria, è di nuovo il centro principale dell'agitazione; questa va a poco a poco riprendendo vigore e può far fallire la riforma elaborata dal ministro Edgar Faure, che sarà discussa alla Camera giovedì prossimo.

La Sorbona ufficialmente non è occupata; ma gli anfiteatri, messi dal rettore a disposizione degli studenti, vengono utilizzati soprattutto per riunioni rivendicative, proiezioni di film sulle barricate e discussioni politiche. Sulle pareti sono ricomparsi i manifesti che invitano alla lotta contro l'Università borghese, e gli studenti affermano che la calma tornerà soltanto quando avranno avuto totale soddisfazione alle loro richieste:

— niente polizia nei locali universitari;
— soppressione degli esami nelle materie che non hanno avuto adeguata preparazione;
— possibilità di esame collettivo con tutti gli strumenti di lavoro necessari;
— soppressione dell'esame scritto e sua sostituzione con l'orale nelle discipline in cui è possibile;
— partecipazione di osservatori nelle giurie;
— costituzione di una commissione di controllo composta di studenti volontari e di professori di tutte le discipline;
— possibilità per gli studenti stranieri espulsi di ottenere il titolo di studio;
— che passi un periodo di tre settimane fra l'accettazione delle rivendicazioni e la data degli esami.

Gli studenti hanno ottenuto soddisfazione per il rinvio degli esami, che inizieranno soltanto il 23 ottobre; ma i professori non vogliono cedere su parecchi punti.

Gli studenti, tuttavia, si trovano in una posizione di forza. Sanno che il generale De Gaulle appoggia la riforma di Faure purché la riapertura dell'anno accademico non dia luogo a disordini, che egli non intende tollerare. Il ministro dell'Interno ha avuto ordine di agire con energia per reprimere i tumulti.

Uno scontro fra studenti avvenuto stasera alla Sorbona dimostra che la calma è molto fragile. Circa 400 giovani che tenevano un comizio di solidarietà verso i compagni messicani hanno invaso un anfiteatro dove una cinquantina di appartenenti al « Movimento universitario per la riforma » discutevano sui problemi in sospeso, ed i due gruppi si sono affrontati. Parecchi professori, allora, sono usciti indignati dichiarando che quanto accadeva dimostrava l'inopportunità di instaurare le libertà politiche nell'Università.

l. m.

Uno scontro tra studenti di opposte tendenze ieri alla Sorbona (Telefoto Ansa)

Le offerte per il Biafra

In 67 giorni abbiamo ricevuto per la popolazione del Biafra 84.783.515 lire. Ne abbiamo versato fino a ieri sera, 84.436.515, con le quali la Caritas Internationalis ha organizzato l'invio di viveri e medicinali a quella sventurata popolazione.

Tra le lettere che ogni giorno accompagnano l'invio delle offerte, abbiamo ricevuto quella di una « madre di famiglia ». Ci racconta un suo sogno: « Una forza navale russo-americana sbarca in Nigeria e si incunea tra le due parti in guerra. Nel frattempo il segretario delle Nazioni Unite dà l'annuncio che un'altra flotta, organizzata dalla Croce Rossa, segue con viveri, ospedali da campo, attrezzature sanitarie, medicinali ». *Un sogno, conclude la signora,* « ma se si avverasse farebbe felice il mondo ».

Offerte di sabato

N. N. per i bambini del Biafra in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta L. 100.000; B. G. 30.000; Lanza 20.000; N. N. 20.000; In memoria di Martin Luther King - Marina Chiara e Mario 20.000; In memoria di Papa Pio XII - M. M. 20.000; In onore di S. Maria dei Fiori e di S. Caterina da Siena - Luigi Carluzzo 15.000; Giuliari Luisa e Francesco - Vicenza 15.000; M. F. B. in memoria dei suoi cari 15.000.

In memoria di una persona cara 10.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - Olimpio Roggero 10.000; Busso Matteo 10.000; Simona e Fabio 10.000; Ezio 10 mila; Michele e Carlino Gili 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione - Famiglia Priolio 10.000; Elio Nemesio - Rapallo 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Bruni Angelo S. Maria Rezzonico 7100; Adriana Praglia - Vercelli 7000; N. N. 5 mila; N. N. 5000; F. B. 5000; N. N. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Delfo e Mina - Condove 5000; Elisa Nardini 5000; R. C. 5000; Paola 5000; N. N. 5000; Dott. Ermanno Rizzardi 5000; Tino Mussa 5000; Dott. Renato De Col Tana - Belluno 5000; Milanesi Rosa - Ronco Scrivia 5000; A. G. - Carignano 5000; In suffragio dei nostri morti - Ghione Antonio 5000; Corsaro Benzi 5000; In onore della Consolata - M. G. 5000; Anna Bonardi - Bra 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - S. C. 5000; Carola 5000; N. N. 5000.

In memoria dei nostri defunti - fam. Rocca 4000; Una professoressa 4000; In memoria di Padre Giuliano - N. B. 3000; Carluccio 3000; N. N. 2500; In memoria di Giovanni Giachin 2000; E. G. 2000; Per impetrare una grazia - N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2 mila.

In ricordo di Pino e Noemi - Tina 2000; Luca 2000; B. L. 2000; N. N. 2000; Enza 2000; N. N. 1000; Pina 1000; N. N. 1000; R. E. - Novi Ligure 1000; Richin e Piero per onorare la memoria di Giovanni XXIII 1000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - Fiorella 1000; In onore di S. G. Bosco e Papa Giovanni XXIII - N. N. - Alice Belcolle 1000; N. N. 1000; Una madre di famiglia - Porrù Chiarina 1000; N. N. 1000.

Offerte di lunedì

In memoria del mio caro papà, L.M.B. L. 50.000; A.I., Aosta 30.000; Biasioi Vittorina e Sabetti Carmela 21.000; In memoria dei miei morti per i nostri fratelli del Biafra 20.000; P.V., Cagliari 10 mila; dr. Secondino Lorenzo, Genova 10.000; Cuiezi Piera, Seriate 10.000; Salvatore Baldacchino, Padova 10.000; Luigi Rapetti, Acqui Terme 10 mila; in memoria di Tancredi 10.000; sup. Pecollo Giuseppe affezionato lettore 10 mila; A.P. 10.000; Emanuela 10.000; M.C. 10.000; A.M. 10 mila; N.N., Grignasco (tramite Banca Popolare di Novara) 10.000; N.N. 10.000; ricordando il suo piccolo Franco, A. Robutti Z., Roma 10 mila; Bermano Piera, Rosasco (Pavia) 5000; Nino e Donatella 5000; in memoria di Papa Giovanni XXIII, Elsa e Mario 5000; in memoria di Pierluigi 5000; famiglia Roncaroli, Savigliano 5000; N.N. 5000; Antonina Beltrame in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; La Fonte, Biella 5000; in onore di Papa Giovanni XXIII, R.M. 5000; Carlo, Lucia e Clemente 5000; Eugenia in memoria del suo caro Francesco 5000; L. P. 5000; Rossi Maria, Cameriana (No) 5000; T.L. 5000; N.N. 4000; G. e S. da Ivrea 3000; chiedendo una grazia a Padre Pio da Pietrelcina, L.C.I. una affezionata lettrice 2000; N.N., Torre Bormida 2000; in onore di Papa Giovanni XXIII e S. Antonio, una nonna 1000; Sgro Orlando 1000.

Totale L. 864.606
Totale preced. » 83.918.915
Totale gen.le L. 84.783.515

(Abbiamo già versato alla Caritas Internationalis lire 84.436.515).

ISTITUTO
STUDIUM
PIAZZA STATUTO 2 BIS (angolo via Garibaldi)
Telefono 540.283 - 543.720 - TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 1ª e 2ª
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza
CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE

SEMPRE FRESCA
PERFETTAMENTE PULITA
SENZA LISCHE
trota blu
In vendita nei supermercati di TORINO a L. 185 l'etto

VIVAI Telefoni 780.869 720.879 COPPO COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia 95, Regina Margherita 98

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO
DEBENEDETTI - Via Cernaia 38
SVENDE
TUTTI I TESSUTI E LE CONFEZIONI DA UOMO E SIGNORA A PREZZI SOTTO COSTO
SCONTI SINO AL 50%
CEDESI CON O SENZA MERCE

Incidenti al convegno di Blackpool

Il Congresso laburista respinge la «politica dei redditi» di Wilson

Oltre 5 milioni di suffragi contrari e 1.124.000 favorevoli - Vigoroso discorso del cancelliere dello Scacchiere Jenkins: « Ci attendono ancora 18 mesi di sforzi, ma alla fine coglieremo i frutti dei nostri sacrifici. Abbiate pazienza e fiducia »

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 settembre.

Tutte le preoccupazioni e le amarezze accumulatesi nel partito laburista sono esplose oggi a Blackpool, alla prima giornata dell'annuale congresso. Con una maggioranza di quasi quattro milioni di voti, l'assemblea ha respinto la « politica dei redditi », pilastro della strategia economica governativa: con un bombardamento di violentissimi discorsi, i capi dei grandi sindacati e l'ala sinistra hanno chiesto al premier Wilson « più socialismo »: e, con una brusca dimostrazione nella sala stessa, un centinaio di minatori ha espresso l'ansietà di tutti questi lavoratori nelle aree depresse. Si è protestato contro l'alta disoccupazione, contro il controllo delle paghe, contro tutte le rinunce e le tribolazioni imposte dalla severa politica di risanamento economico-finanziario.

Ma l'odierna burrasca non va sopravvalutata. Wilson e i suoi ministri l'attendevano. Il successo della mozione contro la « politica dei redditi » non influenzerà minimamente la condotta del governo, i cui oratori hanno già detto oggi che questa, e questa soltanto, è la strada da seguire. L'hanno detto il Cancelliere dello Scacchiere Roy Jenkins, il pugnace ministro per « l'occupazione e la produttività » signora Barbara Castle e il presidente del partito Jennie Lee, vedova di Aneurin Bevan. Wilson parlerà domani e il suo discorso dovrebbe dare il via alla controffensiva del governo. Oggi, s'è lasciato libero sfogo ai malumori: nei prossimi giorni, i ministri e i loro sostenitori cercheranno di risollevare il morale del partito mostrando « un ultimo sforzo prima del già visibile miglioramento.

La mozione sulla « politica dei redditi » era stata presentata dalla Transport and General Worker's Union, *capeggiata dall'ex-ministro Frank Cousins. Vi si chiede l'abrogazione di ogni legge che « limiti i movimenti di retribuzione » e « ostacoli la lecita attività sindacale ». Il documento ha ottenuto 5.098.000 voti favorevoli e 1.124.000 contrari (le cifre sono alte perché i sindacati dispongono di tanti suffragi quanti sono i loro iscritti). Venisca invece sconfitta — ma per soli 361.000 voti — una mozione generale di censura sulla politica economica di Wilson e in cui s'invocava la nazionalizzazione di monopoli, banche e istituti d'assicurazione. Respinta, per alzata di mano, un'istanza in favore di controlli sulle importazioni.*

I due discorsi più importanti sono stati di Roy Jenkins e di Barbara Castle. Il Cancelliere dello Scacchiere ha ricordato che, in cinque anni, l'Inghilterra ha ricevuto dall'estero aiuti per oltre due miliardi di sterline, pari a più di 2000 miliardi di lire, (ma il debito totale è assai più alto, e segreto) e che, fino a quando la nazione non avrà una bilancia attiva dei pagamenti, non si potrà attuare una vera « ricostruzione sociale». Svalutazione della sterlina, deflazione, controllo dei salari, restrizioni ai consumi: sono queste le armi per vincere la battaglia economica. Ma sarà vinta? Jenkins non ha dubbi: « Già si notano segni incoraggianti. La bilancia commerciale è migliorata; le nostre esportazioni aumentano; in agosto, la disoccupazione è leggermente diminuita ». I senza lavoro sono ottocentoquarantottomila.

Jenkins, freddissimo, proseguiva: « Per qualche tempo ancora, dovremo cavalcare lungo l'orlo del precipizio. Alcuni vogliono una più rapida espansione: sarebbe follia, cadremmo nel baratro. Vi saranno altri 18 mesi di sforzi ardui e onerosi, ma alla fine raccoglieremo i frutti di queste fatiche ». *Si concludeva:* « Il Paese non stagna nella immobilità. Il nostro sviluppo, nel '68, è quattro volte più celere che nel '67. Abbiate pazienza e fiducia. Oggi, il governo è impopolare ma non è lontano il momento in cui la sua opera sarà apprezzata».

Barbara Castle si è battuta, con tutta la sua abilità, nel tentativo di dissuadere i delegati dal votare per la mozione di Frank Cousins. Un suo collega ha detto: « E' stata magnifica. Ora supplichevole Giulietta, ora fiera Giovanna d'Arco ». *Ma le sue parole sono cadute nel vuoto: a nulla è servito il suo invito ai sindacati più massicci affinché collaborino con il governo nella formulazione di una futura « politica dei redditi ».*

Con pari foga, anzi per lato prima Jennie Lee, la quale ha esortato il partito a non cedere alle seduzioni dell'oltranzismo. « La rivoluzione è il modo più lento, più costoso e più crudele per attuare mutamenti sociali ». *E ancora:* « Perché non suoniamo anche noi la chitarra e giochiamo con le collanine? Perché non ci svoghiamo con un po' d'anarchia e lasciamo che qualcun altro ci porti il latte al mattino ed il carbone la sera? ».

Fu durante il discorso di Jennie Lee che irruppe nella sala un centinaio di dimostranti. Erano minatori: protestavano per la disoccupazione cagionata nel Nord dalla chiusura di vecchi pozzi. Ma v'era pure un manipolo di biafrani. Protestavano per le armi inglesi alla Nigeria.

Mario Ciriello

L'Enalc ha celebrato il trentesimo anniversario

Trieste, 30 settembre.

(u. s.) Con l'intervento del sottosegretario del Lavoro on. Turnaturo, si sono concluse oggi a Trieste le celebrazioni per il trentesimo anniversario dell'Enalc (Ente nazionale addestramento professionale lavoratori del commercio).

L'on. Baldelli nel sottolineare l'attività dell'Ente nel campo della formazione professionale ha affermato che dal 1946 ad oggi l'Enalc ha svolto 20 mila corsi ai quali hanno partecipato 800 mila allievi divisi nei vari settori: turismo, alberghiero, pubblicità, vendita, igiene e bellezza; moda e lavori d'ufficio.

Sei studenti genovesi portano di notte 3 ragazze in cimitero

Volevano fare uno scherzo ed avevano dipinto col sangue alcuni teschi - Arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 settembre.

Sei studenti genovesi sono finiti in carcere per uno macabro scherzo: hanno invitato tre ragazze ad una visita notturna al cimitero abbandonato detto del Brasile, sulle alture di Bolzaneto e « per rendere più drammatica la scena » hanno imbrattato di « sangue » il cancello, alcuni teschi e una croce. Mentre erano nel camposanto, però, erano stati sorpresi dai carabinieri, avvertiti dagli abitanti di alcune case vicine. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Sossi, ha ritenuto che lo scherzo violasse le norme del codice penale relative alla pietà verso i defunti e ha ordinato l'arresto dei sei studenti. Essi sono Roberto Sansotta, di 20 anni, Mauro Albertin, di 19, Carlo Gobbo, di 21, Mauro Lombardi, di 19, Fiorentino Bocca, di 18 e Gianpaolo Freccero, di 21. Rischiano una condanna dai 3 ai 12 anni di carcere.

Il cimitero del Brasile è abbandonato e sconsacrato da anni. E' invaso dalle erbacce e addentrarvisi, di giorno come di notte, può essere pericoloso: infatti molte tombe sono scoperchiate e costituiscono autentiche trappole, mentre teschi e ossa sono sparsi sul terreno.

I sei studenti, alcune sere fa, hanno invitato tre ragazze ad accompagnarli al cimitero: « *Volevamo fare uno scherzo* — hanno spiegato — *e due di noi che studiano all'istituto per periti chimici hanno preparato un liquido rosso con anilina e glicerina molto simile al sangue* ».

I due precedendo i compagni nella visita hanno dipinto di rosso il cancello, la croce di una tomba e due teschi. « *Alla luce delle lanterne sembrava proprio sangue* » hanno detto. Ma è stata proprio la luce a tradirli: gli abitanti di alcune case vicine, che quasi ogni sera scorgono movimenti sospetti nel cimitero, hanno deciso di fare una « spedizione punitiva ». Le ragazze che facevano parte del gruppo sono riuscite a fuggire, scavalcando un muretto, mentre i sei studenti sono rimasti bloccati.

Il tempo che farà

Al Nord, cielo irregolarmente nuvoloso con ancora qualche precipitazione anche temporalesca. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo nuvoloso con locali piogge o temporali. Temperatura: *in diminuzione.* Venti, *moderati.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	9	21	Pescara	13	23
Bolzano	11	24	L'Aquila	11	22
Trento	14	21	Roma	14	24
Verona	13	20	Campob.	10	21
Trieste	13	18	Bari	15	25
Venezia	11	18	Napoli	14	24
Milano	8	24	Potenza	12	21
Genova	15	25	Catan.	15	24
Bologna	14	20	R. Cal.	16	27
Firenze	15	22	Messina	19	25
Pisa	16	23	Palermo	21	23
Ancona	17	22	Catania	17	30
Perugia	13	19	Cagliari	14	23

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	17
Londra	10	16
Berlino	7	16
Amsterdam	13	17
Bruxelles	11	18
Madrid	12	27
Mosca	—2	9
Stoccolma	13	18
New York	13	21
San Francisco	11	19
Tokio	20	28
Montreal	6	13
Buenos Aires	8	18

Blaiberg di nuovo in ospedale per una visita di controllo

Città del Capo, 30 sett.

Il dr. Philip Blaiberg, il dentista di Città del Capo che dal dicembre scorso vive con un cuore trapiantato, è ritornato oggi all'ospedale «Groote Schuur» per una visita di controllo.

Venne dimesso quattro giorni fa dopo essere stato a lungo ricoverato per una grave affezione polmonare.

(A. P.)

4000 idee per rinnovare la vostra casa.

Infatti la nostra nuova collezione, Vi offre 4000 tappezzerie in carta nuovissime, scelte dai nostri esperti fra le più belle ed originali del mondo. Veniteci a trovare.

CARTE PARATI
donati
via lagrange 3
tel. 542236/535712
torino

ULTIME NOTIZIE

Sciopero ad oltranza all'Enpas

I dipendenti statali da oggi senza mutua

Ambulatori chiusi o semiparalizzati - Ferme tutte le pratiche di rimborso spese - All'agitazione partecipa il personale sanitario e amministrativo

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 settembre.

I dipendenti statali in servizio e in pensione resteranno privi di assistenza malattia da domani, a tempo indeterminato, in seguito ad uno sciopero dei dipendenti dell'Enpas. Gli ambulatori specialistici in gestione diretta e gli uffici amministrativi dell'Enpas rimarranno praticamente chiusi o funzioneranno a ritmo ridotto. Le pratiche di rimborso spese per visite mediche e farmaceutiche rimarranno bloccate. Saranno notevolmente differiti gli adempimenti riguardanti la definizione delle pensioni, la corresponsione delle liquidazioni per fine servizio, la cessione del «quinto» dello stipendio e numerose altre prestazioni.

Il personale amministrativo e sanitario dell'ente nazionale per la Previdenza e l'Assistenza degli statali (Enpas) attuerà, con inizio da domattina, uno sciopero «ad oltranza». La manifestazione, che in un primo tempo era stata limitata ai primi tre giorni di ottobre, è stata indetta da tutte le organizzazioni sindacali dei dipendenti, in seguito alla mancata soluzione di alcuni problemi economici e normativi. Si tratta dell'equiparazione del trattamento dei lavoratori dell'Enpas a quello applicato già da alcuni anni al personale dei tre maggiori Istituti previdenziali (Inps, Inam, Inail).

Anche i medici specialisti convenzionati reclamano lo adeguamento dei compensi a quelli erogati dall'Inam. I sindacati della categoria sono decisi a proseguire lo sciopero fino a quando l'amministrazione non avrà offerto precise garanzie di soluzione della vertenza.

Le conseguenze saranno gravi per migliaia di statali, in servizio e in pensione, e per i loro familiari che attendono la definizione delle loro pratiche o che, nel periodo dell'agitazione, avranno bisogno di cure sanitarie.

La situazione appare ancor più pesante se posta in relazione con un energico intervento compiuto nei confronti del ministro del Lavoro Bosco dalle segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil. Il malcontento diviene così generale, estendendosi dal personale dell'Enpas a tutti i lavoratori statali assistiti dall'ente. Le tre confederazioni richiamano l'attenzione del ministro sulla difficile situazione finanziaria dell'istituto, sul limitato grado di efficienza assistenziale e sullo stato di gestione burocratica dell'ente ai diversi livelli.

La Cgil, la Cisl e la Uil chiedono il passaggio dall'assistenza indiretta (con parziale rimborso) a quella diretta (senza alcun onere per il mutuato) «come elemento di urgente miglioramento delle prestazioni Enpas». Contemporaneamente dovrebbero essere realizzati due interventi:

1) revisione degli organi di amministrazione dell'ente per consentire ai lavoratori interessati una partecipazione diretta e l'assunzione delle responsabilità di gestione con articolazioni anche a livello locale;

2) adeguamento della contribuzione dello Stato alle esigenze assistenziali, tenuto conto che tale contribuzione nell'ordinamento italiano si configura come quella di un datore di lavoro e che i dipendenti dello Stato sono oggi gravati da una trattenuta per l'assistenza di malattia superiore a quella dei lavoratori del settore privato.

g. f.

Al Tribunale di Madrid

Assolta la «Duchessa rossa» Non offese i giudici spagnoli

Aveva scritto il romanzo «Lo sciopero» ritenuto insultante per la magistratura

Madrid, 30 settembre.

La «Duchessa rossa», come è chiamata la duchessa di Medina Sidonio, è stata oggi assolta dall'accusa di oltraggio al potere giudiziario spagnolo. Gli estremi del reato erano stati riscontrati in un romanzo, nel quale la nobildonna denuncia la corruzione e l'ingiustizia sociale nella Spagna del Sud.

Lo speciale Tribunale che si occupa dei reati commessi a mezzo stampa ha riconosciuto che i personaggi descritti dalla duchessa nel romanzo «La huelga» (Lo sciopero), pubblicato a Parigi lo scorso anno, sono immaginari.

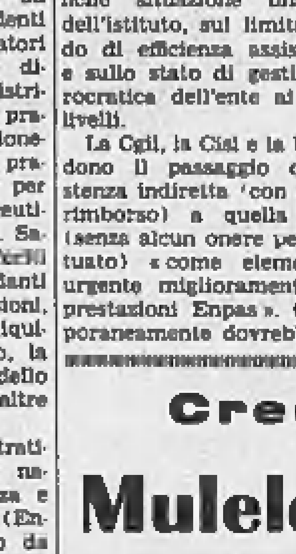
La scrittrice ha negato di aver voluto offendere il potere giudiziario spagnolo, ed ha fatto presente che la sua opera tratta, in modo attendibile, il problema degli scioperi nelle campagne meridionali del Paese.

(Ansa)

Creduto morto da anni

Mulele, il capo dei simba è vivo ed è tornato in Congo

Nel '63 (appoggiato da Pechino) scatenò la rivolta nel Paese - Dopo essere giunto vicino alla vittoria, fu sconfitto dai mercenari bianchi - Si sparse la voce che, impazzito, fosse scomparso nella foresta



Pierre Mulele, il capo dei simba (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 30 settembre.

Un breve dispaccio da Kinshasa informa che Pierre Mulele, che tutti credevano morto da anni, è invece vivo: è anzi rientrato ieri sera in Congo, accompagnato dal ministro degli Esteri Bomboko, a bordo del battello personale del presidente Mobutu. Pierre Mulele è un personaggio che appartiene ormai alla storia: è stat[o] l'organizzatore e il capo assoluto della ribellione che ha insanguinato per qualche anno l'ex colonia belga. Era il «Dio dei simba, dei leoni». Era l'esecutore degli ordini di Pechino in Africa. Era l'uomo che è andato a un soffio dal diventare il padrone indiscusso di tutto il Congo.

Pierre Mulele era un luogotenente di Lumumba, il primo capo del governo del Congo dopo l'indipendenza, ucciso in prigionia dai suoi avversari politici. Ispirandosi alle idee progressiste di Lumumba, dopo essere stato a lungo in Egitto, a Mosca e nella Cina comunista, Mulele era riuscito, nel 1963, a scatenare la rivolta nella provincia del Kivu. A macchia d'olio, la ribellione si era allargata e aveva insanguinato i due terzi dell'immenso Congo.

Gli uomini di Mulele si battevano all'inizio con archi, frecce e bastoni. Ma a poco a poco erano riusciti a impossessarsi di gran parte delle armi dell'esercito congolese: i militari, intimoriti dalla fama di divinità di Mulele e dalle stregonerie, gettavano il fucile e si rifiutavano di combattere contro di loro. Per sconfiggere la ribellione, il governo di Kinshasa aveva dovuto far ricorso ai mercenari bianchi di Bob Denard e del colonnello Schramme. Nell'estate 1964, i mulelisti occupavano i due terzi del Congo. Pochi mesi più tardi, sospinti dai soldati bianchi che non credevano alla stregoneria, erano stretti nella zona orientale del paese. Nel novembre 1964, gli uomini di Mulele erano asserragliati in Stanleyville, agli ordini di Gbenye e Soumialot: tenevano prigionieri circa duecento bianchi, e minacciavano di ucciderli. Fu allora che il governo di Bruxelles decise di intervenire, lanciando un corpo di paracadutisti su Stanleyville. L'operazione riuscì, i bianchi furono liberati (anche se una trentina di essi furono fucilati o trucidati ugualmente dai «simba» prima di fuggire). Fu quella, praticamente, la fine dei mulelisti.

I ribelli simba ricomparvero durante le ultime fasi della rivolta dei mercenari bianchi al governo di Kinshasa, ma non svolsero praticamente un ruolo di rilievo. Mulele, il loro adorato capo, era scomparso: si raccontava che, diventato pazzo, avesse errato a lungo nella foresta, e che quindi fosse stato abbattuto da un suo avversario.

s. d.

Scontro di treni in Grecia Dieci morti e cento feriti

Atene, 30 settembre.

Nello scontro fra due treni presso Corinto sono morte stasera dieci persone ed oltre cento sono rimaste ferite. Entrambi i convogli erano diretti ad Atene.

Secondo le prime indagini, la sciagura sarebbe stata provocata da una donna che avrebbe tirato per errore il segnale d'allarme azionando i freni d'emergenza: il treno si è bloccato di colpo ed è stato investito alle spalle da un direttissimo che sopraggiungeva ad alta velocità.

(Ansa)

Il padre di Nasser morto stanotte all'età di 75 anni

Il Cairo, 30 settembre.

Il padre del presidente Nasser, Abdel Nasser Husain, è morto questa notte ad Alessandria. Aveva 75 anni.

(A.P.)

Dopo tre settimane

E' finito a New York lo sciopero dei professori

New York, 30 settembre.

Dopo uno sciopero di tre settimane degli insegnanti di New York, quasi la totalità degli studenti (circa un milione) ha potuto oggi far ritorno nelle aule, dopo l'accordo raggiunto tra il sindacato dei professori ed il sindaco della città John Lindsay.

Lo sciopero era stato provocato dal licenziamento di dieci insegnanti bianchi dalle scuole del quartiere negro di Ocean Hill-Brownsville, da parte del comitato direttivo di tali istituti composto dai genitori di alunni negri.

A Mosca non si sa nulla di una malattia di Breznev

Mosca, 30 settembre.

(e.c.) *A Mosca non si sa nulla di una malattia che avrebbe colpito il segretario del pcus, Breznev. La notizia si è diffusa stasera a Praga.*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

L'inviato russo a Praga

Kuznetzov tornato a Mosca per riferire

(Dal nostro inviato speciale) Praga, 30 settembre.

Il vice-primo ministro sovietico Kuznetzov, che da diverse settimane si trovava a Praga in qualità di intermediario fra il governo cecoslovacco e quello sovietico, è ripartito ieri sera alla volta di Mosca, dove cercherà di fare il punto sulla situazione. Dalla sua relazione e dal giudizio che ne daranno i massimi esponenti sovietici dipende in gran parte la piega che nei prossimi giorni potranno prendere gli avvenimenti: se vi sarà o no una conferenza al vertice, se dovrà o no essere preceduta da un dialogo solitario del primo ministro Cernik, se la delegazione cecoslovacca potrà essere composta dai «cinque cavalieri di Brno» (Svoboda, Dubcek, Cernik, Smrkovsky, Husak, sono chiamati così dal giorno in cui, invece di partire per Mosca, si fecero vedere ostentatamente tutti insieme nei padiglioni della Fiera), o se invece dovrà essere modificata.

Praga, più che a Budapest, dove oggi si sono riuniti i rappresentanti dei vari Paesi comunisti per prendere una decisione sulla conferenza mondiale di novembre, guarda con ansia al prossimo Comitato centrale del partito comunista dell'Urss.

Se al Comitato centrale prevarranno le «colombe», allora la questione cecoslovacca potrà essere risolta con un compromesso che, pur tarpando le ali al «nuovo corso», lascerebbe tuttavia a Praga un minimo di autonomia e di libertà di movimento. Se, al contrario, prevarranno i «falchi», potrebbero avverarsi le ipotesi più nere. Il partito comunista e l'intera popolazione cecoslovacca, stretti come sono attorno a Dubcek, non si piegherebbero, un nuovo scontro sarebbe quasi inevitabile.

In questo clima, la notizia dell'indisposizione che avrebbe colpito Breznev, ritenuto il *leader* dei «falchi», è stata accolta a Praga come un auspicio favorevole. I cecoslovacchi si augurano che Breznev goda ottima salute e che la notizia serva soltanto a coprire un suo eventuale appannamento politico, unica ipotesi che permetterebbe loro di guardare al futuro con relativa tranquillità.

Gaetano Tumiati

Grande corazzata americana bombarda il Nord Vietnam

E' la "New Jersey" (56 mila tonn.) giunta ieri nel Golfo del Tonchino - Colpiti obiettivi fino a 15 km nell'interno

Saigon, 30 settembre.

E' giunta oggi nel Golfo del Tonchino, la grande corazzata americana «New Jersey» di 56 mila tonnellate. L'unità è entrata immediatamente in azione centrando con i suoi grossi calibri da 407 mm i primi bersagli nord-vietnamiti al nord della zona demilitarizzata, che avevano resistito sin qui ai bombardamenti aerei o dei minori calibri di incrociatori e cacciatorpediniere.

Si tratta di alcune postazioni di artiglieria costiera e di depositi militari nell'interno, che sono stati «polverizzati». In totale, venti colpi, che hanno distrutto bersagli fino ad una quindicina di chilometri dalla costa.

I comandi militari intendono far intervenire i grossi calibri della «New Jersey» ogni qual volta sia conveniente sostituire il tiro navale al bombardamento aereo.

Il ministro degli Esteri sudvietnamita Tran Thanh ha proposto oggi che i governi dei due Vietnam si impegnino a svolgere scambi economici e culturali e ad indire elezioni generali per la riunificazione non appena la pace sia stata ripristinata. Pace — egli ha detto — *«subordinata al ritiro di tutte le truppe regolari e "forze ausiliarie" del Vietnam del Nord da quello del Sud».*

(Ag. Italia)

L'osservatorio di Arcetri danneggiato da un fulmine

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 30 settembre.

(g.c.) Nel corso di un violento temporale, un fulmine si è abbattuto nel parco che circonda l'osservatorio di Arcetri sulla omonima collina. La folgore, dopo avere spaccato in due un cipresso, si è scaricata a terra danneggiando in modo piuttosto serio tre radiometri del radiotelescopi e l'antenna parabolica per l'ascolto delle trasmissioni dei satelliti.

Il professor Guglielmo Righini, direttore dell'osservatorio, dopo un minuzioso esame delle apparecchiature ha potuto stimare l'entità del danno in alcuni milioni.

Stato civile di Torino

30 settembre 1968

NATI — Pierre Maria, Moretti Matteo, Casenza Antonio, Rognetta Marilux, Allo Maria, Sansalvadore Sandro, [illegible] Franca, Finello Gianluca, Abbattista Rosa, Piola Elisabetta.

MORTI — Fessia Antonio, di anni 77, nato a Monticello d'Alba, pensionato, abitante in v. Madama Cristina 92; Zalla Matteo, a. 75, Casalnuovo Monterotaro, pensionato, s. Reg. Margherita 121; Sala Pietro, a. 84, S. Germano Vercellese pensionato, v. G. Galline 3; Angeleri Michele, a. 64, Incisa Scapaccino, pensionato, v. [illegible]; Artuffo Amalia, a. 75, Castagnole Lanze, casalinga, v. Roccaforte 25; Dagna Giovanni Battista, a. 66, Torino, pensionato, v. Saorgio 57; Marenca Maria Giovanna in Pollio, a. 84, Piano di Sorrento, casalinga, str. Mongreno 180; Alfredo Maria in Magnani, a. 73, Magliano Alfieri, casalinga, c. Maroncelli 40; Perino Primo, a. 71, Netro, pensionato, c. Palermo 101; D'Ambrosi Maria a. 43, Paese, religiosa, c. Moncalieri 315; Chiarle Guglielmo, a. 59, Rocchetta Belbo, pensionato, str. S. Vito 394; Tamagnone Antonio, a. 70, Poirino, pensionato, v. Magenta 57.

Deceduti in ospedale: Gallia Prosperina ved. Lachello, a. 80, Tonco, casalinga; Gubernati Carolina, ved. Marchino, a. 78, Torino, pensionata; Nevi Emilia, a. 83, Torino, pensionata; Maccagno Giovanna Pierina, a. 38, Savigliano; Mossotto Angela in Rosso, a. 71, Torino, pensionata; Bartarello Cornelio a. 59, Torino, commesso; Biancotti Giuseppe Luigia, a. 75, Torino, pensionata; Libré Paolo Angelo, a. 81, Fontanetto Po, esercente bar; Viora Maria ved. Bassignana, a. 74, Gassino, pensionata; De Bernardi Maria ved. Novelo, a. 64, Cravagliana, casalinga; Bottero Mario, a. 16, Guarene d'Alba, apprendista; Bianco Michele, a. 77, Pianezza, pensionato; Massaglia Ettore, a. 61, Passerano, pensionato; Gandiomonte Domenico, a. 33, Gioia del Colle, operaio; Braida Lino, a. 63, Gemona del Friuli, pensionato; Bosio Enrico, a. 2, Torino.

Nati 18 - Morti 28

29 settembre 1968

NATI — Gualtieri Simonetta, Beltrame Ferdinando, Avalle Lia, Bernardi Roberto, [illegible] Mauro, Massimo, [illegible] Carla, Celli Alessandro, Baggia Annamaria, Dalla Villa Marco, Tripi Michele, Manaretto Luca, Anselmi Giuliana, Cascetto Sandra, Prando Giulio, Gallo Gabriella, Di Bella Fabrizio, Dell'Accio Gemma.

MORTI — Gaffuri Arturo, di anni 75, nato a Vercelli, rappresentante, abitante in v. [illegible] 2; Gribaldo Barbara in Penoglio, a. 63, S. Mauro Torinese, casalinga, str. Cartman 65; [illegible] Teresa ved. Bione, 80, Cortiglione, pensionata, v. Cagliari 20; Dioliguardi Pasqua, a. 92, Budrio, religiosa, c. L. Einaudi 4; Frellone Pietro, a. 72, Cinaglio, pensionato, v. Bava 25 bis; Petrolini Maria ved. Orlandi, a. 87, Sassari, casalinga, c. Duca Abruzzi, 46; Bonura Vito, a. 75, [illegible], pensionato, str. [illegible] 175; Agni Vincenzo, a. 59, Bovalino, pensionato, v. Stradella 34; Bossi Emma ved. Andreotti, a. 65, Galeata, pensionata, v. Leoncavallo 104-17; Nigra Giovanna, a. 83, Torino, casalinga, c. Francia 47; Manzone Sobrero Giovanna ved. Monti, a. 70, Torino, pensionata, v. Paoli 5; Bosca Francesca ved. Ferrero, a. 69, Buttigliera d'Asti, pensionata, c. Chieri 86; De Maria Lorenzo, a. 88, Envie, casalinga, v. P. Paoli 50.

Deceduti in ospedale: Songa Emilia ved. Azzone, a. 77, Omegna, pensionata; Bergonzo Antonio, a. 69, Lombardore, pensionato; [illegible] Angiolina in Sopetto, a. 33, Cison di Valmarino, sarta; Pressenda Maria, ved. Accomazzi, a. 71, Torino, casalinga; Aseghini Nello, a. 27, Baro, operaio; Hulas Francesco, a. 85, Urmiei, pensionato; Querci Irma Margherita, a. 79, Lodrignano, casalinga; Mardocca Silvana, giorni 10, Rivoli; Bravia Angelo Clemente, a. 71 Serravalle Langhe, fabbro; Bertini Giovanni, mesi 4, Torino.

Nati 17 - Morti 23

Con l'animo straziato il figlio Alberto e il marito Franco annunciano la dipartita della loro cara Mamma e Moglie
Maria Bilotto in Canale
anni 46
Si associano al dolore la Madre, le Sorelle, i cognati e i nipoti tutti. Funerali mercoledì ore 15,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 30 settembre 1968.

I Dipendenti della Soc. Nazionale Trasporti, via Cernaia 31 si associano al dolore del Titolare.

Il 29 settembre in Roma, dopo inesorabile, estenuante malattia ha concluso la sua vita terrena interamente dedicata con bontà e rettitudine alla famiglia ed al lavoro
Oreste Dondoglio
Lo piangono e lo ricordano con infinito amore la moglie Adelina Ferrero, la figlia Alba con il marito Giuseppe Ornato ed i figli Roberto, Ornella e Luca, il figlio Walter con la moglie Bruna ed il piccolo Nicola; la figlia Anita con il marito Rosangelo Bessina, la sorella Teresina Gili e famiglia, l'affezionata lucia Perrero. I funerali avranno luogo mercoledì 2 ottobre alle ore 10,30 muovendo dalla chiesa parrocchiale di Rocca Canavese.
— Roma, 1° ottobre 1968.

La Liloservice partecipa profondamente commossa al lutto del suo dipendente Piero Stroppiana per la dipartita del suo carissimo babbo
Giacinto Stroppiana
— Torino, 30 settembre 1968.

Nel primo anniversario della morte di
Giuseppe Ariotto
con rimpianto lo ricordano i suoi cari. La S. Messa verrà celebrata il 2 ottobre alle ore 8,30 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti di N. S. Religione, è mancata ai suoi cari
Giovanna Monti Sobrero
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Fausta con il marito Luigi Francesco Ferrari Ardicini ed il figlio Roberto; la sorella Emilia Canonica Sobrero, la cognata Luisa Malaspina d'Orezzoli Monti con il marito Giovanni e la figlia Stefania, nipoti, cugini e parenti tutti. Al dott. Dino Zanone ed alla sua cara Dirce un particolare ringraziamento per le lunghe amorose cure e per l'affettuosa filiale assistenza.
— Torino, 1° ottobre 1968.

I Fratelli Pozzo - Salvati - Gros Monti & C. S.p.A., partecipa con vivo dolore la scomparsa del proprio Consigliere di Amministrazione, signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Irene, Giuliana Pozzo, Beatrice Pozzo col marito dott. Figliomeni, prendono viva parte al lutto della famiglia, per la scomparsa della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Margherita Di Fortunato e Graziana Giancardo partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Ignazio Boano prende viva parte al dolore della famiglia per la dipartita della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Eugenio Bosso
Ezio Gribaudo
Riccardo Manzoni
Mario Tonin
partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Paolo e Alberto Canonica ed Alessandra Colombo con le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Fausta e Cecco e della cara zia Liana per la scomparsa della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Giovanni, Suor Anna Maria Canonica con la Mamma partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

La S.p.A. Biltex partecipa con vivo cordoglio la dipartita della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Dino e Dirce con commozione partecipano all'immenso dolore di Fausta, Cecco ed Emilia Canonica per la perdita dell'indimenticabile
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Prendono viva parte al dolore della contessa Fausta Ferrari Ardicini per la perdita della Madre Signora
Giovanna Monti Sobrero
la Società Ippica Torinese, la Società Torinese Cacce a Cavallo di cui l'Estinta è stata costantemente appassionata e valida sostenitrice.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Elda Ferrari Ardicini Fea di Fontanile con le figlie, i generi ed i nipoti è particolarmente vicina alla cara Fausta, a Francesco, a Roberto e ricorda con affetto
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Ida Max e Bona sono vicini con tanto affetto a Liana e Fausta per la perdita della cara GIOVANNA.

I Soci e gli affezionati Collaboratori della Riserva di Caccia di Castignaga prendono parte al lutto del loro Presidente conte Luigi Ferrari Ardicini e della sua gentile Consorte per la scomparsa della signora
Giovanna Monti Sobrero
— Torino, 1° ottobre 1968.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Fausta e Luigi Ferrari Ardicini per la scomparsa della signora
Giovanna Monti
gli amici:
Franco Agostini, Aimone Altissimo, Giorgio Billignandi, Mario Boidi, Franco Bonomo, Alberto Borello, Guido Candellaro, Italo Cappabianca, Ernesto Egidi, Mario Falletti, Salvatore Flandesa, Ferruccio Gambaruto, Carla Gandini, Renzo Gandini, Renzo Gilli, Bruno Giordanotti, Otto Hüpel, Francesco Ioi, Lionello Jona Celesia, Michele Martina, Paola Rossano, Pietro Rossi, Camillo Rosso, Tommaso Terla
— Torino, 1° ottobre 1968.

Diego Camerano e famiglia partecipano al lutto della famiglia Monti-Ferrari Ardicini.

I cugini Maria Sobrero Saverro, Violante Sobrero Ferrero, Edmondo, Giovanni, Cesare Sobrero con le loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Emilia, Fausta e Luigi Francesco per la scomparsa della cara GIOVANNA.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Perino in Martini
Ne danno il triste annuncio nel giorno dei funerali il marito Enrico, il figlio Prof. Dr. Giorgio, la nuora Prof. Maria Laura Rocca ed i cari nipoti Enrico e Paola.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Il Presidente, i Consiglieri, le Direzioni Sanitaria ed Amministrativa, il Personale tutto dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide partecipano vivamente al cordoglio del valoroso collaboratore Prof. Dott. Giorgio Martini per la dipartita della Madre Signora
Clara Perino in Martini
— Torino, 29 settembre 1968.

Carlo Saracco Rurlia partecipa con vivo dolore al lutto del Prof. Dr. Giorgio Martini per la scomparsa della mamma signora
Clara Martini
— Torino, 30 settembre 1968.

Anna e Renzo Rocca partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Ernesto Landino
di anni 62
Straziati ne danno l'annuncio la moglie, il papà, i figli, il genero, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1 ottobre alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cambiano, 30 settembre 1968.

Partecipano al lutto: i cugini Pietro e Carlo Landino e famiglie.

Il 29 è cristianamente mancato in Genova
Luigi Selis
Affranti, ma rassegnati al divino volere, ne danno il doloroso annunzio la moglie Alfonsina Pliego, il figlio Giovanni con la consorte Lora Pellmens e l'adorato nipotino Luigi, unitamente a tutti gli altri parenti.
— Genova, 30 settembre 1968.

La famiglia della compianta
Carmen Bracco
nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime il suo vivo ringraziamento alla Fiat: Direzione, amici e collaboratori tutti; ed alle Officine Precisione Luserna. Ringrazia inoltre le famiglie Aizati, Bertolotti, Bruno, Catelli, Cigna, Domini, Pelletti, Fornari, Leproni Olivero, Pieveno, Porzio, Sciolla e tutti quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Consiglio d'Amministrazione e Direzione della Digital Electronic Automation S.p.A. prendono parte al lutto dell'ing. Bracco per la perdita della MADRE.

1967 — 1968
Giovanni Melotti
Gen. di Divisione Aerea
Con immutato affetto e rimpianto la moglie e le figlie ne rievocano la cara memoria. La Messa anniversaria sarà celebrata domani, mercoledì 2 ottobre alle ore 8,30 nella Parrocchia B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 1° ottobre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Ciau
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Liliana Viani, i figli Francesco e Bruno; fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 1° ottobre ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, via Cesana, 31
28 settembre 1968.

Mamma Sabina Viani con Elda, Luciano e Daniela Boggio si uniscono al dolore di Lili e famiglia.

Gianalberto Gatti e la famiglia Gabetta si associano al dolore della famiglia Ciau per la morte del signor
Salvatore Ciau
— Torino, 1 ottobre 1968.

Amici, ex collaboratori e dipendenti prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
Salvatore Ciau
Sergio Abelli, Margherita Aymaretto, Francesco Alessi, Antonisco Barbieri, Victor Berardi, Pietro Bisotto, Eligio Bruera, Felice Brunetto, Ferdinando Bosso, Ercole Caruta, Giovanni Castellino, Emilio Cavalli, Aldo Chinnici, Giuseppe Cirio, Francesco Diaferia, Giglio Febris, Evelina Franco, Elisio Geris, Wanda Gazzochi, Giovanna Giacomelli, Laura Giusio, Emilia Guglielmetto, Gaetano Indiogine, Franco Maffiotti, Cesare Marchetti, Giuseppe Margaro, Renato Megri, Siro Mariani, Enrica Montanaro, Luciano Motta, Luigi Nadile, Antonio Orisiani, Marcello Palomeo, Nicola Panebianco, Armida Pavan, Gina Pavan, Francesco Pelluzzo, Francesco Perrani, Enrico Porfiri, Tiziana Rosso, Ernesto Secco, Ulderico Seriaria, Luigi Scalvini, Gianni Simoni, Ottavio Sotgiu, Giglio Torchia, Torino Tottono, Basilio Vetteri, Luciano Vietti, Natalino Viviani, Saverio Valpiano.
— Venaria, 30 settembre 1968.

Franca Cerutti e figli partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ciau.

Roberto Sismondi profondamente addolorato per la perdita del carissimo amico
Salvatore Ciau
prende viva parte al cordoglio della famiglia.
— Torino, 30 settembre 1968.

Prendono parte all'immenso dolore del dott. Bruno Giau gli amici dell'Istituto di Economia Politica Agraria dell'Università di Torino:
Giorgio e Marisa Berton, Anna Bugalla, Giuseppe Caramellino, Manilio Caretta, Luigi e Marietta Castellani, Olga De Gennaro, Pino Maspoli, Alfredo Mazza, Marisa Mottura, Mario ed Emalina Papotto, Giorgio e Gianna Pallavicini, Gualberto Porziani, Tito Schiva.

Prendono viva parte al grande dolore di Bruno gli amici:
Giulio Badini Confalonieri, Adolfo Bognassosso, Paola e Costanzo Sassetti Grimaldi, Lilio Bressy, Mirina Camia, Bruno Canuto, Luciana Carbone, Valentina Cassano, Ida e Lia Dettome, Emma De Varch, Carla Fino, Ubaldo Franceschetti, Clara e Vittorio Frascaro, Giancarlo Gariglio, Andrea Giordano, Gianpaolo Mondino, Rosamaria Morra, Mario Palenzona, Gino Ripamonti, Roberto e Titti Salandin, Carlo Felice Zoppegno.

Dopo avere dedicato tutto Se stesso alla famiglia e alla scuola è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Saroglia
Ne danno l'annuncio la moglie Teresa Pistone, le figlie: Angela, Maria con il marito Gianni Andreotto e figli. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 1 ottobre 1968.

Le cognate Rina e Rita Pistone con i figli Carlo e Andrea partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Carlo Saroglia
— Torino, 30 settembre 1968.

Maclovia e Maria Margotti si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
Cav. Carlo Saroglia
— Torino, 30 settembre 1968.

Clida e Virgilio Andreotto prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
MAESTRO
Cav. Carlo Saroglia
— Torino, 30 settembre 1968.

La famiglia Rigola e Zurletti partecipano con commozione al dolore di Angioletta e Mara per la perdita del PADRE.

Carla Gentile con la famiglia partecipa affettuosamente al dolore dell'amica Mara per la scomparsa del padre
Prof. Carlo Saroglia
— Torino, 1 ottobre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Caudana ved. Cordola
Ne danno il doloroso annuncio i figli Aldo, Mario e Giovanna con le rispettive famiglie; il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Condove martedì 1° ottobre alle ore 16.
— Condove, 30 settembre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia Cordola le famiglie Giuseppe Rege, Edoardo Rege e Giovanni Suppo.

Maria Acuto
VED. NOTAIO
Secondo Casalone
Med. d'oro della Pubblica Istruzione
ha serenamente raggiunto in Cielo l'anima del suo amato marito e riposa accanto a Lui a Terruggia Monferrato. Lo annunciano a funerali avvenuti sorelle e parenti tutti.
— Milano, 30 settembre 1968.

Partecipano al lutto le famiglie Hugony e Bisacchi.

Mamma e moglie esemplare
Maria Pierina Gai in Chiano
vivrà in eterno nel cuore del marito e della sua adorata Lisa.
— Torino, 1 ottobre 1968.

1964 — 2 ottobre — 1968
Maria Tevella Fornas
I suoi cari La ricordano con infinita tenerezza e rimpianto. Santa Messa nella parrocchia di S. Carlo il giorno 2 ottobre alle ore 8,30.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Il 24 settembre lasciava la vita terrena
Piera Siccardi Massone
Dama di Carità
Medaglia al Merito della Redenzione Sociale
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annunzio il marito Giacinto, la figlia Nene, le sorelle Amelia e Ida, cugini e parenti tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia al Cimitero di Torino, campo primitivo Nord 453. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 22 ottobre alle ore 10 nella Cappella del Cimitero di Torino.
— Torino, 1 ottobre 1968.

Il Canonico Bernardino Gisi-Vis, Rettore della Misericordia fraternamente partecipa al dolore della Famiglia.

Il personale dello Studio Dott. Giacinto e Maria Siccardi partecipa al dolore dei titolari per l'immatura scomparsa della Signora
Piera Siccardi
— Torino, 1 ottobre 1968.

Erminia Basini, affettuosamente vicina, prende viva parte al dolore della famiglia.

Presidente e Membri della VI Commissione partecipano al grande dolore della Professoressa Maria Siccardi.

La Soc. per Az. S.P.E.R.A.M. - Torino e Forno Canavese, gli Amministratori, Dirigenti, Impiegati, maestranze tutte, prende viva parte al grave lutto che ha colpito il Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Dott. Rag. Giacinto Siccardi per la perdita della Consorte Signora
Piera Siccardi Massone
— Torino, 1 ottobre 1968.

Gli Amministratori della Società Acque Potabili - Forno Canavese partecipano commossi al dolore del Prof. Siccardi per la perdita della cara Signora.
— Forno Canavese, 30-9-1968.

Giovanni Albas
Giovanni Bertel
Michele Obert
Martino Rossetto
prendono vivissima parte al dolore del Prof. Siccardi per la perdita della sua Signora.

Il Comitato Regina Elena partecipa vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Piera Siccardi
— Torino, 1 ottobre 1968.

Le Dame di Carità di S. Vincenzo Madonna del Carmine addolorate annunciano la scomparsa della consorella
Piera Siccardi
— Torino, 26 settembre 1968.

Roberto e Virginia Cossu sono affettuosamente vicini a Nene per la scomparsa della mamma signora
Piera Siccardi
— Torino, 26 settembre 1968.

La SpA FIAMCA partecipa con profondo cordoglio al lutto del Prof. Dott. Giacinto Siccardi e della Dottoressa Maria Siccardi per la perdita della moglie e madre Signora
Piera Siccardi
— Torino, 30 settembre 1968.

Giuseppina ed Edoardo Capuzzi si uniscono al dolore dei Familiari per la scomparsa dell'amica
Piera Siccardi Massone
— Torino, 30 settembre 1968.

Giuliana Minetti Patrito piange con Nene la scomparsa della sua cara MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze è mancato in Torino il
DOTT. CAV.
Giuseppe Salvini
Medico Chirurgo
ritornando, così, nella sua Cossato che tanto amava. Ne danno, angosciati, il triste annunzio: la moglie Laura Ferraris, le figlie: Graziella; Giuliana col marito Alfonso Caratozzolo e bimbi Guido e Stefano; Gabriella col marito Franco Clivio e bimbi Roberto e Giampaolo; le sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 1° ottobre alle ore 10 in Cossato San Nicolao.
— Torino, 29 settembre 1968.

Gli amici di Aosta prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita del caro ed indimenticabile
Dott. Giuseppe Salvini
Alberto Ansermin, Vittorio Apostolo, Edmondo Bech, Vitterino Bendaz, Giuseppe Bordon, Arturo Brody, Renato Brisio, Giovanni Ceralolo, Enrico Cuaz, Vittorio Cuaz, Piero Ferrando, Mario Gambe, Amedeo Marcoz, Pietro Marguerettaz, Giacomo Molinari, Mario Molino, Natale Ramella, Giuseppe Ruffino, Cesare Sartour, Giuseppe Torrione, Francesco Trieste.
— Aosta, 30 settembre 1968.

Beppe Maria Tavola, Didi Fabio Donal e nonna bis partecipano al dolore della famiglia Salvini.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Manissero
Ne dà il doloroso annuncio il figlio Luigi. La cara Salma dopo la benedizione all'Ospedale Cottolengo alle ore 14 di oggi proseguirà per Fossano dove verrà tumulata alle ore 15,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1968.

La famiglia Bajetto, Finello e Mabella prendono parte al dolore di Gino.

Francesco e Rosa Bajetto con Simonetta partecipano al dolore di Gino tanto provato nei suoi affetti più cari.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carola Garino vedova Ramat
Ne danno l'annuncio i figli Ettore con la moglie Angiolina Pedussia, Domenico con la moglie Teresa Loss e figlia Silvana; cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 1° ottobre alle ore 16 partendo da via Fratelli Tortone 6.
— Regina Margherita, 1 ottobre '68.

Partecipano al dolore di Ettore, suocero Pedussia; Ercole, Rita Bendini e famiglia.

La Penil-Cetra partecipa con commozione al lutto della famiglia Concina per la scomparsa del
MAESTRO
Carlo Concina
da molti anni suo collaboratore.
— Torino, 28 settembre 1968.

Gli amici Giancarlo Chiaramello, Ettore Minoretti, prendono viva parte al lutto.

I cugini Boggiano, Carrero, Tesmo e Roccotto partecipano commossi al dolore della famiglia Concina per la morte del caro
Carletto Concina
— Borgosesia, 28 settembre 1968.

E' mancato
Francesco Lupo (Battista)
Lo annunciano figlio, nuora, nipotino, parenti tutti. Funerali in Rivalta 1° ottobre ore 10 piazza Municipio. S. Messa trigesima 3 novembre Parrocchia Rivalta.
— Torino, 29 settembre 1968.

Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Pietro Cesare Romagnolo
la famiglia lo ricorda con affetto a quanti conoscendolo apprezzarono l'infinita bontà del suo cuore. Santa Messa di suffragio: mercoledì 2-10-1968 chiesa S. Croce, via Gattinara 12, ore 8,30; Salassa, ore 7.
— Torino 2 ottobre 1968.

Per
Padre Pio da Pietrelcina
a cura Gruppo di preghiera Sacro Cuore di Gesù, via San Secondo 90, S. Messa 4 ottobre ore 10.
— Torino, 30 settembre 1968.

Tragicamente è stata rapita all'affetto dei suoi cari
Raffaella Comorio
di anni 25
Con straziante dolore lo annunciano la mamma, il papà, le zie, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1° ottobre alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Giovanni Battista (Duomo).
— Torino, 29 settembre 1968.

La zia Luciana Tucci e Maria piangono la cara LALLA e sono tanto vicini agli zii.

Leonardo e Enzo Coppo partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Raffaella Comorio
— Torino, 30 settembre 1968.

Maria Della Rovere
Paola ed Emilio Disci
partecipano commossi al dolore della famiglia Enzo Demartini.

La famiglia Gillia partecipa commossa al dolore dei genitori per la perdita di RAFFAELLA.

La famiglia Longo - De Angelis profondamente addolorate piangono la cara RAFFAELLA.

I cugini Allocco, Gallo, Petrini e Racca, partecipano commossi al dolore per la perdita della cara LALLA.

La famiglia Allemano è particolarmente vicina agli amici Comorio nel dolore per la perdita di RAFFAELLA.

Anna Cavergna Allemano e Gibi Doglio ricordano affettuosamente RAFFAELLA carissima.

Ada Giacomo Bosso e figli partecipano profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima
Raffaella Comorio
— Torino, 1° ottobre 1968.

Rosa Gino sono vicini al grande dolore.

Isabella Scaraglia e mamma partecipano con grande dolore alla scomparsa di RAFFAELLA.

Partecipano al dolore della famiglia Comorio gli amici:
Giuseppe Perron, Mario Lerio, Otello Azzardi, Giulio Paulisich, Cesare Berardo, Augusto Perron, Severino Perron Cabus, Maria e Lidia Rosa Brusin, Pino Barbier, Ezio Gardino.

Gianfranco, Rita, Pino Tegno sono affettuosamente vicini a Franca e Nino Comorio nel loro grande dolore e ricordano con tanta tenerezza la carissima LALLA.

Tragico incidente troncava la giovane vita di
Francesco Dell'Orto
Angosciati lo partecipano il papà Luigi, la mamma Giuseppina Veretta, il fratello Primo (Kenia), le zie, gli zii e parenti. Funerali oggi ore 10,15 nella Parrocchia Metropolitana, Piazza San Giovanni.
— Torino, 1° ottobre 1968.

Gino Viscardi partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del figlio
Francesco Dell'Orto
— Torino, 1° ottobre 1968.

Prendono viva parte al dolore di Luigi Dell'Orto per la perdita del figlio
Francesco Dell'Orto
gli amici:
Giuseppe Cavallotti, Aldo ed Umberto Conti, Aurelio Parola, Aldo Raffinello, Giorgio Spella, Adriano Salvini, Rinaldo Raffinello
— Torino, 30 settembre 1968.

Piangono il caro FRANCESCO gli ex colleghi:
Luigi Algarot, Edoardo Silvestro, Domenica Fontanella, Lina Orsini, Maria Rampino, Luciana Rubino, Giuseppina Merino, Elsa Tapparello, Ida Roccati, Olga e Italia Piccirillo, Rita Tempo, Rita Chiaruttini, Anita Ariano, Luigi Fornelli, Melania Drudi, Yosè Roveta, Nella Dessena, Silvana Gianola, Carla Adamo, Giorgina Ponzio, Luigina Bo, Piera Rocchi, Ezio Meli, Silvana Scalfari, Liliana Yemol, Franca Errigo, Clorinda Gnagnarella, Giovanna Mirti, Concetta Sardo, Luciana Tagnaretti, Maria Fasconi, Ida Zanoli, Anna Vergera, Pasqua Prisciandaro, Pinuccia Caprani, Alba Antonioli, Maria Gemundo, Anna Maria Piatti, Marina Piatti, Mimma Errigo, Maria Faulo, Cesarina Bettoni.

L'Associazione Italiana Pellicce prende vivissima parte al lutto del proprio socio signor Luigi Dell'Orto per la tragica scomparsa del figlio
Francesco Dell'Orto
— Torino, 30 settembre 1968.

Carmen Rivolta partecipa al dolore della famiglia Dell'Orto.

La Famiglia Gasperoni partecipe commossa al profondo dolore di Primo per la scomparsa del fratello
Francesco Dell'Orto
— Torino, 1° ottobre 1968.

Gli Amici del Cai-Uget, Spedizione «Kibo '67» e Gruppo Sci Alpinistico si uniscono al dolore della Famiglia.

Partecipano vivamente al grande dolore dei genitori, gli amici:
Carlo Reynari, Lidia Masterone, Bernardino Teso, Giorgio Catto, Franca Calosso, Egidio e Angelo Dina.

Gli amici: Isella e Lorenzo Audino, Laura Wannenes, Rosy e Maria Teresa Martinelli, Sandro Tirotti, Ornella e Graziella Barbieri, Dario Strelli, Roberto Venaro, Giampiero Gabotto, Elena e Angelo Negro, Maria Grazia e Fabio Pasqualini, Giampiero Boveri, Laura Scarrone, Lelio Demichelis, Sergio Givone partecipano al dolore dei genitori per la tragica scomparsa di LELLA e FRANCESCO.

Il Padre Francesco Piras S. J. partecipa la morte cristiana del suo Babbo
Antonino Piras
e lo raccomanda alle preghiere degli amici.
— Alghero, 30 settembre 1968.
Chiesa S. Michele.

La Patronessa della Congregazione Mariana prendono vivissima parte al dolore del Rev.mo Padre Francesco Piras S. J., per la perdita del suo amato Papà
Antonino Piras
avvenuta in Alghero il 30 settembre 1968.
— Torino, 1 ottobre 1968.

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, Sezione di Torino partecipa al lutto della famiglia per la perdita del Signor
Antonio Caldari
già suo valido consigliere
— Torino, 30 settembre 1968.

1965 — 1968
Cav. Edoardo Centa
Con profondo rimpianto lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 1° ottobre 1968.

1958 — 1968
Giuseppe Minoglio
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1 ottobre 1968.

1963 — 2 ottobre — 1968
Dottor Dario Morelli
I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 2 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCO pensionata cinquantacinquenne pratica commercio. Scrivere Albergo Castello, Exilles, Torino.

CERCO persona capace pulizia piccolo appartamento custodia bambina 20 mesi. Corso Duca Abruzzi 62. Tel. 502-449.

CERCO tuttofare fissa referenziata anche mezza età, pratica bimbi, esclusi lavori pesanti. Tel. 758-291.

CONIUGI autista giardiniere moglie tuttofare senza figli assume Marotta, telefono 646-031. A87989

CONIUGI cercasi per villa collina torinese, marito domestico, autista, giardiniere, moglie tuttofare. Stipendio elevato, eventuale alloggetto indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4110 — Torino».

DECORATORE capace cercasi. Telefonare 753-903 dalle ore 18 alle 19. 1001

DISTINTA famiglia cerca domestica tuttofare fissa o giornata. Telefonare 634-912. A87908

DITTA confezioni cerca persona pratica lavori cucito. Telefonare ore ufficio 546-634.

DITTA costruzioni macchine utensili speciali cerca operai fresatori et aggiustatori 1ª categoria. Telefoni 299-976, 257-975.

DOMESTICA fissa cerco per famiglia due persone villa Cavoretto. Telefonare 632-411. 2001

DOMESTICA, 30-45enne, settentrionale o sarda, cercasi, piccola famiglia, orario 8-17, paga massima, purché referenziata. Telef. 553-649.

DROGHERIA zona Crocetta cerca ragazzo per commissioni. Tel. 580-197.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cercasi Laini. Telefonare 998-217. A88165

FALEGNAME capace cercasi, via Cecchi 63/A int. 11.

FAMIGLIA media mezz'età fissa pratica andamento casa 2 bimbi. Ottimo trattamento. Eventuale aiuto. Cavolla, via Ormea 69. Tel. 688-362

FAMIGLIA signorile offre 80.000 mensili a domestica fissa volenterosa referenziata. Telef. 329-532.

FAMIGLIA tre persone cerca domestica orario 8,30-14,30. Presentarsi presso Cerato Aldo, corso Francia 80, Torino. A88068

FATTORINO sedici - diciassettenne, pratico Motom assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5.

FONDERIA artistica bronzo cerca fonditore. Bodino, via Rivarolo 3, Torino. A90378

GARAGISTA pratico assume piccola autorimessa. Tel. 616-622.

GRUPPO Europeo confezioni per stabilimento Givoletto cerca macchiniste e apprendiste cucitrici. Trasporto pullman proprio. Mensa aziendale. Telefonare 984-823 e presentarsi stabilimento. 2001

IDRAULICO elettricista cercasi et apprendista. Nicola, 82-032, San Massimo 40. A91339

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operatore reparto montaggio casalinghi accessori bagno. Scrivere precisando posti occupati pretese a «Pubblicità Stampa 5240 — Torino». A88607

IMPORTANTE industria torinese cerca operai «specializzati» e «qualificati»: aggiustatori, elettricisti, alesatori, tornitori, fresatori, rettificatori, utensilisti, fabbri, tubisti, battilastra, verniciatori, elettronici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9662 — Torino». A87103

IMPRESA costruzioni cerca autista pellista. Telefonare al 779-805.

INDUSTRIA camiceria assume tagliatrice. Telefonare 582-579.

INDUSTRIA serramenti legno cerca laborattista operatore macchina prima categoria. Via Don Bosco 33, Torino. A88145

LABORATORIO cravatte cerca signorina 15-18 anni apprendista. Telefonare 553-030. A87993

LITMEN confezioni in pelle assume abilissimi MACCHINISTI e tagliatori massima retribuzione. Presentarsi dalle 18 alle 19 corso Svizzera 79/17. 1001

MAGAZZINO ingrosso cerca commessa e apprendista commessa. Telefonare 583-435. 2001

MACCHINISTE abili e aiutanti confezioni pelle stoffa assumonsi. Telefonare 390-918. A88016

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari o rettilinee e macchiniste confezioniste et apprendista. Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

MANOVALE pratico officina meccanica cercasi. Telefonare 697-509.

MANOVALE volonteroso robusto intelligente cercasi. Telef. 376-676.

MANOVALI assumiamo. Presentarsi Tardito, corso Orbassano 368/24, Torino, dopo ore 18.

OFFICINE Graziano assumono operai addetti torni, trapani, dentatrici. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

OFFRESI 3000 giornaliere premi ed ambosessi, facile lavoro. Via S. Pellico 23, Scat. A88066

OPERAIA verniciatura ed aiuto verniciatura cercasi. Presentarsi via Rossini 25. A91462

OPERATORE rettifiche interne tipo Heald Nova Metic assume C.G.T. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica. O193

OFFICINA meccanica cerca apprendista 15-18 anni. Telefonare 380-094.

OPERAIA dinamica operosa piccola officina, zona Granmadre, cercasi. Telefonare 874-949. A88054

OPERATORE trapani, frese, lavorazioni ingranaggi età 25-35, doti organizzative assume C.G.T. presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

PASTICCERIA cerca aiuto commessa e apprendista pasticciera. Telefono 679-697. A88267

PASTICCERIA Pfatisch Sacchi 42, 589-405 cerca: aiutante pasticcere militesente anche solo stagione invernale, aiuto banconiere pratico, apprendista banconiera referenziata età 18. Presentarsi ogni martedì, giovedì. A87911

PETTINATRICE cerca aiutante per pace manicure. Telef. 487-618.

PETTINATRICE cerca apprendista e aiutante. Via Monforte 12. Telefono 339-698. A87815

PELLERIA cerca ragazza aiuto negozio. Telefonare 760-781.

PER ristorante cercasi ragazza fissa trattamento familiare massima libertà a 20 minuti da Torino. Telefono 945-285.

PORCELLANA cristalleria magazzinieri imballatori assumonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino». A87990

PORTINAIA con marito pensionato, per stabile zona Statuto con alloggio senza termosifoni, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A88477

PREPARATRICI confezionatrici commissioni pratiche porcellane cristallerie assumonsi. Telefonare 480-686.

PRIMARIA industria cerca stampisti lamiera aggiustatori I-II categoria fresatori tornitori rettificatori. Presentarsi via De Sanctis 34.

RAGAZZA aiuto commessa magazzino dolciumi, assume Galvagno, Carlo Alberto 14.

RETTIFICATORI 2ª-3ª categoria assumono officine Graziano. Presentarsi Via Cumiana 14, Cascine Vica.

BABY Caise Andrea Doria 6 assume apprendista e commessa.

SARTE aiutanti lavoranti confezioniste fantasia accettansi subito. Avalle, via dei Mille 2.

SIGNORA con bambina cerca tuttofare fissa. Telefonare 543-126 ore ufficio. A91631

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 8 (cortile).

SIGNORA sola ospiterebbe signora cambio compagnia et aiuto. Telefonare mattino 653-844. A87884

STUDENTESSA alla pari per due bimbi cerco fissa. Telef. 776-021.

SUPERCOPTAL macchina maglieria super-redditizia per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio, Nervo, Consolata 5, Torino; c.so Alfieri 271, Asti

TIPOGRAFIA assume compositore veramente capace cui affidare impostazione controllo lavoro e impressore anche apprendista. Telefonare [illegible]. 1001

TORNERIA automatica cerca operatore espertissimo per incarico interessante. Dettagliare curriculum, pretese a «Pubblicità Stampa 4120 — Torino». A88318

TORNITORE e fresatore cercansi. Telefonare 710-122. 1001

TORNITORE-fresatore cercasi. Presentarsi via Damiano Chiesa n. 11, Grugliasco. 2001

TUBISTI industriali ed aiutanti minimo diciannovenni. Telefonare dalle 13 alle 14 feriali 877-346.

TUTTOFARE fissa buona cuoca cercasi da famiglia due persone centro Torino ottimo trattamento. Telefonare 547-186 o 518-994.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bimbo. Telefonare 778-166 mattino. A91536

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 655-258. A91583

TUTTOFARE fissa coniugi soli cercano buon trattamento. T. 870-103.

TUTTOFARE fissa quaranta-cinquantenne capace referenziata cerca famiglia adulti. Telefonare 630-184 sera, Torino. A89708

TUTTOFARE giornata, giovane, cerca famiglia tre adulti. Telefonare ore ufficio 547-923. A88151

TUTTOFARE referenziata fissa amante bambini cerca famiglia S. Mauro Torinese. Telefonare 321-834.

TUTTOFARE referenziata pratica governo casa, libera subito, cerca anziano professionista vedovo solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino». A88232

TUTTOFARE zona Bernini tre ore giorni alterni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino».

100.000 mensili assumo personale femminile. Olimpia, via San Quintino 46. 2021

150.000 mensili assumiamo personale femminile. Gueca, Accademia Albertina 23. A91571

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AFFERMATO oleificio cerca venditore introdotto alberghi pensioni ristoranti Torino provincia. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Torino».

BRUCIATORI Sole Torino cerca venditori Torino provincia introdotti ramo riscaldamento stipendio provvigione. Presentarsi Fibo, via Pietro Cossa 52/9, Torino.

DITTA importanza nazionale cerca agenti nelle zone di Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli Aosta. Possibilità guadagno 250.000 mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino». A87888

INDUSTRIA cucine componibili cerca rappresentanti veramente introdotti Italia Settentrionale buone provvigione inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae dettagliatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 695 — Torino». 2001

INDUSTRIA LEADER DEL SETTORE PRODOTTI PER AUTO RIORGANIZZANDO ZONE PIEMONTE CERCA AGENTI INTRODOTTI, OFFRE CONCORSO SPESE PROVVIGIONI PREMI INCENTIVI INQUADRAMENTO ENASARCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 15 — 16121 GENOVA».

INDUSTRIA mobili contemporanei affiderebbe rappresentanza Sardegna a persona introdotta ramo, possibilmente residente Torino. Moralità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». O361

SMARRIMENTI L. 270 per parola

LAUTA ricompensa consegnando orologio bracciale oro smarrito scorsa settimana. Telefonare 546-830.

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MAURIZIO EMMA controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Via Pio V 20. O383

A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare perizia controspionaggio industriale, controllo onestà dipendenti, pressusunzioni. Massima serietà. Nizza 102. Telef. 630-716, 633-146.

A.A.A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5 telefono 512-306, indagini accertamenti investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero.

A. AIRIT controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-estero. Via Umberto 54. Telefoni 589-034, 589-510.

AGENZIA quarantacinquennale Pettenati, informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109.

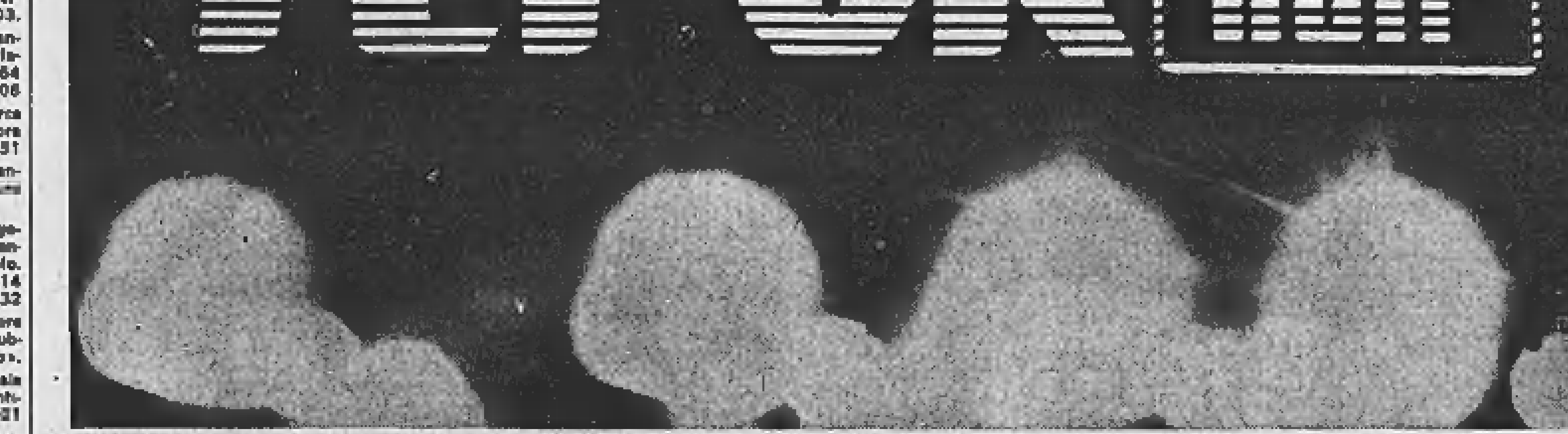
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 536-662.

POLINVESI indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telef. 652-755.

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve, Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

il caldo ha tre nomi



kerosagip

FLUID AGIP EXTRA

TEPOR AGIP

1 TEPOR AGIP — purissimo gasolio per riscaldamento — per tutti gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo costante e regolare, per una caldaia senza incrostazioni, per respirare sano, per vivere in una città pulita.

2 FLUID AGIP EXTRA — olio combustibile per il riscaldamento domestico — per gli impianti di riscaldamento centrale, per un caldo sicuro ed economico, per un bruciatore sempre a posto.

3 kerosagip — petrolio per riscaldamento — dove manca il riscaldamento centrale, per stare al caldo comodi, senza il fumo della legna o lo sporco del carbone, per accendere la stufa con un fiammifero e non guardarla più.

Con Agip potete scegliere il vostro caldo, cioè la soluzione migliore per ogni problema di riscaldamento.

E ricordate che col Contatore Agip, installato gratis sul vostro impianto, pagate solo il caldo che volete.

SPN 1825

AGRIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

DIPLOMATA massaggiatrice sauna lombaggini artrosi anticellulite circolatori sportivi. Telef. 471-605.

ESTETISTA e massaggiatrici, reggi, sabato escluso, 14-18. Tel. 582-844.

MASSAGGI dimagranti rassodanti viso sauna cellulite pedicure manicure. Tel. 276-881.

NUOVO studio estetico sauna cinghia elettrica ambosessi. Tel. 330-082.

PRESCIISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PERMETTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. Ritiriamo scooter. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 124 spider seminuova. Mini Cooper, Mini, 1300 coupé, 1500, Simca 1300, IM3, 1100, 850, 600, 500, Kadett famigliare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, Nsu (aperto festivi), garanzia. O203

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) minimi anticipi, Simca 1000, Prinz 1000, R8, Giulia TI ciocche, Fulvia coupé, Flavia convertibile, 1500 C, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500 giardiniere, furgoni, familiari (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOSERVIZIO assistenza NSU consegne sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850; via Galvani 23, tel. 471-689. O354

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter. (Aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, Bmw, Simca 1000 Gls, Austin A 40 S, Cortina G. T., Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341. (Aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485, vendita nuovo, assistenza, garanzia, tagliandi. Usato Fulvia GT come nuova, Fiat 850, Fiat 600 D, Opel Kadett coupé rallye.

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia Gt, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, telefono 501-051. O421

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali. Furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, Corso Turati 63.

ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo Cortina Commissionaria, Febo 10, telef. 519-682, consegne immediate intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat Lancia. O456

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8 S; Jaguar MK 2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ALL'Auto mercato dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo. Disponibili subito Fiat 500, 600, 1100 D e special, 125, 2300 berlina, Lancia Appia e Flavia, Ford 17 M, Zephyr e Zodiac, Opel Kadett 1000 e 1100, berlina e coupé, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 302, telef. [illegible].

ASSICURATE la vostra auto con mutuo da lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

ASSICURATEVI Fratelli Selvaggio «Polizza globale» Compagnia Lombarda (piazza Lagrange), 511-324.

ASSICURIAMO immediatamente automobili da L. 3000. Assi Fido, Vinzaglio 2. Telefonare 517-214.

AUTOBIANCHI commissionaria Rubino vende permuta rateizza, 500, giardiniere, panoramiche, furgoni, 600, 650, 1100 R, Primula, Simca 1000, R 8, Volkswagen 1200. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTOCARRI vende Autorimessa Cavour 42: 600 T furgoni et finestrati, 1100 Tn furgone, 615 N.I cassone. O330

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 47/48. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere compresa assicurazione non richiesta limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 850 coupé, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, Via Pinelli 14, telefono 488-277.

CARAVAN Sprite e Laverda sconti speciali invernali 100.000 contanti indi 20.000 mensili, parcheggio, riparazioni To-Ro già Covolo, Giulio Cesare 261, telefono 851-135.

CITROEN DS meccanica Panhard PL Reimas vende Bortolot, Lorenzini 5.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 218-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O162

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, t. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massima. V. Nizza 50.

COMPERO qualunque vetture contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTI, Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, permute, rateazioni, garanzia. 2001

COUPE' 124 cinque marce, sei mesi, in rodaggio, vendo-permuto, Corso Principe Oddone 88. O326

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende 500 semestrale, tinta sabbia, km. 5000. Telefono 615-466. A88036

DIPENDENTE vende 850 special beige, semestrale, 2° tagliando, 680 000. Telefono 760-964.

E' facile assicurare la vostra automobile; bastano lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O394

FERRARI 330 GT 2+2, Iso Rivolta G. T. 5300, Maserati Mistral, Dino spider, Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, Giulia super verde. Ruspa, commissionaria Iso, Vigevano 62, stazione Dora.

FERRARI 330 GT 2 + 2, 250 GT 2 + 2 perfette condizioni vendesi. Italcar, C. Turati 63. O318

FIAT - Seva Commissionaria Salcar, Corso Unione Sovietica 91 angolo Via Gallupi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255

FIAT 124 con garanzia di due mesi vendo eventualmente cambio ancora in rodaggio, per informazioni corso Grosseto 55. O329

FIAT 1300 1963 e 1500 Spertinis servofreno. Scionari, tel. 732-884.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000, Maserati, Via Madama Cristina 83.

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altro 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12, Torino. O205

FULVIA coupé ottimo vendo cambio con cilindrata inferiore. Telefono 328-497. A88133

FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FURGONI 750, 1100 assortimento familiari garantiti piccolissimi anticipi permute rateali. Autofrancia, Corso Francia 341. O136

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA Ti a gas ottimo stato privato vende. Telefonare 263-942.

GIULIA GT Junior di 5 mesi vendo o permuto. Telefonare 488-213.

GIULIA 1750 coupé km 8000 vendo eventualmente cambio Rivolgersi corso Grosseto 55. O326

GORDINI R8 1100 competizione seminuovo vende rateizza Renauto, Corso Siracusa 75. O364

GTA Jaguar 3/4, 500, 500 C, 600, 600 multipla, 850, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1100, 1200, 1100 familiare, 1300, 1500, 1500 familiare, 1800, 2100, 2300, Rekord, Kadett, R 8, R 4, Giulietta, Taunus 17 M, Peugeot 404, Via Cigna 3. A87007

IL miglior prezzo per vendere vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, corso Pr. Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto, 55. O326

INDUSTRIALE privato vende 2 auto una Jaguar serie E e una Citroen automatica. Telef. 532-358.

INNOCENTI Isabellauto espone, prenota, Mini Minor MK 2 pronta consegna anche senza anticipo. Aperti festivi. Corso Dante 133, corso Siracusa 156. O525

ITALCAR, BMW: Auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MASERATI 4 porte nera aria condizionata vendo. Telefonare 595-384

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, 1100 R familiare, Flavia berlina, Audi 70, Simca 1200 S coupé, Bianchina cabriolet. O454

MERCEDES 220 SE, 250 gas, perfette, garanzia, C. Siracusa 158.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabota 35, tel. 580-089, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni: Fiat 1100, 1300, 1500, 1800 berlina, 2300 berlina, Familiare-F., 124, 125, Lancia Flavia 1500, 1800 berlina, coupé, Flaminia Touring, spider, coupé, Alfa Romeo Giulietta, 1300, 1600, Giulia 1300, 1600 TI, Super, 2000, 2600 Sprint berlina, Ferrari 250-330, GT 2 + 2, Mercedes 190, 220, 250 SE, Volkswagen 1500.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabota 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata. O411

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova, Donizetti 17.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetto furgone lungo km. 3000, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 615 N, 615 N1, 650 ribaltabile con gru, Motocarro Macchi ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, gru idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portate.

OPEL, Corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. O466

OTTIMO stato 850 1965 blu medio privato vende. Tel. 482-639.

PORSCHE Super 90 privato vende. Visibile commissionaria Pastorino, Corso Sebastopoli 227.

PRIMULA blu tre anni bellissima vendo. Telefonare 290-312 ore pasti. A88359

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole al più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274. O204

PRIVATO vende Fiat 750 1963. Telefonare 384-458 ore pasti.

PRIVATO vende Simca 1000 GL 1965 520.000. Tel. 513-327.

PRIVATO vende 125, un anno come nuova e Fulvia coupé, visibili. Via Genova 281. O316

PRIVATO vende 500 mesi 6. Telefonare 623-405. A87594

PRIVATO vende 500 1960 ottimo stato. Tel. 362.921 serali.

PRIVATO vende 850 coupé gialla semestrale. Telefonare 339-494 dopo ore 18. A87949

PRIVATO vende 850 coupé ultimo tipo come nuova. Telef. 328-497.

PRIVATO vende 850 special semestrale blu pavone. Tel. 251-944.

PRIVATO vende 1100 D familiare completamente revisionato ratealmente. Telef. 755-103.

PRIVATO vende 1300 familiare eccezionale eventuali facilitazioni. Telefono 758-227. 2001

PRIVATO vende 1500 C prezzo L. 570.000. Tel. 212-101.

PULMINO 600 revisione privato vende 100.000. Telefonare 543-668.

RENAUTO vende rateizza R4 export, R10, R16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telef. 325-011.

ROULOTTES prime in assoluto visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-376.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, Corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150

SEMESTRALE selezionate 500 400 mila, 850 special 650.000, coupé 850.000, 1100 R 750.000, 124 860.000, 125 1.070.000. Autoagenzia Panero, San Marino 25.

SENZA anticipo, senza cambiali, tasso bancario vendiamo anche festivi, qualsiasi autovettura con garanzia semestrale. Isabellauto, corso Dante 133, corso Siracusa 158.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. Junior, G. T. veloce. Corso Dante 133.

SIMCA Rubeo concessionario ultimissimi modelli notevoli ribassi consegne immediate. Unione Sovietica 167.

SIMCA Rubeo vendite rateali senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Telefonare 324-547.

SIMCA Italia Rubeo concessionario officina specializzata ricambi scelta meccanici. Unione Sovietica 167.

SIMCA Rubeo visitandoci vi convincerete che le nostre condizioni sono imbattibili. Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo ottime occasioni usate qualsiasi tipo lunghissime rateazioni. Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo vendite cambi rateazioni 30 mesi super valutazioni usato Unione Sovietica 167.

SPRINT Alfa 1600 anno 1963 ottimo stato vende unico proprietario. Telefonare 655-685 ore pasti.

VENDESI Taunus 12 M 1500 impianto gas carrozzeria ottima motore da rifare. Tel. ore pasti [illegible].

VENDO 500 D Giardinetta. Telefonare 385-087. A87975

VENDO 750 bellissima come nuova anni quattro 280.000. Tel. 212-101.

VENDO 850 Special 7 mesi azzurrino. Telefonare 797-806 ore pasti.

VOLETE vendere vostra autovettura, realizzando massimo contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN, nuovo pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 28. O254

ZEPHIR 1962 150.000, Taunus 12 M 1963 190.000, 600 120.000. Tel. 657-360. A91567

500 Fiat bleu sei mesi km 5000 privato vende lire 410.000. Telefonare 888-673 ore pasti. A87593

500 sei mesi 4000 km scrupolosamente rodata vendo. Tel. 733-736.

600 D 1963 ottime condizioni vendo anche ratealmente, Tel. 644-131.

850 coupé speciale rossa semestrale dipendente vende. Tel. 593-828.

850 coupé sport, semestrale, gialla tagliando garanzia, vendo. Telefonare 615-605. A87988

850 Special semestrale beige interno cuoio perfetta vendo. Telefonare 384-401. 1001

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

1500 lungo 1963 330.000 privato vendesi. Tel. 375-086 ore pasti.

1800 gas 150.000, 1100 Familiare 110.000, 1100 lusso 150.000. Tel. 657-380.

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTO Morini 48 cc privato vende. Tel. 518-915. A87567

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. O408

OCCASIONE vendo Lambretta c. 175 e furgone, portata q. 4. Telefonare 325-303. A87904

REGALIAMO frigoriferi, supercontendo Roulottes Rouknec. Prefabbricati, Campeggio - giardino - giocattoli, 965-116 La Loggia. O325

VESPA Ciao ciclomotori [illegible] posteriore, occasioni. Tosa, Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

DATTILOGRAFA esegue lavori in casa. Telefon. 652-765 ore 11-12.

DATTILOGRAFA esperta esegue rapidamente lavori precisione proprio domicilio. Tel. 699-428.

DATTILOGRAFA esperta macchina propria cerca lavoro domicilio. Telefonare 350-503.

DISEGNATORE meccanico offresi lavoro domicilio oppure studio tecnico privato serale. Tel. 280-844 ore pasti. A87948

GEOMETRA accetta incarichi professionali, amministrazioni, assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino».

GIOVANI coniugi ragionieri accetterebbero lavori domicilio. Telefonare 544-124. A87834

LAVORANTE sarta finita offresi al proprio domicilio. Telef. 669-891.

RAGIONIERE assumerebbe amministrazione case e condomini. Serietà e competenza. Tel. 772-218.

RAGIONIERE massima serietà offresi per amministrazione condomini, Tel. 775-940. A87874

SIGNORINA cerca qualsiasi lavoro dattilografia a domicilio. Telefonare 664-693. A88011

SIGNORINA eseguirebbe piccoli lavori dattilografia a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino». A77214

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, Via Bagetti 25 (angolo Corso Francia 21), telef. 761-471.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 88 (Monumento). A87224

A.A. PORTA Palazzo continua la triennale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50 % anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

ABITO sposa, pizzi antichi vendo. Tel. 772-624. A88168

AL Mobilificio Stella nuovi soggiorni angolari, nuove camere letto. Castelnuovo 10. Tel. 876-392.

ALLA Sala delle Occasioni dell'Elettrica, Piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800

ARMADIONI laccati, panno, finto legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTROSI lombare dolori schiena provate nuovi corsetti brevettati leggeri contentivi ortopedia Rota, Lagrange 40. O495

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, Via Lanino 9 angolo Via Cottolengo. Telefono 238-705.

ATTENZIONE, camerette 86.000, cucine 42.000. Princ. Amedeo 11 D; Lagrange 29 (cortile). A77947

BATTERIA Trixon - Zildian piatti completa, nuova, vende. Telefonare 733-102 (ore pasti). A88484

COMPONIBILI: cucine, librerie-letto, scrivanie-libreria, tavoli, sedie, Fideli, San Donato 58 (anche domenica).

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica tel. 280-214.

CUCCIOLA tipo lux, micetta, bianconera cercano padroni affettuosi. Telefonare 651-305. A88927

DISPONIAMO cuccioli molossi napoletani bellissima razza ottima guardia, Telefonare 836-969.

EREDITA' vendo originale signorile pranzo con lampadario. Telefonare 592-771 pasti. A77217

GEOMETRA vende tecnigrafo. Telefonare 726-408. A88818

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina tel. 287-528

LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto. Telefonare 746-371 mattino. A87571

MOBILIFICIO Pierre Vittorio Veneto 3, vasto assortimento, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO Cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256

PELLICCE spoglie guardaroba et originali modelli collezione vendonsi. Telefonare 876-640.

PELLICCE visoni originali canadesi persiani Bukara, lontre Alaska, ocelotti leopardi bellissimi, breitschwanz neri grigi, castori, castorini extra. Modelli. Tel. 363-111.

PELLICCIA leopardo somala, bellissimo, visone selvaggio canadese, persiano nero. Modello. Occasione. Tel. 363-111. 1001

PRIVATO vende antico cassettone inginocchiatoio e ribaltina. Telefonare 644-321. A88442

STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A82919

TINELLO, cucina, camera letto singola, guardaroba, privato vende. Telefonare 823-129.

VENDESI stufe a kerosene anche per uso industriale. Tel. 821-846.

VENDO camera letto Fiorentino 400 lire 600,000. Telef. 251-787.

VENDO macchina maglieria Dubied 8 x 60 ottima. Tel. 685-102.

VENDO 26 volumi nuovi Premi Nobel edizioni Fabbri L. 50.000. Telefonare 350-839. A87942

VISONI pelli e mazze per confezione direttamente all'allevamento. Prezzi di origine. Reg. Rapa, via Bisalta 20 Peveragno (Cuneo), tel. 0171-83031

10.000 ma porte pieghevole per tinello cucinino. Assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi, Galliari 2 bis, telefono 688-879.

DESIDERATE UN'AUTO?

NOTIZIE INTERESSANTI PER VOI

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e la famiglia. Per offrire a tutti l'acquisto Vi elenchiamo alcune condizioni studiate appositamente per Voi: lunghissime facilitazioni di pagamento senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che Vi danno la possibilità di avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 8.800 Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 18.700, Fiat 124 a L. 23.800, Ford 12/M a L. 16.900, e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni! Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE

PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992

VICINO CORSO VERCELLI

In edicola l'enciclopedia italiana che ha conquistato il mondo

Universo

la grande enciclopedia per tutti

In tutti i principali paesi del mondo, in centinaia di migliaia di famiglie, l'enciclopedia «Universo» risponde, in italiano o in francese, in spagnolo o in inglese, in turco o in fiammingo, alle domande di chi la consulta; ma non è tutto perché sono in preparazione molte altre edizioni.
Questa prestigiosa diffusione ha interessato, oltre all'Italia, **Gran Bretagna, i Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e i Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia** e interesserà tra breve altri diversi paesi europei ed americani, ossia quasi l'intero mondo della cultura occidentale.
Nonostante le differenti condizioni culturali di questi paesi, «Universo», la grande enciclopedia per tutti dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, si è rivelata ovunque un'opera di tipo veramente moderno, capace di interpretare quelle che sono le esigenze del grande pubblico: informazione precisa, aggiornamento accurato, illustrazione pertinente, struttura razionale e pratica.

Prezioso veicolo di cultura, «Universo» deve il suo successo alla originale distribuzione della materia, che offre al lettore, insieme alla rapida consultazione, numerosissime occasioni per leggere e approfondire un argomento nell'arco di un'armonica e vivace trattazione monografica.
«Universo» si compone di 195 fascicoli: ciascun fascicolo di 36 pagine, compresa la copertina, è posto in vendita a L. 350 a partire dal 24 settembre.
L'opera completa sarà di 12 volumi rilegati in balacuir, formato 23×30.
6 240 pagine stampate su carta patinata conterranno 1 500 grandi monografie, 13 500 voci alfabetiche e decine di migliaia di richiami a voci collaterali, 20 000 illustrazioni (riproduzioni, tabelle, carte geografiche, microfotografie, disegni e grafici) interamente stampate a colori.
«Universo» è veramente l'enciclopedia per tutti coloro che vogliono integrare e approfondire le proprie conoscenze e le materie dei loro studi.

A chi acquista il 1° fascicolo verrà dato il 2° in omaggio.

Istituto Geografico De Agostini - Novara